

Gel, mascherine, test e supplenti Per le scuole in arrivo 19 milioni

PELLIZZARI / ALLE PAG. 4 E 5



I sindacati chiedono chiarezza sul Green pass nelle mense

/ APAG. 6



IL PRIMO BILANCIO DELLA STAGIONE IN FRIULI VENEZIA GIULIA

Turismo in ripresa Prenotazioni già per l'estate 2022

Presenze salite del 75 per cento: si torna quasi ai livelli pre-pandemia
Austriaci in aumento. La richiesta degli ospiti: più servizi di qualità

Un segnale importante. Per il comparto, per la ripresa economica e per l'intera regione. La stagione turistica estiva, infatti, si appresta a chiudersi - in attesa di settembre - con numeri molto positivi e, per mol-

ti versi, vicini a quelli del 2019, cioè all'ultimo anno pre-pandemia. Bene il mare e la montagna, ma anche le città senza dimenticare, tra l'altro, un recupero del mercato straniero, e in particolare di quello austria-

co che, stando alle cifre di PromoTurismoFVG, ha prodotto un trend in aumento anche rispetto a due anni or sono. E c'è chi segnala l'arrivo di prenotazioni già per l'estate 2022. **PERTOLDI E TONERO** / APAG. 2 E 3

CRONACA

Il Bic in espansione alla ricerca di spazi guarda all'ex Olcese

GRECO / APAG. 24 E 25



La sede del Bic

Chiude l'impianto Intercity di Trieste Allarme occupazione

L. DEGRASSI / APAG. 29



Un treno alla stazione

Roby, "maratoneta" della spesa portata agli anziani di Grotta

BRUSAFERRO / APAG. 33



Roberto-Roby Vogrig

LA GUERRA INFINITA

LA FORZA DI UN'IMMAGINE

Il vestitino rosso ci rende vicina la sofferenza di tutto un popolo

FEDERICA MANZONI

Per Walter Benjamin con la Grande Guerra si è entrati in una stagione di irraggiungibilità, qualcosa di indicibile era accaduto e chi tornava dalle linee di combattimento aveva assistito a un orrore per cui non c'erano parole. Nella storia recente, più delle parole o delle voci, ci restano impresse le immagini che li raccontano. Come il miliziano di Robert Capa. / APAG. 13



DOPO LA STRAGE DI KABUL

Raid americano con un drone: uccise le menti dell'attentato

FRANCESCO SEMPRINI

Joe Biden mantiene l'impegno preso dinanzi alla nazione e, a meno di quarantott'ore dagli attentati di Kabul in cui sono rimasti uccisi tredici militari americani e almeno 170 civili afgani, elimina le presunte menti degli attacchi con un raid aereo. L'operazione è stata condotta nella notte tra venerdì e sabato, su ordine del segretario alla Difesa Lloyd Austin e dopo il via libera di Biden, con l'utilizzo di un MQ-9 Reaper. / ALLE PAG. 10 E 11



SERIE C

La trappola-Seregno frena il debutto dell'Unione

Signori ecco il primo assaggio di C. Ma di quella brutta. Il Seregno ha fatto muro e picchiato per strappare un punto da neopromossa. L'arbitro non ha gestito bene ma la Triestina

ha avuto il torto di lasciarsi trascinare nella bagarre e di innervosirsi. Deve imparare ad evitare questi tranelli. Risultato: 0-0. Foto Francesco Bruni **ESPOSITO** / APAG. 44 E 45

OSPEDALE DI CATTINARA

Il polo cardiologico sarà intitolato a Camerini e Rovis

ANDREA PIERINI

Fulvio Camerini e Primo Rovis. Il professore e chirurgo che ha creato la Cardiologia a Trieste e il mecenate che tanto ha donato a questa città. Il Polo cardiologico dell'ospedale di Cattinara porterà i loro nomi. / APAG. 31



Fulvio Camerini e Primo Rovis

BRITISH SCHOOL FVG

British-FVG.net

Via Torregianca 18 TRIESTE
040 369.369

MONFALCONE
Via Duca D'Aosta 16 | 0481 411.868

UDINE
Vicolo Pulesi 4 | 0432 50.71.71

GORIZIA
Corso Italia 17 | 0481 33.300



La ripartenza in Friuli Venezia Giulia

L'AGENTE DI VIAGGIO

«La voglia di evasione vince i timori»

Alessandro Russiani, al lavoro nell'agenzia di viaggi di Trieste Fratelli Cosulich: «La voglia di vacanza prevale sui timori»



Desiderio di vacanza e evasione, e un atteggiamento più predisposto a seguire i protocolli. È l'identikit di chi prenota una vacanza tracciato da Alessandro Russiani dell'agenzia di viaggi di Trieste Fratelli Cosulich. «Se la scorsa estate - valuta Russiani - la gente era spaventata e impaurita, quest'anno, complici anche vaccinazioni e Green pass, la voglia di vacanza prevale sulla preoccupazione». Quanto al budget da destinare alle vacanze, Russiani riscontra «maggiore attenzione nelle famiglie con figli, mentre le coppie sono disposte a spendere di più». Tre le strutture scelte per i pernottamenti, comodità e servizi garantiti dagli alberghi restano molto apprezzati. Le famiglie optano pure per case vacanza; Russiani annota poi «i buoni risultati dei campeggi meglio organizzati e strutturati, che garantiscono ad esempio validi servizi di animazione anche per i piccoli trasformandosi di fatto in sorta di villaggio vacanze». L.T.

L'AGENTE IMMOBILIARE

«La domanda supera l'offerta»

Samuele Sostero, titolare di una agenzia immobiliare a Lignano Sabbiadoro: «Un agosto eccezionale»



Cartina tornasole della situazione è anche il mercato delle locazioni delle case vacanza. Chi intende concedersi ferie un po' più lunghe, magari con l'intera famiglia, tende a scegliere questa soluzione. «La stagione da questo punto di vista - dice Samuele Sostero, titolare dell'agenzia Lignano Mare a Sabbiadoro - è al di sopra delle aspettative, con un agosto eccezionale». Se a maggio, quando iniziano di solito a fioccare le richieste di alloggi in affitto, «l'incertezza aveva frenato l'inizio di stagione - spiega Sostero - ora la domanda supera l'offerta». Quanto agli immobili messi sul mercato a Lignano con fini turistici, però, «occorre migliorarne la qualità - osserva il professionista - il parco immobiliare destinato ai turisti è sì migliorato, sono stati conclusi diversi interventi, ma c'è ancora una fetta di alloggi da sistemare per alzare il livello della proposta». L.T.

IL CAFFÈ STORICO

«Tanti in visita a tutto il territorio»

Alexandros Delithanassis guida l'Antico Caffè San Marco: «C'è chi ha visitato molte aree della regione»



«Un turismo di qualità, colto, disposto a spendere per bere e mangiare bene, e che talvolta ha fatto le sue vacanze visitando l'intera regione e facendo tappa in diverse località del Fvg». Tra i tavoli dell'Antico Caffè San Marco, Alexandros Delithanassis incontra ogni giorno molti ospiti curiosi di vivere l'atmosfera che si respira in un caffè storico. «I turisti, malgrado siano mancati gli eventi, a Trieste questa estate sono arrivati, talvolta di passaggio prima delle vacanze in Slovenia o Croazia, - riferisce - ma ho ascoltato anche i racconti di chi ha passato in rassegna molte delle tappe turistiche della nostra regione, trascorrendo qualche giorno ad Arta Terme piuttosto che a Sappada, per poi toccare Cividale, fare un po' di giorni a Grado e poi prenotare anche alcuni giorni a Trieste». Il Green pass sta creando i primi problemi: «Non con i turisti, contenti di trovarsi in un locale dove ci sia questa attenzione, bensì con i residenti». L.T.

LA STAGIONE TURISTICA IN FRIULI VENEZIA GIULIA DATI PROVVISORI



Fonte: rilevazioni PromoTurismoFvg



Turismo, estate in volata Presenze salite del 75% Il record degli austriaci

Agosto conferma il trend, ormai vicini i livelli dell'ultimo anno pre-pandemico
In netto aumento anche i cittadini del Fvg che hanno scelto di restare nell'area

Mattia Pertoldi / UDINE

Un segnale importante. Per il comparto, per la ripresa economica e per l'intera regione. La stagione turistica estiva, infatti, si appresta a chiudersi - in attesa di settembre - con numeri molto positivi e, per molti versi, vicini a quelli del 2019, cioè all'ultimo anno pre-pandemia. Bene il mare e la montagna, ma anche le città senza dimenticare, tra l'altro, un recupero del mercato straniero, e in particolare di quello austriaco che, stando alle cifre di PromoTurismoFvg, ha prodotto un trend in aumento anche rispetto a due anni or sono con, quindi, un dato da record se paragonato all'epoca immediatamente pre-Covid.

In linea generale, da una prima analisi dei dati a disposizione dell'assessorato regionale al Turismo, i mesi di giugno, luglio e agosto (in questo caso i numeri si riferiscono alla prima quindicina) hanno fatto segnare un sostanziale ritorno ai li-

velli del 2019 con il recupero dell'83% delle presenze e del 93% se facciamo riferimento soltanto al mese in corso. Confrontando, invece, questa estate 2021 con quella dello scorso anno, l'incremento delle presenze turistiche si aggira attorno al 75% con una crescita degli italiani - pari a un +2,6%, ma anche dei cittadini del Friuli Venezia Giulia che hanno prodotto oltre 86 mila persone in più (in aumento del 29,3%) delle quali 3 mila 800 hanno utilizzato il voucher TuRestaFvg, pensato dalla giunta per stimolare i residenti a trascorrere le vacanze in regione.

E se gli stabilimenti balneari hanno fatto registrare il sold out tra luglio e agosto, le prospettive paiono essere positive anche per settembre - almeno fino alla metà del mese - con le località che hanno contrassegnato la migliore ripresa rappresentate da Piancavallo, assieme al territorio delle Dolomiti friulane, Lignano Sabbiadoro, Trieste e Grado.

I DATI DI PROMOTURISMOFVG
L'ANALISI RIGUARDA LE CIFRE AGGIORNATE ALLA TERZA SETTIMANA DI AGOSTO

Tutto esaurito negli stabilimenti balneari, prospettive ok almeno fino a metà settembre

Tassi di occupazione a macchia di leopardo per gli hotel, sold out gli appartamenti

Manca ancora all'appello una buona fetta di ospiti in arrivo da altri Paesi

Anzi, nell'isola d'oro - a eccezione del conteggio riferito a campeggi e villaggi turistici - si calcola pure un tasso di recupero stagionale che si avvicina al 100%.

Detto degli austriaci, quindi, per quanto riguarda la clientela straniera si sono visti anche parziali ritorni di cittadini provenienti da Ungheria, Slovacchia, Polonia e Olanda, ma - soprattutto a causa dell'incertezza legata ai viaggi fuori dal proprio Paese in quelle settimane - manca ancora all'appello una parte non secondaria delle presenze internazionali che si attestano, nel bimestre giugno-luglio 2021, a quasi il -40% rispetto allo stesso periodo di due anni prima.

Passando ai tassi di occupazione degli alberghi, quindi, questi sono stati molto alti nei weekend e a macchia di leopardo nei giorni infrasettimanali a differenza, invece, degli appartamenti - che abitualmente vengono affittati per almeno una settimana - che per il periodo di luglio e agosto hanno fat-

La ripartenza in Friuli Venezia Giulia

MARE

Crescita del mercato austriaco anche in confronto al 2019
Leggera ripresa delle provenienze da Est Europa e Paesi Bassi
Mercato italiano in linea con il 2020 e in crescita rispetto al 2019
Stabilimenti sold out a luglio e agosto
Tassi di occupazione alti nei weekend di luglio e agosto, a macchia di leopardo in infrasettimanale

MONTAGNA

Sauris: strutture al completo fino a metà settembre, +30% di fatturato a giugno
Rete di Forni di Sopra: sold out ad agosto e quasi tutto esaurito fino a metà settembre
Rete Zoncolan: agosto molto positivo, settembre con maggiori difficoltà
Consorzio Tarvisiano: tutto esaurito ad agosto, nei mesi precedenti in linea con le stagioni passate
Sappada: occupazione al 100% da metà luglio in poi

to registrare il tutto esaurito.

Molto interessante, quindi, è anche l'analisi dell'andamento della stagione in montagna, altra area dove, come detto, l'estate è stata decisamente foriera di buone notizie. Nella rete di Sauris, ad esempio, le strutture ricettive sono al completo fino a metà settembre – al pari di quella che fa riferimento a Forni di Sopra – mentre alla data del 30 giugno si era già registrato un aumento del fatturato del 30%. Pollice alto, inoltre, anche sullo Zoncolan, mentre dalle parti del Consorzio del Tarvisiano, dopo un giugno e un luglio in linea con le passate stagioni, il mese di agosto ha portato numeri prossimi al tutto esaurito. Un sold out che, tra l'altro, si è materializzato fin da metà luglio in poi a Sappada, con proiezioni positive che arrivano fino alla metà di settembre.

La località dolomitica è, infine, anche quella che ha trainato il dato positivo degli impianti di risalita con un aumento, rispetto al 2020, del 91% di presenze all'interno di un panorama, tuttavia, in cui è pesato l'effetto psicologico dell'incidente di Stresa e, soprattutto, una serie di fine settimana all'insegna del maltempo.

Nonostante questo, però, i dati, aggiornati alla terza settimana di agosto, dicono che complessivamente i primi ingressi sugli impianti regionali sono aumentati dell'1,6% rispetto allo scorso anno trascinati, appunto, dall'andamento di Sappada e da quelli fatti registrare a Piancavallo (+22%) e a Forni di Sopra (+4,4%). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'AGRITURISMO

«Vincente la carta della tranquillità»



Laura Zoff, dell'omonima famiglia che gestisce l'agriturismo Borg da Ocjs a Cormons: «Essere in mezzo ai campi ora è diventato premiante»

Il desiderio di stare all'aria aperta, di evadere dalle città che ci hanno costretti a lunghi lockdown e talvolta al lavoro in smartworking, ha contribuito al successo degli agriturismo. La conferma arriva dalle strutture sul Collio, che registrano buoni risultati, come l'agriturismo Borg da Ocjs, a Cormons, uno dei più apprezzati in regione e gestito dalla famiglia Zoff che ha realizzato la struttura accanto all'azienda agricola e dove, allevando pezzate rosse, si producono 20 tipi di latticini. «Se a luglio non avevamo ancora raggiunto risultati apprezzabili, ad agosto sono veramente buoni – racconta Laura Zoff – e dai prodotti che vendiamo anche alle altre strutture ricettive della zona, posso dire che sono settimane molto prolificue». Zoff spiega che il 50-60% degli ospiti sono italiani, il resto austriaci e tedeschi. «Cercano tranquillità, genuinità, e per una struttura essere in mezzo ai campi ora non è più penalizzante ma premiante». L.T.

L'ALBERGATORE DI MONTAGNA

«Avvio difficile, poi cifre importanti»



Diego Bellotto parla dal suo hotel Edelhof di Tarvisio: «Un avvio di stagione difficile, ma in agosto ci sono stati numeri importanti»

«Un avvio di stagione difficile, ma in agosto ci sono stati numeri importanti. Non posso dire lo stesso per la parte destinata alla ristorazione, dove malgrado si lavori i limiti imposti riducono le potenzialità del locale». Diego Bellotto, dal suo hotel Edelhof di Tarvisio e in qualità di chef dell'annesso ristorante, riesce a fornire una fotografia ampia dell'andamento turistico in montagna. «Ora come struttura ricettiva vantiamo numeri da pre-pandemia, – spiega – con buone soddisfazioni soprattutto per ospiti che arrivano dalla nostra regione, tra cui molti triestini. A dare una buona spinta è stata anche la pista ciclabile». Più difficile la gestione del ristorante. «Visto che gli ospiti dell'hotel accedono ai tavoli senza obbligo di Green Pass, necessario invece per i clienti esterni – spiega – dobbiamo gestire la situazione in due sale separate, con ulteriore perdita di posti». L.T.

IL NEGOZIO DI SOUVENIR

«Trieste sta piacendo sempre di più»



Donata Ursini, titolare di un negozio di souvenir a Trieste: «Risultati nell'ultimo mese da incorniciare, ai turisti Trieste piace sempre di più»

«Un agosto da numeri pazzeschi, mai registrati sinora». Donata Ursini, titolare di un negozio di souvenir in via Einaudi a Trieste, racconta di «risultati nell'ultimo mese da incorniciare, con un entusiasmo dei turisti per questa città che rende orgogliosi». Ai negozi di questo genere, giugno e luglio hanno regalato comunque incassi nella media. I turisti acquistano soprattutto calamite, cartoline, prodotti tipici enogastronomici e artigianali. «Molti clienti ci raccontano che in precedenza andavano in Croazia passando in velocità per Trieste, – riferisce Ursini – mentre quest'estate hanno scelto di prenotare qui le vacanze. La nostra città piace molto. Trovano ci sia un buon livello di servizi, cortesia e pulizia che non riscontrano nella loro città». Ursini, anche presidente di Nord Est Guide, ritiene che Trieste «stia facendo una bella figura e stia seminando bene: anche grazie al passaparola, nelle prossime stagioni raccoglieremo buoni frutti». L.T.

Federalberghi Trieste: molte le richieste arrivate all'ultimo minuto
 Confcommercio Lignano: in due mesi risultati simili a quelli del 2019

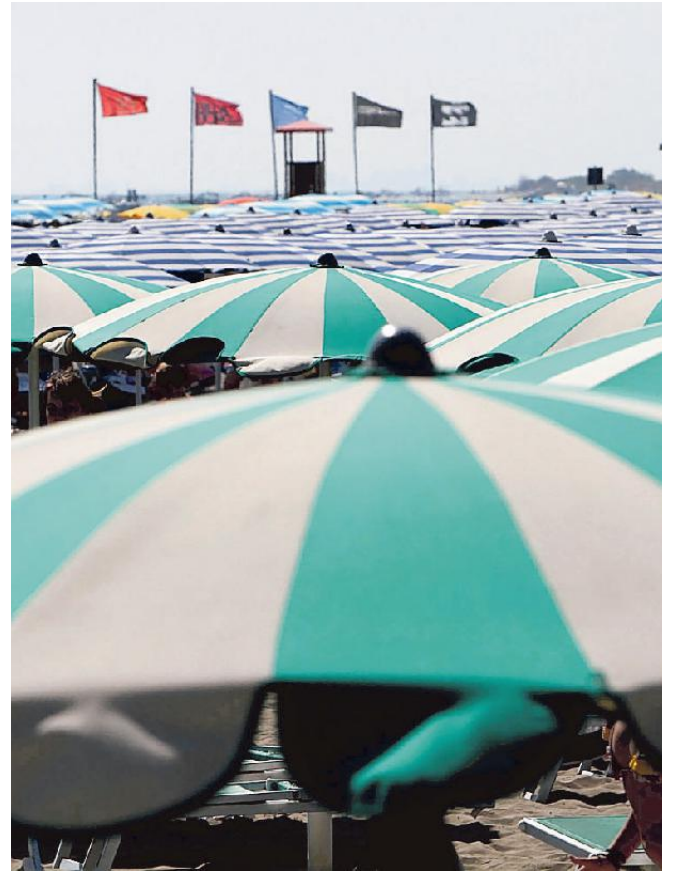
Gli operatori soddisfatti «A Grado abbiamo ospiti che hanno già prenotato per la stagione 2022»

Laura Tonero / TRIESTE

«Un mese da incorniciare». Gli operatori del turismo della nostra regione non nascondono grande entusiasmo. Perché se è vero che la stagione è partita con oltre un mese di ritardo, ora si confermano risultati che, in alcuni casi, hanno superato quelli pre-pandemia. Buone soddisfazioni per operatori della montagna e delle città turistiche, eccellenti per quelli delle località di mare. Anche il Collio, con le sue cantine e gli agriturismi registra ottime prestazioni. «Siamo già occupati al 70% anche fino a metà settembre – anticipa la presidente regionale di Federalberghi Paola Schneider –. Pensavamo che la stagione partisse prima, lo ammetto, ed è un peccato aver perso un bel pezzo di estate, ma ora i risultati sono arrivati, con un turismo di maggiore qualità rispetto ad anni passati».

L'assessore regionale alle Attività produttive Sergio Emilio Bini parla di «risultati eccezionali», con la prospettiva di poter «allungare questa stagione, tempo permettendo, perché anche per settembre abbiamo prenotazioni a tutte le latitudini, quindi mare, montagna ma anche città d'arte e borghi medievali». Risultati che Bini reputa importanti «non tanto come presenze, ma come valore aggiunto che le presenze stesse hanno dato all'economia della nostra regione. Dietro al turismo – conclude Bini – ci sono un'economia e un numero di posti di lavoro significativi».

Quanti, questa estate, hanno deciso di passare le loro vacanze in Friuli Venezia Giulia arrivano soprattutto dal Triveneto, dalla Lombardia e dall'Emilia Romagna, raccontano gli addetti ai lavori. La componente straniera parla invece austriaco, tedesco, ungherese, ceco e olandese. Nel tracciare un bilancio sull'andamento degli arrivi nel capoluogo giuliano, il presidente di Federalberghi Trieste Guerrino Lanci riscontra come «dopo un mese di giugno sottotono e un luglio discreto, registriamo buoni risultati ad agosto, malgrado il lavoro non risulti di facile gestione visto che le prenotazioni arrivano tutte all'ultimo minuto. Basti pensare che il sold out di Ferragosto l'abbiamo riscontrato una settimana prima; in questo fine settimana le



LA SPIAGGIA DI GRADO
 UNA STAGIONE MEMORABILE
 ANCHE PER L'ISOLA D'ORO

Bini: «Risultati eccezionali, c'è la prospettiva di allungare il periodo. Valore aggiunto per la nostra economia»

strutture sono piene, ma per il prossimo weekend non abbiamo ancora conferme».

Da Grado Alessandro Lovato, amministratore unico della Git e titolare di uno degli alberghi storici dell'Isola, racconta di «un'estate con numeri da record in termini di presenze, di spesa pro capite, di utilizzo dei servizi. Abbiamo gente per la prima volta in vacanza a Grado che ha già prenotato per la prossima stagione: cose che non ricordo di aver visto prima». Lovato valuta che «la nostra regione sta godendo certamente anche di un po' di fortuna, ma va riconosciuto che al disastro causato dal Covid si è saputo reagire con un ottimo lavoro di squadra, di collaborazione con Promoturismo Fvg e anche di coordinamento tra Grado e Lignano: risultati che devono stimolare un ulteriore miglioramento dell'offerta e del sistema». «A Lignano i mesi di luglio e agosto hanno regalato risultati molto si-

mili a quelli del 2019, – fa eco Enrico Guerin, presidente del mandamento locale di Confcommercio Lignano nonché vice presidente regionale di Federalberghi – sia in termini di fatturato che di presenze. Diversa la situazione di inizio stagione: a maggio e giugno eravamo preoccupati perché il calo di presenze si attestava intorno al 50-70% rispetto ai dati pre-pandemia». Antonio Dalla Mora, titolare di un ristorante a Lignano e presidente di Fipe Udine, racconta di «un agosto con tavoli sempre pieni», ma anche di «non poche seccature legate al Green pass, con i turisti che si sono adeguati e dimostrano disponibilità, mentre si possono avere problemi con i gruppi numerosi di amici: basta che uno sia sprovvisto di pass, e devi organizzare il tavolo fuori; e per chi non ha dehors è un problema».

L'assenza delle comitive numerose ha intanto costretto le guide turistiche a modificare la loro proposta, confezionando dei pacchetti rivolti prevalentemente a piccoli gruppi, a coppie e famiglie. «Siamo lontani dai nostri ritmi pre-pandemia – osserva Francesca Pitacco, presidente dell'Associazione guide turistiche Fvg – ma l'atteggiamento dei turisti e la loro voglia di viaggiare ci fanno ben sperare per un proficuo autunno». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Coronavirus: la situazione in Friuli Venezia Giulia



UNIVERSITÀ

Il pass per entrare

Dall'1 settembre sarà obbligatorio il possesso del Green pass anche per l'accesso ai locali dell'Università di Trieste da parte degli studenti universitari: lo ricorda sul proprio sito l'Ateneo stesso, annunciando che da quella data «saranno effettuati controlli a campione». Solo per settembre sarà ancora possibile sostenere gli esami a distanza (se già programmati come tali) senza esibizione del pass. L'adeguamento alla nuova normativa consentirà all'Università, guidata dal rettore Roberto Di Lenarda, di poter fare accedere tutti gli studenti alle lezioni in presenza che, comunque, ancora per il prossimo anno accademico, saranno registrate e disponibili per la durata del semestre di lezione, si legge sul sito.

Iscritti all'anno scolastico 2021/22

Provincia	Scuole dell'infanzia	Scuole primarie	Scuole medie	Scuole superiori	totale
Udine	6.567	18.414	12.646	21.920	59.547
Pordenone	3.333	12.934	8.368	13.846	38.481
Gorizia	2.095	4.514	3.315	5.587	15.511
Trieste	1.067	6.623	5.014	8.209	20.913
Fvg	13.062	42.485	29.343	49.562	134.452
Insegnamento					
Lingua slovena	747	1.569	899	969	4.184
Totale Fvg	13.809	44.054	30.242	50.531	138.636

Fondo per l'acquisto di dispositivi elettronici, mascherine, gel e tamponi

Scuole di ogni ordine e grado

Provincia di Udine	2.861.064 €
Provincia di Pordenone	1.804.772 €
Provincia di Gorizia	850.577 €
Provincia di Trieste	1.109.414 €



Noleggio strutture modulari

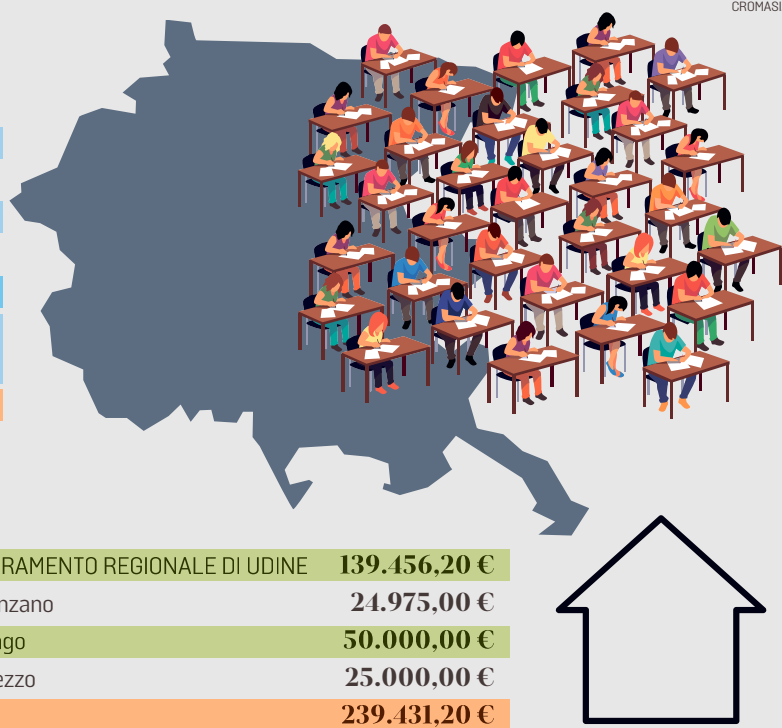
ENTE DI DECENTRAMENTO REGIONALE DI UDINE	226.036,57 €
Comune di Monfalcone	50.000,00 €
Comune di Fontanafredda	80.000,00 €
Comune di Spilimbergo	21.040,00 €
Comune di Porcia	101.300,00 €
Comune di Pordenone	350.000,00 €
Comune di Maniago	60.000,00 €
ENTE DI DECENTRAMENTO REGIONALE DI GORIZIA	165.000,00 €
Comune di Fogliano Redipuglia	57.000,00 €
Comune di Buja	327.440,00 €
TOTALE	1.437.816,57 €

Affitto locali

ENTE DI DECENTRAMENTO REGIONALE DI UDINE	139.456,20 €
Comune di Staranzano	24.975,00 €
Comune di Maniago	50.000,00 €
Comune di Tolmezzo	25.000,00 €
TOTALE	239.431,20 €

Adattamento spazi

Comune di Monfalcone	85.000,00 €	Comune di Pasiano di Pordenone	200.000,00 €
Comune di Zoppola	100.000,00 €	Comune di Gonars	200.000,00 €
Comune di Pordenone	200.000,00 €	Comune di Fiumicello Villa Vicentina	182.000,00 €
Comune di Fiume Veneto	200.000,00 €	Comune di Valvasone Arzene	120.000,00 €
Comune di Fontanafredda	100.000,00 €	Comune di Manzano	80.000,00 €
Comune di Buttrio	34.900,00 €	Comune di Santa Maria la Longa	20.000,00 €
Comune di Tricesimo	35.000,00 €	Comune di Medea	45.000,00 €
Comune di Montenars	33.000,00 €	Comune di Bordano	190.000,00 €
Comune di Trieste	50.000,00 €	Comune di Enemonzo	200.000,00 €
Comune di San Vito al Torre	150.000,00 €	Comune di San Floriano del Collio	50.000,00 €
Comune di Tolmezzo	85.000,00 €	Comune di Paularo	200.000,00 €
TOTALE	2.559.900,00 €		



REGIONE

Altri 3 milioni

Ai 19,4 milioni di euro stanziati dallo Stato vanno aggiunti i 3 milioni messi a disposizione in assestamento di bilancio dalla Regione. «Spero di riuscire ad ampliare i protocolli con i fondi regionale per coprire le carenze di personale» ha già fatto sapere l'assessore regionale all'Istruzione, Alessia Rosolen, facendo riferimento proprio ai 3 milioni messi a disposizione per la scuola. Anche l'obiettivo della Regione è quello di fronteggiare eventuali carenze per garantire un avvio di anno scolastico in sicurezza. Restano da sciogliere i nodi trasporti anche se i prefetti stanno lavorando da mesi ai nuovi piani e i controlli dei Green pass.

Giacomina Pellizzari / UDINE

Nelle scuole del Friuli Venezia Giulia arriveranno 6,6 milioni di euro per acquistare mascherine, gel, computer e per pagare i tamponi al personale esentato dalla vaccinazione per motivi sanitari. L'obiettivo è contenere il rischio contagio da Sars-CoV2 e avviare il nuovo anno scolastico in sicurezza. Lo stesso obiettivo viene perseguito con l'ampliamento degli spazi per ridurre le classi numerose anche se nelle scuole della regione non sono moltissime. Anche questo intervento è stato finanziato dallo Stato con altri 4,2 milioni di euro, ai quali lo Stato ha aggiunto 8,6 milioni per il recupero degli apprendimenti attraverso l'assunzione di nuovo personale. Complessivamente, quindi, in regione arriveranno 19,4 milioni di euro.

Da tempo non venivano assegnati tanti soldi al mondo della scuola. Nel secondo inizio di anno scolastico caratterizzato dalla pandemia, mentre i presidi attendono di sapere se il ministero riuscirà a superare lo scoglio privacy e a garantire i controlli dei Green pass attraverso la piattaforma elettronica, gli stessi dirigenti mettono a punto le

misure anti contagio ampliando gli spazi per evitare possibili assembramenti. Parallelamente gli Uffici scolastici provinciali nominano i supplenti sapendo che quasi uno su due resterà a casa. A fronte delle 5.330 domande ricevute online, il numero delle nomine difficilmente supererà le 2.800 unità. Potrebbe andare oltre con la sostituzione degli insegnanti no vax perché, stando alle diffide ricevute dai dirigenti scolastici, qualche professore non intenzionato a immunizzarsi, anche a costo di andare incontro alla sospensione, non mancherà. Al momento, il 94,4 per cento del personale scolastico risulta vaccinato: rispetto alla platea non hanno ricevuto neppure una dose 1.455 persone. «Questa minoranza rumorosa – afferma la presidente regionale dell'Associazione nazionale presidi (Anp), Teresa Tassan Viol – rischia di far passare in secondo piano la stragrande maggioranza del personale che continuerà a far funzionare le scuole»

NODO PRECARI

Dopo aver reso pubblico il riparto dei 6,6 milioni di euro assegnati dal ministero dell'Istruzione alle scuole del Friuli

Venezia Giulia, la direttrice dell'Ufficio scolastico regionale (Usr), Daniela Beltrame, fa il punto della situazione dicendosi fiduciosa sul risultato finale. «Sulle diffide contro il Green pass sto tranquillizzando i presidi, finora sono stati respinti tutti i ricorsi presentati al Tar» afferma Beltrame soffermandosi sulle nomine dei precari che stanno per prendere il via nei quattro Uffici scolastici provinciali. «La prima fascia è già stata completata, stiamo parlando dei supplenti con tre anni di servizio e titolo di specializzazione che, su determinate sedi, possono svolgere l'anno di prova per sostenere, la prossima estate, il concorso che gli aprirà le porte alle immissioni in ruolo». La direttrice per il nuovo anno scolastico stima circa 2.800 nomine di supplenza, di queste circa 1.700 interessano gli insegnanti a cui la pandemia non ha consentito di completare i concorsi. «Abbiamo dovuto accantonare le procedure e circa 1.700 candidati sono rimasti precari» sottolinea Beltrame preparandosi a riavviare la macchina in autunno.

MISURE ANTI CONTAGIO

Ogni scuola ha ricevuto i fon-



La direttrice Daniela Beltrame

La direttrice Beltrame: non preoccupatevi delle diffide, nessun tribunale sta accogliendo i ricorsi

A fronte di 5.330 domande inviate da altrettanti precari sono previste circa 2.800 assunzioni a tempo determinato

di per garantire le misure anti contagio, acquistando i dispositivi di sicurezza, ampliando gli spazi per garantire il distanziamento sociale e assicurando la didattica a distanza nel caso in cui la situazione sanitaria dovesse precipitare di nuovo. «La ripartizione dei fondi per l'acquisto dei dispositivi anche informatici è disponibile sul sito dell'Ufficio scolastico regionale» conferma la direttrice nel ricordare che il ministero ha messo a disposizione oltre 6,6 milioni di euro. Altri 8,6 sono stati assegnati per consentire il recupero degli apprendimenti attraverso la selezione di nuovo personale. La cifra copre le spese previste fino alla fine dell'anno: «Con la legge di bilancio 2022 dovrebbero essere stanziati altri fondi» spiega la direttrice nel precisare che, avendo il personale a disposizione, le scuole possono dividere gli alunni in due o più gruppi nelle aule grandi. L'investimento per nuovi spazi ammonta a 4,2 milioni assegnati sempre dallo Stato. In regione, per quanto riguarda gli spazi, le maggiori criticità sono presenti in provincia di Udine, dove stanno allestendo i moduli prefabbricati. —

Coronavirus: la situazione in Friuli Venezia Giulia

LA GIORNATA

Ricoveri stabili altri 114 contagiati e un nuovo decesso

Una settantaseienne di Sacile è morta all'ospedale di Trieste
Il tasso di incidenza è pari a 64,5 ogni 100 mila abitanti

UDINE

Non c'è stato il picco registrato nelle due precedenti giornate, anche se i nuovi positivi al coronavirus sono stati ieri 114. Ovvero circa la metà. È stato registrato un altro decesso, mentre sono stabili i ricoveri negli ospedali, Terapie intensive comprese.

Ecco dunque il quadro: su 3 mila 756 tamponi molecolari sono stati rilevati 97 nuovi contagi – tra cui tre migranti/ricipienti asilo a Trieste (2) e Gorizia (1) – con un indice di positività del 2,58%. Sono inoltre 4 mila 745 i test rapidi antigenici eseguiti dai quali sono stati rilevati 17 casi (0,36%). Il decesso ha ri-

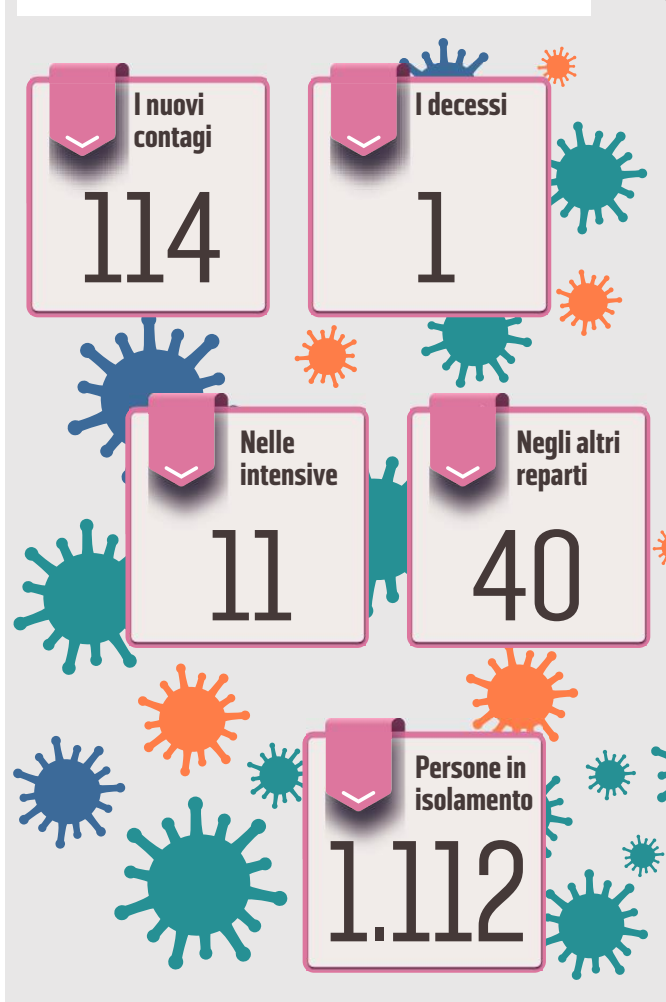
guardato una donna di 76 anni di Sacile che era ricoverata all'ospedale di Trieste con patologie pregresse. La stabilità dei ricoveri negli ospedali (11 le persone in Terapia intensiva e 40 altri reparti) consente di mantenere sullo stesso livello anche i parametri utilizzati per i passaggi delle regioni da un colore all'altro: i tassi di occupazione sono rispettivamente del 6,3% e del 3,1%.

Questi i numeri generali: i decessi complessivamente ammontano a 3 mila 799, con la seguente suddivisione territoriale: 814 a Trieste, 2 mila 17 a Udine, 675 a Pordenone e 293 a Gorizia. I totalmente guariti sono 105 mila 544, i clinica-

L'occupazione dei letti in area medica e in terapia intensiva resta al 3,1% e 6,3%

Raggiunta la soglia di 1 milione 507 mila somministrazioni di vaccino in regione

I NUMERI DELLA PANDEMIA IN REGIONE



mente guariti 75 mentre le persone in isolamento ammontano a mille 112. Dall'inizio della pandemia in Friuli Venezia Giulia sono stati registrati complessiva-

mente 110 mila 581 contagi (il dato è stato ridotto di due unità a seguito di revisione dei casi) con la seguente suddivisione territoriale: 21 mila 977 a Trieste,

51 mila 516 a Udine, 22 mila 198 a Pordenone, 13 mila 362 a Gorizia e mille 528 da fuori regione.

Infine il personale che lavora nel Sistema sanitario regionale: ieri sono state rilevate le positività di un tecnico, un infermiere e un operatore socio-sanitario dell'Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina. Relativamente alle strutture residenziali per anziani si registra il contagio di due operatori. Sono stati registrati, quindi, due casi positivi al rientro dall'estero (Costa d'Avorio e Stati Uniti d'America). Per quanto riguarda, poi, il tasso di incidenza ogni 100 mila abitanti, questo è pari a 64,4, in leggera crescita rispetto al dato del giorno precedente, superiore a quel 50 che rappresenta uno dei parametri per la zona bianca, ma ancora inferiore alla media nazionale.

Sul fronte della campagna vaccinale, andando oltre, ieri il numero totale di somministrazioni in regione ha raggiunto la soglia del milione 507 mila 626 dosi, ovvero l'86,8 per cento di quelle consegnate al Friuli Venezia Giulia dalla gestione commissariale nazionale guidata dal generale Francesco Paolo Figliuolo a partire dallo scorso 27 dicembre. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIAagenzia regionale
per il diritto allo studio
Friuli Venezia Giulia

SERVIZI ALLE FAMIGLIE/DIRITTO ALLO STUDIO

CON I GIOVANI PER L'UNIVERSITÀ E IL POST DIPLOMA

SCOPRI COME SU
WWW.ARDIS.FVG.IT

NUOVO BANDO ARDiS DEDICATO ALLE RESIDENZE UNIVERSITARIE: PER SENTIRSI A CASA FUORI SEDE

- **985 ALLOGGI** per studiare in Friuli Venezia Giulia nelle sedi di Udine, Trieste, Pordenone, Gorizia e Gemona
- Sei iscritto o intendi iscriverti a una Università, a un Istituto Tecnico Superiore, a un Conservatorio con sede in Friuli Venezia Giulia o all'Accademia di Belle Arti "Tiepolo" di Udine? Puoi richiedere un posto alloggio presso le Residenze di ARDiS previsto dal Bando regionale per il diritto allo studio universitario anno accademico 2021/22

SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PER I POSTI ALLOGGIO:

- **2 AGOSTO** per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo
- **30 AGOSTO** per i nuovi iscritti (matricole)



LE NORME
DA APPLICARE

Il decreto

L'accesso ai servizi di ristorazione è consentito in zona bianca - a far data dal 6 agosto 2021 - solo a chi ha una delle certificazioni verdi Covid-19



L'interpretazione

L'applicazione del decreto per le mense aziendali non è stata disciplinata da una norma - contestano i sindacati - ma solo da una Faq pubblicata dal governo



La richiesta

Proprio con l'obiettivo di spazzare via le situazioni di «incertezza» sull'applicazione della norma sulle mense, Cgil Cisl e Uil hanno chiesto un incontro al governo

Coronavirus: la situazione in Friuli Venezia Giulia

IL CASO

Green pass in mensa
L'appello del sindacato:
«Va fatta chiarezza»

Cgil, Cisl e Uil del Fvg sollecitano il governo a eliminare i dubbi: «La politica si prenda le proprie responsabilità»

TRIESTE

Sull'obbligo del vaccino e sul Green pass necessario per entrare nelle mense aziendali «non spetta al sindacato prendere decisioni». Sono «la politica e il governo» a doversi assumere «la responsabilità delle proprie scelte». Cgil, Cisl e Uil del Friuli Venezia Giulia in una nota congiunta firmata dai tre segretari Villiam Pez-

zetta, Alberto Monticco e Mauro Franzolini ribadiscono e rafforzano così la posizione del sindacato, in attesa di un incontro già chiesto a Roma a livello nazionale e in vista di una piena riapertura delle aziende dopo la pausa agostana che da domani, spiega Franzolini, permetterà di monitorare «con una certa attenzione» una situazione finora caratterizzata da confusione,

«Forte incertezza e disparità anche nelle realtà lavorative del nostro territorio»

Fra i nodi da sciogliere anche il costo dei tamponi per gli addetti non vaccinati



L'ingresso a una mensa aziendale in una foto di repertorio

«fra aziende che applicano le faq del governo in modo rigoroso», ossia chiedendo il pass per sedersi in mensa, «e altre che stanno accogliendo i lavoratori senza fare distinzioni». Da Fincantieri a Danieli e Electrolux, la situazione «in questi giorni sta determinando situazioni di forte incertezza e disparità nelle realtà lavorative anche regionali», vista la difficoltà a monitorare quelle più

piccole. E insomma, in uno scenario complesso come questo «l'obiettivo - interviene Monticco - è di evitare fughe in avanti da parte delle aziende prima che ci sia un chiarimento a livello nazionale». Un chiarimento che serve arrivi a breve, aggiunge Franzolini, «visto che a livello meteo» chi risultasse senza Pass e fosse escluso dalle mense aziendali «non potrà certo mangiare

all'aperto ancora a lungo».

E dunque, posto che «una cosa è il Green pass, altro è l'obbligo vaccinale», «serve un confronto costruttivo e di merito per garantire a tutti i lavoratori il diritto di accesso alle mense aziendali. Grazie agli accordi raggiunti e al Protocollo sulla sicurezza, in questi lunghi mesi caratterizzati dalla pandemia, i lavoratori e le lavoratrici sono stati protetti dal contagio - rimarkano Pezzetta, Monticco e Franzolini -. Le misure stabilite dal Protocollo vanno rispettate anche in caso di possesso del Green pass. L'accordo è stato recepito con decreto e per modificarlo servirebbe una legge». Cgil, Cisl e Uil chiedono anche di risolvere la questione del costo dei tamponi per i lavoratori non vaccinati. «L'obbligo di Green pass - annotano - comporterebbe un costo di circa 300 euro al mese per i lavoratori non vaccinati. Chi se ne assume l'onere? Ove si ritenesse opportuno imporre tale obbligo per rafforzare la protezione, bisognerebbe assicurare la gratuità del tampone». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I.P.

ALPE ADRIA PUPPET FESTIVAL > 30 ANNI DI TEATRO TRANSFRONTALIERO

Una grande festa con compagnie europee, mostre e convegni

Da sempre transfrontaliero e all'insegna della contaminazione culturale, l'Alpe Adria Puppet Festival, organizzato dal CTA - Centro Teatro Animazione e Figure di Gorizia celebra il suo 30° Compleanno con compagnie provenienti da tutta Europa, un programma diversificato rivolto a tutte fasce d'età, la borsa gadget speciale ed ecologica di «Un progetto su misura» ed eventi collaterali che coinvolgeranno il tessuto urbano delle città ospitanti. Fra il 31 agosto e il 4 settembre, nelle tappe di Gorizia e Nova Gorica, la kermesse si intersecherà con il progetto europeo triennale Puppet & Design, del programma Creative Europe Culture, che vede il CTA (lead partner) assieme a Lutkvo Gledališče Ljubljana, Studio Damuza di Praha e IED-Istituto Europeo di Design di Madrid. Fra le presenze da non perdere: «Pinocchio» del Teatro di Maribor (01.09 ore 17.30); «A Universal Story» (03.09 ore 20.30), la storia del mondo raccontata con ironia e metafore, direttamente dalla Spagna; il viaggio onirico fra ombre e luci di «Flop-dal vivo!» (04.09 ore 18.30 e 20.30); «Piccoli suicidi» (02.09 ore 20.30) dal Belgio; lo spettacolo dinamico e poetico, Variations (03.09 ore 18.30); «La bella Addormentata» (01.09 ore 18.30) del CSS di Udine; la pièce su donne, relazioni e sessualità, «Flirt» (01.09 ore 20.30), la coproduzione di CTA con Arearea e Ortoteatro, «Le porte» (02.09



ore 17.00); e molti altri. Numerose le iniziative collaterali che coinvolgeranno il cuore di Gorizia fra cui «30 anni in 30 vetrine», mostra realizzata in collaborazione con l'Associazione Via Rastello; l'esposizione di ritratti creati dall'artista Gigio Brunello «36 nel 45»; la presentazione di «Circus», risultato della 2° residenza creativa del Puppet&Design; e diversi incontri fra esperti nazionali e internazionali del teatro di figura. Un Festival per tutti coloro che amano il teatro di figura nelle sue molteplici declinazioni, in un'edizione tutta da scoprire e da gustare insieme!

Tutto il programma su www.ctagorizia.it
Prenotazione consigliata al 335.1753049

DUE GIORNI
DI FESTA,
UN'EMOZIONE
CHE TI RESTA.COLTELLO
IN FESTA

INFO

Ufficio Turistico,
Museo dell'Arte Fabbile
e delle Coltellerie
tel.: +39 0427 709063
museocoltellerie@maniago.it
museocoltellieremaniago.it

f coltelloinfesta

Maniago 4/5 settembre 2021

Finalmente. Torniamo con il nostro grande evento tagliato su misura per celebrare nuovamente insieme la migliore arte fabbille e della coltellieria. Due imperdibili giorni in cui conoscere i nostri maestri in azione e il frutto unico delle loro produzioni artigianali, scoprire in libertà a ritmo slow il territorio tra cultura e natura, curiosare tra botteghe e bancarelle, degustare specialità tipiche e godersi tanti momenti di intrattenimento e spettacolo. Ti aspettiamo, per regalarti un'emozione che ti resta.

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
DELLA REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Il nuovo apparecchio Maico: **PiCCoLo** il più richiesto

Maico investe in tecnologia e innovazione per mettere a disposizione apparecchi di alta qualità e dalle ottime prestazioni

Ottimi i risultati confermati dalle vendite del nuovo apparecchio acustico multifunzione, distribuito in esclusiva da Maico, e dalla soddisfazione degli assistiti. Di piccole dimensioni, quasi invisibile, questo dispositivo è un concentrato della migliore tecnologia disponibile negli Stati Uniti ed è il più richiesto grazie alle sue caratteristiche uniche nella gamma delle audioprotesi. Questo apparecchio - il più piccolo al mondo - che offre il piacere di sentire bene e dà sicurezza facendo vivere sereni, è il futuro degli apparecchi acustici e il suo successo lo conferma. È in continuo aumento, infatti, il nu-



mero di persone che chiama o si reca negli Studi Maico per chiedere informazioni su questa protesi di ultima generazione e provare a indossarla per fare un salto nel futuro.

Tutti gli assistiti Maico che hanno scelto il nuovo apparecchio hanno espresso giudizi positivi e un grado

elevato di soddisfazione dopo aver utilizzato l'innovativo dispositivo che è in grado di migliorare significativamente e risolvere i problemi dell'udito, assicurando un buono stile di vita a chiunque lo indossi.



PROVALO GRATUITAMENTE IN STUDIO

VIENI nello Studio Maico di Trieste **A PROVARE GRATUITAMENTE LA NUOVA TECNOLOGIA ACUSTICA** oppure chiama per fissare un appuntamento.

TRIESTE - TEL. 040 772807 - VIA CARDUCCI, 45

dal lunedì al venerdì 8.30 - 12.30 / 15.00 - 18.00

SENTI LA TELEVISIONE SENZA CUFFIE CON LA NUOVA TECNOLOGIA **MAICO**

Il nostro Specialista dell'Udito **MAICO** ti invita a provare la nuova tecnologia acustica

DOMANI LUNEDÌ 30 AGOSTO

STUDIO MAICO di TRIESTE Via Carducci, 45

Tel. 040 772807 dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 18.00

L'apparecchio acustico **PiCCoLo** è:

- + Invisibile
- + Semplice da usare
- + Impermeabile
- + Senti benissimo la TV
- + Regolabile dal telefono
- + Ricaricabile



L'adattatore TV si collega a qualunque impianto televisivo in modo facile e veloce

**SOLO PER DOMANI
LUNEDÌ 30 AGOSTO
SCONTO
DI
FABBRICA**



Audioprotesista Maico

L'emergenza coronavirus: la situazione in Italia

I No Vax tornano a manifestare «Blocchiamo i treni»

L'Agenzia del farmaco: sì al mix di dosi per gli over 60
Conte: «Obbligatorietà? No, sono per la responsabilità»

ROMA

Il mix di vaccini ora è possibile anche per chi ha più di 60 anni. Finora per gli over 60 che avevano fatto la prima dose con AstraZeneca era prevista la seconda somministrazione con lo stesso siero, ma ora l'Agenzia del farmaco cambia (di nuovo) le carte in tavola.

«Analogamente a quanto già deciso per i soggetti con meno di 60 anni, applicando il principio di massima precauzione – si legge sul sito dell'Aifa – l'Agenzia specifica che, nei soggetti che abbiano presentato reazioni avverse gravi di tipo trombotico, o comunque a carico della sfera coagulativa, dopo somministrazione di Vaxzevria (il vaccino AstraZeneca, ndr), si può procedere al richiamo con un vaccino a m-Rna». Quindi seconda dose con Pfizer o Moderna anche per loro, come chiedevano alcune Regioni, che avevano sollecitato un parere dell'Agenzia sull'estensione a tutte le fasce d'età della cosiddetta vaccinazione eterologa. L'ultimo report dell'Istituto superiore di sanità, tra l'altro, evidenzia come siano in aumento i casi di Covid proprio

SUI SOCIAL

Heather Parisi contro i vaccinati L'ironia di Burioni

Definisce i vaccinati «super diffusori» del virus e sui social scoppia la bagarre: l'autrice del Tweet è Heather Parisi, l'ex showgirl nota per la sua posizione contro vaccini e Green Pass. Stavolta a risponderle, tagliente, è anche Roberto Burioni, professore di Virologia all'Università San Raffaele di Milano, che sul suo profilo commenta: «È bello scoprire di avere colleghe che sanno cantare e ballare molto bene». Nel tweet, Parisi rilancia un contenuto di Children's Health Defense, associazione americana no-vax: «Un preprint paper dell'Oxford University rileva che i vaccinati trasportano 251 volte il carico di coronavirus nelle narici rispetto ai non vaccinati. In pratica sono super diffusori presintomatici» scrive, sollevando un'ondata di critiche.

tra gli ultra sessantenni (14,7%) rispetto alla settimana precedente. Inoltre sei regioni presentano un'incidenza dei casi Covid ogni 100mila abitanti in lenta risalita: sono quelle in cui la copertura vaccinale è più bassa, a cominciare dalla Sicilia, ultima in classifica e da domani in zona gialla. Ma per il leader del M5s Giuseppe Conte la strada non può essere l'obbligatorietà del vaccino: «Io continuerei a fare appelli alla responsabilità degli italiani che finora c'è stata».

Intanto uno studio britannico, pubblicato sulla rivista scientifica Lancet, indica nei positivi alla variante Delta il doppio delle ospedalizzazioni rispetto a chi viene contagiato dalla Alpha. A proposito di britannici, il ministro della Salute, Roberto Speranza, ha firmato un'ordinanza che sospende, dal 31 agosto, la mini quarantena di 5 giorni attualmente in vigore per chi arriva dal Regno Unito. A patto di essere vaccinati con due dosi e di presentare un referto di tampone negativo fresco di rilascio. Insomma, un Green Pass rafforzato, roba da far imbestialire le migliaia di ribelli del



La manifestazione di ieri a Milano contro il Green Pass obbligatorio

6.860

I nuovi contagi registrati ieri con un calo dell'8,2% su base settimanale

54

I decessi di persone positive al Covid Sabato scorso erano state 45

2,34%

Scende l'indice di positività Sette giorni fa era al 2,93%

certificato Covid che ieri hanno di nuovo manifestato in varie città italiane. Un migliaio in corteo a Torino, al grido di «libertà, libertà», con il tentativo di deviare verso la stazione di Porta Susa, bloccato dalle forze dell'ordine. Doppia manifestazione, con alcune migliaia di persone, a Milano, da piazza Duomo a piazza Fontana, e un rapido assalto a un gazebo del M5s, urlando «traditori» ai militanti 5 stelle. Alcune centinaia, invece, i «no Green pass» a Roma e a Napoli, a scandire slogan contro la «dittatura». Nella capitale c'è stato qualche momento di tensione

quando un gruppetto ha provato a muoversi da Piazza del Popolo verso palazzo Chigi, ma è stato respinto dalle forze dell'ordine. Proprio a Roma si ritroveranno tutti il 25 settembre, per una manifestazione nazionale in piazza San Giovanni. Prima, mercoledì, proveranno a bloccare i treni su cui loro non possono più salire, visto che dal 1° settembre entra in vigore l'obbligo del certificato Covid per viaggiare su aerei, navi e treni a lunga percorrenza. L'annuncio è stato fatto sulla solita chat Telegram «Basta dittatura»: saranno oltre 50 le città in cui i conte-

statori del pass cercheranno di irrompere nelle stazioni e occupare i binari. «Non ci fanno partire con il treno senza il passaporto schiavitù? Allora non partirà nessuno», si legge sul comunicato diffuso sui social. Appuntamento per tutti alle 14,30 davanti alle stazioni: «Alle 15 si entra si resta fino a sera». Ad aspettarli troveranno le forze dell'ordine, che ricorderanno loro come bloccare i treni configuri il reato di interruzione di pubblico servizio. «Li denunceremo tutti», dicono dall'associazione Assoutenti. — NIC. CAR.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'immunologo e componente del Cts: «È l'unica via per ridurre l'aumento dei ricoveri di chi non è protetto»

Abbrignani: «Il vaccino deve essere obbligatorio»

L'INTERVISTA

Niccolò Carratelli

Per evitare brutte sorprese in autunno «l'unica soluzione è l'obbligo vaccinale contro il Covid». Sergio Abbrignani, immunologo e componente del Comitato tecnico-scientifico, lo ripete più volte durante l'intervista: «Chiedo a gran voce che la vaccinazione diventi obbligatoria, per un motivo di sanità pubblica, per mitigare quello che avverrà nelle prossime settimane, cioè un aumento dei ricoveri dei non vaccinati».

Il Green pass non basta?

«È un ottimo strumento e sta funzionando, credo sarà ancora più efficace quando inizierà a fare più freddo e molte attività all'aperto non saranno più possibili. Molti esitanti si convinceranno, alcuni contrari al vaccino cambieranno idea. Ma ci sarà sempre una quota significativa di no vax, animati da certezze paranoide, e quelli



non li smuovi, se non imponendo per legge la vaccinazione». **Tra i non vaccinati ci sono ancora quasi 3 milioni e mezzo di over 50, a rischio di sviluppare la malattia grave**

«Una parte finirà inevitabilmente in ospedale, in terapia intensiva, lo stiamo già vedendo: i nuovi ricoverati sono quasi solo loro. E il virus continuerà a circolare anche in autunno, con la ripresa delle scuole, i mezzi pubblici affollati, gli uffici a pieno regime. A fine set-

tembre avremo raggiunto l'80% di copertura della popolazione vaccinabile, ma avremo ancora circa 10 milioni di over 12 non vaccinati, non sarà piacevole».

La Sicilia e la Sardegna sono due casi isolati?

«Sono situazioni specifiche, non credo che l'Italia torni gialla. Quello che avviene in Sicilia ha ragioni evidenti: la vita di comunità intensa delle ultime settimane, legata a un flusso turistico elevatissimo rispet-

SERGIO ABRIGNANI
IMMUNOLOGO
COMPONENTE DEL CTS

Una parte dei non immunizzati finirà inevitabilmente in ospedale, in terapia intensiva, lo stiamo già vedendo

to alla popolazione, ma, soprattutto, il fatto che l'isola è in fondo alla classifica per numero di vaccinati. Per capirci, l'Emilia-Romagna accoglie tantissimi turisti, ma ha una quota di vaccinati molto superiore e, infatti, non ha gli stessi problemi».

Se c'è il timore di un autunno complicato, prolungare la validità del Green pass a un anno non è un rischio?

«È vero, scende al 65-70%, che è comunque un livello rassicu-

rante e garantisce una buona protezione alla maggioranza dei vaccinati. Meglio precisare, però, che la malattia grave e la morte vengono prevenute con percentuali ben più alte. Gli studi israeliani hanno evidenziato un calo dell'efficacia del siero di Pfizer nel contrastare il contagio dal settimo-ottavo mese dopo la vaccinazione, anche a causa della maggiore aggressività della variante Delta. Quindi è possibile, anche se non frequente, che un vaccinato possa contagiarsi e a sua volta contagiare».

Non è meglio anticipare la terza dose invece di estendere la durata del Green pass?

«Ha senso, e verrà fatto, per i soggetti fragili, con una chiara immunodeficienza, che sono meno di mezzo milione. Poi le categorie «suscettibili», come gli anziani, e gli operatori sanitari. Anticiparla per tutti non è possibile, perché la priorità è proteggere prima chi non è vaccinato. Se ne potrà riparlare a ottobre, quando partiranno con la terza dose in Francia e, probabilmente, in altri Paesi

europei. Ma è chiaro che, in attesa di pianificare la terza dose, il Green pass può essere solo prolungato o abolito».

L'obbligo del pass va esteso agli uffici pubblici e privati?

«Guardi, io vorrei l'obbligo vaccinale, si figuri se non sono favorevole all'estensione totale del Green pass. Poi è chiaro che ci si muove in un'ottica di mitigazione del rischio. Prendiamo il caso delle mense aziendali: perché a mensa è obbligatorio il pass e in ufficio, al piano di sopra, no? Perché, per ora, si è scelto di intervenire lì dove si è meno protetti, visto che quando si mangia si sta senza mascherina».

È un rischio calcolato anche la deroga al rispetto del metro di distanziamento a scuola, nelle classi dove non c'è abbastanza spazio?

«È un punto di caduta, frutto di una mediazione politica, per evitare di far tornare moltissimi studenti alla didattica a distanza. Il metro di distanziamento resta un caposaldo della lotta al virus, quando proprio non posso mantenerlo, vorrà dire che mi proteggerò solo con la mascherina. Ci prendiamo il rischio di avere qualche focolaio nelle scuole? Non c'è dubbio, ma l'alternativa è continuare a massacrare i ragazzi con la Dad».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CUBETTI DI COTTO BERETTA. Più fantasia in ogni ricetta.



Riesci a immaginare tutti i modi per utilizzare i **Cubetti di cotto Beretta**? Insalate di **pasta** e di **riso**, **torte salate**, **frittatine leggere** e sfiziose, piatti golosi e invenzioni dell'ultimo minuto. **Provali anche fumé**, dal gusto leggermente affumicato! La fantasia in cucina ha il gusto dei **Cubetti di cotto Beretta**.



www.fratelliberetta.com

Afghanistan: la guerra infinita

IL BLITZ



Il raid americano

Drone uccide le menti dell'attentato all'aeroporto. Biden: la pagherete, questo è solo l'inizio

Francesco Semprini / NEW YORK

Joe Biden mantiene l'impegno preso dinanzi alla nazione e, a meno di quarantott'ore dagli attentati di Kabul in cui sono rimasti uccisi tredici militari americani e almeno 170 civili afgani, elimina le presunte menti degli attacchi con un raid aereo nella provincia di Nangarhar. L'operazione è stata condotta nella notte tra venerdì e sabato, su ordine del segretario alla Difesa Lloyd Austin e dopo il via libera di Biden, con l'utilizzo di un MQ-9 Reaper partito da una base in Medio Oriente. L'obiettivo è stato centrato mentre era a bordo di un veicolo. Il bilancio è di due morti e un ferito grave, tutti membri dello Stato islamico del Khorasan (Isis-K), sebbene i taleban sostengano che siano rimasti feriti anche due donne e un bambino. Si tratta di figure «di alto profilo», ha riferito il vicecapo di Stato maggiore delle forze armate Usa, Hank Taylor,



Militari americani di guardia all'aeroporto internazionale di Kabul

definendoli «organizzatori e promotori» dell'attacco all'aeroporto di Kabul, senza precisare tuttavia il livello di coinvolgimento né l'identità che è rimasta sconosciuta almeno sino alla serata di ieri.

«Non dimenticheremo, la pagherete», aveva detto tra le

lacrime Joe Biden che ora si aggrappa a questa operazione per fermare l'emorragia di consensi iniziata con la debacle del ritiro. Non è chiaro tuttavia se quella di ieri sia stata un'operazione isolata o se sia il primo di una serie di raid in risposta all'attacco nella capi-

tale. Senza dubbio rientra nella nuova strategia «Over the Horizon», con cui gli Usa dovranno gestire la lotta al terrorismo in Afghanistan dall'esterno non potendo più contare su basi operative presenti sul terreno di Cia e reparti di élite delle forze speciali. Con

la fine dell'operazione «Freedom's Sentinel» (seguita a Enduring Freedom iniziata con la prima fase dell'invasione il 7 ottobre 2001), a terminare non è solo la missione multilaterale della Nato (Resolute support), quella a cui partecipava pure l'Italia, ma anche quella bilaterale americana-afghana che si occupava esclusivamente di antiterrorismo.

Ne è conferma la notizia della distruzione controllata della «Eagle Base», l'ultimo avamposto della Cia nel Paese, con cui gli Usa volevano assicurarsi che informazioni ed equipaggiamenti in loro dotazione non finissero nelle mani dei taleban. La Eagle Base risale all'inizio della guerra in Afghanistan e nasceva su una ex fabbrica di mattoni. Da un piccolo avamposto era cresciuta negli anni, fino a diventare un centro usato per addestrare le forze dell'antiterrorismo dell'intelligence afgana. È chiaro quindi che a que-

sto punto le capacità operative degli Usa si riducono e l'alternativa che è stata individuata si chiama «Over the Horizon», ovvero la sorveglianza in remoto attraverso l'appoggio di Paesi confinanti, basi regionali di medio raggio e uso di portaerei in stationamento semi permanente. In questo quadro è stato compiuto il raid anti-Isis, puntualmente criticato dai taleban, nonostante sulla carta siano rivali di Isis-K, perché considerato una violazione della sovranità territoriale del nuovo Emirato. «Avrebbero dovuto informarci prima di compiere un attacco in territorio afgano», ha detto il portavoce Zabihullah Mujahid.

Il sentimento anti-Usa potrebbe alimentarsi ulteriormente alla luce delle crescenti testimonianze secondo cui all'Abbey Gate dell'Hamid Karzai International Airport, diverse vittime afgane potrebbero essere rimaste uccise dal fuoco incrociato e dagli

Il rischio è che le divisioni nel nuovo governo possano facilitare patti a secondo delle convenienze. L'analista Gosh: «Sotto la loro reciproca ostilità c'è una rete di relazioni molto più complessa»

E ora l'Occidente ha paura si possa creare l'alleanza tra talebani e miliziani dell'Isis-K

IL RETROSCENA

NEW YORK

Se fosse stato un azzardo dare per scontata la contrapposizione tra taleban e Isis? Se ci fossero zone d'ombra in cui la rivalità tra i due gruppi

svanisse per convenienza? Ad interrogarsi sono le intelligence dopo gli attentati terroristici di giovedì. I rapporti provenienti da Washington e Kabul mostrano fino a che punto l'amministrazione di Joe Biden abbia contato sui talebani per facilitare il ritiro degli Stati Uniti e, a quanto pare, per continuare

il contrasto al terrorismo della filiale Isis di Khorasan. Le ipotesi alla base del processo decisionale della Casa Bianca sono però quanto meno confutabili. Al di là della coincidenza di interessi tra taleban e Usa sulla chiusura «senza altri incidenti» delle operazioni di evacuazione, discutibile o meno, rimane

un elemento di riflessione che va oltre la fine dell'impegno americano nel Paese. I miliziani delle madrasse sono in grado di garantire la sicurezza del territorio? Perché un conto è essere abili guerriglieri, un conto è gestire un dispositivo di sicurezza in grado di fare da filtro a commando di fanatici adde-

strati e pronti al martirio. Gli attacchi di giovedì hanno mostrato falle in questo senso sebbene occorra dire che i fondamentalisti erano al potere da meno di dieci giorni. Il dubbio però rimane, e la retromarcia della Russia che ora mette in dubbio la prosecuzione delle attività della sua ambasciata a Kabul ed evacua cittadini anche delle ex repubbliche sovietiche, è senza dubbio un barometro sulla fiducia che Mosca nutre nella capacità dell'Emirato di garantire la sicurezza minima.

Ecco allora prendere forma l'ipotesi, nel caso che gli stessi taleban o porzioni di essi si rendano conto della loro debolezza, di scendere a patti con i nemici giurati del-



Un posto di blocco talebano a Kabul

Afghanistan: la guerra infinita

IL RESOCONTO
DEL PENTAGONOSono stati uccisi
due leader
dell'Isis-K

L'EGO - HUB

spari dei militari americani. Nel caos scatenato dall'esplosione provocata dall'attentatore suicida dell'Isis la risposta immediata dei soldati Usa li avrebbe portati a sparare tra la folla ammassata davanti allo scalo, col risultato di colpire diversi civili in fuga. Una ricostruzione, se confermata, destinata a imbarazzare ulteriormente l'amministrazione Usa e che lo stesso Pentagono al momento non è stato in grado di smentire. Elementi che confermano la minaccia "molto seria" di nuovi attentati contro lo scalo di Kabul in questi ultimi giorni di evacuazione condotte dai militari Usa, come spiega il portavoce della Difesa, John Kirby.

Ma c'è anche "allerta massima" negli Stati Uniti per il timore di attacchi terroristici, specie in vista del ventennale dell'11 settembre. Tre le minacce principali indicate dalla Sicurezza interna, tra cui l'infiltrazione di cellule dell'Isis o di al Qaeda nel processo di trasporto in Usa dei profughi afgani. La seconda riguarda persone che si trovano già negli Stati Uniti e potrebbero essere ispirate dagli eventi in Afghanistan «come un'opportunità per impegnarsi in atti di violenza in Usa». La terza, invece, proviene dall'estremismo interno di gruppi antigovernativi e suprematisti bianchi "preoccupati" che il massiccio arrivo degli afgani in America porterebbe a una perdita di controllo e autorità da parte della razza bianca. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'opinione dell'ex analista della Cia: era necessario un intervento più lungo in Afghanistan. Isis e al Qaeda potranno ricostruire e rafforzarsi, e noi dovremo combatterli di nuovo»

Volker: «Governo debole a Kabul. Ridiventerà paradiso dei terroristi»

L'INTERVISTA

Paolo Mastrolilli

INVIATO A NEW YORK

La diagnosi di Kurt Volker mette paura: «L'Afghanistan sarà uno Stato fallito, con governo debole e brutale. Tornerà il paradiso dei terroristi, e se colpiranno di nuovo America ed Europa dipenderà solo da quanto forti riusciranno a diventare. L'idea di Draghi di usare il G20 è utile per gestire l'ondata di rifugiati, che minaccia la nostra sicurezza».

Lei, ex analista Cia, era dentro la stanza quando cominciò l'intervento: sottosegretario di Stato per l'Europa e ambasciatore alla Nato nell'amministrazione Bush. Poi è stato inviato di Trump in Ucraina: cosa pensa del suo accordo per il ritiro?

«Negoziare con i taleban senza il governo afgano è stato un errore enorme dell'amministrazione Trump. Abbiamo creato una dinamica in cui noi facevamo concessioni inaccettabili per il governo afgano, consentendo ai taleban di dettare le condizioni. Avremmo dovuto sapere che erano spietati assassini, e non potevamo fidarci».

La sua ex collega Condoleezza Rice ha scritto che serviva un intervento più lungo, citando la Corea.

«Concordo. Gli afgani hanno combattuto con noi».

L'intervento doveva durare a lungo, perché costruire la democrazia richiede tempo?

«Concordo. Aveva un costo relativamente basso sul piano militare, ma serviva a creare le condizioni in cui gli afgani dovevano ricostruire il paese».



Pattuglie di taleban per le strade della capitale afgana

Biden ha giustificato il ritiro dicendo che aveva le mani legate da Trump.

«Non ha senso. Ha cambiato tante politiche di Trump: poteva farlo anche con l'Afghanistan, se avesse voluto. I taleban si aspettavano il ritiro Usa il primo maggio, e se fosse rimasto avrebbero aumentato gli attacchi, ma non sarebbe stato nulla di nuovo. Avevamo la capacità di proteggerci e fermarli».

I collaboratori di Biden non lo hanno avvertito che così finiva male?

«Non posso crederlo».

Enon li ha ascoltati?

«O non li ha sentiti. Conosco bene molti leader militari e diplomatici dell'amministrazione, sono sicuro che han-

no detto al presidente che ritirandoci così avremmo provocato una catastrofe. Accetto l'incertezza sui tempi: il governo afgano poteva durare tre mesi, sei, oppure uno. Ma questo punto è irrilevante, perché se sai come andrà a finire, devi pianificare meglio».

Che effetti avrà sulla coesione della Nato?

«Biden ha fatto più danni di Trump. Lui ha insultato gli alleati, ma poi non ha preso iniziative concrete. Biden invece ha ritirato i soldati americani da un'operazione in cui gli alleati avevano ancora truppe sul terreno, senza consultarli. Da quanto ho sentito, sono tutti insoddisfatti. L'articolo 5 resta for-

KURT VOLKER
EX ANALISTA DELLA CIA
E DIPLOMATICO AMERICANO

Biden ha fatto più danni di Trump. Ha ritirato i soldati senza consultare gli alleati ancora sul territorio

Europa e Stati Uniti rischiano attacchi se i terroristi diventano abbastanza forti da raggiungerci

te, ma nella gestione di ogni crisi futura, quando gli Usa chiederanno aiuto per sicurezza e protezione, gli alleati saranno molto riluttanti».

Che effetto avrà sulla riscossa delle democrazie e la sfida con la Cina?

«Questo ritiro ha mandato diversi messaggi. Il primo è la mancanza di risolutezza per ottenere un obiettivo, il secondo la mancanza della volontà di usare la forza. Tutto ciò è stato notato e preso dagli avversari, Cina, Russia, terroristi, come un via libera: possiamo avanzare, non subiremo una risposta seria. C'è un vuoto, pensano di riempirlo, a Taiwan o in Ucraina. Anche gli alleati hanno imparato la stessa le-

zione: non vorranno più respingere le autocrazie, perché non si fideranno che gli Usa faranno altrettanto».

Il G20 voluto da Draghi è utile?

«Se parliamo di assistenza umanitaria e rifugiati, perché ce ne saranno molti. L'esecutivo talebano non darà stabilità, sicurezza e ricchezza. Sarà un Afghanistan governato male e frammentato, in continua guerra civile. Dobbiamo dare aiuto umanitario, perché ne va della nostra sicurezza».

L'attentato all'aeroporto è stato l'inizio della guerra civile fra taleban e Isis-K?

«Sì. Vedremo diverse cose: scontri fra taleban e altri estremisti; sforzo dell'Alleanza del Nord di ricostituirsi sotto il figlio di Massoud; un po' di resistenza civile; regionalizzazione; i signori della guerra che riemergeranno, come leader nelle loro aree. Sarà un macello».

E santuario dei terroristi per la jihad globale?

«Certo. I taleban dicono di no, ma prima di tutto non sono sinceri, e poi non possono impedirlo, anche se volessero».

Europa e Usa rischiano attacchi?

«Sì, se diventeranno abbastanza forti per raggiungerci. Ma ci sono anche un sacco di obiettivi locali. Sarà il paradiso dei terroristi, e dove colpiranno dipenderà solo da quanto si rafforzeranno».

Gli Usa hanno già punito l'Isis-K: si possono fermare i terroristi senza essere sul terreno?

«Il ritiro degrada le nostre capacità. Essendo presenti avevamo intelligence elettronica ed umana, e potevamo intervenire in tempo reale. Ora dovremo ricostituire la raccolta dell'intelligence in altri modi, da altri paesi, e saremo più limitati. Possiamo ancora farlo e avremo capacità globali e locali, ma è un colpo significativo che riduce la nostra forza».

L'ex capo di Pentagono e Cia con Obama, Panetta, prevede che dovrete tornare a combattere Isis e al Qaeda.

«Sì, dovremo combatterli. Come e dove non lo sappiamo ancora. Ma Isis e al Qaeda potranno ricostruire, e noi dovremo combatterli».

Si può fare qualcosa sul piano politico e diplomatico?

«Non credo. I taleban non sono così coordinati internamente. C'è una leadership ripartita, ma non controlla tutto. Non sono aperti alle influenze esterne. Sento chi punta sull'isolamento internazionale, ma non importa, perché questa è la loro ideologia. Non vogliono essere parte del mondo moderno e venire integrati, vogliono restare una cosa a parte».

Non serviranno neanche i soldi della Cina?

«Non abbastanza, perché non importano».

Quindi il destino dell'Afghanistan è diventare uno stato fallito?

«Sì. Sarà un governo debole e brutale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA



lo Stato islamico. È necessario dire, per comprendere meglio le dinamiche, che descrivere i taleban come un'organizzazione rigida con una leadership che prende decisioni di valenza erga omnes e quadri che le seguono fedelmente è deviante. Si tratta piuttosto di un insieme di fazioni e alleanze di natura tribale, coordinate attraverso "shura" e commissioni, ma che hanno motivazioni e priorità diverse, talvolta conflittuali.

Bobby Ghosh, veterano editorialista di Bloomberg News, spiega: «È vero che molti nella leadership taleban considerino Isis-K un nemico diverso da ospiti d'onore come Al Qaeda. Ed è vero che la propaganda Isis defini-

sce i taleban traditori e collaborazionisti per gli accordi con gli Usa. Ma sotto la loro reciproca ostilità c'è una rete di relazioni più complesse».

Occorre innanzi tutto distinguere tra generali e soldati delle due formazioni: i primi sono in forte contrapposizione anche perché spesso quelli di Isis sono arabi, ma i secondi possono considerarsi fratelli d'armi, anche perché Koharsan coopta adepti tra miliziani dell'Emirato e di Al Qaeda. «Le ramificazioni non sono difficili da immaginare. Nel meno peggiore degli scenari, una coppia di taleban a un posto di blocco lascia passare un kamikaze di Isis-K», purché vi siano garanzie sul bersaglio.

E ciò a prescindere se americani, russo, afgano o della minoranza sciita di etnia Azara, all'occorrenza tutti utili bersagli per entrambi. C'è infine il fattore cerniera rappresentato da estremisti

Il nuovo governo potrebbe non essere in grado di garantire la sicurezza del territorio

più piccoli come il Movimento islamico dell'Afghanistan, l'Imu uzbeko, l'EtIm uiguro e alcuni jihadisti pakistani (Ttp) in grado di mantenere buoni rapporti con entrambe le parti. Utili ai talebani se decidessero di opta-

re per la stabilità rispetto a conflitti svenienti, acconsentendo così a spartizioni di territori e risorse. «La storia afgana è piena di esempi di gruppi estremisti che, dopo aver preso Kabul, hanno fatto compromessi con i loro nemici politici e ideologici», ricorda Ghosh. In questo modo l'assunto di Biden sulla convenienza di «fare affari col nemico del mio nemico» decadrebbe, così come accaduto a Barack Obama in Siria nel 2014. Confermando di fatto quanto sostenuto da Ali Mohammad Ali, già alto funzionario della sicurezza di Kabul: «L'Afghanistan è diventata la Las Vegas di terroristi, radicali ed estremisti». — FRA. SEM.

Afghanistan: la guerra infinita

La riunione dell'Onu di domani fa slittare la telefonata tra il premier e il leader cinese Xi. Johnson: sanzioni ai talebani

Il puzzle di Draghi prende forma ma Pechino temporeggia sul G20

IL RETROSCENA

Alessandro Barbera / ROMA

Le diplomazie hanno fissato il contatto fra più di una settimana, martedì 7 settembre. Solo dopo la telefonata con Xi Jinping Mario Draghi capirà se ci sono i margini per organizzare un G20 straordinario sull'Afghanistan nella seconda metà di settembre. Comporre il puzzle necessario a dar soluzione alla crisi si fa sempre più complesso. Molte le ragioni: le incomprensioni fra gli americani e i partner della Nato, l'assenza politica dell'Ue, i pregiudizi fra le grandi potenze asiatiche, l'inevitabile attivismo di ogni leader e non ultimo, l'allarme attentati.

Il motivo che ha fatto slittare la telefonata fra Draghi e Xi è imposta dall'attesa per la riunione del Consiglio di sicurezza dell'Onu di domani. Boris

Johnson, leader del G7 e membro permanente del Consiglio, spinge – d'accordo con Emmanuel Macron – per votare una risoluzione. A quel tavolo sono seduti solo in cinque: oltre a Gran Bretagna e Francia, Stati Uniti, Cina e Russia.

«Bisogna far depositare la polvere», spiegano le fonti diplomatiche italiane. Il caos è testimoniato dalle notizie delle ultime 24 ore: il ministro della Difesa russo Sergei Shigu annuncia per settembre esercitazioni antiterrorismo in Kirgizistan e Tajikistan delle sei repubbliche ex sovietiche sue alleate. Mosca ha due timori: il ritorno di cellule integraliste oltre il confine afgano e l'aumento del traffico di droga.

Macron, ieri a Baghdad per una conferenza sull'Iraq, dice di aver iniziato una trattativa con i talebani per aprire corridoi umanitari. Né più né meno quel che promettono anche Johnson e Angela Merkel in una telefonata allargata al pre-



Il presidente del Consiglio, Mario Draghi

mier olandese Mark Rutte. Nel fiorire delle iniziative, per ora l'unica certezza è il timore talebano dell'isolamento internazionale. Spiega un portavoce alla Reuters: «Facciamo un appello agli Stati Uniti, alla Gran Bretagna e alle altre nazioni occidentali per mantenere un canale di dialogo». Mai come in questo momento l'Occidente

dovrebbe parlare con una voce sola, e così non è. L'India e il Pakistan, storicamente legati da buoni rapporti con Londra e pessimi fra di loro, non hanno voglia di collaborare. Mosca chiede di invitare al tavolo l'Iran, con scorno degli americani. Pechino – anch'essa in pessimi rapporti con Washington – teme i musulmani uiguri

e vuole rapporti più che cordiali con i talebani. Lungo il corridoio di Wakhan, la sottile linea di terra che unisce l'Afghanistan alla Cina, il vecchio governo di Kabul aveva pianificato la costruzione di una strada verso lo Xinjiang, la terra degli uiguri. Secondo alcune stime fatte dagli americani, nel sottosuolo afgano ci sono terre rare per un trilione di dollari. Se Pechino riuscirà a metterci sopra le mani, potrà rafforzare il monopolio nella produzione di microprocessori, la componente essenziale nella catena del valore dell'industria tecnologica mondiale.

La richiesta di Johnson di votare sanzioni contro i talebani al Consiglio di sicurezza è andata già a sbattere contro il potere di veto di Pechino. Draghi, a cui il caso ha affidato la presidenza di turno del G20 durante la crisi, è costretto a fare di necessità virtù. Due giorni fa, durante l'informativa ai colleghi ministri ha detto di es-

sere mosso da «pragmatismo diplomatico». Proprio lui, uno dei premier più atlantisti della storia repubblicana, ha dovuto prendere atto dell'atteggiamento di Washington e aperto per questo un dialogo anzitutto con la Russia di Putin.

Per rendere possibile il tavolo G20 sta cercando di concentrare l'agenda attorno ai temi su cui non è difficile trovarsi d'accordo: la lotta al terrorismo e un'iniziativa comune sugli aiuti umanitari alla popolazione. Lungo i confini afgani è già iniziato l'esodo di migliaia di persone verso i Paesi vicini, soprattutto Pakistan e Tagikistan. Senza un intervento rapido dell'Onu e delle altre Ong è probabile che nel giro di qualche settimana molti dei profughi abbandonati dietro le reti dell'aeroporto di Kabul si facciano trovare ai confini orientali dell'Unione.

Bruxelles è afona, benché consapevole del rischio. Lo diceva pochi giorni fa con la consueta franchezza il capo della diplomazia europea, lo spagnolo Josep Borrell: «Non possiamo lasciare che Cina e Russia prendano il controllo della situazione. Possiamo ancora essere rilevanti per affrontare le conseguenze geopolitiche di quanto sta avvenendo». Dopo la deludente riunione del G7, il G20 potrebbe essere l'ultimo tentativo per evitare l'irrelevanza. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SERVIZI ALLE FAMIGLIE/ATTIVITÀ ESTIVE

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

CON LE FAMIGLIE PER BAMBINI E RAGAZZI

Benefici per la frequenza di centri estivi,
attività ludico-educative e servizi di baby sitting

HAI un figlio/a di età compresa tra 3 e 14 anni?

La Regione Friuli Venezia Giulia contribuisce alle spese per la frequenza di centri estivi, attività ludico-educative e servizi di baby sitting fruiti tra giugno e agosto 2021

POSSONO FARE DOMANDA

i titolari di carta famiglia regionale in corso di validità e con ISEE fino a 30 mila euro

Segui le indicazioni sulle modalità di presentazione delle domande online su www.regione.fvg.it. Scadenza dei termini: 15 settembre 2021

Per informazioni CHIAMA il numero unico per le famiglie 040 377 5252 o SCRIVI a siconte.info@regione.fvg.it

Afghanistan: la guerra infinita



Foto di Fausto Biloslavo all'aeroporto di Kabul: «Non dimenticherò mai il pianto della bambina col vestito rosso che con la madre implorava di salvarle dai talebani, ma non potevo fare nulla», ha detto il giornalista triestino

La potenza della foto scattata dal giornalista triestino Fausto Biloslavo all'aeroporto di Kabul poche ore prima dell'attentato del 26 agosto

Quel vestitino rosso che ci rende vicina la sofferenza di tutto un popolo

FEDERICA MANZON

Per Walter Benjamin con la Grande Guerra si è entrati in una stagione di irrepresentabilità, qualcosa di indicibile era accaduto e chi tornava dalle linee di combattimento aveva assistito a un orrore per cui non c'erano parole.

Nella storia recente, degli eventi che ci hanno sconvolto per la drammaticità con cui hanno messo in questione e liquidato i fondamenti dell'umano spesso, più delle parole o delle voci, ci restano impresse le immagini che li raccontano. Il miliziano di Robert Capa colpito a

Come le buone storie, mai generiche, quello scatto immortalava l'umano nella tragedia rendendola per noi comprensibile

La forza delle immagini è duplice: ci mostra l'accadimento e solleva il nodo della responsabilità di chi scatta e di chi guarda

morte, il bambino con le mani alzate nel ghetto di Varsavia, il Viet Cong ammazzato con un colpo alla tempia nelle strade di Saigon nello scatto di Eddie Adams, il Falling Man delle Torri Gemelle. Come se il cuore dell'immagine fotografica racchiudesse una carica capace di toccarci, di creare con noi una connessione psichica ed emotiva interdotta alle altre narrazioni, e ci sentiamo coinvolti anche da scenari molto lontani.

La foto di Fausto Biloslavo, scattata all'aeroporto di Kabul poche ore prima dell'attentato del 26 agosto, ha qualcosa di dirompente e insieme di familia-

re, nel senso che attiva in noi un immediato canale empatico per cui la scena ci è prossima, ci riguarda. Al di là del filo spinato, in mezzo a un mucchio di occhi e di mani, una bambina senza nome con un vestito rosso, schiacciata contro la rete, tende una mano aperta verso di noi che guardiamo.

Come la bambina dal cappotto rosso nella finzione di Schindler's List, la sua comparsa toglie genericità al dramma e insieme ne raccoglie il senso. Dà un corpo individuale, e quindi una storia, alla vertigine indicibile di una violenza estesa su un intero popolo. E come le buone storie, che non sono mai generiche, la foto immortalava l'umano nella tragedia, rendendola così per noi comprensibile, emotivamente vicina.

Il filosofo Umberto Galimberti spiegava che la nostra psiche è costruita per capire e sentire soltanto la sofferenza di prossimità. Quando ragioniamo sulle sofferenze dell'umanità rischiamo di diventare astratti, disumani. Ma la prossimità non è solo geografia o legame di sangue, è l'avvicinamento che ci permette di riconoscere una sofferenza come individuale e quindi nostra.

E se l'essere umano è una creatura essenzialmente narrativa, che comprende il mondo attraverso le storie, sono le storie singolari, l'u-

TRIESTE

In piazza per chiedere l'attivazione di corridoi umanitari



La manifestazione Foto Bruni

«Chiediamo all'Italia di non riconoscere i talebani e non avere rapporti con loro». È la scritta che si leggeva su uno dei cartelli retti dai manifestanti - in buona parte profughi afgani - ieri in corteo a Trieste con la richiesta di corridoi umanitari per consentire a migliaia di afgani di mettersi in salvo dal regime dei talebani. Il corteo - in testa donne e bambini, poi uomini con una lunga bandiera dell'Afghanistan - si è mosso attorno alle 17 da piazza Unità fino a piazza Libertà, dove c'erano attivisti dell'associazione Linea d'Ombra e del Comitato Dolci. «No alla disumanità, alla dittatura, siamo qua per le persone che sono state uccise e per quelle che verranno uccise», ha detto Emran Haidari, della comunità afgana locale, in uno degli interventi al microfono. Lo scrittore Pino Roveda ha chiesto «umilmente scusa» come cittadino occidentale.

no che carica su di sé il senso del tutto, che ci permettono di capire i grandi accadimenti di massa. Le storie individuali però, come nella foto di Biloslavo, non sono mai solitarie. Diventano raccontabili, emblematiche diremmo, perché capaci di raccogliere nella loro singolarità il senso di un popolo: la bambina in mezzo a decine di sguardi e di corpi come lei in fuga, come lei disperati. Il suo vestito rosso ci parla, il nostro immaginario vi riconosce un frammento di storia.

La forza della fotografia, soprattutto delle fotografie di guerra, è duplice. Ci mostra l'accadimento e al contempo solleva la questione della responsabilità di chi fotografa e di chi guarda. Da che parte si sta quando si fa una simile fotografia? Cosa accade prima e dopo? E prima e dopo che l'abbiamo guardata? La fotografia, non l'immagine scattata con voyeurismo o patetismo da un occhio inconsapevole, è quell'immagine capace di raccontare il prima e dopo, di far correre il tempo dentro l'istante. Per questo la foto di Biloslavo ci tocca. Perché incarna il dramma in una singolarità, permettendoci di riconoscere le sofferenze degli altri come vicine e nostre, aiutandoci a capire la Storia di cui siamo parte. Più di qualsiasi notizia. —

Lo scontro politico

«Lamorgese difenda i confini o si dimetta»

Salvini attacca anche Carfagna che aveva espresso solidarietà alla ministra dell'Interno: «Intervista infelice»

ROMA

I migranti I migranti tornano a dividere le forze di maggioranza. La pressione creata dall'arrivo di chi sta fuggendo dall'Afghanistan insieme con l'aumento degli sbarchi sulle coste ha dato al leader della Lega la possibilità di lanciare un nuovo attacco alla ministra dell'Interno Luciana Lamorgese. «Un ministro dell'Interno difende i confini: io l'ho fatto e per questo sono andato a processo. Spero che il ministro dell'Interno, se c'è si svegli, altrimenti lo faccia fare a qualcun altro», ha avvertito Salvini, aggiungendo di auspicare porte aperte ma solo per donne, bimbi e ragazzi in fuga da «quella guerra» («non possiamo permetterci migliaia di sbarchi di persone che non scappano da nessuna guerra»). La campagna elettorale per le amministrative incalza, si affilano le armi di migrazioni di massa, la sfida col Pd passa da Twitter («Letta dice che la Lamorgese non si tocca, intanto altri 400 clandestini sbarcano a Lampedusa. Pagano Letta e Lamorgese?»). All'interno della Lega la linea del segretario è stata subito condivisa. Il deputato Eugenio Zoffili si è detto «molto preoccupato» per «la crescita esponenziale del traffico di esseri umani che entrano illegalmente in Italia e in Europa attraverso i nostri confini». Nel suo ruolo di presidente del Comitato parlamentare di controllo sull'attuazione dell'accordo di Schengen, di vigilanza sull'attività di Europol e di controllo e vigilanza in materia di immigrazione, Zoffili ha poi reso noto di aver convocato con urgenza la ministra dell'Interno Luciana Lamorgese. Attilio Lucia, commissario della Lega a Lampedusa, ha confermato le accuse al Viminale spiegando che nonostante sull'isola regni il caos il segretario del Pd Enrico Letta continui a difendere la ministra dell'interno. Un leitmotiv, questo del «dall'al-

800

Nella sola giornata di ieri sull'isola di Lampedusa sono sbarcate quasi ottocento persone molte delle quali provenivano dalla Tunisia come i 400 tutti stipati su un vecchio peschereccio. Tra loro anche minori non accompagnati

11

Il numero totale di sbarchi sull'isola siciliana. Tra le persone arrivate in molti hanno evidenti segni di tortura sul corpo che sono stati procurati dai carcerieri nei centri di detenzione libici

la Lamorgese», lanciato dallo stesso Salvini che in mattinata, replicando all'intervista della ministra per il Sud Mara Carfagna a *La Stampa*, ne aveva contestato la difesa dell'inquilina del Viminale parlando di uscita «infelice». La proposta della Lega è chiara, tanto più dopo il sacrificio di Durigon. Dimissioni di Lamorgese e del sindaco di Lampedusa. E poi smantellare l'hotspot: «Basta al traffico di carne umana e ai morti nel Mediterraneo. Occorre intervenire nei Paesi di origine, perché l'Italia oggi non può accogliere l'intera Africa». La situazione sta creando preoccupazione anche tra gli esponenti di Forza Italia. La presidente dei senatori Anna Maria Bernini ha chiesto l'intervento dell'Ue perché «l'Italia, che ha appena messo in salvo cinquemila afgani, più di ogni altro Paese Ue, non può continuare a reggere da sola tutto il peso dell'accoglienza umanitaria dei migranti dal Nord Africa». Il senatore Maurizio Gasparri, invece, ritiene «indispensabile» un vertice tra governo e maggioranza perché «serve un altro approccio al problema». —

FLA. AMA.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il peschereccio con i 400 migranti che sono stati portati a Lampedusa

Nel centro di accoglienza dell'isola ci sono quasi 1.500 persone
Il sindaco: «Bisogna aprire corridoi umanitari internazionali»

Ondata di sbarchi a Lampedusa Molti migranti con segni di tortura

IL CASO

Flavia Amabile / ROMA

Undici sbarchi e circa 800 arrivi di migranti in un giorno a Lampedusa. Sono gli altri Afghanistan che premono alle porte dell'Unione Europea e spingono il sindaco dell'isola Totò Martello a lanciare l'allarme e a chiedere che si attivino al più presto i corridoi umanitari anche per chi non è in fuga da Kabul.

Dopo la nuova ondata di sbarchi all'hotspot di contrada Imbriacola si è arrivati a quota 1.448 presenze, ma in 375 stanno per essere trasferiti con il pattugliatore Diciotti della Guardia costiera verso Pozzallo. Nella struttura dovrebbero rimanere dunque in

1.073, quattro volte di più rispetto ai posti disponibili.

Sono anche loro persone in fuga. Non hanno ponti aerei. La carica degli 800 giunta ieri era a bordo di barchini, arrivavano dopo settimane di deserto, molti passati attraverso i centri di detenzione in Libia, torture, violenze, abusi.

Il gruppo più numeroso è sbarcato intorno alle nove e mezzo di ieri mattina. Erano in 539. Sono arrivati su un'imbarcazione più grande intercettata a largo di Lampedusa. Sul molo Favalaro c'erano i responsabili delle autorità sanitarie e il gruppo di Medici senza frontiere che li assiste nel primo controllo. È il lavoro quotidiano di chi si prende cura degli altri Afghanistan, territori dove sono in corso gravi crisi come i Paesi dell'Africa sub-sahariana e settentriona-

le, il Bangladesh, lo Yemen, la Palestina, la Siria. Le terre di origine di chi è arrivato ieri sull'isola. «Persone che fuggono per emergenze umanitarie, economiche ma negli ultimi tempi sempre di più anche da emergenze sanitarie», racconta Alessandro Trainito, che da un mese si trova a Lampedusa, a seguire per Medici senza frontiere gli sbarchi dei migranti.

Tra gli arrivi di ieri, infatti, ci sono persone torturate con un ferro rovente sulla coscia, bruciate con le sigarette su tutto il corpo, o con una pallottola nello stomaco. C'era un giovane con un piede gonfio e infetto «perché gli sono stati infilati degli oggetti nel piede». E ce ne sono altri che avevano cicatrici da bastonate o ferite di arma da fuoco. Ma ci sono anche «persone in condizioni di

magrezza preoccupante, persone che arrivano con tumori, leucemie, disabilità e altre patologie che non possono essere curate nelle terre d'origine. Per provare a guarire l'unica speranza è affrontare un viaggio e sperare di arrivare in Italia», racconta Trainito che ha prestato soccorso stato a Gaza, in Iraq, in Africa a Haiti. Un'emergenza che Msf ha ben chiara e opererà per tutta l'estate, in collaborazione con le autorità locali, per fornire supporto con particolare attenzione all'individuazione delle persone fragili a cui garantire l'accesso a cure adeguate.

A questo punto sull'isola la preoccupazione è alta. Il sindaco sa che l'esodo in corso dall'Afghanistan da Ferragosto sta provocando una «maggiore pressione» sulle partenze e sugli arrivi nel Mediterraneo e che sull'isola saranno lasciati da soli a «affrontare il peso dell'accoglienza umanitaria».

Secondo Totò Martello è «necessario accendere i riflettori sugli "altri Afghanistan" e garantire anche a quelle popolazioni corridoi umanitari, gestiti dalle istituzioni internazionali» e chiede all'Europa «strumenti e misure specifiche per il sostegno ai territori di confine, come Lampedusa, impegnati in prima linea sul fronte dell'accoglienza» e a «ripensare ai criteri che hanno portato a scrivere il nuovo Patto su migrazione e diritto d'asilo».

Nel frattempo la Procura di Agrigento ha aperto un'inchiesta sul maxi sbarco. Secondo quanto si apprende non si tratterebbe di un ordinario fascicolo sul favoreggiamento dell'immigrazione clandestina volto a individuare i possibili traghettatori di uomini. Secondo gli investigatori dietro al viaggio ci sarebbe un'organizzazione criminale, la stessa che potrebbe aver tenuto in un lager i migranti egiziani, siriani, magrebini e subsahariani. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



COMUNE DI UDINE

UDINE MWSEI

Giovanni da Udine
tra Raffaello e Michelangelo
(1487 - 1561)



ZVAN DA VDENE FVRLANO

Castello di Udine

12 giugno

12 settembre 2021







Per il 798° Compleanno
della Città di Udine



Le bontà di
una terra, la bellezza
di una città.



Udine 9-12 settembre / 2021

Quattro giorni insieme, a Udine.
Per celebrare la meraviglia dei
grandi vini friulani, del prosciutto di
San Daniele, del formaggio Montasio
e delle altre specialità di un territorio
che va dalle Alpi all'Adriatico.

Un viaggio tra eventi, incontri
culturali e l'atmosfera unica delle
osterie udinesi. Per Friuli DOC
la città di Giambattista Tiepolo
apre ai suoi ospiti ogni lato
della sua raffinata bellezza.

e ricordate il GREEN PASS

ad&gkph. Alessandro Bon



Con il contributo di



In collaborazione con



Con la partecipazione di



Con il sostegno di



Media partner



www.friuli-doc.it

REGGIO EMILIA

Due spettatori morti al rally dell'Appennino «Non c'erano barriere»

Le vittime avevano 21 e 35 anni, l'ultimo post sui social
Illesi pilota e navigatore. Il sindaco: «Zona non pericolosa»

Franco Giubilei / REGGIO EMILIA

È una disgrazia non infrequente nei rally quella in cui ieri sono morte due persone nel Reggiano: il mezzo che a forte velocità esce di strada e travolge gli spettatori sulla sua traiettoria. Nel caso dell'ultimo incidente, le vittime sono state ancora più sfortunate perché la vettura, una Peugeot 208 schizzata fuori dal circuito in un tratto rettilineo per cause al vaglio degli inquirenti, ha impattato con un terrapieno che ha fatto da rampa, si è staccata dal suolo ed è ricaduta su una collinetta vicina, schiacciando due giovani spettatori.

Illesi ma sotto choc i due componenti dell'equipaggio che stavano prendendo parte al rally dell'Appennino e che, al momento della sciagura, si trovavano a bordo della macchina, all'altezza di Riverzana

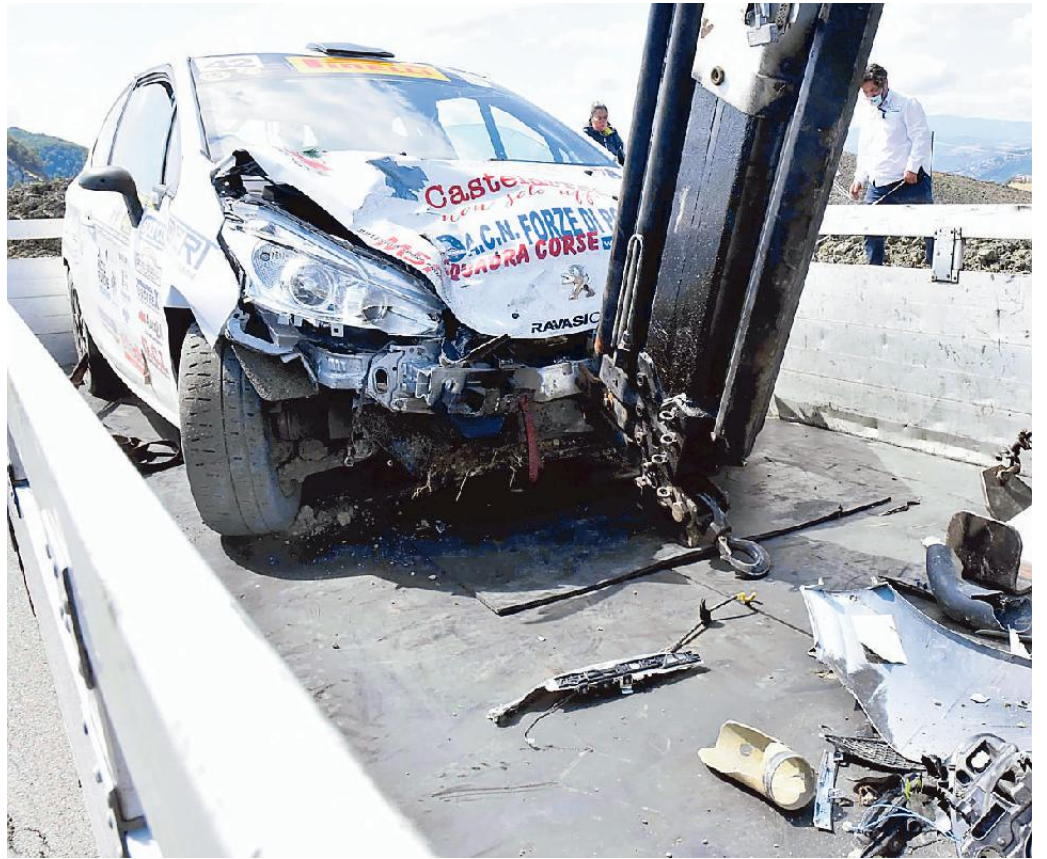
di Canossa.

Nessuna possibilità di farcela per i due sfortunati spettatori, Davide Rabotti, 21 anni, di Reggio Emilia, e Cristian Poggioni, 35 anni, di Lama Mocogno, nel Modenese. Il sindaco di San Polo d'Enza Franco Palù, che è andato a vedere il luogo dell'incidente di persona, ha definito il fatto «particolare: è una zona di per sé non pericolosissima. Era al termine di un breve rettilineo in cui l'auto avrebbe dovuto girare a sinistra ma, non so per quale motivo, forse per una perdita di controllo dello sterzo, è finita sulla destra andando su una specie di collinetta dove c'erano i due ragazzi deceduti. Che io sappia non c'erano altre persone». Non c'era nessun altro e, dice il sindaco, «non c'erano le barriere» a lato della strada.

Quanto alla gara che si andava disputando, si tratta di una

manifestazione storica per questa zona. Si era fermata per il Covid l'anno scorso e questo rally ne segnava la ripresa. Piccoli incidenti, in passato, si erano verificati, ma niente di paragonabile a questo per gravità. Stavolta invece «quell'auto è come impazzita», ha detto il direttore di gara, Simone Bettati. Una delle vittime, Poggioni, era salito sulla collinetta perché era amico di uno dei due piloti in gara. Il più giovane, Rabotti, aveva appena ripreso e postato su Instagram il passaggio delle auto sotto di lui, prima dell'incidente che gli è costato la vita. Ora sarà la polizia locale a cercare di ricostruire la dinamica della manovra che ha portato la Peugeot ad abbandonare la via di gara in un tratto apparentemente senza ostacoli, per poi abbattersi sui due giovani. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il luogo dell'incidente e l'auto distrutta dopo essere uscita di strada e aver travolto i due spettatori

I PRECEDENTI

Quando la corsa miete vittime Negli anni una lunga scia di sangue

La dinamica dell'incidente al rally dell'Appennino reggiano ricorda, tra gli altri, quello avvenuto il 9 ottobre 2016 al Rally Legend di San Marino, dove una Renault Clio Maxi non riuscì a fare una curva di 90 gradi, complice

l'asfalto viscido per la pioggia, andando dritto in un'area dove c'erano alcuni spettatori: un uomo di 57 anni morì, otto i feriti. Il 18 giugno 2017, sempre sul Titano, al rally "Rose'n'Bowl" perse la vita il pilota riminese Ales-

sandro Pepe. Meno di un mese prima, il 27 maggio, al 32° rally Città di Torino una Skoda Fabia F2000 uscì di strada a Coassolo piombando su un gruppetto di spettatori: morì un bimbo di 6 anni, feriti i genitori. Lo stesso anno, il 21 aprile, in Sicilia, durante la Targa Florio una Mini Cooper finì fuori strada e non ci fu scampo per il pilota Mauro Amendolia (ferita la figlia che gareggiava con lui) e per un commissario di gara che era su un terrapieno.

IL GIALLO DI NOVELLARA

Saman disse agli inquirenti «Non torno in Pakistan» Il fratello contro i cugini

BOLOGNA

«Sono disposta a tornare in comunità, non in Pakistan». Sono le ultime parole di Saman Abbas agli inquirenti, il 22 aprile, pochi giorni prima di sparire. Così la diciottenne rispose ai carabinieri quando, alla fine di un'audizione, le chiesero se aveva altro da aggiungere a quello che aveva appena finito di denunciare. E cioè che il padre stava trattenendo indebitamente i suoi documenti, che la famiglia del suo fidanzato, connazionale, aveva ricevuto minacce in patria e che i suoi genitori persistevano nel proposito di farla sposare, contro la sua volontà, a un cugino, anche in questo caso in Pakistan.

SCOMPARSITA NEL NULLA

Della 18enne si è persa ogni traccia dalla notte tra il 30 aprile e il primo maggio quando si ritiene che sia stata uccisa dallo zio Danish Hasnain, con la collaborazione dei cugini Ikram Ijaz e Nomanhulaq Nomanhulaq, d'intesa con i genitori, Shabbar Abbas e Nazia Shaheen. Tutti sono latitanti, eccetto Ijaz che è stato arrestato in Francia il 21 mag-



Le ricerche del corpo di Saman nei campi di Novellara (Reggio Emilia)

gio. Proprio dall'ordinanza del tribunale del Riesame, che ha respinto al suo ricorso contro la custodia in carcere, emergono nuovi dettagli sulla vicenda. Quando venne sentita Saman era tornata a casa da pochi giorni, dall'11 aprile, dalla comunità dove era stata collocata da minorenne.

Aveva deciso di allontanarsi perché si sentiva stretta e voleva la propria libertà. «Io sono rientrata in

casa – disse la ragazza – in quanto volevo entrare in possesso dei miei documenti». «Al mio arrivo a casa i miei genitori non mi hanno picchiata, ma si sono arrabbiati rimproverandomi di tutto quello che avevo fatto nei mesi scorsi come scappare in Belgio e andare in comunità. Per quanto riguarda i miei documenti, io li ho visti nell'armadio di mio padre, chiusi a chiave». Saman riferì anche che il

26 gennaio suo padre, Shabbar, era andato in Pakistan dalla famiglia del suo fidanzato, occasione in cui aveva parlato col fratello di lui dicendogli che se non avesse lasciato Saman lo avrebbe ucciso, assieme a tutta la famiglia. In quella visita il padre e uno zio erano accompagnati da altre persone, armate di pistola, che spararono in aria.

IL PADRE E LA MAFIA PAKISTANA

In una delle telefonate tra i due giovani, Saman mise in guardia il fidanzato proprio sulla pericolosità del padre, che sarebbe collegato alla mafia pakistana e responsabile dell'uccisione di persone, in Italia e in Pakistan.

«Ho molta paura, è una persona pericolosa», disse il giovane, a sua volta ascoltato dagli investigatori. Il fratello minorenne di Saman, invece, considerato un testimone chiave, sentito in incidente probatorio il 18 giugno aveva negato la responsabilità dei genitori, sostenendo che ideazione ed esecuzione dell'omicidio della sorella fossero da attribuire allo zio Danish, a sua volta fortemente spinto da altri due cugini, non quelli già indagati per il delitto: «Mio papà e mamma no. Non hanno mai pensato di fare questa cosa, di uccidere», ha detto il ragazzino in italiano stentato. «E poi ci sono altri due cugini, no?» che «hanno forzato tantissimo mio zio che scappa ancora, fa queste cose, eh... bisogna uccidere, no?» . Non risulta che i due siano tra gli indagati, che restano cinque. —

LIBERTÀ CONDIZIONATA PER SIRHAN



Sirhan Sirhan, l'assassino di Bob Kennedy, in carcere da 53 anni

Omicidio Bob Kennedy i familiari divisi sul rilascio del killer

WASHINGTON

La possibilità di concedere la libertà condizionata al killer di Robert "Bob" Kennedy, il profugo palestinese Sirhan Sirhan, ha creato una forte spaccatura fra i numerosi figli dell'ex candidato alla presidenza degli Stati Uniti, assassinato nel 1968 prima di poter sfidare Richard Nixon per la Casa Bianca.

Sei figli si sono schierati contro la decisione presa dalla Commissione californiana mentre altri due hanno deciso di sostenerla dopo aver incontrato, di persona, il 77enne. Robert Kennedy e sua moglie Ethel, oggi 93enne, hanno avuto ben 11 figli dal 1951 al 1968. Due di questi, David A. e Micheal L., sono scomparsi prematuramente nel 1984 e nel 1997. Sei tra gli altri - Joseph P Kennedy II, Courtney Kennedy,

Kerry Kennedy, Christopher G Kennedy, Maxwell T Kennedy e Rory Kennedy - hanno firmato un documento di condanna per la scelta della procura che, davanti alla 16esima richiesta, non si è più opposta alla scarcerazione di Sirhan. «Siamo increduli e devastati» hanno scritto i sei che si aspettano una marcia indietro da parte del governatore, Gavin Newsom, a cui spetterà l'ultima parola dopo 90 giorni necessari per un'eventuale revisione della sentenza.

Sirhan insiste nel dire che non ricorda la sparatoria e racconta di aver bevuto prima di aprire il fuoco. È stato condannato per omicidio di primo grado, ma la pena di morte gli è stata commutata in ergastolo quando la corte suprema della California ha proibito per breve tempo la pena capitale. —

LO SVILUPPO REGIONALE

Le isole della Croazia in crescita demografica ma mancano i giovani

La maggior parte dei nuovi abitanti sono over 60
Zagabria annuncia investimenti per un miliardo di euro

Andrea Marsanich / FIUME

In Croazia ci sono 78 isole, 524 isolotti e 642 scogli (in totale 1.244 terre emerse dal mare), che costituiscono il 5,8% della superficie del Paese. In base all'ultimo censimento, quello del 2011 - tra poche settimane scatterà quello nuovo - la popolazione isolana tocca le 132.756 unità, ossia 7.886 abitanti in più rispetto al rilevamento precedente. Le isole abitate sono 49, più la penisola di Sabbioncello che in base alle leggi croate ha lo status di isola.

Ne deriva che un cittadino croato su 32 risiede nella regione insulare. Quest'ultima viene ritenuta a ragione dallo Stato croato una ricchezza per il Paese, che va sostenuta in ogni modo, per evitare gli spopolamenti che negli

I fondi si sommeranno a quelli già spesi negli anni per progetti di rilancio dell'area

ultimi decenni hanno caratterizzato la vita sulle isole. Proprio per questo motivo, Zagabria - per voce del ministro Nataša Tramišak, capo del dicastero dello Sviluppo regionale e dei fondi comunitari - ha reso noto che dal 2016 ad oggi sono stati stanziati 7,5 miliardi di kune, cifra di poco superiore al miliardo di euro, spesi in progetti di sviluppo e rilancio dell'area insulare. Hanno riguardato sovvenzionamenti vari, porti, scali traghetti, acquedotti, reti fognarie, discariche, e altre infrastrutture, il cui miglioramento ha sicu-

ramente inciso sul tenore di vita in quest'area così vulnerabile, che vive di turismo, pesca e agricoltura. Ma non è tutto. Presente a Lesina città, Tramišak ha fatto sapere che gli aiuti della Croazia alle sue isole e agli abitanti non si fermano qui: fino al 2027 saranno erogati ulteriori 7,8 miliardi di kune, pari a un miliardo e 45 milioni di euro, buona parte dei quali arriveranno dalle casse comunitarie quale contributo a fondo perduto.

Il tutto deriva dalla legge a tutela delle isole, varata nel 1999 e che da allora garantisce ogni anno somme importanti a favore degli isolani. Nell'ultimo decennio la Croazia - supportata da Bruxelles - ha speso in media circa 200 milioni di euro per cercare di fermare la destrutturazione demografica in atto da parec-



Curzola potrebbe essere unita alla terraferma da un ponte

chi decenni a questa parte. Il trend è stato arrestato a partire dai primi anni del Duemila, come evidenziato dai due ultimi censimenti, ma è poca gloria: si è scoperto che la popolazione insulare è sì in aumento, ma si tratta in primo luogo di over 60 che, maturata la pensione, lasciano la terraferma e tornano a vivere nelle città e nei villaggi dei loro genitori e nonni.

A Lesina, Tramišak ha presentato il nuovo Registro delle isole, comprendente tutte

e 1.244 le isole della Croazia, il numero di abitanti e le caratteristiche peculiari di ogni singola isola. Nella mare di progetti è stato citato il costruendo mega-ponte di Sabbioncello, in Dalmazia, che sarà percorribile dall'anno prossimo. Zagabria però ha in progetto la costruzione di due altri due ponti per collegare la terraferma e l'isola di Pasman, nello Zaratino, e Sabbioncello e la dirimpettata isola di Curzola. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MAGAZINE USA

Rovigno tra le più belle cittadine d'Europa

ROVIGNO

Dopo che due mesi fa era iniziata la massiccia campagna promozionale del turismo croato, Rovigno aveva trovato posto sulle copertine di ben sei riviste specializzate in Austria e in Germania. E ora il magazine americano Travel+Leisure la colloca tra le 17 migliori cittadine europee, raccomandandone una visita ai suoi 4,8 milioni di lettori. Nell'ampio reportage della giornalista Anne Olivia Bau-so si mettono in risalto il fascino del nucleo storico, i colori chiari delle facciate degli edifici, le viuzze strette e contorte, il colle con la cattedrale barocca, oltre al porticciolo tipico e all'enogastronomia. Per il direttore dell'Ente turistico regionale Denis Ivosevič, è questo il risultato degli sforzi fatti per abbinare le peculiarità del luogo alle esigenze dei turisti di oggi. In vetta alla classifica Travel+Leisure troviamo l'austriaca Zell am See, seguita da Gangi in Sicilia. In lista anche Otranto, Castelsardo, e Bled in Slovenia. — V.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIAagenzia regionale
per il diritto allo studio
Friuli Venezia Giulia

SERVIZI ALLE FAMIGLIE/DIRITTO ALLO STUDIO

CON I GIOVANI PER L'UNIVERSITÀ E IL POST DIPLOMA

SCOPRI COME SU
WWW.ARDIS.FVG.IT

BORSE DI STUDIO ARDIS PER STUDENTI CAPACI E MERITEVOLI:

- Aperto il bando ARDIS per l'anno accademico 2021/22 per la concessione di borse di studio agli studenti iscritti alle Università, ai Conservatori, agli ITS del Friuli Venezia Giulia e all'Accademia di Belle Arti "Tiepolo" di Udine **CON ISEE FINO A € 23.626,32 E INDICATORE ISPE NON SUPERIORE A € 51.361,58**
- I requisiti di merito per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo prevedono il raggiungimento di un livello minimo di CFU/CFA
- Gli importi delle borse di studio, **VARIABILI DA € 1.050 A OLTRE € 5.200**, sono differenziati in base all'ISEE e allo status dello studente come fuori sede, pendolare o in sede

SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI BORSA DI STUDIO:

- Entro le ore **13.00 DEL 5 OTTOBRE 2021**



COME SI SVOLGONO LE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569, co. 3° e co. 4°, nella data, nel luogo e con la modalità della vendita telematica sincrona mista indicate nell'avviso di vendita, al prezzo base fissato.

E' valida la formulazione di offerte inferiori, purchè pari ad almeno il 75% del prezzo base, con l'avvertimento che in tale caso il professionista delegato può far luogo alla vendita solo quando ritiene che non vi sia serie possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita ed in mancanza di istanze di assegnazione. In caso di più offerte, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti presenti e tra quelli collegati telematicamente al portale del gestore della vendita partendo dall'offerta più alta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso, secondo le modalità operative sinteticamente di seguito indicate alla sezione "modalità di partecipazione alle operazioni di vendita". Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione pari al 10% del prezzo offerto ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali e quelle poste dalla legge a carico dell'aggiudicatario andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione a mezzo di assegno circolare intestato alla procedura ovvero a mezzo di bonifico bancario. Agli offerenti che hanno partecipato alla gara e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.

COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite telematiche c.d. sincrone miste consentono la presentazione delle offerte e dei rilanci, nella medesima unità di tempo, sia nelle forme tradizionali che con modalità telematiche. Modalità di presentazione delle offerte in forma tradizionale. L'offerta d'acquisto di un immobile ad un'asta giudiziaria in forma tradizionale deve essere presentata in carta resa legale (bollo da 16,00), tassativamente in busta chiusa entro le ore 12.00 del giorno indicato nel bando quel termine di scadenza per la presentazione delle offerte presso lo studio del professionista delegato. La stessa deve essere debitamente sottoscritta con l'indicazione dell'ufficio giudiziario, dei dati identificativi della procedura (anno e numero di ruolo generale), del bene, del numero o altro dato identificativo del lotto, del prezzo offerto e del termine di pagamento. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, quale cauzione, intestato al professionista delegato. Nell'offerta l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intenda avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerta d'acquisto effettuata da una società alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza nonché quello di procedere all'acquisto immobiliare per conto della società di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura di esecuzione, la data della vendita ed il nome della persona che deposita l'offerta. Modalità di presentazione delle offerte in forma telematica. L'offerta d'acquisto in forma telematica deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell'avviso di vendita, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione dell'offerta tramite il relativo link. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata, unitamente ai documenti allegati, all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine.

L'offerta va presentata entro le ore 12,00 del giorno indicato nel bando quel termine di scadenza per la presentazione delle offerte e si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia. Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato: onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato. Le offerte presentate sono irrevocabili. Una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto. Ciascun concorrente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve comprovare l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta pari al 10 % del prezzo offerto, versando € 16,00 per la marca da bollo con le modalità indicate nel portale del gestore della vendita. Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario sul conto le cui coordinate sono indicate nell'avviso di vendita e copia della relativa contabile deve essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara. L'offerta telematica, oltre ai contenuti dell'offerta cartacea sopra indicati, dovrà contenere: la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione eseguita a mezzo di bonifico bancario; il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico della cauzione; l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta telematica e per ricevere le comunicazioni; l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni. Sia per le modalità tradizionali e che per quelle telematiche non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).

CHI PUÒ PARTECIPARE

Tutti, tranne il debitore esecutato, possono partecipare alle aste giudiziarie; oltre al prezzo di aggiudicazione debbono essere corrisposti gli oneri fiscali nella misura di legge con l'applicazione delle eventuali agevolazioni, ove spettanti, le spese vive connesse all'intervallazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività ai sensi del D.M. 15.10.2015 n.227.

PER LA PUBBLICITÀ

Per pubblicare gli annunci su queste pagine contatta: A. Manzoni & c. S.p.A., e-mail: legaletrieste@manzoni.it

TRIBUNALE DI TRIESTE LIQUIDAZIONE DI PATRIMONIO R.G. 551/2021 ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA CON INVITO AD OFFERTE MIGLIORATIVE



Il sottoscritto dott. Alfredo Pascolin, in qualità di liquidatore nella procedura di liquidazione di patrimonio R.G.551/2021, **INFORMA** che è pervenuta offerta di acquisto di € 133.000,00 del seguente bene immobile - **LOTTO UNICO** Casa di civile abitazione unifamiliare con cantina, box e giardino ubicata a Trieste via Pietro Cossa 19 - piena proprietà esclusiva.

UT di TRIESTE C.C. di Servola P.T. 9549 c.t. 1° p.c.n. 950/5 ente urbano P.T. 2592 c.t. 1° p.c.n. 950/2 orto. Catasto dei Fabbricati Comune di Trieste Sez. Urbana T Foglio 5 p.c.950/5 Sub 1 Cat. A/3 Sub 2 Cat. C/2 Sub 3 Cat. C/6 via Pietro Cossa n. 19 piano SI-T.

INVITA

a presentare **OFFERTE DI ACQUISTO MIGLIORA-**

TIVE alle seguenti **CONDIZIONI** Offerta migliorativa minima per la partecipazione all'asta (+10%): € 146.300,00 Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00 Tempo massimo di intervallo per rilancio: 1 minuto Termine di presentazione offerte: 18.10.2021 ore 12.00 Data esame offerte, gara ed aggiudicazione: 21.10.2021 ore 18.00 Luogo di presentazione, esame offerte, gara ed aggiudicazione: Studio del liquidatore dott. Alfredo Pascolin, Piazza della Repubblica, 15, Monfalcone (Go).

I beni sono descritti nella perizia del geom. Samuele Bedeschi d.d.07.05.2020 Per maggiori informazioni si invita a contattare lo studio del liquidatore, dott. Alfredo Pascolin, sito a Monfalcone (Go), Piazza della Repubblica n. 15 Tel. 0481413048 email: alfredo.pascolin@studiogpd.eu pec: alfredo.pascolin@legalmail.it.

Il presente avviso nel testo integrale comprensivo delle condizioni generali di vendita, e la stima, che devono essere consultati prima di presentare l'offerta, sono disponibili sui seguenti siti: www.tribunale.trieste.giustizia.it; www.fallimentitrieste.com; www.astegiudiziarie.it; quotidiano "Il Piccolo" edizione domenicale - Vendite Tribunale di Trieste. Monfalcone (Go), 24.08.2021

Il Liquidatore
dott. Alfredo Pascolin

TRIBUNALE DI TRIESTE SEZIONE VOLONTARIA GIURISDIZIONE PROCEDURA DI SOVRAINDEBITAMENTO LEGGE 3/2012 - RG 385/2020 TERZO AVVISO DI VENDITA MODALITÀ SINCRONA MISTA A PREZZO ULTERIORMENTE RIDOTTO



Liquidatore: Roberto Bussani, dottore commercialista con studio in Trieste, via Romagna 32, tel: 040/763871.

Si rende noto che il giorno **28/10/2021 alle ore 14.30** avanti al Liquidatore nell'ambito della **procedura di Liquidazione del Patrimonio RG 385/2020** avrà luogo la vendita senza incanto con le modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore **Zucchetti Software Giuridico S.r.l.** dell'immobile di seguito descritto: **LOTTO UNICO:**

Risultanze tavolari presso l'Ufficio Tavolare di Trieste:

P.T. 3164 del c.c. di Guardiella Terr

Ente indipendente costituito dall'alloggio sito al piano terra della casa civ. n. 8 di via G. Verga, costituita sulla P.T. 2031 di Guardiella Terr., con ripostiglio nel vano comune, orlato blu e marcato "B" nel piano al G.N. 4420/60, con 23/1000 p.i. della P.T. 2031 di Guardiella Terr.

Risultanze catastali presso l'Ufficio del territorio di Trieste:

Catasto dei Fabbricati: Comune di Trieste, Sezione urbana J, foglio 7, particella 519/1, sub 2, zona censuaria 2, categoria A/3, classe 4, consistenza 3,5 vani, superficie catastale totale 67 mq, superficie catastale totale escluse aree scoperte 67 mq, rendita € 433,82, annotazione ente "b".

Mappali terreni correlati:

Codice Comune L424, sezione K, foglio 7, particella 519/1

Il bene oggetto del presente bando - come descritto nella perizia di data 5/12/2019 redatta dall'ing. dott. Giulio Gregori che è stata pubblicata sul sito www.fallcoaste.it, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: <https://venditepubbliche.giustizia.it/vvp/> - è un appartamento di complessivi mq. 67 sito al piano terra di via Verga 8, Trieste che si compone in natura di una camera, un soggiorno con angolo cottura, un ripostiglio cieco, un bagno, un locale e un vano cantina; le sue condizioni sono buone

e risulta abitabile. L'appartamento è attualmente occupato dal proprietario assoggettato alla procedura di Liquidazione del Patrimonio.

L'immobile viene posto in vendita al prezzo di **euro 33.250,00** (trentatremilaeduecentocinquantaeuro/00) nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (anche in relazione al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380), con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella già richiamata relazione peritale dell'ing. dott. Giulio Gregori alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento, con particolare ulteriore evidenza a quanto segue:

- il P.R.G.C. del Comune di Trieste colloca l'area in zona omogenea Bo2 - Aree della riqualificazione e trasformazione - Città degli oggetti 2. La ricognizione dei vincoli contenuta nel P.R.G.C. di Trieste non pone l'area tra gli immobili ed aree di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs 42/04. Il Piano Paesaggistico regionale non pone indicazioni per l'area di via Verga 8;
- agli atti dell'Archivio del Comune di Trieste, per l'immobile oggetto della procedura risulta rilasciata la concessione edilizia dd. 29 maggio 1959 Prot. gen. 76021 - Reg. corr. 974/1-58 per il Progetto: per la costruzione di due edifici ad uso di civile abitazione siti sul fondo cat. n. 521/4 di Guardiella via S. Cilino. In data 27 settembre 1960 con Prot. gen. 30866 - Reg. corr. 974/4-58 risulta approvato il Progetto: per la costruzione di due edifici ad uso di civile abitazione siti sul fondo cat. n. 521/4 di Guardiella via S. Cilino - corrispondente allo stato reale;
- l'agibilità risulta rilasciata in data 27.09.1960 con prot. corr. N. 974/4 -1958;
- per gli impianti presenti non sono state esibite le dichiarazioni di conformità. Il costo per la revisione di tali impianti e per l'acquisizione delle dichiarazioni di conformità viene indicato in € 1.500,00 + IVA;
- l'alloggio in esame rientra nella classe energetica G (dato ricavato dal catasto energetico regionale -SIRAPE FVG);
- il serramento del bagno risulta di recente fattura con sola anta a ribalta. Dalla documentazione rinvenuta non risulta indicata la tipologia di apertura del serramento originario ma, poiché il bagno non è dotato di ventilazione forzata, si deve ipotizzare che in origine la finestra aveva le caratteristiche necessarie alla ventilazione del locale. Pertanto l'attuale serramento non ha le caratteristiche necessarie a garantire la ventilazione del bagno e deve essere sostituito con un serramento apribile anche a battente, ripristinando la situazione originaria. Il costo per l'intervento viene indicato in un importo pari a € 1.000,00 +IVA.

Si precisa che la partecipazione alla vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali.

La vendita è a corpo e non a misura ed eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita non è altresì soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri civili che saranno cancellate con decreto del Giudice Designato successivamente alla stipula dell'atto notarile **a cura e spese della procedura**. L'offerta di acquisto può essere presentata su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del curatore **entro le ore 12.00 del 26/10/2021** o, in alternativa, con modalità telematica **entro le ore 12.00 del 26/10/2021**.

Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità. Coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico partecipano comparando innanzi al Liquidatore; in questo caso la domanda di partecipazione dovrà essere formata in carta resa legale con applicazione di una marca da bollo di € 16,00, debitamente sottoscritta con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento e di quant'altro in seguito specificatamente indicato, tassativamente in busta chiusa. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile intestato alla procedura o, in alternativa, ricevuta del bonifico bancario sul conto corrente intestato Trib. TS R.G. 385/2020 (IBAN: IT97 K010 0502 2000 0000 0008 060) per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione. Nell'offerta,

l'offerente deve indicare le proprie generalità, allegando fotocopia del documento d'identità, il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico; nella ricorrenza dei presupposti di legge deve altresì indicare se intende avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa, nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerente società, alla domanda deve essere allegata una visura camerale dalla quale risulti il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del liquidatore, il numero della procedura, la data della vendita ed il nome di chi deposita l'offerta.

In caso invece di offerta telematica essa deve essere presentata effettuando la registrazione al sito **www.fallcoaste.it** e rispettare i requisiti di identificazione, iscrizione ed offerta, incluso il versamento della cauzione, come indicato nelle condizioni generali del sito stesso e nell'avviso di vendita **entro le ore 12.00 del giorno 26/10/2021**.

Gli ammessi alla gara dovranno loggarsi con le credenziali già in loro possesso e con cui hanno effettuato l'iscrizione. Per assistenza in merito alla presentazione delle offerte in modalità telematica si potrà contattare il numero 0444 346211 o scrivere all'indirizzo **help@fallco.it**.

La cauzione pari al 10% del prezzo offerto si riterrà validamente versata **solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura** (Beneficiario: Trib. TS R.G. 385/2020, Banca: BNL Spa, IBAN: IT97 K010 0502 2000 0000 0008 060) al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara.

Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.). Prima dell'inizio della gara il liquidatore

- visualizzerà le offerte pervenute telematicamente e i documenti ad esse allegati e autorizzerà gli "offerenti telematici" a partecipare all'asta (il sistema invierà loro un codice PIN personale che verrà richiesto ad ogni rilancio per validare l'offerta);
- registrerà gli "offerenti tradizionali" in sala che parteciperanno alla gara fisicamente.

Gli offerenti telematici autorizzati a partecipare alla gara dovranno effettuare il login alla pagina della vendita nella data e ora indicati per l'inizio della gara.

La gara, avrà inizio al termine delle operazioni per l'esame delle offerte, salve eventuali modifiche che verranno tempestivamente comunicate dal liquidatore al termine dell'apertura delle buste a tutti gli offerenti ammessi alla gara.

La gara si aprirà al prezzo base pari al valore della più alta offerta pervenuta con rilanci minimi di 1.000 Euro e determinerà l'aggiudicazione provvisoria del bene.

Il pagamento del saldo prezzo, salva diversa disposizione del Giudice Designato, dovrà essere effettuato entro 90 (novanta) giorni dalla data della gara mediante atto notarile **(a ministero di notaio designato dalla procedura di liquidazione del patrimonio)**, fermo restando che la mancata effettuazione del medesimo comporterà la perdita della cauzione.

Gli oneri inerenti le formalità di vendita, comprese le trascrizioni ed annotazioni, gli oneri notarili, le imposte e le tasse saranno a carico dell'aggiudicatario, con la precisazione che la cancellazione delle iscrizioni relative ai diritti di prelazione, nonché delle trascrizioni dei pignoramenti e dei sequestri conservativi e di ogni altro vincolo di garanzia, saranno ordinati con decreto del Giudice Designato ai sensi dell' 14-novies, 3° comma legge 3/2012.

Il presente avviso è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: **https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/** nonché pubblicato sul sito **www.fallcoaste.it** e sul quotidiano "Il Piccolo".

Trieste, 18/08/2021

Il Liquidatore
(dott. Roberto Bussani)

FALLIMENTO TRASPORTI DE VECCHI
TRIBUNALE DI TRIESTE FALL. N. 2/2021

Curatore: dott. Matteo Montesano, con studio in Trieste, Via San Nicolò n.10, tel. n.040/6728511, matteo.montesano@finpronet.com

Si rende noto che il giorno **5 ottobre 2021 alle ore 16.00** avanti al curatore avrà luogo la vendita dei beni mobili di seguito descritti:

TIPOLOGIA	MODELLO	TARGA	KM/ANNO	STIMA
TRATTORE	SCANIA CV R 144 L 4 x 2 NA 530	EURO 2	304.585	3.000,00
TRATTORE	SCANIA CV R 164 LA 4X2 NA 480 ADR	EURO 3	850.366	3.000,00
TRATTORE	MAN NUTZFAHRZEUGE 18 460 FT	EURO 3	N/R	3.500,00
TRATTORE	SCANIA CV R 144 LA 4X2 NA 460	EURO 2	355.538	4.000,00
TRATTORE	MAN NUTZFAHRZEUGE AG 18 480 FT	EURO 3	N/R	4.000,00
SEMI RIMORCHIO	ACERBI 136 PSA		ANNO 1994	2.000,00
SEMI RIMORCHIO	BROSHUIS B.V. 3 UCC-39/38		ANNO 2004	4.000,00
SEMI RIMORCHIO	ACERBI AF05PL		ANNO 1998	1.000,00
SEMI RIMORCHIO	CARDI 553 HC		ANNO 1994	1.500,00
SEMI RIMORCHIO	ZORZI 28 S 068 PC		ANNO 1988	1.000,00
SEMI RIMORCHIO	ACERBI 454 C/A		ANNO 1975	1.000,00
AUTO	TOYOTA RAV 4		ANNO 2000	1.500,00
				29.500,00

I beni vengono posti in vendita in un unico lotto al prezzo base di **Euro 29.500,00.-** (oltre ad Iva) nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, anche in considerazione della natura *"d'usato"* degli stessi.

La Curatela di riserva di ritenere valide offerte anche inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base sopra indicato (**ovvero Euro 22.125,00.-**). Le offerte d'acquisto devono essere formulate su carta resa legale (bollo € 16,00), debitamente sottoscritte, e dovranno essere presentate entro le **ore 12 del giorno antecedente la vendita** presso lo studio del Curatore in busta chiusa (sul lato esterno della busta devono essere indicati esclusivamente il numero della procedura, la data della vendita e il nome di chi deposita l'offerta). L'offerta deve contenere:

- a) l'identificazione della procedura fallimentare;
- b) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA, allegando fotocopia del documento d'identità e del proprio codice fiscale, la residenza, un recapito telefonico. Nel caso di offerente società, alla domanda deve essere allegata una visura camerale dalla quale risulti il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta;
- c) il prezzo offerto;
- d) ricevuta dell'importo versato a titolo di cauzione pari al 10% del prezzo offerto mediante bonifico bancario (sul conto corrente CIVIBANK Intestato a TRIBUNALE DI TRIESTE FALLIMENTO 2/2021 IBAN IT03K0548402201CC0741000750) ovvero mediante assegno circolare intestato a Fallimento Trasporti De Vecchi; Il giorno e all'ora della vendita verranno aperte le buste avanti al curatore e in caso di pluralità di offerte valide si procederà seduta stante a gara, con offerte in aumento non inferiori ad € 2.000,00. In caso di aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare il corrispettivo, dedotta la cauzione, contestualmente al trasferimento che dovrà avvenire non oltre trenta giorni dall'aggiudicazione, facendosi carico delle ulteriori spese necessarie al passaggio di proprietà, di asporto e degli eventuali costi di deposito successivi, all'aggiudicazione sino all'asporto stesso. Il presente avviso viene pubblicato sul quotidiano Il Piccolo, sui siti internet **www.astegjudiziarie.it** e **www.fallcoaste.it** e sul Portale delle Vendite Pubbliche. Per eventuali informazioni o richiesta di documentazione scrivere a **matteo.montesano@finpronet.com**.

Il Curatore
(Dott. Matteo Montesano)

ESECUZIONE IMOBILIARE
R.G.E. 93/2020
ESTRATTO AVVISO DI VENDITA

Lotto unico
Locale d'affari sito in Trieste al piano terra della casa civ. n. 9 di Largo Mioni, con ingresso da viale D'annunzio. L'immobile è attualmente oggetto di affitto d'azienda, rinnovabile di anno in anno, e utilizzato come salone da parrucchiere. Superficie commerciale di 68 mq. Prezzo base: euro 83.500,00.- Offerta minima: euro 62.625,00.- Vendita sincrona telematica 23.09.2021 ore 16:00. Termine per presentazione offerta: 20.09.2021 ore 12:00.

Il bene viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, come descritto nella perizia dd. 20 gennaio 2021, redatta dal geometra Gianfranco Tattoni alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento.

Professionista Delegato: avv. Francesco Oliva, con studio in Trieste, via San Nicolò 10, tel. n. 040/6728511 e-mail: **studio.legale.trieste@finpronet.com**. Trieste, 11 giugno 2021

Il professionista delegato
(avv. Francesco OLIVA)

TRIBUNALE DI TRIESTE
ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 47/2020
AVVISO DI VENDITA

Professionista delegato: AVV. ASTRID VIDA

Si rende noto che il giorno 29/09/2021 h. 15.00 avanti al professionista delegato, presso il suo studio sito in Trieste, via Fabio Severo n.31 (tel. 040/2601372 cell. 3337629774) (ore 14.30 – 17.00dal lunedì al venerdì), e-mail **astrid@studiovida.it**, ove saranno effettuate tutte le attività di cui agli art. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto, **con le modalità della vendita sincrona mista** per il tramite del gestore della vendita neprix S.r.l., derivante dalla fusione con efficacia dal 01/02/2021, con It Auction S.r.l., dell'immobile pignorato di seguito descritto: **LOTTO UNICO** costituito da: **negozio al piano terra con wc al piano seminterrato** sito in via di Vittorio n.6A, nel Comune di Trieste; **dati tavolari, Ufficio Tavolare di Trieste:** Partita Tavolare 19423 del C.C. di Santa Maria Maddalena Inferiore, c.t. 1°, ente indipendente costituito da negozio al piano-terra con wc al piano seminterrato della casa civ. n. /, costruita sulla p.c.n. 2591/3 in P.T. 19394 subalterno "1", contornato con linea a pallini arancioni, piano al G.N. 7733/01, con 21/1.000 p.i. del c.t. 1° della P.T. 19394 del C.C. Di S.M.M.I. (p.c.n.2591/3 terreno e parti comuni dell'edificio) cui è congiunta 1/3 p.i. della p.c.n. 2591/1 cortile di mq 1395, censito nel c.t.1° della P.T. 19392 di S.M.M.I.; **dati catastali presso l'ufficio del Territorio di Trieste: catasto fabbricati:** Comune di Trieste, sez. Urb. Q, Foglio 21, Particella 2591/3, sub 1, via di Vittorio n.6, piano T, Zona Censuaria 2, Categoria C/1, classe 4, Mq. 32, Sup. Cat. Mq 39, Rendita: euro 279,30; utilità comuni: Sez. Urb.: Q, Foglio 21, Particella 2591/1 piano T, annotazioni busta n. 16728, q/21 2591/1 cortile comune; con mappali terreni correlati: cod. Comune L424 – Sezione S – Foglio 21 particella 2591/3. Si segnala che nei dati catastali non risulta inserito il piano seminterrato dove risulta posizionato il wc esterno (non idoneo per la sua attuale conformazione all'utilizzo di persone con disabilità) e inoltre la planimetria catastale non è corrispondente allo stato riscontrato in natura; sono infatti presenti modifiche interne, quali il posizionamento nel locale di un controsoffitto ad un'altezza m. 3,64 inferiore a quella indicata in planimetria, la realizzazione di una piccola zona deposito mediante pareti divisorie in cartongesso, risultano presenti dei piccoli setti realizzati in mattoni, il tutto meglio specificato nella perizia che si invita a leggere attentamente. Dette difformità potranno essere regolarizzate mediante procedura DOCA con un costo approssimativo di € 600,00 già detratto dal valore dell'immobile posto in vendita. **Il bene viene posto in vendita al prezzo di euro 25.321,00, l'offerta minima valida ai sensi dell'art. 571 c.p.c. è di € 18.990,75; in caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti con le modalità della vendita sincrona telematica per il tramite del gestore neprix S.r.l., partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori a €1.000,00.**

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'IMMOBILE PIGNORATO

Il bene immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (anche in relazione al testo unico di cui al D.P.R. 06/06/2001 n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia dd. 30/11/2020, redatta dal geom. Purinani, pubblicata sul sito **https://www.venditegiudiziarieitalia.it** nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: **https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/** a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento, evidenziando quanto segue:

1) CONCORDANZA TAVOLARE - CATASTALE: le iscrizioni riguardanti l'immobile in espropriazione sono in concordanza tra i due uffici.

2) SITUAZIONE URBANISTICA – CONDONO EDILIZIO – REGOLARITA' EDILIZIA: l'immobile di via Giuseppe di Vittorio n. 6 risulta costruito in data precedente al 01/09/1967; presso il Comune di Trieste risultano i seguenti atti abilitativi: a) prot. Gen. 49335, prot. Corr. n. 675/5 – 55 dd. 19/1/1956; b) prot. Gen. 2651, prot. Corr. n. 675/9-55 dd. 27/3/1956; c) prot. Gen. 27013, prot. Corr.

n. 554/1-56 dd, 25/06/1956; d) prot. Gen. 58835, prot. Corr. n. 1027/1-56 dd. 30/1/1957 (progetto per la costruzione di due negozi); abitabilità e utilizzazione prot. Gen.62314, prot. Corr. n. 675/14-55 dd. 21/12/1957; dalle verifiche eseguite dal perito presso il Comune di Trieste, non sono risultate depositate istanze di condono edilizio; vi sono invece le opere edili abusive succitate, non riportate nei disegni depositati in atti presso i pubblici uffici, consistenti: nella posa di un contro soffitto nel locale al pianoterra ad una altezza di ml. 3,64, nella realizzazione di un piccola zona deposito mediane costruzione di pareti divisorie in cartongesso e nella sostituzione dei serramenti esterni con altri di diversa tipologia, opere che rientrano in regime di edilizia libera;

3) CERTIFICAZIONE ENERGETICA: l'immobile è dotato dell'attestato di Prestazione energetica valido sino al 25/11/2024;

4) PROVVEDIMENTI SANZIONATORI: non risultano in essere provvedimenti sanzionatori emessi dal Comune ai sensi della L. 28/2/1985 n. 47;

5) DICHIARAZIONI RELATIVE AGLI IMPIANTI PRESENTI NELL'IMMOBILE: non risultano rilasciate le dichiarazioni;

6) VINCOLI DI LEGGE 1089/1939 - D.LGS. 42/2004: il bene non rientra tra gli immobili compresi negli elenchi di cui alla legge 1089/1939 così come modificata dal D. Lgs. 42/2004;

7) GESTIONE CONDOMINIALE: ai sensi dell'art. 63 disp. att.c.c. l'aggiudicatario sarà obbligato solidalmente al debitore esecutato al pagamento dei contributi relativi all'anno in corso al momento dell'emissione del decreto di trasferimento e all'anno precedente; l'amministrazione ha comunicato che le spese di gestione fisse sono pari a circa €250,00 salvo conguaglio, che alla data del 30/11/2020 non erano state deliberate spese straordinarie e che a carico dell'ente pignorato sussiste un debito per spese condominiali pregresse. Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori rispetto al prezzo di €25.321,00, purché pari almeno al 75% del prezzo base, salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c.. La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura ed eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo. La vendita non è altresì soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà esser revocata per alcun motivo; conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni. La partecipazione alla vendita giudiziaria non esonera gli offerenti dal compiere visure ipotecarie e catastali. L'immobile è libero e verrà svuotato dagli attuali beni mobili non oggetto di pignoramento; l'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri civili che saranno cancellati a cura e spese della procedura. Per le modalità della vendita sincrona mista si prega di prendere visione delle regole generali contenute nell'articolo intitolato "vendite mobiliari e immobiliari" site a inizio pagina dell'edizione domenicale del quotidiano "Il Piccolo". L'aggiudicatario dovrà provvedere al saldo prezzo entro 90 giorni dall'aggiudicazione incluse le imposte e tasse a suo carico. Dovranno inoltre esser corrisposte, entro lo stesso termine e previa comunicazione del loro ammontare, le spese vive connesse all'intavolazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività. Il presente avviso è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/> nonché sul portale del sito www.venditegiudiziarieitalia.it della società ne-prix S.r.l. e pubblicato in estratto sul quotidiano "Il Piccolo". La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà esser presentata esclusivamente tramite portale delle vendite pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c.. Trieste, 11/6/2021.

Avv. Astrid Vida
Il Professionista Delegato

TRIBUNALE DI TRIESTE
ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 78/2018
ESTRATTO DELL'AVVISO
DI VENDITA SENZA INCANTO

Professionista Delegato alla Vendita e Custode Giudiziario: avv. Martina Chiapolino con studio in Trieste, via Giacinto Gallina 3, tel. 040/2415796, mail martina@annet.it

Oggetto dell'esecuzione: appartamento sito al 4° piano dello stabile di via Valmaura 15 composto da soggiorno con veranda, stanza, cucina, bagno-wc, ripostiglio, due disimpegni; mq. 62,70 circa; riscaldamento centralizzato, ascensore.
Prezzo base: 54.000,00 euro.

Offerta minima ai sensi dell'art. 571 cpc: 40.500,00 euro. L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova anche con riferimento al DPR 6 giugno 2001 n. 380 come descritto nella perizia di stima redatta dal geometra Davide Mezzina pubblicata come indicato in calce, alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento. La vendita senza incanto si terrà il giorno **08 ottobre 2021 alle ore 12.00** avanti al professionista delegato.

Le offerte possono essere presentate in formato analogico oppure telematico secondo le modalità indicate nell'avviso di vendita che si trova pubblicato sul sito IT AUCTION srl www.venditegiudiziarieitalia.it, nonché sul sito del Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/>.
Termine di presentazione delle offerte 01 ottobre 2021 ore 12.00. In caso di più offerte valide, si procederà a gara con modalità telematica sincrona mista sulla base dell'offerta più alta con rilanci non inferiori ad **euro 1.000,00**.

Questo è solo un estratto dell'avviso di vendita. Gli interessati avranno cura di leggere l'integrale avviso di vendita e la perizia di stima del geometra Davide Mezzina con l'ulteriore documentazione, tutti pubblicati sul sito IT AUCTION srl www.venditegiudiziarieitalia.it, nonché sul sito del Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/>. Per ogni ulteriore informazione contattare il Professionista Delegato. Le visite all'immobile devono essere richieste esclusivamente attraverso i suindicati Portali. Trieste, 27 luglio 2021

Il Professionista delegato alla vendita
Avv. Martina Chiapolino

TRIBUNALE DI TRIESTE
AVVISO DI VENDITA COMPETITIVA
FALLIMENTO N. 9/2020

Il sottoscritto dr. Mario Giamporcaro con Studio in Trieste (TS), via di Tor Bandena n. 1, tel. 040 763709, in qualità di curatore del **fallimento Colombin & Figlio S.p.A.**

AVVISA

che il giorno **21 settembre 2021 alle ore 12.00**, dinanzi a lui, presso il proprio Studio, si procederà alla vendita mediante procedura competitiva del seguente

LOTTO UNICO così composto:

Area industriale identificata dalle pp.cc.nn. 4088 (edificata), 4090 (edificata), 4093/1, 4093/2 del C.C. S.M.M. Inferiore - (denominata "Area Ex Veneziani")
RISULTANZE TAVOLARI presso l'Ufficio Tavolare di Trieste P.T. 4170 del C.C. di Santa Maria Maddalena Inferiore c.tav. 1° **p.c.n. 4088** urbana di mq 25.709 (corrispondente ai cat. tav. 770 di tq 1423,01 pari a mq 5118 segnato 1, 771 di tq 1099.14 pari a mq 3953 segnato 2 escorporati dalla P.T. 1028 di S.M.M. Inf; 774 di tq 63.35 pari a mq 118 segnato 3 escorporato dalla P.T. 1033 di S.M.M. Inf; 774 di tq 583.12 pari a mq 2098 segnato 4 escorporato dalla P.T. 1034 di S.M.M. Inf; 774 di tq 95.81 pari a mq 345 segnato 5 escorporato dalla P.T. 1035 di S.M.M. Inf; 774 di tq 60.04 pari a mq 216 segnato 6 escorporato dalla P.T. 1036 di S.M.M. Inf; 774 di tq 64.57 pari a mq 232 segnato 7 escorporato dalla P.T. 1037 di S.M.M. Inf; 775 di tq 3.34 pari a mq 12 segnato 8 escorporato dalla P.T. 1038 di S.M.M. Inf; 781 di tq 16.77 pari a mq 60 segnato 9 escorporato dalla P.T. 1045 di S.M.M. Inf; 782 di tq 398.13 pari a mq 1432 segnato 10 escorporato dalla P.T. 1046 di S.M.M. Inf; 784 di tq 202.60 pari a mq 719 segnato 11 escorporato dalla P.T. 1048 di S.M.M. Inf; 785 di tq 647.83 pari a mq 2330 segnato 12 escorporato dalla P.T. 1049 di S.M.M. Inf; 787 di tq 25.30 pari a mq 91 segnato 13 escorporato dalla P.T. 1050 di S.M.M. Inf; 787 di tq 33.36 pari a mq 120 segnato 14 escorporato dalla P.T. 1050 di S.M.M. Inf; 784 di tq 183.60 pari a mq 1020 segnato 15, 783 di tq 240.50 pari a mq 865 segnato 16 785 di tq 189.06 pari a mq 680 segnato 17, 788 di tq 213.49 pari a mq 768 segnato 18, escorporati dalla P.T. 1051 di S.M.M. Inf; 789 di tq 116.35 pari

a mq 418 segnato 19 escorporato dalla P.T. 1052 di S.M.M. Inf; 790 di tq 15.15 pari a mq 54 segnato 20 escorporato dalla P.T. 1053 di S.M.M. Inf; 772 di tq 314.52 pari a mq 1131 segnato 21 escorporato dalla P.T. 1775 di S.M.M. Inf; 774 di tq 31.14 pari a mq 112 segnato 22, 774 di tq 127.96 pari a mq 460 segnato 23 escorporati dalla P.T. 2192 di S.M.M. Inf; 783 di tq 14.75 pari a mq 53 segnato 24 escorporato dalla P.T. 2319 di S.M.M. Inf; 783 di tq 89.80 pari a mq 323 segnato 25 escorporato dalla P.T. 2999 di S.M.M. Inf; 772 di tq 23.35 pari a mq 84 segnato 26, 771 di tq 7.78 pari a mq 18 segnato 27, 770 di tq 83.09 pari a mq 301 segnato 28 escorporati dalla P.T. 3750 di S.M.M. Inf. (piani sub G.N. 1908/61, G.N. 6396/70, G.N. 682/90, G.N. 11046/91, G.N. 11234/05).

P.T. 3764 del C.C. di Santa Maria Maddalena Inferiore c.tav. 1°

p.c.n. 4090 urbana di mq 12.802 (piani sub G.N. 727/63, G.N. 6396/70, G.N. 11234/05)

c.tav. 2°

p.c.n. 4093/1 prato

p.c.n. 4093/2 prato

RISULTANZE CATASTALI presso l'Ufficio del Territorio di Trieste

Catasto Terreni

Foglio 36, p.c.n. 4088, qualità Ente Urbano, superficie 25.709 mq;

Foglio 36, p.c.n. 4090, qualità Ente Urbano, superficie 12.802 mq;

Foglio 36, p.c.n. 4093/1, qualità Improduttivo, superficie 1.193 mq;

Foglio 36, p.c.n. 4093/2, qualità Improduttivo, superficie 130 mq;

RISULTANZE CATASTALI presso l'Ufficio del Territorio di Trieste

Catasto Fabbricati

Sezione urbana Q, foglio 36, p.c.n. 4088 e 4090, zona censuaria 1, categoria D/7;

così come risulta dalla perizia di stima redatta dall'ing. Deborah Ovadia depositata presso la Cancelleria fallimentare, alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento e visionabile sui siti www.astegiudiziarie.it, www.fallcoaste.it e sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia (<https://pvp.giustizia.it/pvp/>) - valore indicato dal perito: Euro 4.960.000,00

Attrezzature Officina + Transpallets + Varie così come descritti dalla perizia di stima redatta dal dott. Giovanni Grassi depositata presso la Cancelleria fallimentare, alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento e visionabile sui siti www.astegiudiziarie.it, www.fallcoaste.it e sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia (<https://pvp.giustizia.it/pvp/>) - valore indicato dal perito: Euro 11.650,00 oltre IVA di legge

Prezzo base d'asta del Lotto Unico (composto dall'Area Ex Veneziani" e da Attrezzature Officina + Transpallets + Varie): Euro 4.971.650,00 (quattromilioninovecentosettantunomilaseicentocinquanta) oltre oneri di legge

Rilanci minimi: 10.000,00 (diecimila/00)

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

le offerte dovranno essere presentate, in carta resa legale con bollo da euro 16,00, presso lo studio del curatore sito in Trieste, via di Tor Bandena n. 1, in busta chiusa **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 17 settembre 2021**; le offerte di acquisto dovranno essere espressamente qualificate come irrevocabili e dovranno essere formulate per un importo non inferiore al 75% del prezzo base d'asta complessivo; le offerte dovranno contenere: se l'offerente è una persona fisica: il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, il codice fiscale, il domicilio, lo stato civile, il regime patrimoniale, il recapito telefonico, l'indirizzo di posta elettronica certificata, l'indirizzo di posta elettronica ordinaria e la fotocopia del documento d'identità; se l'offerente è una società: l'indicazione da parte della società offerente della ragione o denominazione sociale, sede legale, codice fiscale, partita I.V.A., recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica certificata, cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e domicilio del legale rappresentante che sottoscrive l'offerta; deve essere allegata una visura camerale aggiornata da cui risultino i poteri di chi la sottoscrive; l'indicazione e la descrizione del bene oggetto di vendita; l'indicazione del Tribunale di Trieste e della procedura (Fallimento n. 9/2020); l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al 75% del prezzo base d'asta complessivo su indicato nel presente bando di gara, e delle modalità di pagamento del prezzo il cui saldo dovrà avvenire **entro 90 giorni dall'aggiudicazione**; la dichiarazione di ben conoscere, anche per il tramite delle perizie di stima, lo stato di diritto e di fatto dei beni oggetto della vendita; la dichiarazione di aver preso visione del bando di gara e la dichiarazione di accettare integralmente tutte le previsioni del bando di gara; una copia del documento di riconoscimento (car-

ta di identità o passaporto) e del codice fiscale del soggetto che sottoscrive l'offerta; assegno circolare non trasferibile, pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, intestato al **"Fallimento Colombin & Figlio S.p.A."**.

le offerte debbono essere fatte personalmente o a mezzo di mandatario munito di procura speciale. In tal caso l'offerente dovrà indicare il soggetto al quale l'immobile andrà intestato in caso di aggiudicazione, riportandone i dati identificativi sopra indicati;

le offerte non dovranno essere subordinate né in tutto né in parte a condizioni di alcun genere.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

L'apertura delle buste e lo svolgimento della gara avverranno davanti al curatore presso il suo studio sito in Trieste (TS), via di Tor Bandena n. 1 **il giorno 21 settembre 2021 alle ore 12.00** e avranno luogo alla presenza degli offerenti.

In caso di più offerenti, si procederà immediatamente ad una gara fra i presenti, sulla base dell'offerta più alta pervenuta, con rilancio minimo di euro 10.000,00 (diecimila/00).

In caso di aggiudicazione e nel caso vi fossero più offerte, gli offerenti non aggiudicatari otterranno la restituzione degli assegni depositati a titolo di cauzione alla data di presentazione dell'offerta.

CONDIZIONI DELLA CESSIONE

Il corrispettivo della compravendita, maggiorata delle imposte ex lege dovute a carico dell'aggiudicatario, **dovrà essere versato entro il termine di 90 (novanta) giorni dall'aggiudicazione definitiva**; in mancanza di versamento del corrispettivo, il deposito cauzionale verrà acquisito a titolo definitivo dalla curatela e non darà diritto all'aggiudicatario ad alcuna pretesa.

Si avvisa sin d'ora che il sottoscritto curatore non darà corso alla sospensione della vendita ai sensi dell'art. 107 quarto comma, l.f.; subito dopo l'esperimento di vendita il curatore informerà il Giudice Delegato ed il Comitato dei Creditori degli esiti della procedura mediante deposito in cancelleria della relativa documentazione, fermo restando quanto previsto dall'art. 108 l.f.. Trattandosi di vendita coattiva la stessa non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo e che, conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni. La cessione verrà perfezionata mediante atto pubblico redatto da notaio scelto dalla curatela tra gli esercenti in Trieste. Tutte le formalità inerenti e conseguenti la vendita per atto notarile, comprese le trascrizioni e annotazioni, le imposte e le tasse, saranno a carico dell'aggiudicatario, ad eccezione di quelle liquidate sul decreto emesso dal Giudice Delegato ex art. 108 l.f. con il quale si provvederà alla cancellazione delle iscrizioni relative ai diritti di prelazione, nonché delle trascrizioni dei pignoramenti e dei sequestri conservativi e di ogni altro vincolo e garanzia. Qualora ricorrano gravi e giustificati motivi, la curatela si riserva di proporre istanza al Giudice Delegato affinché si possa recedere in qualsiasi momento dalle trattative di vendita, qualsiasi sia il grado di avanzamento, sospendere o interrompere la procedura di gara anche senza alcun diritto degli offerenti a pretese di sorta, anche risarcitorie o di indennizzo, ulteriori e diverse dalla restituzione delle cauzioni, costituendo il presente un mero avviso di vendita e non offerta al pubblico ex art. 1336 c.c.. Per eventuali visite ed ulteriori informazioni sul bene oggetto di vendita, sulle modalità di partecipazione e per ogni altra informazione relativa ed inerente alla vendita è possibile contattare il dr. Mario Giamporcaro, con studio in Trieste, via di Tor Bandena n. 1, email: info@studiogrb.it, tel. 040.763709, PECf9.2020trieste@pecfallimenti.it. Il presente avviso, unitamente alle perizie di stima del compendio immobiliare e dei beni oggetto della presente vendita sono pubblicate sui siti www.astegiudiziarie.it, www.fallcoaste.it e sul Portale delle Vendite Pubbliche <https://pvp.giustizia.it/pvp/>.

Il curatore
dr. Mario Giamporcaro

TRIBUNALE DI TRIESTE
AVVISO DI VENDITA COMPETITIVA
FALLIMENTO N. 9/2020

Il sottoscritto dr. Mario Giamporcaro con Studio in Trieste (TS), via di Tor Bandena n. 1, tel. 040 763709, in qualità di curatore del **fallimento Colombin & Figlio S.p.A.**

AVVISA

che il giorno **21 settembre 2021 alle ore 10.00**,

L'ex cantante Skoro ha lasciato improvvisamente, tra lo sconcerto dei suoi compagni, il movimento che alle politiche dello scorso anno aveva raccolto il 10,89% dei voti

La destra croata senza guida cerca il suo nuovo leader

FOCUS

Mauro Manzin / ZAGABRIA

«A.A. leader di destra cercasi, astenersi perditempo, incarico a tempo determinato dalle elezioni». Potrebbe essere questo l'annuncio che una destra croata priva di guida potrebbe scrivere su un quotidiano della capitale Zagabria. Orfani del cantante folke star della Tv Miroslav Škoro i nazionalisti patrioti e sovranisti si ritrovano senza un leader e vagano in ordine sparso nel macrocosmo politico nazionale.

Il 20 luglio scorso Škoro ha inopinatamente rassegnato le dimissioni da leader del Movimento patriottico con un annuncio su Facebook, spiazzando prima di tutto i suoi compagni di partito. Risultato? Il Movimento si è letteralmente sfasciato con i suoi rappresentanti in Parlamento e al Consiglio comunale di Zagabria entrati nel gruppo degli indipenden-

ti.

Che cosa lascia dietro di sé Škoro? Innanzitutto uno spazio politico più ampio per la destra croata in quanto ha ereditato voti alla destra tradizionale e centrista (HdZ) del premier Andrej Plenković, boss anche del Partito popolare europeo, con un cospicuo gruzzolo di voti che ora è in cerca di un nuovo "padrone". Se guardiamo ai risultati delle ultime elezioni politiche del 2020, Škoro e i suoi patrioti portarono a casa il 10,89% che, se sommato a quanto ricevuto dagli altri satelliti dell'estrema destra, fa un numero di consensi che varia dall'11 al 12 per cento. La destra ora è tutta concentrata a guadagnare elettori con dichiarazioni sui pericoli di Tito, il titoismo e ultimamente si dimostra particolarmente arrabbiata con quel «politico che gira per la città e va al lavoro in bicicletta», ossia il sindaco di Zagabria Tomislav Tomašević. «Che tipo di destra è questa che spaventa le persone con mostri e simili miscugli tra streghe e selvaggi?», si è chiesto l'analista Go-



KAROLINA VIDOVIĆ KRIŠTO
POTREBBE PRENDERE IN MANO LE REDINI
CON UN NUOVO PARTITO IN AUTUNNO

Per adesso i partiti orfani dello show man attaccano i titoisti e il nemico numero uno è il nuovo sindaco di Zagabria Tomašević

ran Vojković. Per molti è logico pensare che il nuovo leader della destra possa essere l'ex giornalista di Hrt, la Tv di Stato croata, e attuale deputata Karolina Vidović Krišto, che è stata eletta in Parlamento come candidato indipendente nella lista del Movimento patriottico di Miroslav Škora, e ora è deputato iscritta nel gruppo indipendente.

Lei stessa ha annunciato l'istituzione di un partito per l'autunno, al quale, secondo gli analisti, dovrebbero aderire alcuni membri dell'attuale Movimento patriottico. «Il nostro obiettivo è e sarà quello di prendere il potere e iniziare il cambiamento. Inizieremo tutto con la "lustracija" ossia ripuliremo le istituzioni pubbliche dai comunisti», ha annunciato Karolina Vidović Krišto. «Appare come un'icona dello spazio politico di destra, assistita da portali web dello stesso orientamento», ha detto al quotidiano Jutarnji list Magazine l'analista Nebojsa Blanus. Ma tra l'apparire e l'essere c'è una bella differenza. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INVESTIMENTO DA 337 MILIONI DI EURO

Serbia, affidata ai cinesi la nuova autostrada tra Belgrado e Golubac

BELGRADO

Ancora Cina per la Serbia. Questa volta sarà la società Shandong Hi-Speed Group a costruire la strada ad alta velocità tra Belgrado e Golubac, in tutto 70 chilometri per un investimento complessivo di 337 milioni di euro.

A darne l'annuncio è stato ieri mattina a Belgrado lo stesso presidente Aleksandar Vučić. «In tre anni andremo da Belgrado a Gradište in un'ora, a Golubac in un'ora e 15 minuti. Non credo che nessuno lo abbia mai sognato», ha detto Vučić nel presentare il progetto. Il presidente ha aggiunto poi che oggi è un grande giorno, perché il contratto è stato firmato dopo molti mesi trascorsi nella stesura del progetto concettuale e nella lotta per il minor costo possibile per la costruzione di una strada lunga quasi 70 chilometri.

«Collegiamo la Serbia con la parte più bella del Danubio, e con una delle parti più belle del Paese - ha precisato ancora il presidente serbo - con le meravigliose persone che abitano a est del nostro Paese, che abbiamo trascurato non solo per 80 anni,



Aleksandar Vučić

ma per più di un secolo». Il governo serbo vuole così potenziare le capacità economiche dell'area di Požarevac e della regione di Bor. Il tracciato ha evitato il corso del Danubio in quanto area protetta.

Il ministro delle Infrastrutture Tomislav Momirović ha firmato l'accordo con i rappresentanti dell'azienda cinese e alla firma ha partecipato anche l'ambasciatore cinese in Serbia, Chen Bo il quale ha affermato che «i nostri due Paesi hanno ottenuto grandi risultati e spero che la nostra cooperazione possa contribuire allo sviluppo di entrambi». —

M. MAN.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PICCOLO 29 AGOSTO 2021

dinanzi a lui, presso il proprio Studio, si procederà alla vendita mediante procedura competitiva del seguente **LOTTO UNICO** così composto:

Area industriale edificata identificata da porzione della p.c.n. 3765 C.C. S.M.M. Inferiore - (denominata "Area Colombin")

RISULTANZE TAVOLARI presso l'Ufficio Tavolare di Trieste **P.T. 11670 del C.C. di Santa Maria Maddalena Inferiore c.t. 1°** p.c.n. 3765 ente urbano (Piano sub G.N. 315/97)

Pende Piano GN 7047/2021: approvato con aggiornamento di configurazione.

RISULTANZE CATASTALI presso l'Ufficio del Territorio di Trieste

Catasto Terreni Foglio 36, p.c.n. 3765, qualità Ente Urbano, superficie 15.748 mq

RISULTANZE CATASTALI presso l'Ufficio del Territorio di Trieste

Catasto Fabbricati Sezione urbana Q, foglio 36, p.c.n. 3765, sub. 1, zona censuaria 2, categoria D/7; Sezione urbana Q, foglio 36, p.c.n. 3765, sub. 2, zona censuaria 2, categoria A/3, classe 4, consistenza 3,5 vani, superficie catastrale tot 59 mq e tot escluso aree scoperte 59 mq, rendita € 433,82; così come risulta dalla perizia di stima integrata redatta dall'ing. Deborah Ovadia depositata presso la Cancelleria fallimentare, alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento e visionabile sui siti www.astegiodiziarie.it, www.fallcoaste.it e sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia (<https://pvp.giustizia.it/pvp/>) - valore dell'area indicato dal perito: Euro 4.780.000,00 Macchinari, Laboratorio Analisi e Controllo Qualità, Arredi Laboratorio, Arredi Uffici e Arredi Foresteria come descritti all'interno della perizia di stima redatta dal dott. Giovanni Grassi depositata presso la Cancelleria fallimentare, alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento e visionabile sui siti www.astegiodiziarie.it, www.fallcoaste.it e sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia (<https://pvp.giustizia.it/pvp/>) - valori indicati dal perito: rispettivamente Euro 896.400,00, Euro 89.460,00, Euro 2.500,00, Euro 7.000,00, Euro 5.000,00 e così per complessivi Euro 1.000.360,00

oltre IVA di legge Prezzo base d'asta del Lotto Unico (composto dall'"Area Colombin" e dai Macchinari, Laboratorio Analisi e Controllo Qualità, Arredi Laboratorio, Arredi Uffici e Arredi Foresteria): Euro 5.780.360,00 (cinquemilionisettecentoottantamilatrecentosessanta) oltre oneri di legge

Rilanci minimi: 10.000,00 (diecimila/00)

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

le offerte dovranno essere presentate, in carta resa legale con bollo da euro 16,00, presso lo studio del curatore sito in Trieste, via di Tor Bandena n. 1, in busta chiusa **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 17 settembre 2021**; le offerte di acquisto dovranno essere espressamente qualificate come irrevocabili e dovranno essere formulate per un importo non inferiore al 75% del prezzo base d'asta complessivo; le offerte dovranno contenere: se l'offerente è una persona fisica: il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, il codice fiscale, il domicilio, lo stato civile, il regime patrimoniale, il recapito telefonico, l'indirizzo di posta elettronica certificata, l'indirizzo di posta elettronica ordinaria e la fotocopia del documento d'identità; se l'offerente è una società: l'indicazione da parte della società offerente della ragione o denominazione sociale, sede legale, codice fiscale, partita I.V.A., recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica certificata, cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e domicilio del legale rappresentante che sottoscrive l'offerta; deve essere allegata una visura camerale aggiornata da cui risultino i poteri di chi la sottoscrive; l'indicazione e la descrizione del bene oggetto di vendita; l'indicazione del Tribunale di Trieste e della procedura (Fallimento n. 9/2020); l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al 75% del prezzo base d'asta complessivo su indicato nel presente bando di gara, e delle modalità di pagamento del prezzo il cui saldo dovrà avvenire **entro 90 giorni dall'aggiudicazione**; la dichiarazione di ben conoscere, anche per il tramite delle perizie di stima, lo stato di diritto e di fatto dei beni oggetto della vendita; la dichiarazione di aver preso visione del bando di gara e la dichiarazione di accettare integralmente tutte le previsioni del bando di gara; una copia del documento di riconoscimento (carta di identità o

passaporto) e del codice fiscale del soggetto che sottoscrive l'offerta; assegno circolare non trasferibile, pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, intestato al **"Fallimento Colombin & Figlio S.p.A."**; le offerte debbono essere fatte personalmente o a mezzo di mandatario munito di procura speciale. In tal caso l'offerente dovrà indicare il soggetto al quale l'immobile andrà intestato in caso di aggiudicazione, riportandone i dati identificativi sopra indicati; le offerte non dovranno essere subordinate né in tutto né in parte a condizioni di alcun genere.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

L'apertura delle buste e lo svolgimento della gara avverranno davanti al curatore presso il suo studio sito in Trieste (TS), via di Tor Bandena n. 1 **il giorno 21 settembre 2021 alle ore 10.00** e avranno luogo alla presenza degli offerenti. In caso di più offerenti, si procederà immediatamente ad una gara fra i presenti, sulla base dell'offerta più alta pervenuta, con rilancio minimo di euro 10.000,00 (diecimila/00). In caso di aggiudicazione e nel caso vi fossero più offerte, gli offerenti non aggiudicatari otterranno la restituzione degli assegni depositati a titolo di cauzione alla data di presentazione dell'offerta.

CONDIZIONI DELLA CESSIONE

Il corrispettivo della compravendita, maggiorato delle imposte ex lege dovute a carico dell'aggiudicatario, **dovrà essere versato entro il termine di 90 (novanta) giorni dall'aggiudicazione definitiva**; in mancanza di versamento del corrispettivo, il deposito cauzionale verrà acquisito a titolo definitivo dalla curatela e non darà diritto all'aggiudicatario ad alcuna pretesa. Si avvisa sin d'ora che il sottoscritto curatore non darà corso alla sospensione della vendita ai sensi dell'art. 107 quarto comma, l.f.; subito dopo l'esperimento di vendita il curatore informerà il Giudice Delegato ed il Comitato dei Creditori degli esiti della procedura mediante deposito in cancelleria della relativa documentazione, fermo restando quanto previsto dall'art. 108 l.f.. Trattandosi di vendita coattiva la stessa non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo e che, conse-

guentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni. La cessione verrà perfezionata mediante atto pubblico redatto da notaio scelto dalla curatela tra gli esercenti in Trieste. Tutte le formalità inerenti e conseguenti la vendita per atto notarile, comprese le trascrizioni e annotazioni, le imposte e le tasse, saranno a carico dell'aggiudicatario, ad eccezione di quelle liquidate sul decreto emesso dal Giudice Delegato ex art. 108 l.f. con il quale si provvederà alla cancellazione delle iscrizioni relative ai diritti di prelazione, nonché delle trascrizioni dei pignoramenti e dei sequestri conservativi e di ogni altro vincolo e garanzia. Qualora ricorrano gravi e giustificati motivi, la curatela si riserva di proporre istanza al Giudice Delegato affinché si possa recedere in qualsiasi momento dalle trattative di vendita, qualsiasi sia il grado di avanzamento, sospendere o interrompere la procedura di gara anche senza alcun diritto degli offerenti a pretese di sorta, anche risarcitorie o di indennizzo, ulteriori e diverse dalla restituzione delle cauzioni, costituendo il presente un mero avviso di vendita e non offerta al pubblico ex art. 1336 c.c.. Per eventuali visite ed ulteriori informazioni sul bene oggetto di vendita, sulle modalità di partecipazione e per ogni altra informazione relativa ed inerente alla vendita è possibile contattare il dr. Mario Giamporcaro, con studio in Trieste, via di Tor Bandena n. 1, email: info@studiogrb.it, tel. 040.763709, PEC f9.2020trieste@pecfallimenti.it. Il presente avviso, unitamente alle perizie di stima del compendio immobiliare e dei beni oggetto della presente vendita sono pubblicate sui siti www.astegiodiziarie.it, www.fallcoaste.it e sul Portale delle Vendite Pubbliche <https://pvp.giustizia.it/pvp/>.

Il curatore
dr. Mario Giamporcaro

Tutti gli annunci li trovate su:



e annonci.ilpiccolo.it

†

Si è spento serenamente

Guido Bottin

Ne danno il triste annuncio la moglie ANNA MARIA, le figlie CRISTINA con BRUNO, RAFFAELLA con RICCARDO, le nipoti CATERINA, CARLOTTA e CECILIA. I funerali avranno luogo venerdì 3 alle ore 10.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 29 agosto 2021

Si associano la sorella ANNAMARIA con FRANCO, LAURA, EGLE e i nipoti.

Trieste, 29 agosto 2021

Partecipiamo al dolore per la perdita di

Guido

con nostalgia e rimpianto. La cugina MARIA ARISTEA OVADIA con DARIO e DEBORAH

Trieste, 29 agosto 2021

Il Presidente, il Consiglio Direttivo e i Gruppi tutti dell'Associazione XXX Ottobre in particolare la Scuola di Alpinismo Cozzolino e il Gruppo Giovanile sono vicini ad ANNAMARIA per la perdita dell'amico

Guido

il cui esempio di passione e disponibilità resterà sempre con tutti noi.

Trieste, 29 agosto 2021

Ciao

Guido

amico indimenticabile, EDI e LUCIANA.

Muggia, 29 agosto 2021

" La Societa' Alpina delle Giulie e il suo Presidente ricordano con stima l'amico A.N.A.G."

Guido Bottin

Trieste, 29 agosto 2021

Ti ricorderemo sempre. - Famiglie BALDASSI e FILIPPI

Trieste, 29 agosto 2021

Partecipano al lutto di CRISTINA: - I colleghi dell'Anatomia Patologica

Trieste, 29 agosto 2021

È mancata

Antonia Bettarello ved. Angelucci

Lo annunciano i figli MARIA-SA e MARIO con DANIELA.

Trieste, 29 agosto 2021

È mancata all'affetto dei suoi cari

Elisabetta Zantedeschi

Con immenso dolore ne danno il triste annuncio l'amatissimo compagno CIRO, il fratello DARIO con la moglie ANTONIA e la nipote FRANCESCA.

Si ringraziano quanti vorranno unirsi in preghiera durante il Funerale che avrà luogo nella chiesa di Sant'Antonio Nuovo martedì 31 agosto alle ore 11.00.

Si ringraziano di cuore la dottoressa BARTOLINI e anche tutto il personale infermieristico Asugi per la cure domiciliari prestate con grande umanità e competenza.

Trieste, 29 agosto 2021

Cara

Betty

mi hai lasciato troppo presto, ti ho voluto molto bene e te ne vorrò per sempre. CIRO

Trieste, 29 agosto 2021

Vicini a CIRO, DARIO, ANTONIA e FRANCESCA per la perdita di

Betty

CARLOTTA, MARINA, LUISA con MARCO, ELISA con FRANCO, i nipoti e la famiglia GALLO.

Trieste, 29 agosto 2021

I soci di Eco-Tech S.r.l. con ALESSANDRA ed ERICA partecipano al dolore dell'Amministratore Unico DARIO ZANTEDESCHI per la perdita della sorella

Elisabetta

Trieste, 29 agosto 2021

†

È venuto a mancare

Salvatore De Vuono

A tumulazione avvenuta lo annunciano i figli CARMELLO e CARLO con PAOLA.

Trieste, 29 agosto 2021

Ci ha lasciato

Gherardo Soranzio

Per sempre nei nostri cuori GRETA, CRISTINA, TIZIANA.

Lo saluteremo mercoledì 1 settembre alle 12.30 in via Costalunga.

Trieste, 29 agosto 2021

Ciao

Ghery

I tuoi amici di sempre MARILENA NEVA MAURIZIO ROSSELLA ITALO MIRIANA LUCIANO LUCIO BETTY ORIETTA ANNAMARIA LIDIA

Trieste, 29 agosto 2021

Ciao: -MARISA, -ROBY, -LAURA, -DENIS.

Muggia, 29 agosto 2021

†

Improvvisamente è mancata all'affetto della sua famiglia la

PROFESSORESSA Annabella Divissi in Buldrin

con dolore lo annuncia il marito ELVIO con DAJAMI e famiglia.

La saluteremo giovedì 2 alle 9.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 29 agosto 2021

Il 24 Agosto

Gisella Cescon

è tornata a volare. Ciao mamma.

Trieste, 29 agosto 2021

NORMA e GABRIELLA si uniscono al dolore di BARBARA e piangono l'amica

Gisella

Trieste, 29 agosto 2021

†

È mancata

Antonia Riosa

ne danno il triste annuncio i nipoti.

La saluteremo lunedì 30 alle ore 10.20 presso la Cappella di via Costalunga.

Trieste, 29 agosto 2021

†

E' mancata dopo lunga malattia

Maria Mercedes Di Brazzano nata Fachin da Umago

Lo annunciano il marito DARIO, il figlio STEFANO, i nipoti ORIO, FRANCESCA ed ELISABETTA, la cognata LUISA e i cugini.

I funerali avranno luogo martedì 31 agosto alle ore 10 nella Chiesa della Beata Vergine del Rosario.

Trieste, 29 agosto 2021

Con affetto vicino a DARIO e STEFANO nel ricordo di

Dina

amica indimenticabile. TITTY PRENNUSHI

Trieste, 29 agosto 2021

Partecipa al dolore della famiglia du BAN GIORGIO.

Trieste, 29 agosto 2021

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Marina Quintavalle in Colonnaello

Con dolore lo annunciano il marito ETTO, i figli STEFANO e LORENZO, le nuore, le nipoti, parenti e amici tutti.

La saluteremo mercoledì 1 settembre alle ore 11.00 presso la Cappella di via Costalunga.

Trieste, 29 agosto 2021

†

Si è spento serenamente

Clemente Sain

Ne danno il triste annuncio la moglie STEFANIA, i figli DARIO con LIDIA e MATTEO e VALNEA con UMBERTO.

Lo saluteremo martedì 31 alle 9.20 nella Cappella di Costalunga.

Trieste, 29 agosto 2021

30 AGOSTO 2016
30 AGOSTO 2021

Piero Filippi

ci manchi

La tua adorata famiglia

Trieste, 29 agosto 2021

XVII ANNIVERSARIO

Fabio Opara

Il tuo ricordo mi aiuta,

Lina.

Muggia, 29 agosto 2021

Troppo presto, pieno di progetti e voglia di vivere ci ha lasciato

Leonardo Romano

Leo

affranti dal dolore ne danno il triste annuncio l'amata MIRIAM, la mamma ANA, il papà DIEGO con DARKO, MARTA, SAŠA e ANDREJ.

Lo saluteremo giovedì 2 settembre dalle 10.00 alle 11.30 in via Costalunga.

Trieste, 29 agosto 2021

I vertici ed il personale della URES-Unione regionale economica slovena e della Servis Srl si uniscono al cordoglio della Presidente della sezione commercio al dettaglio MIRIAM MALALAN e dei familiari per l'improvvisa scomparsa di

Leonardo Romano

Trieste, 29 agosto 2021

†

"Sii polvere sotto i passi di tua Madre, poiché il Paradiso è lì, ove ella posa i suoi piedi".

E' mancata la mia amatissima mamma.

Ora è con il suo adorato marito GUIDO e i suoi cari genitori.

Sabina Martincich ved. Matellich

A tumulazione avvenuta lo annunciano con innanziabile dolore per sempre la figlia LAILA con GIORGIO

Trieste, 29 agosto 2021

†

È venuto a mancare

Marino Pecsek

Lo annunciano con dolore MIRNA, DENIS, ALESSANDRO con ELENA, MADDALENA e ANGELICA e parenti tutti.

Le esequie avranno luogo mercoledì 1 settembre dalle 8.30 in via Costalunga.

Trieste, 29 agosto 2021

È mancata

Maria Lachi Gullin

Lo annunciano il figlio DAVIDE con la moglie LUCIANA ed i nipoti MARZIO e JACOPO.

La saluteremo mercoledì 1 settembre, alle ore 10.00, in via Costalunga.

Trieste, 29 agosto 2021

VII ANNIVERSARIO

Lucio Dambrosi

Non ti dimenticheremo mai, MAMMA e LETIZIA.

Trieste, 29 agosto 2021

È mancata all'affetto dei suoi cari

Dorina Kosmina Sirch

Lo annunciano il marito DUSAN, le sorelle KATJA e SVETLANA con la cugina DESANKA e le rispettive famiglie.

Veglieremo la nostra cara, martedì 31 agosto, nella Cappella del cimitero di Santa Croce dalle 14 alle 14.45, seguirà la Santa Messa e la sepoltura.

Santa Croce, 29 agosto 2021

Vicini alla famiglia: RUGGERO E GLORIA

Trieste, 29 agosto 2021

†

Sarai per sempre nei nostri cuori con la tua allegria ed il tuo spirito di amicizia.

Alba Cadel in Martini

UCCI, PATRIZIA, GIANMARIA, ROSSANA, CLAUDIO, fratelli, sorella e parenti.

La saluteremo venerdì 3 settembre alle 10 nella Cappella di Costalunga.

Trieste, 29 agosto 2021

Siamo vicini alla famiglia. GIORGIA, LUCIANO, EVA.

Trieste, 29 agosto 2021

È mancata

Arcangela Gonnella ved. Scopas

Lo annunciano i figli ROSSELLA, PIERPAOLO e GIUSEPPE con ENRICO, CRISTINA e SONIA, i nipoti e parenti tutti.

La saluteremo martedì 31 agosto, alle ore 11.20, in via Costalunga.

Trieste, 29 agosto 2021

†

Ora riposa in Pace

Nadia Deste ved. Cossutta

Ne danno il triste annuncio la figlia LUCIA, il genero GIANNI, il nipote MATTIA.

La saluteremo giovedì 2 settembre alle ore 15.30 nel Cimitero di Santa Croce.

Trieste, 29 agosto 2021

ANNIVERSARIO

Marcella

Nel mio cuore e nei miei pensieri, oggi come ieri e come domani.

MARIO.

Trieste, 29 agosto 2021



A. MANZONI & C. S.p.A.

LA RICHIESTA DI NECROLOGIE PUÒ ESSERE EFFETTUATA:

CONTATTANDO IL NUMERO VERDE

ATTRAVERSO LO SPORTELLO WEB





sportelloweb.manzoniadvertising.it

Il pagamento potrà essere effettuato solo con carta di credito



ONORANZE TRASPORTI FUNEBRI



h 24
365 giorni

Recupero salme 365 giorni l'anno 24 ore su 24

Cerimonie funebri

Via dell'Istria, 131 - Trieste - Tel. 040 821216

Via della Zonta, 7/C - Trieste - Tel. 040 638926

Via Josip Ressel, 2/5/A - San Dorligo della Valle (Ts) - Tel. 040 281402

info@triesteonoranze.it

www.triesteonoranzefunebri.it

ECONOMIA

INFRASTRUTTURE

Aeroporti del Nordest Sistema strategico anche per Ita la newco ex Alitalia

Trieste, Venezia, Verona confermano i collegamenti
Previsto un progressivo incremento dei voli dal 2022

Fabio Poloni / TRIESTE

Cinque voli al giorno per Roma Fiumicino ora, otto da marzo 2022, nove da luglio. Il sistema aeroportuale del Nordest – Venezia, Verona, Trieste – rimane strategico per Ita, la compagnia aerea che nasce dalle ceneri di Alitalia. Nonostante il taglio di aeromobili – dai 120 della vecchia e indebitatissima compagnia di bandiera ai 52 della nuova Italia Trasporto Aereo, insomma – i collegamenti andranno progressivamente a crescere, per numero di voli e per capacità degli aerei, rispetto a quelli attuali garantiti da Alitalia.

SI CAMBIA DAL 15 OTTOBRE

Il prossimo 15 ottobre rappresenta il punto di svolta: Alitalia non volerà più, al suo posto ci sarà la nuova compagnia che nei giorni scorsi ha aperto le prenotazioni sul proprio sito www.ita-spa.com. I voli inizialmente disponibili da Nordest sono cinque, tutti per Roma Fiumicino: due da Venezia Marco Polo, uno da Verona Valerio Catullo, due da Trieste Ronchi dei Legionari. Nel dettaglio, da Venezia i collegamenti saranno alle 6.20 e alle 11.10 con costo del biglietto attualmente tra i 47,66 e i 122,66 euro a seconda di

classe e tipologia di bagaglio, durata del volo circa 65 minuti; da Verona alle 15.15 (prezzi tra i 44,79 e i 119,79 euro); da Trieste alle 7 e alle 15.25, fascia di prezzo tra i 53 e i 129 euro. Per le rotte inverse si può volare da Fiumicino a Venezia alle 9.20 e 21.40, per Trieste alle 13.30 e 21.45.

LE AGGIUNTE DAL 2022

Da fine marzo 2022 (tra il 27 e il 28) i collegamenti aumentano: da Venezia si aggiunge un volo per Fiumicino in partenza alle 15.15, da Verona un secondo collegamento alle 19.20, con anticipo alle 6.25 di quello delle 15.15 che sparisce, da Trieste infine sarà disponibile un terzo collegamento serale alle 19.25, oltre a quelli mattutini delle 7 e delle 11 (che sostituirà quello delle 15.25). Ulteriore e ultima aggiunta da luglio: Venezia avrà un quarto collegamento Ita per la capitale con decollo alle 19.05.

PIÙ POSTI

Aumenta anche la capienza dei singoli voli, come spiega Marco Consalvo, amministratore delegato di Trieste Airport: con Ita si passerà dagli Embraer 175 da 88 posti agli Airbus 319 da 144 posti. «Tre voli nuovi – spiega Consalvo – di fatto hanno la capa-

cià di quattro di quelli vecchi».

ALTRE ROTTE

Sulla rete di breve e medio raggio Ita volerà da Fiumicino e da Linate con le principali destinazioni europee tra cui Parigi, Londra, Amsterdam, Bruxelles, Francoforte, Ginevra, Madrid, Atene, Tel Aviv, Tunisi e Algeri. Sul network domestico Ita servirà 21 aeroporti nel Paese. Per i voli intercontinentali, Ita collegherà Roma e Milano a New York e solo Roma con Tokyo, Boston e Miami. Dall'estate 2022 previsti nuovi voli su San Paolo, Buenos Aires, Washington e Los Angeles.

LE TENSIONI

Il passaggio di consegne Alitalia-Ita non avviene senza tensioni, soprattutto sul fronte sindacale. I sindacati hanno infatti annunciato uno sciopero di 24 ore per il prossimo 24 settembre. Ita partirà con 2.800 dipendenti tra quelli di terra e di volo – spiega Federica Vedova, segretaria regionale Filt Cgil del Veneto – che passeranno nel tempo a 5.750, contro i circa 10.500 che erano in carico ad Alitalia e a Cityliner in amministrazione straordinaria. Valutato l'impatto che il decollo della nuova compagnia



Ita, ex Alitalia, conferma i collegamenti dagli aeroporti del Nordest



Marco Consalvo, direttore generale di Trieste Airport, saluta con favore la collaborazione con la compagnia di bandiera



**MONTATURE DA VISTA DELLE MIGLIORI MARCHE
SCONTATE AL 50%**

www.otticainn.it

FINANZA

Fondi Esg nel mirino dopo i dubbi su Dws



Controlli sui fondi Esg

TRIESTE

Il gruppo della gestione patrimoniale di Deutsche Bank, Dws, è finito sotto la lente delle Authority negli Usa e in Germania, per aver «esagerato le credenziali ambientali o sociali di alcuni Prodotti di investimento con etichetta ESG». Un volta nato il caso, ecco che l'attenzione si estende all'intero universo della «finanza sostenibile». Da un'analisi del think tank Influence Map, che ha passato sotto la lente 723 fondi azionari ESG e legati al clima con oltre 330 miliardi di dollari di patrimonio netto totale, emerge che la gran parte, circa il 70%, è in realtà incoerente nella composizione dei portafogli. I ricercatori usano due criteri, l'allineamento del portafoglio all'Accordo di Parigi e l'intensità di investimenti nei combustibili fossili. Tra i più grandi gestori patrimoniali del mondo, InfluenceMap ha «bocciato» Ubs, State Street e BlackRock, promuove Invesco e Bnp Paribas. Tra le italiane analizzate escono bene Ersel e Fondiaria Sai, sotto osservazione i fondi di Mediobanca, Eurizon (Intesa Sanpaolo), Bper e Generali. —

INTERMODALITÀ

Trasporto merci A settembre un treno da Trieste a Norimberga

TRIESTE

Un collegamento via ferro dal Porto di Trieste al cuore dell'Europa, ovvero Norimberga, destinato a potenziare l'attrattività dell'infrastruttura regionale per i traffici via mare. Il collegamento, infatti, consentirà di abbattere in modo significativo i tempi di consegna delle merci destinate al Centro Eu-



Nuovo servizio di Tmt

ropa.

L'inaugurazione del servizio è prevista per la metà di settembre quando Tmt, Trieste Marine Terminal, attiverà il collegamento ferroviario diretto tra il terminal container del Molo VII di Trieste al Terminal Tricon di Norimberga. Si tratta di un collegamento, che si svilupperà su base settimanale, e sfrutterà la traccia esistente del Trieste-Monaco, raggiungendo in primis Norimberga; nella discesa il treno sosterrà quindi a Monaco, consentendo così la distribuzione ottimale del carico sia in import che in export su entrambe le aree di riferimento.

Il servizio ferroviario sarà operato da To Delta, l'operatore multimodale che già cu-

ra la gran parte dei collegamenti ferroviari da e per il Molo VII di Trieste collegando lo stesso ai mercati di riferimento del nord Italia e centro-est Europa, in collaborazione con Alpe Adria.

Tmt ha chiuso il primo semestre registrando una crescita del 15% delle movimentazioni di container pieni e una contrazione sulle movimentazioni di container vuoti (-39%), per un totale di 315.381 teus movimentati, -7,5% rispetto al 2020.

Nello stesso periodo sono invece cresciuti i volumi movimentati via ferro, segnando un +10,6%, per merci dirette e provenienti dal Centro-Est Europa e del Nord Italia. —

MOVIMENTO NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO		
SIGNAL ALPHA	DANOVOROSSISKARADA	ore 6.00
ASSOS SEAWAYS	DAMERSIN A PLT RAMP	ore 7.00
COSTA LUMINOSA	DAKATAKOLONA ORM.29	ore 7.30
CAPPADOCIA SEAWAYS	DAPATRAS A ORM.31	ore 8.00
BF PHILIPP	DA ANCONA A RADA	ore 16.00
ALFA ALANDIA	DA CEYHAN A RADA	ore 20.00
NICOLAS DELMAS	DAPIREO A RADA	ore 23.00

IN PARTENZA		
FENICUSAM	DA RADA PER SARROCH (PORTO FOXI)	ore 6.00
DAYTONA	DA RADA PER PIREO	ore 12.00
FREE SPIRIT	DA RADA PER PIREO	ore 12.00
MAERSK HOUSTON	DA MOLO VII PER FIUME	ore 13.00
MSC LEA	DA RADA PER RAVENNA	ore 15.00
COSTA LUMINOSA	DA ORM.29 PER BARI	ore 18.00
ASSOS SEAWAYS	DA PLT RAMP PER MERSIN	ore 20.00
CAPPADOCIA SEAWAYS	DA ORM.31 PER PATRASO	ore 20.00

TRIESTE

Calvin Klein
ACCESSORIES

Ballarin®
PELLETTERIE

5

CORSO ITALIA 14
TRIESTE

Il rilancio della zona industriale



LE IMMAGINI

I laboratori e le prospettive

In senso orario da sinistra uno degli ingressi dal Bic, Diego Bravar (a destra) e Alberto Steindler (a sinistra) mostrano l'ex Olcese, dove vorrebbero ampliarsi, e uno dei laboratori all'interno del compendio. Fotoservizio di Andrea Lasorte



Imprese in espansione: il nuovo Bic cerca spazi e guarda all'ex Olcese

La proprietà dell'incubatore di micro-aziende innovative targata Bravar pronta alla trattativa con Coselag per un insediamento parallelo da 5.400 metri quadrati

Massimo Greco

Siamo in zona industriale, tra via Flavia e via del Follatoio. Diego Bravar guarda al di là della staccionata uno dei sogni della sua vita da imprenditore: abbattere quella staccionata e "annetterci" una porzione dell'ex Olcese, il vecchio stabilimento tessile chiuso da tanto di quel tempo che ormai nessuno si ricorda quando funzionava.

E Bravar - da aprile il nuovo patron privato dell'incubatore di aziende innovative Bic - vorrebbe che quel sogno diventasse realtà: per questo chiederà a Coselag, l'ex Ezit proprietario dell'ex Olcese, di avviare una trattativa mirata ad affittare e a risistemare 5.400 metri quadrati sui 28.000 mq che formano il compendio. In questo spazio riqualificato, ovvero le prime due palazzine visibili dal parcheggio del Bic, Bravar calcola che ci sarebbe posto per

una quarantina di nuove micro-imprese. L'ingegnere - già creatore di Tbs, tra i fondatori del centro congressi Tcc, impegnati nell'Urban center - lo ritiene «uno sbocco naturale». Anche dal punto di vista storico-edile: perché la sede del Bic sorge su un pezzo dell'ex Olcese, tanto che ancora s'intravedono alcuni gradini della scala che metteva in comunicazione i due tronconi della fabbrica.

Bravar ha bisogno di nuove terre per espandere i suoi possedimenti. I 7.700 metri quadrati di via Flavia, di cui 5.200 a disposizione delle aziende, sono saturi, i laboratori risultano occupati - sottolinea il direttore generale Alberto Steindler - al 98%. Il "censimento" delle risorse documenta che nella struttura di via Flavia, inaugurata nel 1989 quando il suo leader era Francesco Zacchigna, operano in questo momento 49 aziende con 370 addetti, che,

tutte sommate, fatturano 65 milioni di euro, un valore quasi triplicato rispetto a un decennio addietro.

In media queste imprese restano nel complesso, sviluppatosi tra via Flavia e via del Follatoio, 4 anni. La gran parte delle insediate ha meno di 10 dipendenti, tre di esse conta più di 10 addetti, una sola supera i 50. A parte le 3-4 che vantano dimensioni più strutturate, quasi tutte fatturano meno di 1 milione di euro.

Dal punto di vista settoriale comanda la salute (21 ditte), seguita dalle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (11), da energia-ambiente (8), da cultura e servizi (6), da tecnologie marittime (3). Un terzo delle imprese è costituito da investitori extra-Fvg. Numerose le derivazioni "spin-off" dal mondo accademico (5) e da quello industriale (9).

Bravar e Steindler sono soddisfatti del quadro gestionale

Si conta così di riuscire a sistemare un'ulteriore quarantina di realtà: la sede di via Flavia ormai è saturata al 98%

In questo momento nel compendio operano 49 ditte che fatturano 65 milioni e danno lavoro a 370 addetti

Quasi tutti i soggetti ospitati mediamente restano nel centro per quattro anni e hanno meno di 10 dipendenti

e ambientale, ma i problemi non mancano. Problemi - evidenziano - di crescita. «La piccola impresa - spiegano - chiede soprattutto tre cose: supporto sul mercato estero, supporto nella definizione di piani industriali con cui accedere alla finanza pubblico-privata, supporto negli aspetti regolatori su marchi e brevetti». «A questi tre ordini di domanda - riprendono a turno Bravar e Steindler - il Bic cercherà di rispondere tessendo una rete esterna di consulenti e di professionisti che possa aiutare la micro-azienda. Un'operazione sulla quale stiamo investendo 2 milioni».

Gli "incubatori" di giovane/piccola impresa hanno una storia recente ma caratterizzata da un rapido sviluppo. Quando nacque alla fine degli anni Ottanta a Trieste, a cura dell'Iri e della Spi, a farle compagnia c'era solo Genova. Oggi sono 212, sparsi in tutta Italia. Sorsero come esperimenti della mano pubblica, oggi al 70% sono privati.

La storia di quello triestino vede l'impegno dell'Iri e della Spi fino al 2002, quando subentra, come attore pubblico, Sviluppo Italia. Nel 2009 Roma lascia e giunge il momento della Regione, che gira il fascicolo Bic a Friulia. La situazione non è buona e la finanziaria regionale si concentra su un'attività prevalentemente risanatoria. Che consente a Bravar, nella primavera di quest'anno, di rilevare l'incubatore senza incubi gestionali: Biovalley investments partner (Bip) ha effettuato un aumento di capitale da 5,1 milioni, di cui 3,1 riservati a Friulia e 2 aperto ad altri soggetti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL TOUR



Dai siti web all'electronic engineering

"Campionatura" nel rapido tour interno al Bic. La Delex, con Alex Skerlavaj, si occupa di siti web. Alphagenics Biotech lavora nella biologia molecolare applicata al campo medico e ambientale. Mquadro si concentra sui sistemi di monitoraggio di uomini e mezzi.

I PRODOTTI



Salute al centro con laser e nutrigenetica

La salute rappresenta oltre il 40% delle aziende operanti nel Bic. Una delle più importanti è Eufoton, che produce laser innovativi per applicazioni mediche. G&Life si dedica alla nutrigenetica, avendo operato anche in ambito sportivo con atleti di alto livello

NOTIZIE IN BREVE

Fiori rubati dalla tomba

Ignoti hanno trafugato i fiori dalla tomba di Pierluigi Rotta, l'agente di Pozzuoli ucciso due anni fa in Questura con il collega Matteo Demenego dal dominicano Meran.



No vax in piazza

Nuove manifestazioni di piazza in tutta Italia del popolo No Vax: ieri pomeriggio non meno di 250 persone hanno partecipato a quella organizzata in piazza Borsa.



Espulso dalla Colombia

Le autorità colombiane hanno espulso il triestino Silvio Ginanneschi vietandogli di tornare per dieci anni: è accusato di proteste sociali e atti di vandalismo.

Il rilancio della zona industriale

All'imprenditore che ha realizzato il Centro congressi affidata ora la riqualificazione del vecchio edificio finanziata dalla Regione

Restyling da 1,8 milioni per la sede ex Ezit: se ne occuperà Monticolo

L'APPALTO

Se ne parlava da quando Coselag emetteva i primi vagiti, tra la fine del 2018 e l'inizio del 2019. Coselag - ci piace ricordarlo perchè non capita spesso di parlarne - non è una sigla dei servizi di sicurezza ma l'erede del non compiuto Ezit. L'idea di rinnovare la sede in via Caboto girava già da quasi tre anni: finalmente Coselag ha bandito la gara per l'affida-

mento dei lavori sulla base del progetto elaborato dalla Dbapro., studio domiciliato a Santo Stefano di Cadore, che ha collaborato anche al Mose veneziano.

Sulla roulette dell'appalto girava la cifra di 1 milione 858 mila euro, finanziati dalla Regione Fvg. La pallina bianca si è fermata davanti a Monticolo & Foti, che si è aggiudicata la posta con un ribasso del 12,87%. Ha superato la concorrenza di Adriacos, Di Betta Giannino, Ennio Riccesi, Mari

Superati nella gara cinque competitor sia dell'area triestina che di quella friulana

Lo stabile in via Caboto sarà ristrutturato per ospitare servizi alle imprese



La palazzina ex Ezit, ora sede Coselag. Foto di Massimo Silvano

& Mazzaroli (insieme a Orme), Innocente e Stipanovich: tutte aziende dell'area giulio-friulana. Andrea Monticolo, che torna al successo casalingo dopo alcuni sfortunati match con il Comune (piscina terapeutica, mercato coperto, mercato ortofrutticolo, casa Francol), è soddisfatto perchè «dopo l'ex Meccanografico un'altra opera rimane alle imprese triestine, garantendo un sicuro volano economico al territorio».

Cosa dovrà fare in via Cabo-

to il costruttore del Centro congressi? Dovrà inserire «centri servizi gestionali e avanzati per l'accelerazione dello sviluppo produttivo nel territorio del Coselag». Corre in soccorso chiarificatore la relazione redatta da Dbapro: lo scopo è realizzare «un incubatore di imprese attraverso la ristrutturazione e l'ammodernamento dell'edificio». A incubatori sulla piazza si va forte, visto che ne esiste un altro a poche centinaia di metri di distanza (vedi pagina accanto). La parte pre-

ponderante degli spazi interni - si chiarisce - sarà utilizzata per produrre «servizi avanzati di interesse del consorzio», previa selezione di soggetti esterni mediante bandi.

L'intervento sarà eseguito su una superficie di quasi 2.000 metri quadrati. La palazzina - informa la relazione che ha ripreso una scheda aziendale - ha mezzo secolo di vita e venne disegnata dagli architetti Battigelli e Rutter. Per quanto la salute dell'edificio sembra sufficiente, la riqualificazione presenta comunque un programma piuttosto radicale: bonifica delle componenti edilizie farraginate di amianto; «cappotto» per il contenimento energetico e l'impermeabilizzazione della copertura; rimodulazione degli spazi interni; adeguamento di ascensore e impianto di sollevamento; adeguamento degli impianti elettrici, idrici, termici, meccanici, anti-incendio.

La relazione ingiunge che, per ragioni contabili, i lavori debbono iniziare entro la fine di ottobre per terminare entro il 18 agosto 2022. —

MAGR

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gli incontri de IL GUSTO

I PORTICI DEL GRANO - PIAZZA GARIBALDI - PARMA
MERCOLEDÌ 1 E VENERDÌ 3 SETTEMBRE

**La Fiera tra experience e vetrina:
come la pandemia ha cambiato gli obiettivi**

Intervengono:
Gino Gandolfi, Presidente Fiera di Parma
Maurizio Danese, Presidente Fiera di Verona
Dario Silvestri, Imprenditore e Performance Coach
Roberta Garibaldi, esperta di food tourism, membro del Board of Directors e Ambasciatore per l'Italia della World Food Travel Association

Moderà: **Luca Ferrua**, Direttore Il Gusto

Segui l'appuntamento online su ilgusto.it giovedì 2 settembre ore 11:30

**Parole in pentola:
la cucina e tutto quello che gli sta attorno**

Intervengono:
Enzo Vizzari, Direttore Guida Ristoranti e Vini D'Italia L'Espresso
Luca Ferrua, Direttore Il Gusto
Leonardo Perisse, Chef Ambassador Airbnb

Moderà: **Eleonora Cozzella**, giornalista Il Gusto

Segui l'appuntamento online su ilgusto.it sabato 4 settembre ore 11:30

IN COLLABORAZIONE CON:

LIBERA IL TUO FUTURO

SCEGLI L'UNIVERSITÀ DI PADOVA

una didattica innovativa
Una didattica moderna, anche in modalità *blended*, con **197 corsi**, di cui **30 in inglese** e una ricerca scientifica all'avanguardia

più agevolazioni
Esenzioni dalle tasse per **ISSE** fino a **24.000 euro** e **8.600** borse di studio, erogate al 100%, per studentesse e studenti meritevoli

un ambiente internazionale
Culture e lingue diverse si mescolano per studiare insieme in una **città campus** crocevia di studentesse e studenti da tutto il mondo

più strumenti per lo studio
I libri costano? C'è un **bonus** per l'acquisto, inoltre **60 GB** al mese di traffico dati per un anno e altre **agevolazioni** per comprare notebook e tablet

Scopri tutti i corsi su unipd.it/corsi

IL SEGRETARIO GIACOMELLI NON SI RIPROPONE, IN LIZZA GLI ALTRI USCENTI

Fdi presenta i 40 candidati: «Pronti a essere i migliori»

Per il partito di Giorgia Meloni è in ballo anche il primato delle preferenze in città
«Ma la priorità è il risultato di squadra. Chi aspira all'aula firmerà un codice etico»

Lilli Goriup

Fratelli d'Italia potrebbe diventare il primo partito di Trieste, dunque il più rappresentato in Consiglio comunale? «Vogliamo semplicemente essere i migliori», tagliano corto i diretti interessati. Ma la sfida è aperta.

La lista dei 40 candidati è stata svelata ieri in largo Bonifacio. Per l'occasione c'erano il sindaco uscente Roberto Dipiazza, il deputato e coordinatore regionale Walter Rizzetto, il segretario provinciale Claudio Giacomelli e l'assessore regionale Fabio Scoccimarro. «Scoccimarro e io non ci candidiamo, perché spesso siamo usciti sui giornali grazie alla squadra qui presente: adesso è il loro momento», ha esordito Giacomelli, che lascerà l'aula cittadina: «In seguito alla crescita nei sondaggi di Giorgia Meloni, molti mi chiedono se puntiamo a essere la prima forza in Consiglio



Dipiazza con i candidati al Consiglio comunale di Fdi. Foto di Francesco Bruni

comunale. Ma il centrodestra troppo spesso si è fatto concorrenza. Ora bisogna giocare di squadra, per ottenere il risultato e per Dipiazza, che sosteniamo convintamente per il lavoro fatto. La nostra aspirazione è semmai essere il miglior gruppo politico, per competenze e personalità.

Per questo tutti i nostri candidati firmeranno un codice etico». Scoccimarro ha rivendicato il fatto che «la città è migliorata grazie al centrodestra: basta confrontare le foto del 2001 e del 2021». Rizzetto ha portato il suo supporto alla campagna elettorale triestina: «Saremo molto presen-

ti accanto a Dipiazza, che con il sostegno di Fdi ha reso Trieste attrattiva e vivibile. La destra è importantissima a livello locale e nazionale, lottiamo contro un Moloch di forze che si sono messe al servizio di Mario Draghi. Preferisco una destra vicina a operai e famiglie». Questa la chiosa fina-

le del primo cittadino Dipiazza: «Noi siamo la destra, con un candidato sindaco, che sono io, e un programma preciso. Intendiamo portare avanti il momento straordinario che la città sta vivendo. In ogni angolo c'è qualcosa fatto da noi. Di qui al 16 settembre presenterò il progetto di Consuegra, per il Magazzino 26, e quello di Kipar per il Porto vecchio. Chi parla di fare giunte non politiche, puntando sul secondo turno, poi come pensa di ottenere i voti in Consiglio comunale? È una presa in giro».

Nel gruppone, che premia innanzitutto la militanza, ci sono 13 donne e 27 uomini. Compagno, in ordine alfabetico e osservando il criterio dell'alternanza di genere, in primis gli uscenti: il consigliere e imprenditore Gabriele Cinquepalmi, l'assessore ai Lavori pubblici e avvocato Elisa Lodi, il consigliere Salvatore Porro. Seguono le cariche statutarie: il vicesegretario provinciale Nicole Matteoni, membro del Cda del Rossetti, è anche nell'assemblea nazionale di Fdi e dirigente della Gioventù nazionale; il responsabile organizzativo triestino Maurizio De Blasio è nella costituente provinciale con Manuela Bertini e Giovanni Nasti. Ci sono poi i consiglieri circoscrizionali - Arianna Zebichin, Federico Bertoli, Roberto Dubs, Marcelo Medau, Paolo Perini, Corrado Tremul - e le novità, tra cui l'amministratore Fb di «Te son de Trieste se» Max Tramontini. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I RECLAMI DI MARCHESICH «Niente tasse all'Italia dai cittadini del Tlt»



Giorgio Marchesich

«Non dobbiamo pagare le tasse all'Italia, Stato invasore, perché noi siamo cittadini del Tlt». Così ieri Giorgio Marchesich, candidato sindaco della Federazione Tlt, all'incontro organizzato da Daniele Prelaz, presidente dell'associazione «Made in Trieste». Marchesich ha anche chiesto che «siano garantiti ai cittadini del Tlt gli stessi benefici economici di cui sono destinatari i componenti della comunità slovena». Il candidato ha infine annunciato per il 15 settembre una manifestazione davanti all'Ufficio protocollo del Comune «per ribadire che siamo cittadini del Tlt e la valenza delle auto-certificazioni che lo confermano». —

U.S.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I docenti Baggioli e Lupo nella squadra di Punto Franco
Altre due tappe nei rioni tra Barriera e Cittavecchia

Russo «arruola» due insegnanti «Giovani, prendetevi la città»

LA MOSSA

«Venite a prendervi le chiavi del futuro della città». Il candidato sindaco del centrosinistra Francesco Russo ribadisce il suo appello rivolto ai giovani contro l'astensionismo. L'occasione? La presentazione di due nuovi candidati all'interno del suo progetto civico, la Lista Russo - Punto Franco: si tratta di Vivian Baggioli e Salvatore Lupo, non a caso entrambi insegnanti. E sempre ieri, Russo ha proseguito pure il suo tour in vista della definizione di un programma specifico per ciascun rione, facendo tappa in Barriera e Cittavecchia.

«A chi li definisce come le nostre «figurine», rispondo che le persone, le loro storie e competenze sono il cuore di Punto Franco», ha affermato Russo: «Molti hanno faticato a chiudere le liste, mentre noi siamo in over-booking da tempo e abbiamo dovuto scegliere chi candidare. Vivian e Salvatore sono accomunati dalla passione per l'insegnamento, per il territorio e da una visione europea: tratti distintivi della mia visione per Trieste. La città è stata importante e può tornare a esserlo



Russo con Vivian Baggioli e Salvatore Lupo. Foto di Francesco Bruni

solo se riconquisterà un ruolo internazionale: ecco perché vogliamo esprimere una nuova classe dirigente».

Baggioli, insegnante di educazione fisica in diverse scuole superiori cittadine, si impegna per la riorganizzazione degli spazi urbani: «Parchi e giardini vanno resi più fruibili, sicuri e puliti. Da animalista, vorrei ampliare le aree di sgambamento per i cani. Vorrei inoltre supportare l'attività sportiva non agonistica nelle scuole, anche tramite personale specializzato proveniente dalle società sportive, per insegnare ai ragazzi il fair

play: serve a diventare cittadini migliori e imparare il rispetto dei beni comuni».

Lupo, docente di lingue e culture straniere in un liceo friulano, un master in Energy management, ha esperienza pluriennale negli uffici della Commissione europea, dove ha collaborato alla stesura di diversi progetti a sfondo ambientale: «Vorrei occuparmi di cambiamenti climatici, di energie rinnovabili, transizione energetica. Trieste è un polo d'eccellenza con potenzialità non sfruttate». —

L.I.G.O.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

San Giovanni
Palestra polifunzionale Dem e At all'attacco

Pd e Adesso Trieste attaccano sul finanziamento della Regione per il centro polifunzionale di San Giovanni. Per Luca Salvati e Sandra di Febo «in un rione così popoloso servirebbero altri tipi di aree verdi». Per Riccardo Laterza, Lucia Vazzoler e Marino Calcinari «è uno scheletro di cemento calato dall'alto».

TotoTopolini
«Targhe tradotte anche in sloveno»

I consiglieri Valentina Repini (Pd) e Igor Svab (s) hanno scritto all'assessore Lorenzo Giorgi, promotore del TotoTopolini, invitandolo a «garantire la traduzione in lingua slovena delle targhe con i cenni relativi alle personalità scelte dai triestini».

Trieste Verde
«Alberi e antenne fuori dal dibattito in corso»

«Alberi, giardini, antenne e ripetitori scompaiono in queste elezioni. Sembra che gli unici ad accorgersene, e da anni non da oggi, siano il Circolo Miani e Trieste Verde. Ricordatevelo quando tra poco verrà l'occasione, che altrimenti lamentarsi poi serve a nulla». Così in una nota Maurizio Fogar.

L'INIZIATIVA SULLE AREE VERDI DELLA CITTÀ

Il Pd in via Boccaccio: «Parco poco curato»



Gli esponenti del Pd al giardino "Leonor Fini". Foto di Francesco Bruni

Lorenzo Degrassi

Ridare dignità alle aree verdi non ancora pienamente periferiche, come i parchi e i giardini comunali della città, che al contempo riflettono la mancanza di un'adeguata attenzione da parte della giunta comunale. È con questo spirito che ieri mattina il Pd ha organizzato una conferenza stampa al giardino «Leonor Fini» di via Boccaccio. «Questo spazio manca delle strutture fondamentali per poter essere sfruttato adeguatamente dai bambini e, più in generale, dalla gente del rione», ha sottolineato Alberto Fileti, capogruppo Pd in Quarta circoscrizione: «Mancano le reti di recinzione lungo il perimetro del giardino e quella sul campo di pallavolo,

l'erba non viene tagliata e la scalinata di accesso da viale Miramare è lasciata all'incuria. Ci sarebbe piaciuto che in questi cinque anni di consiliatura circoscrizionale le nostre mozioni fossero state recepite e messe in pratica, ma l'80% di esse non hanno avuto risposta».

Concetti ripresi dalla collega di partito Rosanna Pucci, che ha lamentato anche la presenza di scritte contro le donne lungo le stesse scale di accesso. «Questo incontro segue quello realizzato in piazza Carlo Alberto», ha ricordato Luca Bressan: «L'obiettivo di queste conferenze nei giardini cittadini è quello di toccare i luoghi della socialità in posti ancora centrali ma spesso dimenticati». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CASAMIA

IL MERCATO A TRIESTE, GORIZIA E MONFALCONE



<http://annunci.ilpiccolo.it>



RICERCHIAMO IN VENDITA

TRIESTE Via Valdirivo 19 - Tel. 040.347.62.51 - www.agenziabenedetti.it

PROPOSTA della SETTIMANA



Via Mazzini 40/a Trieste
040 761383 studio-urban.it



UNA VACANZA PER TUTTA LA VITA



SAPPADA GRANVILLA IN CASA STORICA
APPARTAMENTO DUE LIVELLI ULTIMO PIANO
MQ. 90 - POSTO AUTO COPERTO
€ 358.000

Il mercato turistico nel Friuli Venezia Giulia

Dopo un 2019 denso di soddisfazioni per gli operatori turistici della nostra Regione, si è abbattuta come un ciclone la pandemia Covid 19 - il 2020 ha segnato un'estate con qualche segno di risveglio poi raffreddato dalla seconda ondata di novembre 2020 che ha completamente paralizzato il settore fino a marzo/aprile di quest'anno. Giugno e luglio sono stati due mesi in chiaro scuro con week end alle volte da tutto esaurito mentre durante la settimana le prenotazioni si attestavano attorno al 30/40%. Per quanto riguarda le case vacanza, invece, c'è stata una vera e propria corsa alla prenotazione estiva in tutte le località turistiche regionali. Dal 4 maggio si sono rivisti anche gli ospiti austriaci, tedeschi, sloveni e croati che da sempre costituivano una parte predominante del mercato turistico del FVG. Il settore delle compravendite ha segnato un vero e proprio boom con Lignano Sabbiadoro che ha fatto registrare un aumento dei prezzi del 21,2% ed è al top a livello nazionale! Tutte le altre nostre località turistiche classiche sia al mare che in montagna hanno fatto registrare aumenti più contenuti ma sempre mantenendo vivacissimo il mercato immobiliare. La maggioranza degli acquirenti sono corregionali che preferiscono acquistare la seconda casa nell'arco di 100/150 km dalla propria residenza, il cosiddetto turismo di prossimità o acquirenti dell'Euroregione (Carinzia e Slovenia). Fino a qualche anno fa l'acquisto della seconda casa era una fonte di investimento, nel 2021 si è assistito all'acquisto per uso proprio privilegiando gli immobili in buone condizioni con uno spazio esterno.

Giorgio Calcara
Dirigente Provinciale FIAIP
Settore Estero / Turistico



TIRABORA
CANTIERI
Corso Italia n° 24
Tel: 040.631754
info@cantieritirabora.it
WWW.CANTIERITIRABORA.IT
WWW.TIRABORA.IT WWW.LUSSO.CASA



Abitare il centro, Corridoni 2 – un nuovo cantiere con 21 alloggi primingresso

Adiacenze piazza Goldoni, in posizione centrale ed estremamente servita, proponiamo 21 alloggi primingresso in palazzo in fase di completa riqualificazione, dotato di ascensore e senza barriere architettoniche. Soluzioni estremamente luminose da monolocali ad alloggi con 1 o 2 camere. All'ultimo piano imperdibili appartamenti con terrazze a vasca, suggestive travi in legno a vista e velux. Ideale anche ad uso investimento con resa superiore al 6%. Consegna prevista nell'estate 2022.

Abbiamo in vendita più di 350 alloggi di cui 200 in fase di realizzazione per permetterti la scelta migliore. Passa a trovarci.



Quando
VENDI e AFFITTI casa

040.369950

040.369960

info@spaziocasatrieste.it

via Roma 10/b

Trieste

www.spaziocasatrieste.it

€ 285.000



PETRARCA (via) in piccola palazzina recente appartamento in buone condizioni di angolo cottura con tinello e terrazzino ampia sala con veranda 2 camere 2 bagni ripostiglio più box e posto auto scoperto CL: E EPGL: 97.5 kWh/mq

VENDITE RESIDENZIALI

€ 34.000



DIACONO (via) in palazzo d'epoca piccolo e grazioso appartamento posto all'ultimo piano di cucina abitabile stanza matrimoniale e bagno CL: G EPGL: 278.75 kWh/mq

€ 55.000



CAMPI ELISI (viale) in stabile recente appartamento da ristrutturare di cucinotto con soggiorno matrimoniale ripostiglio bagno poggiolo cantina con facilità di parcheggio (APE in fase di rilascio)

€ 62.000



SVEVO (via) in stabile recente appartamento di atrio cucina abitabile 2 ampie stanze e bagno (APE in fase di rilascio)

€ 74.000



REVOLTELLA (via) in palazzo d'epoca appartamento al piano alto di ingresso cucina abitabile saloncino camera matrimoniale spazioso bagno e ripostiglio (APE in fase di rilascio)

€ 85.000



D'ALVIANO (via) in palazzo recente appartamento al piano alto (da rimodernare) di cucinino con tinello 3 camere da letto bagno e cantina (APE in fase di rilascio)

€ 92.000



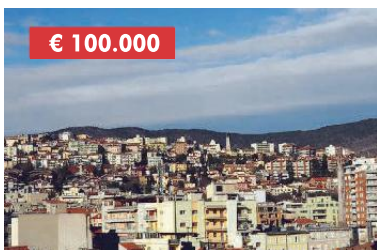
STRADA di FIUME (Cattinara) in piccola e signorile palazzina appartamento validissimo di cucina abitabile saloncino stanza matrimoniale bagno ripostiglio terrazzo e ampia cantina (APE in fase di rilascio)

€ 98.000



PUECHER (piazza) in palazzo d'epoca rinnovato recentemente appartamento pari a nuovo di angolo cottura con saloncino camera matrimoniale e bagno CL: F EPGL: 194.4 kWh/mq

€ 100.000



SONNINO (largo) in palazzo recente appartamento PANORAMICO di cucina abitabile saloncino camera matrimoniale bagno ripostiglio e due terrazzini (APE in fase di rilascio)

€ 65.000



PICCARDI (via) in palazzo d'epoca appartamento di atrio cucina abitabile 2 grandi camere bagno-wc e poggiolo (APE in fase di rilascio)

€ 113.000



IPPODROMO (viale) in palazzo signorile appartamento al piano alto con vista di cucinotto saloncino stanza matrimoniale bagno ripostiglio e due terrazzi (APE in fase di rilascio)

€ 115.000



CARPINETO (via) in palazzina recente appartamento seminuovo di cucinotto con saloncino 2 stanze bagno ripostiglio e terrazzino CL: E EPGL: 72.19 kWh/mq

€ 118.000



FILZI (via) in piccolo palazzetto epoca appartamento (ora locato) di angolo cottura matrimoniale e bagno OTTIMO PER INVESTIMENTO CL: D EPGL: 124.68 kWh/mq

€ 120.000



VALDIRIVO (via) in palazzetto d'epoca appartamento seminuovo e arredato di angolo cottura con saloncino stanza matrimoniale e bagno CL: E EPGL: 173.30 kWh/mq

€ 125.000



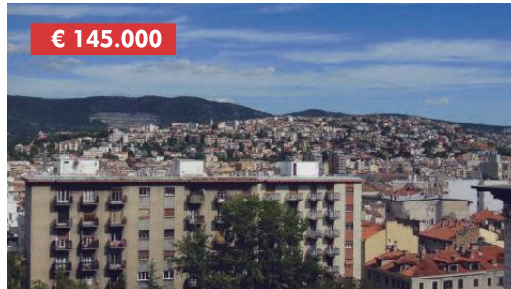
GIULIA (zona) in una recente palazzina in posizione tranquilla appartamento di cucina abitabile saloncino due camere bagno due terrazzi e cantina (APE in fase di rilascio)

€ 135.000



TIMEUS (via) in palazzina recente appartamento (ora ufficio) di atrio ingresso cucina saloncino 3 stanze doppi servizi (APE in fase di rilascio)

€ 145.000



CAPITOLINA (via) in palazzo recente appartamento (ora locato) al piano alto con vista di ingresso cucina soggiorno 2 stanze bagno ripostiglio e 2 terrazzi CL: G EPGL: 198.9 kWh/mq

€ 120.000



RONCHETO (via) in palazzo recente appartamento rinnovato internamente al piano alto di cucina con tinello saloncino 2 stanze matrimoniali bagno ripostiglio e 2 terrazzi CL: G EPGL: 231.7 kWh/mq

€ 225.000



Arredato MAZZINI (via) in palazzo di pregio appartamento come nuovo di cucinotto con saloncino camera matrimoniale e bagno CL: E EPGL: 80.74 kWh/mq

€ 250.000



MAZZINI (via) in palazzo lussuoso appartamento da prima entrata ottimamente rifinito di atrio cucinotto con saloncino stanza matrimoniale e bagno CL: G EPGL: 84.65 kWh/mq

€ 150.000



MONTE CANIN (via) in palazzina signorile appartamento di atrio cucina abitabile con terrazzino salone con terrazzo 3 camere doppi servizi ripostigli e soffitta (APE in fase di rilascio)

€ 145.000



CARPINETO (via) in palazzina recente appartamento validissimo di cucinotto con saloncino 2 ampie stanze bagno ripostiglio terrazzo e box auto CL: E EPGL: 72.19 kWh/mq

€ 155.000



XXX OTTOBRE (via) in palazzo signorile ampio appartamento (da risistemare) di cucina abitabile salone 2 stanze bagno e terrazzino CL: G EPGL: 258.11 kWh/mq

€ 350.000



GENOVA (via) in palazzo di pregio appartamento con affaccio su zona pedonale (ora locato) di cucinotto saloncino 2 stanze e bagno con disponibilità box auto CL: D EPGL: 138.58 kWh/mq

€ 360.000



OBERDAN (piazza) in palazzo recente e signorile appartamento di ampia metratura posto al piano alto di atrio zona giorno salone doppio 4 camere doppi servizi terrazzo e poggiolo (APE in fase di rilascio)

€ 425.000



RIBORGIO (largo) in stabile recente ampio appartamento (ora uso studio) composto da atrio ingresso 6 stanze grandi altra stanza più piccola servizi e terrazzino (APE in fase di rilascio)

Trott. Ris.



SAN SPIRIDIONE (via) in palazzo signorile appartamento nuovo di cucina abitabile salone sala-studio stanza matrimoniale con vano guardaroba due bagni ripostiglio e terrazzo CL: E EPGL: 103.48 kWh/mq

€ 140.000



SERVOLA in posizione tranquilla CASETTA accostata disposta su 2 livelli (da ristrutturare totalmente) con cantina e piccolo cortile ideale per 2 unità abitative (APE in fase di rilascio)

€ 145.000



DOLINA in posizione soleggiata piccola CASETTA accostata disposta su 2 piani (da ristrutturare) più altri 2 FABBRICATI (da ristrutturare) e cortile-giardino CL: G EPGL: 265.06 kWh/mq

€ 28.000



STR. VECCHIA DELL'ISTRIA in posizione periferica BOX possibilità di soppalco con luce ed acqua in autorimessa con accesso automatizzato

€ 18.500



ISTRIA (via) in piccolo palazzo piccolo locale con ingresso fronte strada dotato di luce acqua ideale per deposito-magazzino (APE in fase di rilascio)

€ 28.000



PERUGINO (piazza) in palazzo d'epoca locale d'affari con ampia vetrina fronte strada composta da una zona commerciale e di un comodo retrobottega (APE in fase di rilascio)

PER TUTTE LE ALTRE PROPOSTE VISITATE IL NOSTRO SITO WEB WWW.SPAZIOCASATRIESTE.IT

Tutte le informazioni riportate negli annunci sono indicative e le stesse non possono dar adito a nessun tipo di pretesa contrattuale e/o altro.



€ 45.000

MOLINO VENTO (via) in palazzo recente locale d'affari composto da ampia zona di vendita o di rappresentanza più un vano magazzino-deposito e bagno CL: D EPGL: 435.65 kWh/mq



€ 45.000

SEVERO (via) in palazzo signorile magazzino-deposito posto al piano interrato con accesso automatizzato con facilità di carico e scarico (APE in fase di rilascio)



€ 45.000

COLOGNA (via) in palazzo signorile locale monovano finestrato all' ultimo piano ideale da sfruttare come soffitta o deposito (APE in fase di rilascio)



€ 350.000

SEVERO (via) locale commerciale ad angolo (ora locato) composto da un vano unico di circa 220 mq. con bagno più magazzino al piano interrato CL: G EPGL: 46,09 kWh/mq

AFFITTI RESIDENZIALI



€ 400 mens.

Arredato PUECHER (piazza) in palazzo recente appartamento da prima entrata di cucina abitabile comoda camera matrimoniale e bagno adattissimo per single CL: G EPGL: 342.41 kWh/mq



€ 400 mens.

Arredato ROSMINI (piazza) appartamento ultimo piano (no ascensore) di cucina ampio soggiorno stanza matrimoniale e bagno CL: G EPGL: 225.433 kWh/mq



€ 420 mens.

Arredato PRIMULE (vicolo) in villa trifamiliare appartamento di atrio cucina abitabile soggiorno camera matrimoniale e bagno (solo studenti) (APE in fase di rilascio)



€ 450 mens.

Arredato CONTI (via) in palazzo rinnovato appartamento come nuovo di angolo cottura con saloncino camera matrimoniale e bagno CL: F EPGL: 206.94 kWh/mq



€ 450 mens.

Arredato GUARDIELLA (strada) appartamento di cucina abitabile saloncino camera matrimoniale bagno ripostiglio e terrazzo CL: F EPGL: 92.45 kWh/mq



€ 450 mens.

Arredato PIRANO (via) appartamento in stabile signorile di cucinotto con terrazzino saloncino matrimoniale bagno e ripostiglio CL: G EPGL: 117.94 kWh/mq



€ 480 mens.

Arredato DIACONO (via) appartamento COME NUOVO di angolo cottura con saloncino matrimoniale bagno e terrazzino CL: F EPGL: 189.0 kWh/mq



€ 480 mens.

Arredato TORREBIANCA (via) in palazzetto d'epoca rinnovato appartamento pari a nuovo di angolo cottura con saloncino matrimoniale e bagno CL: G EPGL: 117.21 kWh/mq



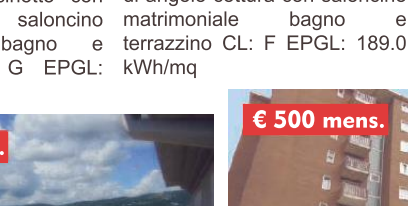
€ 500 mens.

Arredato TRENTO (via) appartamento pari a PRIMINGRESSO di angolo cottura con saloncino camera matrimoniale e bagno (APE in fase di rilascio)



€ 500 mens.

Arredato GIARDINO BASEVI come nuova MANSARDINA di angolo cottura con saloncino matrimoniale bagno e terrazzino CL: F EPGL: 192.2 kWh/mq



€ 500 mens.

Arredato CARPINETO (via) appartamento in palazzo recente di cucina abitabile saloncino camera matrimoniale bagno ripostiglio e terrazzino CL: F EPGL: 109.77 kWh/mq



€ 550 mens.

Arredato SEVERO (via) in stabile recente appartamento di angolo cottura con saloncino matrimoniale bagno e terrazzino CL: E EPGL: 79.33 kWh/mq



€ 550 mens.

Arredata XXX OTTOBRE (via) mansarda COME NUOVA di angolo cottura con saloncino 2 camere bagno e ripostiglio (APE in fase di rilascio)



€ 580 mens.

Arredato LAMARMORA (via) in palazzo signorile appartamento al piano alto di cucina abitabile saloncino due stanze bagno ripostiglio e terrazzino CL: G EPGL: 223.43 kWh/mq



€ 580 mens.

Arredato CHIARBOLA in palazzo recente stupendo attico da prima entrata di cucinotto saloncino camera matrimoniale bagno ripostiglio e terrazzo CL: G EPGL: 302.50 kWh/mq



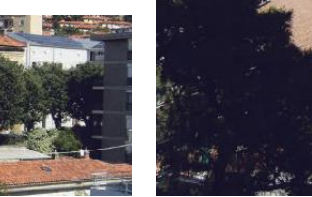
€ 580 mens.

Non arredato CORONEO (via) in palazzo signorile appartamento al piano alto di atrio cucina abitabile saloncino due camere da letto biservizi e terrazzino CL: G EPGL: 252,33 kWh/mq



€ 580 mens.

Arredato LAMARMORA (via) in palazzo signorile appartamento al piano alto di cucina abitabile saloncino due stanze bagno ripostiglio e terrazzino CL: G EPGL: 223.43 kWh/mq



€ 580 mens.

Arredato CHIARBOLA in palazzo recente stupendo attico da prima entrata di cucinotto saloncino camera matrimoniale bagno ripostiglio e terrazzo CL: G EPGL: 302.50 kWh/mq



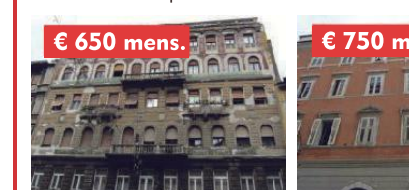
€ 580 mens.

Arredato CHIARBOLA in palazzo recente stupendo attico da prima entrata di cucinotto saloncino camera matrimoniale bagno ripostiglio e terrazzo CL: G EPGL: 302.50 kWh/mq



€ 580 mens.

Arredato CHIARBOLA in palazzo recente stupendo attico da prima entrata di cucinotto saloncino camera matrimoniale bagno ripostiglio e terrazzo CL: G EPGL: 302.50 kWh/mq



€ 650 mens.

Arredato GOLDONI (piazza) in palazzo d'epoca appartamento da prima entrata di angolo cottura con saloncino camera matrimoniale con bagno e ripostiglio (APE in fase di rilascio)



€ 750 mens.

Arredato CADORNA (via) in palazzo epoca appartamento da prima zona cottura con saloncino camera matrimoniale con guardaroba ripostiglio e bagno (APE in fase di rilascio)



€ 580 mens.

Arredato MAZZINI (via) in palazzo di pregio appartamento di angolo cottura con saloncino matrimoniale e bagno CL: E EPGL: 80.74 kWh/mq



€ 620 mens.

Arredato PONTEROSSO (piazza) in palazzo di pregio appartamento seminuovo di saloncino con angolo cottura camera matrimoniale bagno CL: E EPGL: 84.65 kWh/mq



€ 650 mens.

Non arredato CAMPO MARZIO appartamento di atrio cucina saloncino 2 stanze biservizi e poggiali CL: E EPGL: 147.50 kWh/mq



Per VENDERE e AFFITTARE VILLE-CASETTE-APPARTAMENTI SUBITO e ai MIGLIORI PREZZI

PER TUTTE LE ALTRE PROPOSTE VISITATE IL NOSTRO SITO WEB WWW.SPAZIOCASATRIESTE.IT

Tutte le informazioni riportate negli annunci sono indicative e le stesse non possono dar adito a nessun tipo di pretesa contrattuale e/o altro.

immobilitrieste.it



Seguici su



EQUIPE

Gruppo Immobiliare

info@equipe-immobiliare.it

040 66 00 81

Trieste - Via Slataper, 22

www.equipe-immobiliare.it**San Francesco - Centrale**

In stabile in fase di ristrutturazione, particolare loft open space di 490 mq al piano primo, con possibilità di posti auto; adatto a varie attività. € 395.000. Ulteriori 190 mq attigui a € 190.000.

**Borgo Teresiano**

In stabile interamente ristrutturato nel 2002 con ascensore e senza barriere architettoniche: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno completo + wc, cabina armadio. € 258.000

APE in fase di rilascio

**San Giovanni con Cortile**

Viale Sanzio con tranquillo affaccio interno, appartamento ristrutturato con preziosi spazi esterni! Living con terrazza di 16mq, 2 camere, bagno, cantina e cortile di 45 mq € 148.000

APE in fase di rilascio

**Fabio Severo - Tribunale**

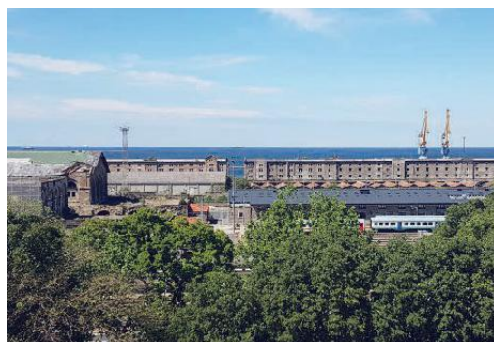
Elegante e luminosa abitazione dagli spazi generosi: ampio atrio d'ingresso, salone, sala da pranzo con terrazzo, cucina con veranda, 2 camere, doppi servizi e cantina. € 205.000

E EP gl,nren 83,53

**Via Cicerone - Piazza Oberdan**

Centralissimo terzo piano in elegante stabile con ascensore. Sfizioso appartamento di 62 mq proveniente da un frazionamento, da realizzare e personalizzare. € 110.000

APE in fase di rilascio

**Boccaccio Vista Mare**

In stabile elegantemente riqualficato e con ascensore: ultimo piano composto da soggiorno, cucina, due camere, due bagni. Vista golfo totale, posizione strategica. € 175.000

APE in fase di rilascio

**Via Giulia con Terrazzo**

Luminoso al terzo piano con ascensore! Soggiorno con terrazzo, cucina con terrazzino, matrimoniale con esposizione interna, bagno, wc e ripostiglio. Park condominiale € 84.000

Cl. G EPgl,nren 237,51

**Via Capodistria**

Locale commerciale di circa 900 mq, recentemente adibito ad asilo nido ed palestra. Con due ingressi, assenza di barriere architettoniche. Preziosi spazi esterni di circa 260 mq. Trattativa riservata

APE in fase di rilascio

**Marina Julia**

Nel paradiso del Kite Surf, comodo e pratico pied-à-terre al mare in un elegante stabile: zona giorno con cucinotto a vista, ampia zona notte, bagno. Arredato. € 49.000

APE in fase di rilascio

**Centro Storico con Terrazza**

In palazzo storico splendidamente restaurato e con ascensore: zona living con cucina open e accesso alla terrazza di 18 mq, matrimoniale, singola e 2 bagni € 380.000

Cl. A

**Scala Santa Bassa**

"Luminoso e funzionale appartamento In posizione servita: ingresso, cucina abitabile, matrimoniale con terrazzo verandato e piacevole vista, bagno. Ascensore. € 59.000

Cl. F EPgl'nren 142,16

**Villa a Trebiciano**

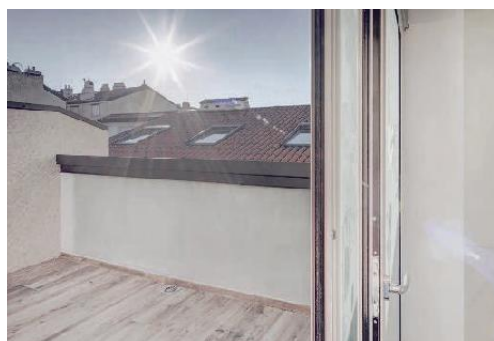
Splendida abitazione di ampia metratura con con tutti gli spazi: 318 mq su 3 livelli con comoda cantina, box auto e giardino di 400 mq nella tranquillità del verde. € 455.000

Cl. E EPgl'nren 153,48

**San Giusto**

Ottimo appartamento già ammobiliato al V piano con ascensore, in posizione molto ricercata! Soggiorno con angolo cottura, due matrimoniali, bagno e rip. Termoautonomo. € 129.000

Cl. E Peg 82,50 Epi 48,84

**Attico di Charme**

Affascinante bilivello primo ingresso nel cuore della città: zona living con cucina e accesso terrazzo fra i tetti, 3 camere e 2 bagni. Ascensore. Possibilità di box auto e cantina. € 703.000

Cl. A

**Viale XX Settembre Adiacenze**

Elegante appartamento di ampia metratura in raffinato palazzo con ascensore: salone doppio, cucina abitabile, 3 camere, 2 bagni, terrazzo interno + pogggiolo. Posizione centralissima! € 309.000

Cl. D EPgl'nren 106,24

**Marina Julia Investimento**

All'ingresso della località balneare, immerso nel verde e a pochi metri dal mare, interessante edificio con terreno che si presta a divenire una struttura ricettiva. Da ristrutturare. € 298.000

APE in fase di rilascio

**Foro Ulpiano**

180 mq panoramici al V piano con ascensore: internamente salone doppio con terrazzo, cucina abitabile con pogggiolo, 3 camere matrimoniali, studio, doppi servizi, rip+cantina. € 328.000

APE in fase di rilascio

**Monfalcone con Box Auto**

In via Valentinis, appartamento in tranquillo contesto nel verde composto da zona giorno con angolo cottura, 2 camere e bagno. Box auto di 12 mq ed una cantina di proprietà. € 65.000

APE in fase di rilascio

**Strada Costiera**

Prestigiosa Villa con accesso al mare. La residenza, completamente contornata da giardino piantumato, è il risultato di una progettazione esclusiva. Si dispone su due livelli per un totale di 260 mq. Cinque camere, due bagni, vari accessori ed un portico affacciato sul mare. Posti auto. € 2.700.000

Cl. D EPgl'nren 77,79



studio immobiliare

BENEDETTI

AGENZIA IMMOBILIARE - GESTIONE AFFITTANZE - CONSULENZA IMMOBILIARE

VENDITE

ALTURA in signorile edificio anni '70, appartamento di mq 60 sito al piano terra, composto da ampio soggiorno con cucinotto e terrazzo abitabile, matrimoniale, bagno finestrato, ripostiglio, atrio d'ingresso e cantina in soffitta. L'alloggio è soleggiato, tranquillo e immerso nel verde; è comunque panoramico, infatti gode di una bella vista panoramica con scorcio mare. Viene consegnato arredato come da foto. È dotato di riscaldamento, ascensore e una bella cantina in soffitta. **Richiesta 69.000 trattabili.**



FOSCOLO in casa d'epoca, alloggio di mq 80 sito al piano quarto in stabile privo di ascensore, composto da soggiorno con balcone e cucinotto, 2 matrimoniali, bagno, atrio d'ingresso e soffitta. Viene riscaldato con clima e pompa di calore; è soleggiato, tranquillo e grazie alla sua comoda location, è possibile raggiungere il centro con una comoda passeggiata. Il rifacimento delle facciate è stato già deliberato. **Richiesta 69.000**



GHIRLANDAIO RISTRUTTURATO in signorile edificio anni '60, appartamento sito al quinto piano con ascensore, composto da soggiorno con angolo cottura, balcone verandato, matrimoniale, bagno con poggolo verandato e ripostiglio. E' appena stato ristrutturato e quindi si presenta in perfette condizioni di manutenzione; è soleggiato, tranquillo e grazie all'altezza di piano gode di una bella vista aperta panoramica. È dotato di riscaldamento a gestione autonoma, ascensore e impianto elettrico a norma di Legge. **69.000 trattabili.**



D'ANNUNZIO adiacenze in palazzina anni '40, grazioso appartamento di mq 60, composto da ampio soggiorno, comoda cucina abitabile, vasta matrimoniale, bagno, ripostiglio, atrio d'ingresso e cantina in soffitta. L'alloggio è in ottime condizioni interne, grazie ad un recente e curatissimo riassetto generale, con finiture di primo livello. Riscaldamento a mezzo pompa di calore di ultima generazione a risparmio energetico, che consente di avere il clima temperato tutto l'anno, con una spesa modestissima. È dotato di porta blindata, serramenti recentissimi e impianto elettrico a norma. Tutto arredato. **Richiesta 79.000 trattabili.**



VIA CAPODISTRIA adiacenze, in palazzina anni '50, appartamento di 60 composto da ampio soggiorno, comoda cucina arredata con balcone abitabile, matrimoniale, bagno con doccia finestrato, atrio d'ingresso, vasta cantina e posto auto condominiale gestito da sbarra telecomandata. L'alloggio è in ottime condizioni interne, grazie ad un recente riassetto generale. È soleggiato, tranquillo; È dotato di termoautonomo, clima e porta blindata. **Richiesta 90.000 tratt.**



GINNASTICA PRIMINGRESSO appartamento di mq 45, composto da soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno e antibagno. L'alloggio, dotato di ascensore al piano, riscaldamento a pavimento, cappotto esterno, porta blindata e porte interne Garofalo e serramenti con vetrocamera. E' possibile personalizzare la disposizione interna, realizzando una comoda cucina abitabile o la terza stanza da letto. È tranquillo, servitissimo e grazie alla sua posizione strategica, è possibile muoversi liberamente a piedi e godersi appieno la bellezza del centro. Sono disponibili in casa, anche appartamenti ai piani più alti o più grandi, eventualmente anche con due o tre stanze. **Richiesta a partire da 114.000.**



GHIRLANDAIO in signorile casa anni '60, alloggio di mq 110, composto da ampio soggiorno, cucina con balcone, 3 stanze, studio, servizi separati (possibilità doppi), ripostiglio, cantina e atrio d'ingresso. E' soleggiato, tranquillo ed è dotato di termoautonomo, ascensore e porta blindata. **Richiesta 125.000 trattabili.**



GRETTA in recente palazzina trifamiliare, appartamento di mq 75 con terrazzo di 50 e giardinetto, composto da comodo soggiorno, cucina, 2 stanze, bagno, cantina e posto auto. È dotato di riscaldamento autonomo. È soleggiato, tranquillo e panoramico, con gradevole scorcio mare. **Richiesta 195.000 trattabili.**



MONFALCONE VIA ROMANA casetta di testa anni '90, su tre livelli di mq 150 e giardinetto privato. La casa è composta da salone con doppia esposizione, cucina abitabile, 3 stanze, doppi servizi, tavernetta, cantina, lavanderia e garage. Le facciate sono state rifatte nel 2018. La casa è dotata di riscaldamento autonomo, clima e porta blindata. È soleggiata, tranquilla e grazie alla sua comoda location è facile sia raggiungere il centro che uscire in direzione Trieste. **Richiesta 220.000.**



SEVERO ATTICO panoramico di mq 100 in signorile casa moderna, composto da salone con terrazzo, cucina abitabile con balcone, 2 comode stanze, doppi servizi, ripostiglio, atrio d'ingresso e cantina. È stato recentemente e lussuosamente ristrutturato, con la posa di una raffinata boiserie. È dotato di riscaldamento a gestione autonoma, clima, ascensore e porta blindata. È soleggiato, panoramico e dicono al centro. **270.000.** Possibilità garage.



CENTRALISSIMO PRIMINGRESSO in edificio in fase di prestigiosa ristrutturazione, appartamento di mq 110 circa, composto da vasto salone con 3 finestre e cucina a vista, 2 matrimoniali, doppi servizi, ripostiglio e



atrio d'ingresso. L'alloggio, sarà dotato di ascensore al piano, riscaldamento a pavimento, cappotto esterno, porta blindata e porte interne Garofalo e serramenti con vetrocamera. E' possibile personalizzare la disposizione interna, realizzando una comoda cucina abitabile o la terza stanza da letto. È tranquillo, servitissimo e grazie alla sua posizione strategica, è possibile muoversi liberamente a piedi e godersi appieno la bellezza del centro; **Euro 280.000.** Consegne a ristrutturazione ultimata in primavera.



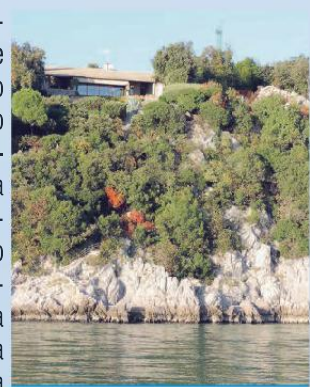
BONOMEA VISTA MARE in complesso anni '80, appartamento bilivello tipo villetta a schiera, di mq 195 abitativi, oltre a zona benessere e giardino di 180 mq e terrazzo di mq 100. È composto da salone con terrazzo e accesso al giardino privato, cucina abitabile, 3 stanze, taverna con accesso all'ampio terrazzo sul mare, doppi servizi e ripostiglio. A disposizione infine un centro benessere, composto da sauna, percorso caldo/freddo e zona relax. L'ampio terrazzo è dotato di cucina esterna completa e vasca idromassaggio riscaldata, che consente di immergersi anche a Natale. L'immobile è stato ristrutturato lussuosamente circa vent'anni fa; è dotato di riscaldamento autonomo, ascensore, impianto d'allarme e impianti a norma di Legge. È soleggiato, tranquillo e gode di una strepitosa vista mare. Ogni piano è autonomo, e infatti è dotato di due porte blindate. **Richiesta 749.000 trattabili**

CASE / VILLE

DOLINA casa panoramica di fine '700, in ottime condizioni grazie ad un recente e conservativo restauro; ha una superficie interna abitabile di mq 140 ed è composta da ampio soggiorno con caminetto, sala da pranzo, cucina abitabile, 3 matrimoniali, doppi servizi, ripostiglio/lavanderia, ampia cantina e giardino di pertinenza di mq 300 con accesso auto. Dispone di riscaldamento autonomo a metano, pannelli solari per l'acqua calda e gli impianti sono a norma di legge. E' soleggiata, tranquilla e gode di una bella vista panoramica, anche con scorcio mare. **Richiesta 299.000**



DUINO MARE raffinata villa fronte mare con ampio parco e accesso diretto alla spiaggia privata. La casa è stata realizzata dal famoso arch. Mangani, negli anni '70, ha una superficie di circa mq 300, contornata da un curatissimo giardino di oltre mq 2.300 a sfioro sul mare. Da questo paradiso, dalla percezione quasi esotica e da un clima molto più mite e gradevole rispetto alla città di Trieste, oltre alla strepitosa vista mare, che ti fa pensare di essere sulla prua di una nave, si scorgono 3 stati, Italia, Slovenia e Croazia. La villa è composta da un ampio salone, (diviso tra salotto panoramico, area tv, zona caminetto e infine soggiorno pranzo) ampia cucina con area living, terrazza con ulteriore caminetto esterno, 3 comode stanze, doppi servizi, strepitosa cantina vini (con accesso diretto dal salone) garage doppio. Oltre all'emozionante vista mare, immancabile dalla maggior parte delle stanze, il cuore viene riscaldato anche dalla vista sul Castello



di Duino con il suo vicinissimo porticciolo, sul famoso Castello di Miramare e su tutto il Golfo di Trieste. La comodissima location, consente di raggiungere la città di Trieste, l'aeroporto, l'autostrada e tutti i servizi, in pochi minuti. **TRATTATIVA RISERVATA.**

TARVISIO



TARVISIO CENTRALE in palazzina anni '80, appartamento di mq 80 sito al terzo ed ultimo piano con ascensore. L'alloggio è composto da un ampio soggiorno, comodo cucinotto con balcone, 2 stanze, bagno, atrio d'ingresso, cantina e possibilità garage. È soleggiato, tranquillo e grazie alla sua comoda location, è possibile raggiungere sia il centro che le piste da sci a piedi. È dotato di riscaldamento autonomo e ascensore. La palazzina è in buone condizioni, in quanto è oggetto di continua e attenta manutenzione. **Richiesta 89.000**



Via Romana, (la più bella e comoda zona del paese) in signorile palazzina, appartamento al piano primo di mq 90, composto da salone con terrazzo abitabile e cucina a vista, 3 stanze, bagno. L'alloggio, grazie alla sua posizione rialzata, gode di una strepitosa vista panoramica, sui monti, in particolare sul Mangart, sul paese e sui campi da sci. Il terrazzo è abitabile e grazie alla sua profondità e all'esposizione particolarmente soleggiata consente comodamente di mangiare all'aperto anche in stagione invernale. E' dotato di riscaldamento autonomo e viene consegnato arredato. Dispone anche di un ampio garage, capace di ospitare due autovetture. **Richiesta 199.000 trattabili.** Grazie alla location centrale, ci si può muovere agevolmente a piedi e non serve utilizzare l'auto.

ISONTINO

COLLIO adiacenze, casale del 1800, con vari corpi accessori e ampi parchi. Trattasi di una casa nobiliare su 2 livelli, con soffitta soprastante trasformabile in abitazione; la zona abitativa è composta da un edificio principale e uno secondario che era costituita da casa del custode. La casa principale è costituita da un vasto atrio d'ingresso ottocentesco con accesso diretto al parco alberato, salone principale con caminetto originario, salone secondario con secondo caminetto, ampia sala da pranzo con spargher, cucina, 7 stanze, servizi e soffitta soprastante trasformabile in abitazione. I corpi accessori consistono in varie stalle, limonaia e vani affini all'agricoltura, il tutto con un ampio terreno di mq 5.000, con accesso auto e zona per l'equitazione. Il casale dispone di doppio accesso auto, sia dal centro di Versa che uno comodo postico, attraverso un viale alberato quasi magico. **Richiesta 449.000 trattabili.** Adatto molteplici attività





Via Locchi, 26/1 - Trieste
BGtrieste@bgrealestate.it
Tel. 040.3220032

P.le Curiel, 5 - Muggia
BGmuggia@bgrealestate.it
Tel. 040.272500

WWW.BGREALESTATE.IT

CERCASI - CERCASI - CERCASI

- TRIESTE: cercasi APPARTAMENTO CENTRALE IN zona Cavana o in zona pedonale, composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile o cucina open space con la zona giorno, due camere e due bagni, anche da ristrutturare. Richiesto ascensore fino al piano terra.
- TRIESTE: cercasi APPARTAMENTO ZONA SAN VITO, composto da ingresso, salone, due/tre camere, cucina abitabile, poggiolo, due bagni, in stabile signorile con ascensore.
- TRIESTE: cercasi APPARTAMENTI zona Roiano, San Giovanni, San Luigi, Greta, Revoltella con una / due camere, soggiorno, cucina, bagni, poggiolo.
- TRIESTE: cercasi locale d'affari di ampissima metratura, con facilità di carico e scarico, anche semiperiferico con possibilità di posteggio clienti.
- MUGGIA - VILLAGGIO DEL PESCATORE cercasi casetta in vendita, anche da ristrutturare.
- MUGGIA: cercasi a Muggia urgentemente in acquisto APPARTAMENTI con una / due camere, soggiorno, cucina, bagni, poggiolo.
- MUGGIA - TRIESTE - CARSO: cercasi in acquisto CASA MONOFAMILIARE anche accostata, con soggiorno, 2/3 camere, cucina abitabile, 2 bagni, cantina, garage o posto macchina e giardino.

GABROVIZZA PAESE € 280.000



NOVITA'

BELLA CASA CARSICA con cortile, di ampia metratura, completamente ristrutturata e trasformata in un'abitazione moderna valorizzandone i caratteristici dettagli architettonici storici. Al momento necessita di alcune opere di ripristino. Si dispone su più livelli per un totale di 160mq e si compone di due/tre zone giorno, cucina abitabile, salone, camera padronale con bagno, ulteriori due camere, 3 bagni, terrazzo. Completano la proprietà un'enorme cantina e un cortile con accesso auto. Classe G.

BAGNOLI € 240.000



RARITA'

Nel centro storico proponiamo CASETTA affiancata, appena ristrutturata con piccolo cortile e posto auto. L'immobile su sviluppa su due livelli più soffitta. Al piano terra troviamo la cucina e un locale accessorio con possibilità di trasformarlo in cantina/taverna. Al primo piano soggiorno, camera matrimoniale, stanza singola e bagno. APE in fase di rilascio.

MUGGIA - XXV APRILE € 185.000



Bicamere molto ben illuminato, si viene accolti da un ampio ingresso che dà accesso a un salone spazioso. Due poggioli contribuiscono a dare aria e luce all'appartamento. L'immobile, al quinto piano di un palazzo degli anni '70 provvisto di ascensore, è dotato di due camere matrimoniali, una cucina abitabile, un bagno e un ripostiglio. Le spese condominiali sono moderate, intorno ai 90€ mensili. E' provvisto di parcheggio condominiale e l'impianto di riscaldamento è centralizzato. APE in fase di rilascio

MUGGIA - VIA SINOLO € 150.000



APPARTAMENTO IN CASA BIFAMILIARE PRIMOINGRESSO IN FASE DI CONSEGNA, situato nel centro di Muggia adiacente la stazione degli autobus. Completamente ristrutturato, composto da soggiorno open space con angolo cottura, poggiolo, camera matrimoniale, bagno, mansarda e posto auto. Rifiniture di prima scelta. Ape in fase di rilascio.

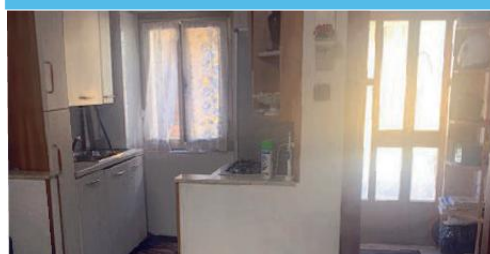
INIZI VIA CARPINETO € 125.000



Prezzo Trattabile

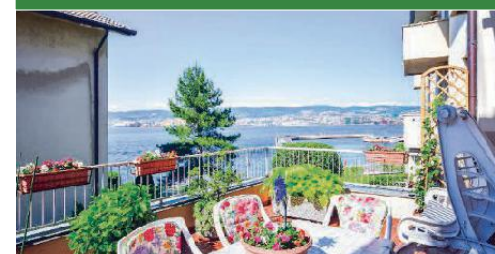
GRANDE OPPORTUNITA' in stabile molto signorile, sesto piano panoramico con doppio ascensore. Ampio salone, cucina abitabile, due grandi camere, doppi servizi, ampio ingresso e poggiolo. Area di parcheggio condominiale chiusa. Classe F (EPgl 120,36 - EPe,invol 22,89 - EPI,invol 33,45) POSSIBILITA' BOX.

CASETTA € 65.000



Casetta affiancata su due livelli, senza esterni, composta da angolo cottura, piccolo soggiorno, camera, bagno e ripostiglio. In zona molto tranquilla, ma con mezzi pubblici nei pressi. Classe F (EPgl 153,417)

STR. PER CHIAMPORE € 230.000



LUMINOSISSIMO appartamento di 100 mq circa, completamente ammobiliato. Ottime condizioni, composto da ampio ingresso, salone e cucina, entrambi con uscita sul terrazzone panoramico di quasi 50 mq con vista mare, camera matrimoniale, camera singola, due bagni e due ripostigli. Cantina e parcheggio condominiale. APE in fase di rilascio.

living
TRIESTE
IMMOBILIARE

di Stefano Sedmak

Cell. 328.9856789
327.1421947

info@livingtrieste.it

Via San Lazzaro, 8

Trieste - Tel. e Fax 040/2602987



CERCHIAMO IN VENDITA:

per nostra clientela referenziata,
appartamenti zona centrale / semicentrale
con due/tre stanze, cucina, soggiorno,
bagno ed eventuale terrazza.

CASA CON GIARDINO



CERCHIAMO IN AFFITTO:

per nostra clientela referenziata,
appartamenti zona centro / semicentro,
una/due stanze, soggiorno, cucina e bagno.

LA REGIA DEL SERVIZIO TRASFERITA FUORI REGIONE

«Demansionato il personale di Trenitalia»

La Filt Cgil: «Chiuso l'impianto Intercity di Trieste, capitreno e capiservizio spostati dal comparto nazionale a quello locale»

Lorenzo Degrassi

Trenitalia chiude l'impianto Intercity di Trieste. È quanto denunciato dal sindacato Filt Cgil del Friuli Venezia Giulia in una nota, nella quale esprime profonda preoccupazione, in vista soprattutto delle future assunzioni.

La decisione riguarda 9 figure di personale viaggiante, che verranno così spostate dalla rete nazionale a quella regionale. «È con forte preoccupazione e contrarietà che abbiamo accolto la decisione di Trenitalia di chiudere l'impianto di Trieste, cui fa capo il personale di bordo del servizio universale treni Intercity – fa sapere il sindacato –. Per effetto di questa scelta il personale interessato, ovvero i profili di capitreno e capiservizio treno, vengono spostati da quello nazionale verso il segmento del trasporto regionale, con la conseguenza che la gestione del personale Intercity viene trasferita dalla direzione del Fvg a quelle del Veneto o dell'Emilia Romagna».

Non si tratta di un tema legato alla sfera occupazionale, ci tiene a sottolineare il sindacato, ma del demansionamento

di figure professionali importanti.

«Si tratta di alte professionalità del gruppo Fs che se ne vanno in costanza di attività – spiega Paolo Peretti della segreteria regionale Filt – Cgil – perché è giusto sottolineare che non sono i treni a sparire, bensì il personale che viene spostato ad altre attività. Con la conseguenza che, in chiave futura, il Gruppo non assumerà più e in tal modo decine di gio-

La deputata dem Serracchiani: «Il Fvg non deve essere l'appendice di nessuno»

vani del territorio si troveranno senza prospettive lavorative importanti. Nessuno verrà trasferito ad altra sede fuori dalla regione – prosegue Peretti – né andrà in Nاسpi o perderà il posto di lavoro, ma chi prima svolgeva attività per il prodotto Intercity, quindi nel compartimento nazionale, ora passerà alla rete regionale».

L'allarme della Fit – Cgil non riguarda però soltanto i 9 capitreno e capiservizio dell'im-

pianto triestino, ma è un grido d'allarme che coinvolge l'intero settore regionale. «Come se non bastasse lo spostamento delle figure triestine – spiega sempre Peretti – abbiamo ragione di pensare che analoga scelta organizzativa possa essere fatta per il personale di macchina dell'impianto di Udine. Cosa altrettanto grave, perché coinvolgerebbe altri 25 dipendenti, in gran parte macchinisti, portando così a oltre trenta i lavoratori coinvolti. Una perdita di funzioni e di posti di lavoro di fronte alla quale crediamo che la Regione non possa restare indifferente».

Sul tema nulla trapela da parte di Trenitalia che, interpellata sul tema, ha preferito non commentare. «È una antica lotta quella contro le penalizzazioni inferte al Fvg sul fronte dei presidi dirigenziali delle ferrovie, del taglio delle "freccie", dei collegamenti col Veneto o dell'isolamento dell'aeroporto. Una storia che vorremmo finisse, col definitivo riconoscimento che il Fvg non è l'appendice di nessuno», il commento della presidente del gruppo Pd alla Camera Debora Serracchiani. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Treni a percorrenza locale e nazionale alla stazione. Francesco Bruni

L'INCIDENTE

Scontro tra auto al bivio ad "h" Traffico bloccato

Scontro tra due auto ieri mattina alle 6 sulla Strada per Basovizza nei pressi del bivio ad "h", già teatro di episodi analoghi. L'impatto ha provocato danni ingenti a entrambe le vetture.

Fortunatamente i quattro passeggeri a bordo non hanno riportato gravi conseguenze. Ma uno dei feriti è stato portato in ospedale per accertamenti e sottoposto a intervento chirurgico all'addome: si tratta di Eric Pagliaro, 21 anni, giocatore del Kras Repen militante in Eccellenza.

Il traffico sulla Ss14 è rimasto bloccato con inevitabili ripercussioni per la viabilità. Sul posto sono intervenuti il 118, i vigili del fuoco, la polizia locale e le squadre dell'Anas. —

G.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'OPERAZIONE DELLA POLIZIA DI FRONTIERA MARITTIMA



I migranti trovati dalla polizia di frontiera marittima

Trentacinque migranti rintracciati in porto Erano nascosti in un tir

Gli arrivi dei migranti non si limitano al flusso dalla rotta balcanica. Martedì sera la polizia di frontiera marittima è intervenuta in porto per soccorrere 35 persone di nazionalità pakistana, afghana e bengalese trovate dagli operatori del servizio di vigilanza. Tra i migranti anche 13 minori.

Nel corso del sopralluogo nella zona limitrofa al rintraccio, gli agenti hanno individuato un tir serbo. La polizia ha scoperto che i profughi erano scesi da quel camion. Avevano viaggiato all'interno del semirimorchio, in spazi predisposti appositamente.

L'autista è stato identificato e sono scattate le indagini. Dall'inchiesta, coordinata dal pm Federico Frezza, sostituto procuratore della Direzione Distrettuale Antimafia di Trieste, è sta-

to accertato il coinvolgimento del conducente: un serbo di 40 anni. Dovrà rispondere del reato di favoreggiamento pluriaggravato all'ingresso illegale nel territorio nazionale dei migranti. L'uomo è stato posto in stato di fermo e portato in carcere. Il mezzo è sotto sequestro.

Il Sap, sindacato di polizia, ha fatto notare che nel corso delle ultime operazioni di rintraccio avvenute in questi giorni gli agenti «hanno dovuto ospitare per lungo tempo nei propri uffici i migranti che attendevano il trasferimento in strutture attrezzate», ha rilevato il segretario provinciale Lorenzo Tamaro. «Non spetta alla polizia e alle forze dell'ordine anche questo compito». —

G.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'EPISODIO DI VIOLENZA CON PROTAGONISTI ALCUNI GIOVANI

Lignano, rissa nella notte Un gruppo di triestini picchia anche un vigile

Viviana Zamarian

Prima una lite fra due gruppi di giovani – una dozzina quelli coinvolti, tutti minorenni – sfociata dopo che alcuni di loro avevano cercato di rubare a un ragazzo un dispositivo elettronico aggredendolo. Poi l'intervento sul posto della Polizia locale di Lignano: a questo punto però uno degli agenti, mentre stava procedendo con l'identificazione dei ragazzi, è stato aggredito

dagli amici ed è finito al pronto soccorso della località balneare – e poi all'ospedale di Latisana per ulteriori accertamenti – con ferite giudicate guaribili in una settimana.

Questo quanto accaduto, secondo una prima ricostruzione dei fatti, poco dopo le 23 di venerdì sera nella piazzetta antistante la Terrazza a mare a Sabbiaadoro.

Per cause ancora da chiarire e in fase di accertamento da parte delle forze

dell'ordine, un gruppo di giovani di Trieste ha preso di mira un ragazzo del posto – che si trovava nell'area vicino alla spiaggia con altri coetanei – a cui volevano sottrarre un dispositivo per ascoltare musica. Da quanto riferito il giovane è stato anche malmenato e aggredito. Gli amici, a quel punto, hanno subito dato l'allarme e hanno chiamato le forze dell'ordine riferendo quanto era accaduto.

Sul posto sono intervenuti immediatamente gli agenti della Polizia locale: è a quel punto, mentre stavano procedendo a identificare uno di loro, che gli animi si sono fatti accesi. I coetanei si sono scagliati contro il vigile urbano colpendolo in varie parti del corpo.

A quel punto davanti alla Terrazza a mare – nella zo-

na nelle ore serale vengono controllate da addetti alla vigilanza, – è intervenuta una seconda pattuglia della Polizia locale con il supporto dei carabinieri. Subito sono scattati i controlli per rintracciare i giovani autori dell'aggressione alcuni dei quali erano riusciti a scappare. Tutti sono stati rintracciati, identificati e segnalati all'autorità giudiziaria.

«Sono episodi – riferisce l'assessore al Turismo Massimo Brini – che a mio modo di vedere nascono dal fatto che i genitori continuano a giustificare tutto quello che fanno i loro figli e questo non è ammissibile visto che ai miei tempi quando si commetteva qualcosa che non doveva essere fatto la punizione più temuta era proprio quella dei genitori». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA POLEMICA SUL GIORNO DEL RICORDO

L'Anvgd: «Da Siena pessimo esempio»

«Le dichiarazioni e le successive ritrattazioni del rettore dell'Università per Stranieri di Siena Tomaso Montanari hanno destato sconcerto nella comunità dell'Esodo giuliano-dalmata». Lo afferma Renzo Codarin, presidente Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia, che aggiunge: «la legge 92/2004 che ha istituito il Giorno del Ricordo non è stata purtroppo approvata all'unanimità, ma in maniera ampiamente bipartisan e co-

munque oggi è legge dello Stato e perciò tutti sono tenuti a rispettarla. Che sia proprio un rappresentante istituzionale come il Rettore di un ateneo ad attaccare la ricorrenza del 10 Febbraio con toni da polemica politica è un pessimo esempio. Tale data è stata scelta senza alcuna contrapposizione con il 27 Gennaio, ma per ricordare il giorno in cui nel 1947 fu firmato il Trattato di pace che colpiva le province orientali d'Italia». —

Giulia Bernardi



Perito in preziosi e Gemmologia

Apertura cassette di sicurezza in successioni ereditarie
Stime e valutazioni di gioielli e pietre preziose
Computo legale dei beni a fini assicurativi
Perizie su preziosi con valenza legale



Via San Nicolò 30 - Trieste
Tel. 040639006 - www.peritogioielli.it

SEI UNO STUDENTE RESIDENTE IN FRIULI VENEZIA GIULIA E HAI MENO DI 27 ANNI?



Image: Freepik.com

Grazie al contributo della Regione Friuli Venezia Giulia e allo sconto web, **quest'anno l'abbonamento scolastico annuale per l'autobus a Trieste lo paghi meno della metà.**

REQUISITI

Per accedere all'agevolazione è necessario che lo studente sia residente in Friuli Venezia Giulia, non abbia ancora compiuto il ventisettesimo anno di età e sia regolarmente iscritto a una scuola dell'obbligo, a una scuola superiore, a un istituto universitario o ad altri istituti superiori equiparati, e che utilizzi il servizio di trasporto pubblico locale per recarsi a lezione. Non sono previste soglie reddituali per l'accesso al beneficio.

LA DOMANDA

Per richiedere l'agevolazione è necessario compilare il form online disponibile sulla piattaforma di webticketing di Tpl Fvg, caricando il documento d'identità di un genitore e l'autocertificazione che viene automaticamente generata dal sistema: entro 7 giorni lavorativi il cliente riceverà riscontro via mail e dal 23 agosto sarà possibile acquistare gli abbonamenti a tariffa agevolata, sia online e sia presso le rivendite sul territorio.

L'ABBONAMENTO

Oltre all'agevolazione regionale (pari al 50% del costo dell'abbonamento scolastico), c'è un ulteriore sconto del 5% per chi l'abbonamento lo acquisterà online. L'abbonamento scolastico agevolato può essere utilizzato, come un normale abbonamento, su tutta la rete urbana di Trieste, 7 giorni su 7 e senza alcuna limitazione. Per acquistare l'abbonamento è necessario essere in possesso del tesserino identificativo di Tpl Fvg.

ASSISTENZA

La domanda di agevolazione (che non impegna in alcun modo all'acquisto) deve essere presentata entro giovedì 21 ottobre: tuttavia, in considerazione dell'elevato numero di richieste, è consigliabile caricare quanto prima la documentazione richiesta.

Per informazioni e assistenza, si può inviare un messaggio al numero di WhatsApp

334 6847542

IL MEDICO

Il chirurgo luminare che fu anche senatore

Fulvio Camerini è il padre della Cardiologia triestina che ha fondato nel 1964 all'ospedale Maggiore sotto il nome di "Servizio di fisiopatologia cardiovascolare". L'ha diretta fino al 1996, quando è stato eletto senatore della Repubblica. In quest'Aula si è impegnato in difesa della medicina basata sulle prove di efficacia, ad esempio quando la politica affrontava il caso "Di Bella", il medico modenese che sosteneva - poi smentito dai fatti - di aver trovato una cura per il cancro. Ha collaborato anche alla stesura delle leggi sugli indennizzi per i beni abbandonati e per la tutela delle minoranze.

Nato a Trieste il 20 luglio 1925, Fulvio Camerini si è laureato a Padova nel '49 per poi, nel '52, vincere una borsa di studio dell'Oms alla National Heart Hospital e all'Hammer Smith Hospital di Londra per poi spostarsi a Stoccolma e Uppsala. Oltre a dirigere il reparto di Cardiologia, facendolo nascere e crescere e riunendo tutte le realtà legate al cuore, è stato anche docente all'Università di Trieste. Medico che da sempre ha spinto per la professionalizzazione degli infermieri, nella cui scuola insegnò dal 1968. Considerato un luminare, è stato tra i primi a studiare le cardiomiopatie e la farmacologia clinica dello scompenso cardiaco. Insieme al professor Arturo Falaschi, uno dei più importanti genetisti italiani, alla fine degli anni '80 ha maturato l'intuizione di estendere la ricerca genetica e molecolare al campo delle malattie cardiovascolari. Concetti poi sviluppati con l'Università di Denver con la cardiologa triestina Luisa Mestroni e Mauro Giacca prima all'Icgeb e oggi al King's College. Camerini è mancato il 25 febbraio 2019, le esequie si sono tenute nella chiesa del Sacro cuore in via del Ronco alla presenza di centinaia di persone. —

AN.PI.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il Polo cardiologico alle spalle dell'ospedale di Cattinara. Foto di Massimo Silvano

Dal 7 settembre la struttura d'eccellenza sarà dedicata al padre della Cardiologia triestina. L'area interna ambulatoriale e diagnostica non invasiva porterà il nome dell'imprenditore

Polo cardiologico di Cattinara intitolato a Fulvio Camerini e Primo Rovis

L'OMAGGIO

Andrea Pierini

Fulvio Camerini e Primo Rovis. Il professore e chirurgo che ha creato la Cardiologia a Trieste e il mecenate che tanto ha donato a questa città. Il Polo cardiologico dell'ospedale di Cattinara da martedì 7 settembre porterà il nome di Camerini, mentre l'area ambulatoriale e diagnostica non invasiva, sempre all'interno del Polo, sarà intitolata a Primo Rovis.

La storia della Cardiologia triestina risale al 1964 con il servizio di Fisiopatologia cardiovascolare diventato nel 1966 centro per la lotta contro le malattie cardiovascolari, alla cui guida venne nominato il professor Camerini. In quell'anno venne introdotta la tecnica del cateterismo cardiaco e la cardioangiografia, l'anno successivo ci fu il primo impianto di pacemaker.

Nel 1971 nacque la Divisione di Cardiologia e unità coronarica all'ospedale Maggiore e nel 1985 venne fatta la prima angioplastica coronarica. Nel 1990, per volontà dello stesso Camerini, iniziò la collaborazione con l'Icgeb per l'analisi genetica e due anni do-



FULVIO CAMERINI

PROFESSORE E CHIRURGO TRIESTINO, È STATO UN LUMINARE DELLA MEDICINA E HA RICOPERTO IL RUOLO DI SENATORE

po ci fu il primo impianto di un defibrillatore. Nel 1998 i ricoveri annui erano 1.569.

Il Polo cardiologico di Cattinara venne inaugurato il 30 aprile del 2003, un'opera da 16 milioni di euro realizzata in cinque anni con una superficie di quasi 10 mila metri quadrati su quattro piani. Oggi conta oltre 3 mila ricoveri all'anno di cui 700 pazienti provenienti da tutta Italia tra la Cardiologia e la Cardiocirurgia, le due Strutture complesse ospitate nel comprensorio. Sono oltre 3 mila le indagini invasive e gli interventi nei settori della Cardiologia interventistica, elettrofisiologia e



PRIMO ROVIS

NATO IN ISTRIA E INNAMORATO DI TRIESTE È STATO UN GRANDE IMPRENDITORE NONCHÉ UN BENEFATTORE DELLA CITTÀ

cardiocirurgia. Vengono eseguite 600 angioplastiche e oltre 700 procedure di elettrofisiologia. Vi operano circa 200 operatori tra medici, infermieri, tecnici e operatori socio-sanitari. Ha un ruolo di hub in regione ed è centro di ricerca avanzata e di formazione per studenti e specializzandi.

Nell'Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina oggi esiste il Dai Cardiotoracovascolare diretto dal professor Gianfranco Sinagra, Mara Bagagiolo è la responsabile infermieristica. Si tratta di un Dipartimento ad attività integrata, un meccanismo nel quale Camerini credeva molto, che

racchiude le Strutture complesse di Cardiologia, Cardiocirurgia, Cardiovascolare e Medicina dello Sport, Chirurgia Toracica, la Clinica di Chirurgia Vascolare e la Pneumologia.

Una delle carte vincenti del "sistema Trieste" improntato da Camerini è nella collaborazione stretta tra tutte le varie componenti: dai medici chirurghi ai cardiologi, dagli anestesisti, ma anche le professioni sanitarie.

La Cardiocirurgia è diretta da Enzo Mazzaro dopo essere stata guidata negli ultimi dieci anni da Aniello Pappalardo, andato in pensione ad aprile, e può vantare risultati di primissimo piano con i dati Agnec che la indicano al primo posto in Italia per tasso di mortalità, arrivato allo 0,43 sui bypass eseguiti, oltre 200 all'anno, a fronte di una media nazionale del 2,5. A guidare la Sc Cardiovascolare è il dottor Andrea Di Lenarda e la sede è situata all'ospedale Maggiore, qui venivano eseguite in tempi pre covid circa 700 prestazioni alla settimana, mentre durante la prima ondata della pandemia, nel 2020, erano state mantenute 150 prestazioni in struttura e almeno 250 in via telematica. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL COMMENDATORE

Dal gioiello Cremcaffè all'impegno nel sociale

Imprenditore, benefattore e grande amante di Trieste e delle sue eccellenze. Primo Rovis è stato un industriale del caffè nonché colui che, grazie alla sua generosità, ha per primo investito nella cardiologia. Nato a Gimino d'Istria il primo novembre del 1922, il commendatore, come veniva chiamato dai triestini, era da sempre orgoglioso delle sue umili origini e ricordava sempre che nel 1947 lasciò la sua amata Istria con una valigia di cartone con dentro due camicie e un paio di calzini bucati. Descritto come un uomo dal temperamento forte ma un cuore d'oro. Le sue fortune risalgono alla Cremcaffè, torrefazione con sede in via Pigafetta ma il cuore in piazza Goldoni, dove oltre a vendere il caffè in chicchi lo preparava insieme al frappè. Il simbolo era il rullo dove i banconieri mettevano tazzine e bicchieri sporchi per mandarli in cucina risparmiando così tempo. Il boom arrivò anche grazie alle sponsorizzazioni delle squadre dell'allora Jugoslavia, mercato per Rovis diventato di importanza strategica. Fondatore di "Amare Trieste" per promuovere l'autonomia della città, raccolse oltre 53 mila firme, fu tra i primi a credere nelle potenzialità del porto rendendolo uno dei principali terminal europei del caffè. Provò fortuna anche con i minerali creando Ipanema e importandoli da tutto il mondo.

Non si tirava mai indietro quando bisognava aiutare: lo faceva tramite le associazioni - creò gli "Gli amici del cuore" nel 1978 realtà ancora oggi impegnata per il progresso della cardiologia - ma anche aiutando direttamente chi chiedeva una mano. A Camerini lo legava un rapporto di amicizia profonda e, nel 1992, un delicato intervento al cuore. È scomparso l'8 aprile 2014. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il ricordo di Gianfranco Sinagra, dal 2009 a capo del Dipartimento «Poche realtà al nostro livello. Credo che il professore apprezzerrebbe»

«Onestà e amore per i più fragili È questa l'eredità di due grandi»

L'INTERVISTA

«Il professor Fulvio Camerini e Primo Rovis avevano in comune la curiosità, l'esperienza, l'amore per le persone e soprattutto i più deboli, lungimiranza e la dedizione al lavoro». Il professor Gian-

franco Sinagra dal 2009 guida il dipartimento Cardiotoracovascolare di Asugi, la realtà figlia del percorso iniziato da Camerini nel 1966.

Professore, è arrivato a Trieste nel 1987 e dirige la Cardiologia dal 1999, quali sono oggi le emozioni?

«Eravamo una "divisione", adesso siamo un "dipartimen-

to" fortemente integrato fra discipline cardiologiche, cardiocirurgiche, pneumologiche, chirurgiche vascolari e toraciche. L'unitarietà funzionale, la sintonia e la condivisione di obiettivi fra ospedale e territorio costituiscono un valore aggiunto che poche realtà possono vantare al nostro livello».

In molti l'hanno indicata co-

me l'eredità di Camerini. Che mentore è stato e quanto è pesata la sua eredità?

«Il professor Camerini è stato un uomo, professionista e ricercatore di altissimo profilo. Ci ha insegnato a lavorare in squadra, con onestà e rispetto per il malato, a non smettere mai di apprendere, ad essere curiosi, a rispettare il ruolo di tutte le figure professionali, ad avere amore al trasferimento di conoscenze e a un lavoro per obiettivi e non per orari. È stata un'eredità impegnativa, che con l'aiuto di tutti abbiamo fatto crescere in termini di organizzazione, innovazione, didattica e ricerca. Credo che il professore apprezzerrebbe lo sforzo per coniugare attività ad alta tecnologia all'attività scientifica ma sempre con l'at-



GIANFRANCO SINAGRA

PROFESSORE E CHIRURGO È CONSIDERATO L'EREDE DI CAMERINI

«In Fvg molte risorse da sempre investite nella sanità. E anche il ruolo dei privati e delle associazioni è davvero prezioso»

tenzione umana ai malati e alle famiglie».

E cosa ricorda di Rovis?

«L'irruenza e, soprattutto, una tenerezza di fondo. L'ho visto talvolta imbrigliato dalla solitudine dell'orgoglio ma più spesso travolto dall'entusiasmo, dalle tante idee, i progetti, le passioni».

Quanto le figure come Rovis sono importanti per la sanità pubblica?

«La Regione mantiene un livello molto alto di investimenti nella sanità. L'alleanza con i cittadini e il supporto dei benefattori ha un notevole valore integrativo com'è accaduto con gli Amici del Cuore di Rovis, con altre associazioni, fondazioni come la CRTrieste, Fincantieri e Generali». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Famiglia Toffoletti
Clienti CiviBank

RISCRIVIAMO IL MODO DI FARE BANCA.

Stefano crede in una banca in cui riconoscersi.
Una banca simile alla sua famiglia, con cui condividere progetti, pianificare il futuro,
compiere scelte sostenibili per il benessere delle nuove generazioni.

Stefano crede in CiviBank, che con la **trasformazione in Società per Azioni, Società Benefit** ed il **prossimo Aumento di capitale** diventerà ancor di più la banca per il NordEst.

Unisciti a CiviBank: informati sull'Aumento di capitale 2021 e su cosa la tua banca può fare per te.

Civi  Bank

La Banca per il NordEst

Banca di Cividale S.p.A. - Società Benefit

Direzione Generale via sen. Guglielmo Pelizzo n. 8-1 - 33043 Cividale del Friuli | info@civibank.it | www.civibank.it

I punti di riferimento dei nostri rioni

LE ORIGINI

Una passione coltivata fin da bambino

Roberto Vogrig, classe '63, ha rilevato l'attività di salita di Gretta dai genitori: fin da bambino - racconta - veniva nel negozio per imparare il lavoro e per dare una mano alla famiglia. Il locale ha circa 40 metri quadrati, e dispone inoltre di un piccolo magazzino annesso al punto vendita: qui il titolare non ha mai voluto fare alcuno stravolgimento interno, ma soltanto qualche piccola modifica di ordine pratico, e ciò proprio per mantenere dentro il negozio quell'atmosfera d'altri tempi nella quale lui stesso è cresciuto. (mi.br.).



Il titolare dell'alimentari avviato 60 anni fa dai genitori si sposta a piedi e consegna ai clienti che non possono uscire anche il caffè e il Piccolo

Roby, il bottegaio “maratoneta” che porta la spesa agli anziani di Gretta

IL PERSONAGGIO

Micol Brusaferrò

Ogni giorno riempie le cassette di legno con la spesa e le porta a casa di persone anziane, sole, o che hanno bisogno di un aiuto, il quello che è il suo rione: Gretta. Quasi sempre lo fa a piedi, chiudendo il negozio quando ser-

ve, e recapitando ai residenti che non si possono muovere dalle loro abitazioni pure il caffè e il Piccolo. Roberto Vogrig per il rione è una colonna, e il suo “Alimentari da Roby”, in salita di Gretta 25, rappresenta un punto vendita storico a tutti gli effetti, visto che è attivo da circa 60 anni: «Mio papà l'aveva rilevato nei primi anni '60. Prima era della Coop. Ci lavorava insieme a mia mamma, che mi ha aiu-

tato fino a qualche anno fa. Poi sono rimasto da solo a occuparmi di tutto. Posso dire di essere nato qui. Fin da quando ero un bambino mi piaceva venirci, per dare una mano e per imparare il mestiere. Credo di aver fatto la mia prima consegna a un cliente a 10 anni».

«Erano altri tempi», rammenta Roberto: «I figli stavano spesso insieme ai genitori nei negozi. E io ho tanti bei ri-

cordi di famiglia legati a questo locale».

Nel corso del tempo è cambiata solo la disposizione dei mobili: «Una volta il bancone era centrale, lo si usava pure per pasta sfusa all'etto. Poi l'ho spostato, ma per il resto tutto è rimasto come allora. Ho tolto solo qualche mensole e l'ho conservata nel magazzino». Ogni giorno sono tanti i clienti che entrano, chiedono il prosciutto, molto gettonato, e altre piccole grandi spese. Dentro vi si trova un po' di tutto: frutta e verdura, alimentari, prodotti per la casa e per l'igiene e anche cibo per gli animali. Ma, come detto, non sono pochi gli abitanti della zona che aspettano direttamente Roberto a casa: «Almeno una decina di persone ogni giorno attende la mia spesa. Ce ne sono fissi ormai da tempo, ma se ne aggiungono sempre altri. Non possono uscire per vari motivi e io arrivo senza problemi, mi organizzano. Mi chiamano e mi dicono cosa vogliono. Spesso anche il caffè, il Piccolo o qualche acquisto nella tabaccheria qui vicino. Ogni tanto, se qualcuno ha la necessità di ricevere in breve tempo qualcosa, lascio qualche cliente affezionato qui a “fare la guardia”



AVVISO MODERNO, LOCALE STORICO
QUI SOPRA IL RICHIAMO A WHATSAPP
PER LE PRENOTAZIONI, AL TOPO ROBY
(FOTO DI MASSIMO SILVANO)

– scherza – mentre io rapidamente vado e torno».

Roberto si sveglia all'alba. Alle 5 è già operativo e prosegue poi fino alle 19, con una pausa nelle ore centrali: le sue consegne coprono soprattutto le strade di Gretta, che percorre rigorosamente a piedi. Solo per quelle tra Barcola e strada del Friuli utilizza un mezzo per spostarsi.

Dopo tanti anni la passione per il lavoro è sempre forte,

«e sono molto contento – sottolinea – che negli ultimi tempi tanti triestini abbiano riscoperto i negozi vicini a casa, anche quelli più piccoli. È successo durante il lockdown e poi hanno continuato ad apprezzarci. Ogni tanto c'è la fila fuori e ormai molti residenti hanno capito quanto sia piacevole non solo entrare per comprare ciò che serve, ma anche fermarsi e scambiare qualche chiacchiera».

Sulla vetrina dei prodotti freschi è appeso in evidenza il suo numero di telefono, che in particolare durante l'anno scolastico riceve continue sollecitazioni. «Sono le richieste delle famiglie che prenotano le merende per i bimbi che frequentano la scuola qui di fronte, i classici panini che ormai sono abituati a trovare da me. E ogni tanto arriva anche qualche persona adulta, che si ricorda di quando andava in classe passando prima in negozio, e ordina di nuovo lo stesso panino che mangiava da ragazzino. Per me è una gioia sapere che tutto qui viene apprezzato. È lo stimolo più importante – conclude Roby – per andare avanti e proseguire nell'attività dopo così tanto tempo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Alda li ha esibiti al mercato delle pulci: il ricavato è finito in beneficenza

Pezzi d'epoca in vendita a Servola per aiutare le famiglie in difficoltà

L'INIZIATIVA

Ha svuotato la cantina di casa per poter poi riempire delle borse della spesa da consegnare alla parrocchia, destinandole alle famiglie del rione in difficoltà. Alda Crismani Pertot è stata così una delle protagoniste del mercatino

delle pulci di Servola che si è tenuto ieri, come ogni ultimo sabato del mese, nell'area del giardino dell'ex cinema, dalle 8.30 alle 17.

Con il suo banchetto, colmo di oggetti d'epoca e curiosità di vario tipo pescate proprio dalla cantina, ha venduto tutto quanto a offerta libera. E il ricavato ha scelto di donarlo interamente in beneficenza.

«Ho pensato fosse una buona occasione per dare una mano a modo mio», il suo pensiero durante il mercatino di ieri: «Con quello che guadagnerò acquisterò generi alimentari, da portare al parroco di Servola, don Carlo, che tanto si spende per la nostra comunità. Sarà lui poi a recapitare la spesa alle persone che vivono qui e che hanno bisogno di una ma-



Alda Crismani Pertot accanto al suo banchetto. Foto Massimo Silvano

no. So che ci sono alcuni abitanti che hanno perso il lavoro nell'ultimo anno, magari a loro la mia iniziativa sarà utile, è insomma un piccolo gesto per cercare di fornire un aiuto concreto». Sul tavolo ieri Alda ha

posizionato alcuni abiti, vecchie bambole che il fratello ha raccolto in tutto il mondo, orologi di una volta, lavori a uncinetto fatti da un'amica, piccoli giocattoli in legno, parecchi libri, bigiotteria, ma anche ricor-

di conservati negli anni e considerati importanti: «Tra tutti gli oggetti che ho deciso di esporre il pezzo più antico è certamente una lampada a olio di famiglia, che ha oltre 100 anni. Sono cose che a me non servivano più e a quasi 80 anni posso tranquillamente liberarmene, senza troppi pensieri. Posizionare il banchetto al mercatino delle pulci di Servola è stato divertente. Anche le mie figlie pensano che si tratti di una bella idea e mi hanno sostenuta quando hanno saputo che lo facevo per una questione di solidarietà». Ma non c'era solo merce in vendita, al suo banchetto: ieri Alda ha portato al mercatino anche un po' di piante, che in questo caso ha regalato alla gente. — MI.BR.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FESTIVAL *di* SALUTE. LA SCIENZA SCOPRE LA NUOVA NORMALITÀ.



Salute

RITORNO AL FUTURO. LA LEZIONE DI COVID E LA MEDICINA DI DOMANI.

9 SETTEMBRE 2021 ORE 18.30
ROMA - VILLA MEDICI*

Intervista

ROBERTO SPERANZA con DARIO CRESTO-DINA

Dibattito

DOROTHY CRAWFORD, VITTORIO LINGIARDI,
ALBERTO MANTOVANI con DANIELA MINERVA

Video-intervista

DAVID QUAMMEN con MAURIZIO MOLINARI

Intervista

MARIA CRISTINA MESSA con DANIELA MINERVA

Incontro spettacolo

AMANDA SANDRELLI legge ALBERT CAMUS,
THOMAS MANN e LUIGI PIRANDELLO

10 SETTEMBRE 2021 ORE 18.00
TORINO - TEATRO CARIGNANO*

Intervista

ROBERTO CINGOLANI con MASSIMO GIANNINI

Video-intervista

ANTHONY FAUCI con GABRIELE BECCARIA

Dibattito

MARIA CHIARA CARROZZA, PIER PAOLO DI FIORE,
MASSIMO GALLI, CRISTINA PRANDI e ANNA SAPINO
con GABRIELE BECCARIA

Intervista

CARLO RATTI con MAURIZIO MOLINARI

Dialogo

CAROLYN CHRISTOV-BAGARKIEV e MICHELA MURGIA

GEDI
GRUPPO EDITORIALE

IL PICCOLO

*ingresso gratuito, prenota il tuo posto su ilpiccolo.gelocal.it/salute/

Segui il Festival di Salute in streaming su ilpiccolo.gelocal.it/salute/ e scopri le prossime date a Trieste, Padova e Genova

Partner dell'evento



Gruppo
San Donato



LA GESTIONE ASSOCIATA COINVOLGE ALTRI TRE MUNICIPI

Monrupino tra gli enti che condivideranno il segretario generale

Ok alla convenzione che prevede l'impiego da ottobre del nuovo alto dirigente del Comune di Trieste Giunta

Ugo Salvini / MONRUPINO

Monrupino entra nel gruppo delle amministrazioni locali che usufruiranno, a partire dal primo ottobre, del servizio di segreteria comunale in cosiddetto regime di gestione associata. Il Consiglio comunale del piccolo ente carsico ha infatti approvato l'altra sera la convenzione che legherà fra loro per cinque anni, a questo specifico scopo, le amministrazioni di Trieste, Muggia, San Dorligo della Valle, Sgonico e Monrupino. In sostanza Giampaolo Giunta, che da mercoledì assumerà l'incarico di segretario generale del Comune di Trieste, dedicherà parte del proprio tempo, in base alle percentuali stabilite nell'accordo fra gli enti coinvolti, anche ai comuni di Muggia, San

Dorligo, Sgonico e Monrupino.

«Nel nostro specifico caso visto che siamo un comune di dimensioni ridotte – spiega Tanja Kosmina, sindaco di Monrupino – è previsto che la parte di nostra competenza sia pari al 2%. In altre parole il segretario Giunta sarà con noi nelle sedute del Consiglio comunale e sarà a disposizione, se dovessero presentarsi situazioni nelle quali è necessario interpretare le norme che disciplinano la vita dei comuni o chiarire altri aspetti del funzionamento della macchina comunale. Fino allo scorso gennaio – ricorda la prima cittadina di Monrupino – tale compito è stato svolto, egregiamente, da Santi Terranova, che poi ha raggiunto la quiescenza. Ma siamo certi che anche il suo succes-

L'EVENTO

Oggi al via “Radici” Arte e degustazioni a San Dorligo

Primo appuntamento oggi, a San Dorligo, con “Radici” (“Korenine”). Il via alle 17.30, davanti all'azienda Parovel, in strada per Bagnoli. Organizzato dall'attrice Elena Husu, l'appuntamento si aprirà con una meditazione di Enza De Rose, seguita dalle parole dell'artista Marko Pogacnik. Elena Husu offrirà poi brani di Boris Pahor, Boris Pangerc, Marko Susic, Alojz Rebula, con le improvvisazioni del percussionista Lorenzo Dari. Infine le degustazioni di olio. Info: contrada@contrada.it. (u.s.a.)

sore sarà all'altezza della situazione».

Fra l'altro, il nuovo segretario del gruppo delle amministrazioni che hanno aderito alla convenzione conosce bene il territorio, essendo stato segretario a Duino Aurisina dal 2007 al 2015, con mansioni estese proprio a Sgonico e a Monrupino. «Anche il costo a nostro carico – riprende Kosmina – sarà ovviamente rapportato a quel 2% di disponibilità. E siccome beneficiamo della legge di tutela delle minoranze linguistiche, a fianco del segretario avremo comunque sempre un vicesegretario in grado di garantire il necessario supporto in relazione all'utilizzo della lingua slovena negli atti e nelle sedute, perché tutto deve sempre essere chiaro e comprensibile in doppia lingua. Da tempo, nel nostro Municipio, questo compito è svolto, con ottimi risultati, dal funzionario Mitja Rupel, che continuerà almeno fino alla fine del mio mandato».

Per perfezionare da subito l'intesa fra lo stesso Giunta e l'amministrazione di Monrupino, è stato fissato a breve un incontro che vedrà il neosegretario confrontarsi con il sindaco Kosmina. «Cercheremo di instaurare subito un buon rapporto – conclude la prima cittadina – e credo che non sarà affatto difficile riprendere quel dialogo che già c'era stato in passato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ultimi incastri in vista della scadenza dei termini per la presentazione delle candidature ufficiali alle amministrative previste a inizio ottobre

ProgettoFvg nella Lista Dipiazza Fi E per Polidori nasce Prima Muggia

VERSO IL VOTO

Luigi Putignano / MUGGIA

Si stanno via via incastrando in questi ultimi giorni, prima della scadenza ufficiale (prevista martedì) del termine ultimo per la presentazione delle liste dei candidati alle prossime amministrative di ottobre a Muggia, gli ultimi tasselli mancanti della coalizione di centrodestra che appoggia la corsa a primo cittadino dell'attuale vicesindaco di Trieste, il leghista Paolo Polidori. Una serie di candidati, infatti, sta confluendo in determinate liste uniche. È il caso dei rappresentanti di ProgettoFvg che a Muggia, come a Trieste, ora è certo, si presenteranno all'interno della Lista Dipiazza, qui abbinata a Fi. «È un ulteriore passo per creare un forte polo civico e moderato in seno al centrodestra», spiega Giorgio Cecco, coordinatore provinciale della civica che fa capo a livello regionale all'assessore alle Attività produttive Sergio Bini: «Anche qui a Muggia il nostro inserimento nella Lista Dipiazza, che, come il nostro, è un movimento civico nel vero senso della parola, è una naturale conseguenza. È importante lavorare per una svolta am-



Giorgio Cecco



Andrea Mariucci

ministrativa e politica che solo il centrodestra, con all'interno appunto un forte polo moderato e civico, crediamo possa dare». Si prospetta insomma una Lista Dipiazza “rinforzata”. Una lista che, specifica il coordinatore locale di Fi Andrea Mariucci, con Forza Muggia «rappresenta il patto di quelle forze moderate che si riconoscono nel centrodestra, una squadra di persone il cui scopo comune è quello di concentrare l'azione politica sugli obietti-



Paolo Cigui



Emanuele Romano

vi da raggiungere piuttosto che rivendicare onirici personalismi». Una stoccata, quest'ultima, rivolta evidentemente a Marco Stener e alle sue recenti dichiarazioni che recavano come “bersaglio” proprio Fi-Forza Muggia.

Intanto la coalizione pro-Polidori si arricchisce di un nuovo soggetto politico. È Prima Muggia, la civica scaturita dalla fusione di due precedenti raggruppamenti, la Lista Cigui e la Lista per Muggia. «Dopo in-

numerevoli incontri con Polidori e le forze che lo sostengono – confermano i membri del direttivo della civica, Paolo Cigui e Dario Grison – abbiamo deliberato di sostenerlo». Si tratta di una realtà che, come evidenziano i due promotori, «è formata da candidati che provengono dalla società civile e che si propone di dare una nuova visione alla città con progetti per rilanciare l'economia locale, riscoprire le sue radici identitarie, dare ai giovani nuove prospettive, intervenire sul decoro urbano, dalla pulizia delle strade alla differenziata, potenziare i servizi sociali e di supporto agli anziani, recuperare il patrimonio immobiliare statale in disuso, incentivare le strutture turistiche, restituire alla cultura la sua centralità attraverso manifestazioni di vario genere, dai concerti al teatro, a carattere nazionale e internazionale, con particolare riguardo ai giovani».

Le ultime dal Terzo Polo, infine, sponda pentastellati “sospesi”: «Gli attivisti muggesani – dichiara Emanuele Romano senza nominare il M5s – sostengono il patto civico per Muggia e Roberta Tarlao, anche se la certificazione non è stata concessa in tempo. I candidati che avevano inviato la documentazione richiesta saranno presenti nelle liste civiche della coalizione come liberi cittadini». Alla domanda se il motivo della non concessione è davvero da ricercare nel no al laminatoio, Romano risponde «sostanzialmente sì», sottolineando che «a breve ci sarà un incontro proprio sulla laminatoio con i referenti azionari, ma fuori tempo massimo per concertare una posizione per le elezioni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

infostriscia

Lo Scrigno
Piazza Cavana, 1 - Trieste - Tel. 040 303350
orario: 9-13 / 16-19.30 dal martedì al sabato

COMPRO ORO e ARGENTERIA
ACQUISTIAMO INTERE EREDITÀ:
GIOIELLI
DI IERI E DI OGGI, CON BRILLANTI O PIETRE PREZIOSE, ORECHCHINI D'EPOCA...
BRILLANTI
DI BUONA CARATURA, ANCHE TAGLIO VECCHIO
OROLOGI
SPORTIVI DA UOMO IN ACCIAIO, anche guasti per ricambi (NO QUARZO)
COLLEZIONISMO
MEDAGLIE IN TUTTI I METALLI, DISTINTIVI MILITARI, DECORAZIONI, BANCONOTE VECCHIE, PENNE, OGGETTI CURIOSI DEI NONNI... (IN QUANTITÀ)
RAPIDE VALUTAZIONI - PAGAMENTO IMMEDIATO

E **SPECIALITÀ DI PESCE**
NEL CUORE DI TRIESTE
eccellente ristorante

Via Trento, 7 - Trieste

Prenotazioni/ Reservations:
☎ +39 040 2038634
✉ prenotazioni@ristorante-eccellente.it

f Eccellente Trieste
📷 eccellente_triESTE

LE LETTERE

**Disservizi
Comune, centralino
e sito indisponibili**

Gentile direttore,
il 23 agosto ho dovuto constatare un disservizio che mi sembra abbastanza grave: non era possibile accedere ad alcuna pagina del sito internet del Comune di Trieste, incluso lo sportello online per la consegna delle pratiche edilizie.
Per giunta al telefono del centralino del Comune vi è un messaggio di segreteria telefonica che avvisa che “in data odierna il centralino comunale rimarrà chiuso” e invita per informazioni a rivolgersi al sito internet del Comune (che non funziona!).
Il problema del sito sembra essere il certificato https scaduto. Ecco, questo è quanto, mi sono già cadute le braccia.

Andrea Sponza

**Afghanistan
Tutti si mobilitano
Anche il calcio**

Caro direttore,
una domanda sorge spontanea e la giro a Lei e ai lettori del “nostro” quotidiano Il Piccolo. Abbiamo assistito, durante gli Europei di calcio, vinti dall’Italia, prima di ogni partita gli atleti che si inginocchiavano contro il razzismo.
Osservo che, incominciato il campionato di calcio, nessun atleta si è inginocchiato per difendere le donne e i bambini lanciati al sicuro oltre il muro sugli aerei in partenza da Kabul in cerca di un futuro migliore. Scene strazianti di mamme, genitori che si disfano, mettendo al sicuro quello che è più importante al mondo, i loro bambini.
Avrei voluto vedere il mondo del calcio, che ha grande visibilità, inginocchiarsi per le bambine, in favore dei diritti delle donne afgane. Ritengo doveroso, dopo il precipitoso ritiro delle forze Usa, chiedere alle Nazioni Unite e all’Unione Europea di attivarsi con urgenza e fermezza per evitare ulteriori tragedie al popolo afgano. Faccio mio l’appello del Partito radicale.
Migliaia di afgani, in particolare donne, accademici, giornalisti, attivisti della società civile, difensori dei diritti umani, si sentono in pericolo per il rischio di rappresaglie da parte dei fondamentalisti.
I diritti ottenuti dalle donne afgane negli ultimi 20 anni, in particolare nell’istruzione, nell’occupazione e nella partecipazione politica, sono ora gravemente minacciati. Auspico che il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite ribadisca che la Corte penale internazionale, di cui l’Afghanistan fa parte, è tenuta a perseguire anche nelle attuali circostanze i crimini di guerra e le altre atrocità che costituiscono crimini contro l’umanità.
Di rispettare gli standard internazionali in materia di diritti umani e di diritto umanitario internazionale, e che, al termine del processo di tran-

CIÒ CHE NON VA

Valorizzare il punto panoramico di Santa Croce con vere panchine



C'è un bellissimo punto panoramico a Santa Croce. Qualcuno ha pensato di ammirarlo da seduto trasformando il sito in una specie di raccolta oggetti ingombranti. Io credo che invece il Comune dovrebbe va-

lorizzare un luogo così bello, a vantaggio di tutti, magari posizionando alcune panchine decenti dalla quali potersi godere la vista.
Gabriella Gerolami

sazione al potere, in Afghanistan sia prevista l’indizione di libere ed eque elezioni.
Claudio Visintin

**Prospettive
Guardare al mare
e pure al futuro**

Caro direttore,
condivido il senso generale del commento di Roberto Weber “Quella cultura del mare che Trieste ha smarrito”. Mi lascia perplesso solo un passaggio. Che “gli elettori di Dipiazza lo votino anche perché lui è il garante della città “solo” italiana, è garante del passato a una sola dimensione” mi pare contrasti con la bandiera di Trieste austriaca che sventola sulla sede della Lega, il più forte dei partiti che sostengono Dipiazza. Anche con la mia esperienza di persone sensibili alla memoria “austriacante”, in gran parte elettori della Lega e anche della Lista Dipiazza. E nel caso storico venuto alla luce delle persecuzioni di Maria Teresa ho riscontrato più giustificazionisti a destra e più indignati a sinistra. A mio parere Russo da progressista fa bene a guardare al futuro perché rivalutare il passato dà sempre spazio a utopie reazionarie, co-

me ha ben analizzato Zygmunt Bauman. L’epoca precedente la Prima guerra mondiale non era a Trieste un Eden di popoli insieme in armonia, come nel mito dell’Austria Felix, ma una città divisa. Politicamente divisa in due tra un partito liberal-nazionale italiano maggioritario e un partito nazionale sloveno prima minoranza politica in Comune. Divisa tra un Comune irredentista e una Luogotenenza imperiale austriaca che commissariò il Comune “nemico” allo scoppio della guerra. E divisa in termini di classe tra gli interessi di un capitalismo mercantile e il nascente movimento operaio, conflitto esplosivo platealmente proprio sul tema del mare con la strage di partecipanti al corteo di solidarietà allo sciopero dei fuochisti del Lloyd Austriaco. Per tornare a guardare al mare da un punto di vista progressista secondo me è meglio farlo con lo sguardo al futuro, non al passato.
Carlo Santarossa

**Magazzino 26
Non solo contenitore
ma grandi contenuti**

Roberto Weber, nel lucido intervento del 23 agosto, rileva

come “...la scomparsa della cultura del mare.... Cultura che progressivamente è divenuta estranea ai gruppi che hanno governato la città....” impedisca di riattualizzare la storia passata della nostra città-porto e di poterla sfruttare in chiave turistica.
A Trieste in questi giorni di campagna elettorale si parla spesso del nuovo Museo del Mare, Dipiazza non perde occasione per citare l’architetto Consuegra, autore del progetto di ristrutturazione museale del Magazzino 26.
Ma non basta la ristrutturazione architettonica del “contenitore”. I contenuti del Museo dovranno tener conto proprio di quel contesto multietnico e multiculturale (sottolineato da Weber) da cui il porto di Trieste è nato. Di quella cultura che ha dato a Trieste il Museo di Storia Naturale (fu la “fatal Novara” a portare a Trieste importanti reperti da cui nacque il Museo). Di quella cultura imprenditoriale che portò i lusignani Cosulich nel 1908 (esisteva ancora l’Impero Asburgico) a creare l’industria cantieristica “moderna” nella nostra regione e a delineare già allora un concetto di “Città Metropolitana” in cui il centro direzionale risiedeva a Trieste e il “Cantiere Navale Triestino” (così si chiamava) a Monfalcone.

Concetto che nel 1912 riprese Max Fabiani, ipotizzando per Trieste un ruolo di “capitale d’area” in virtù del suo ruolo di principale porto dell’Europa Centrale e dei suoi efficienti collegamenti ferroviari con Austria e Germania.
Il Museo Marittimo di Trieste avrà bisogno sì di adeguati spazi espositivi, ma soprattutto di una regia culturale che armonizzi e integri i contenuti, creando anche una sinergia col contiguo Museo di Storia naturale.
Come ricorda Weber, a Trieste non conserviamo nulla, non un singolo frammento di quelle navi famose, create sui nostri scali, note in tutto il mondo.
Ma fortunatamente nella nostra città vive e opera uno storico navale, Maurizio Eliseo, (non triestino di nascita!), che negli anni ha creato un archivio ricchissimo di immagini, di documenti e piani di costruzione originali, di letteratura, che avrebbe la competenza per rileggere e riattualizzare la storia passata del nostro porto, delle nostre navi, della cantieristica giuliana.
Il recupero e la riproposizione del concetto di città metropolitana, “capitale d’area” proposta da Francesco Russo potrà probabilmente essere il motore di un recupero an-

che di quella cultura del mare, smarrita da tempo. E un Museo Marittimo, riattualizzato da uno storico competente, potrà essere un volano non solo per il turismo ma anche per lo sviluppo scientifico e culturale della città.
Sergio de Luyk

**Villa Haggiconsta
Il Municipio convoca
l'Aias a un incontro**

Gentile direttore,
apprendiamo con piacere che il primo cittadino si dice disponibile e restiamo in attesa di una convocazione per approfondire e ufficializzare una collaborazione per la Villa Haggiconsta, fino ad ora altalenante e inconcludente. Le nostre ultime richieste si riferivano all’utilizzo di parte del “tesoretto” individuato dal vicesindaco, per iniziare a programmare il recupero di questo bene di pregio culturale e naturale della città. Ricordiamo che nel 2008 la Villa era in comodato al Comune di Trieste dal 1976 con obbligo di manutenzione ordinaria e straordinaria e che non venne chiusa ma fu chiesto alle famiglie e all’A.i.a.s. Trieste di accettare un trasferimento temporaneo necessario per effettuare alcuni lavori di manutenzione.
Al termine dei lavori tutto sarebbe ripreso come prima: nessuno di noi allora pensava di non potersi fidare delle autorità competenti. Quando abbiamo preso atto che l’intenzione del Comune era di accettare in dono il bene dalla Regione alla fine del comodato e di venderlo, A.i.a.s. Trieste ha fatto immediata richiesta ufficiale di Comodato alla Regione Fvg che ha organizzato un incontro congiunto Regione, Comune e A.i.a.s. Trieste, senza un riscontro ufficiale alla nostra richiesta. Purtroppo l’iter, da noi iniziato per recuperare il servizio perso, perdura tra promesse e smentite.
L’ultima richiesta di comodato da noi fatta al Comune di Trieste in data 18/08/2017 e consegnata al protocollo del Comune di Trieste e della Regione Fvg comprendeva questa dicitura: “Fermo restando che il Comune di Trieste dovrebbe ripristinare l’immobile come ricevuto da A.i.a.s. Trieste nel 1976 comprensivo dei beni mobili lasciati in uso al Comune, e di mantenere il vincolo ad uso C.e.m. sanciti dalle delibere regionali e comunali del 1976 e 1978 e ripetuti in ogni atto di comodato successivo”.
Abbiamo presentato un progetto al Comune di Trieste comprensivo delle modifiche previste al terzo piano e alla mensa/cucina dove si accede comunque con un ascensore di capienza adeguata. Le barriere erano state eliminate nel 1972 da A.i.a.s. Trieste.
Se non si inizia a provvedere, i danni aumenteranno ancora.
Chiediamo al Sindaco di Trieste che si renda veramente disponibile invitandoci ad un incontro-sopralluogo che possa essere l’inizio di una reale collaborazione per la cultura e l’inclusione nella nostra città.
Claudia Marsillio
Presidente Aias Trieste

50 ANNIFA

A CURA DI ROBERTO GRUDEN

29 AGOSTO 1971

- Il comitato esecutivo dell'Ente zona industriale ha approvato il progetto per la viabilità sostitutiva per Bagnoli, che costituirà l'arteria principale, dal bivio di Caesana lungo il torrente, per biforcarsi per S. Dorligo e la GMT.
- Mercoledì, avrà luogo nella piazzetta della Foresteria del Castello di Duino una serata di beneficenza per le famiglie più bisognose del Comune, con la partecipazione del gruppo folcloristico ungherese Visdroszkj.
- Nei giorni scorsi, una numerosa delegazione dell'Unione Tassisti d'Italia ha visitato gli stabilimenti della Iret per concordare l'istituzione di una rete nazionale di Radio-Taxi. La società ha sviluppato un radiotelefono.
- Le panchine nel giardino di piazzale Rosmini hanno bisogno di assestamento e di una revisione, perché certe mancano, alcune sono rotte, altre traballano e ve ne sono di quelle che non hanno nemmeno lo schienale.
- E' deceduto all'età di 60 anni Dragoljub Vurdelja, presidente della Comunità serbo-ortodossa di Trieste. Nel 1964 era stato oggetto di un tentativo di rapimento, per portarlo in Jugoslavia, da persone scoperte dalla polizia.

GIOCO DEL LOTTO										Estrazione del 28/8/2021		SuperEnalotto	
• BARI	78	36	23	68	86					44 - 54 - 56 - 63 - 76 - 77		Jolly	Superstar
• CAGLIARI	58	09	25	53	60					61	75		
• FIRENZE	80	47	68	12	52					JACKPOT	€ 74.400.000,00		
• GENOVA	84	01	73	85	06					QUOTE SUPERENALOTTO			
• MILANO	64	87	60	83	57					Nessun	6		
• NAPOLI	54	14	42	37	41					Nessun	5+1		
• PALERMO	51	35	30	39	21					Ai 4	5	€ 50.770,11	
• ROMA	30	22	55	51	75					Ai 446	4	€ 474,83	
• TORINO	75	73	82	86	36					Ai 18.405	3	€ 34,09	
• VENEZIA	66	72	19	23	07					Ai 309.008	2	€ 6,25	
• NAZIONALE	62	22	86	18	10					QUOTE SUPERSTAR			
										Nessun	6		
										Nessun	5+1		
										Nessun	5		
										Ai 3	4	€ 47.483,00	
										Ai 77	3	€ 3.409,00	
										Ai 1.434	2	€ 100,00	
										Ai 9.573	1	€ 10,00	
										Ai 27.181	0	€ 5,00	

10 ^e LOTTO	01	09	14	22	30
COMBINAZIONE VINCENTE	35	36	47	51	54
	58	64	66	72	73
	75	78	80	84	87
	Numero Oro	78	Doppio Oro	36	

GLI AUGURIDI OGGI



GIULIANA E LIVIO
Congratulazioni per i vostri 50 anni assieme!
Auguri di cuore per questo speciale traguardo da parte di Diego,
Martina e familiari tutti



ANNA
Tanti auguri di buon 80°
compleanno da Nevio, figlie,
generi, nipoti e pronipoti

EL TULULU'

STEFANO DONGETTI

ABBATTERE LE TRANSENNE

Complice il periodo estivo, la vicenda della transenna rimossa con gesto audace e risoluto da parte del nostro sindaco non è stata valutata con la giusta attenzione. Tutti i grandi leader della storia sono stati tormentati dal medesimo problema. Alessandro Magno arrivò fino all'India spostando personalmente delle transenne per far passare le sue armate. Pietro il Grande conquistò il Baltico e fondò San Pietroburgo abbattendo un muro di transenne che gli bloccava la strada. Cosa aspettano gli altri candidati alle elezioni cittadine a trovare il coraggio per muoversi nel solco dei grandi? Fu Dwight D. Eisenhower a dire: “Il pessimismo non ha mai abbattuto alcuna transenna”. Non lo sanno che Napoleone venne sconfitto a Waterloo perché fece arrestare la sua fanteria di fronte ad alcune transenne prussiane? La stessa sorte che spetterà anche a loro se non si metteranno presto a svelle re transenne, segnali stradali, semafori. Io come minimo comincerò a verniciare di grigio, nottetempo, le strisce pedonali.

ELARGIZIONI

In memoria di Maria Rupini (29/08) da parte di Babici Claudia 100,00 pro FRATI CAPPUCCINI DI MONTUZZA - MENSA PER I POVERI

In memoria di Gianni Mase' (29/08) da parte della classe V D 250,00 pro EMERGENCY

In ricordo del caro amico Gianni (29/08) da parte di Nino, Flavia, Roberto e Arianna 100,00 pro MEDICI SENZA FRONTIERE

In memoria di Fabio Tabazin da parte di Fabio e Bianca Angeli 200,00 pro FRATI CAPPUCCINI DI MONTUZZA - MENSA PER I POVERI

In memoria di Olga Opara Poggini nel XXX anniversario (29/08) da parte

della nipote Sara 25,00 pro FRATI MONTUZZA

In memoria di Danilo Sik (29/08) da parte della famiglia Cvetko Zobec 50,00 pro PROTEZIONE CIVILE FVG

In memoria di Braico Maria 20,00 pro IRCCS MATERNO INFANTILE BURLO GAROFOLO

In memoria del mio caro amico Antonio Perfetto da parte di Claudia Giraldi 15,00 pro IRCCS MATERNO INFANTILE BURLO GAROFOLO

In memoria di Giuseppe Ligotti da parte di Giovanni Sacchi 100,00 pro ACCRI MISSIONE TRIESTINA PER IL KENYA

In memoria di Graziella Valli ved.

IL CALENDARIO

Il santo Martirio di San Giovanni Battista
Il giorno è il 241°, ne restano 124
Il sole sorge alle 6.21 tramonta alle 19.51
La luna sorge alle 23.05 tramonta alle 13.36
Il proverbio Sasso che rotola non fa muschio

LE FARMACIE

In servizio dalle 8.30 alle 19.30
via Felluga, 46 040 390280
Via Lorenzo Bernini, 4 040 309114
Largo Piave, 2 040 361855
P.le Foschiatti 4/A - Muggia 040 9278357

Aperta dalle 8.30 alle 13
P.le Monte Re, 3/2 - Opicina (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente dalle 13 alle 19.30)
farmacia 040 211001
reperibilità 040 211001

In servizio fino alle 22.00
via Guido Brunner, 14
angolo via Stuparich 040764943

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30
Corso Italia 14 040 631661

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televita

www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

L'ARIA
CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³ - Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Carlo Alberto µg/m³ n.p.
Via Carpineto µg/m³ n.p.
Piazzale Rosmini µg/m³ n.p.

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Piazza Carlo Alberto µg/m³ n.p.
Via Carpineto µg/m³ n.p.
Piazzale Rosmini µg/m³ n.p.

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazione oraria) Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³ Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Via Carpineto µg/m³ n.p.
Basovizza µg/m³ n.p.

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza 112
AcegasApsAmga - guasti 800 152 152
Aci Soccorso Stradale 803116
Capitaneria di Porto 040676611
Corpo nazionale guardiafuochi 040425234
Cris Servizi Sanitari 0403131311 /3385038702

Prevenzione suicidi 800 510 510
Amalia 800 544 544
Guardia costiera - emergenze 1530
Guardia di Finanza 117
Protezione animali (Enpa) 040910600
Protezione civile 800 500 300 /347-1640412

Sanità - Prenotazioni Cup 0434223522
Sala operativa Sogit 040662211
Vigili Urbani servizio rimozioni 040366111
Aeroporto - Informazioni 0481476079

Morpurgo da parte di Daniela, Gabriella, Manuela, Michela, Nadia, Tiziana 120,00 pro ASSOCIAZIONE GOFFREDO DE BANFIELD

In memoria di Bruno Craievich da parte delle cugine Barzilai 70,00 pro AGMEN PRO BURLO GAROFOLO

In memoria di Annapia Cannarutto 200,00 pro ASSOCIAZIONE GOFFREDO DE BANFIELD

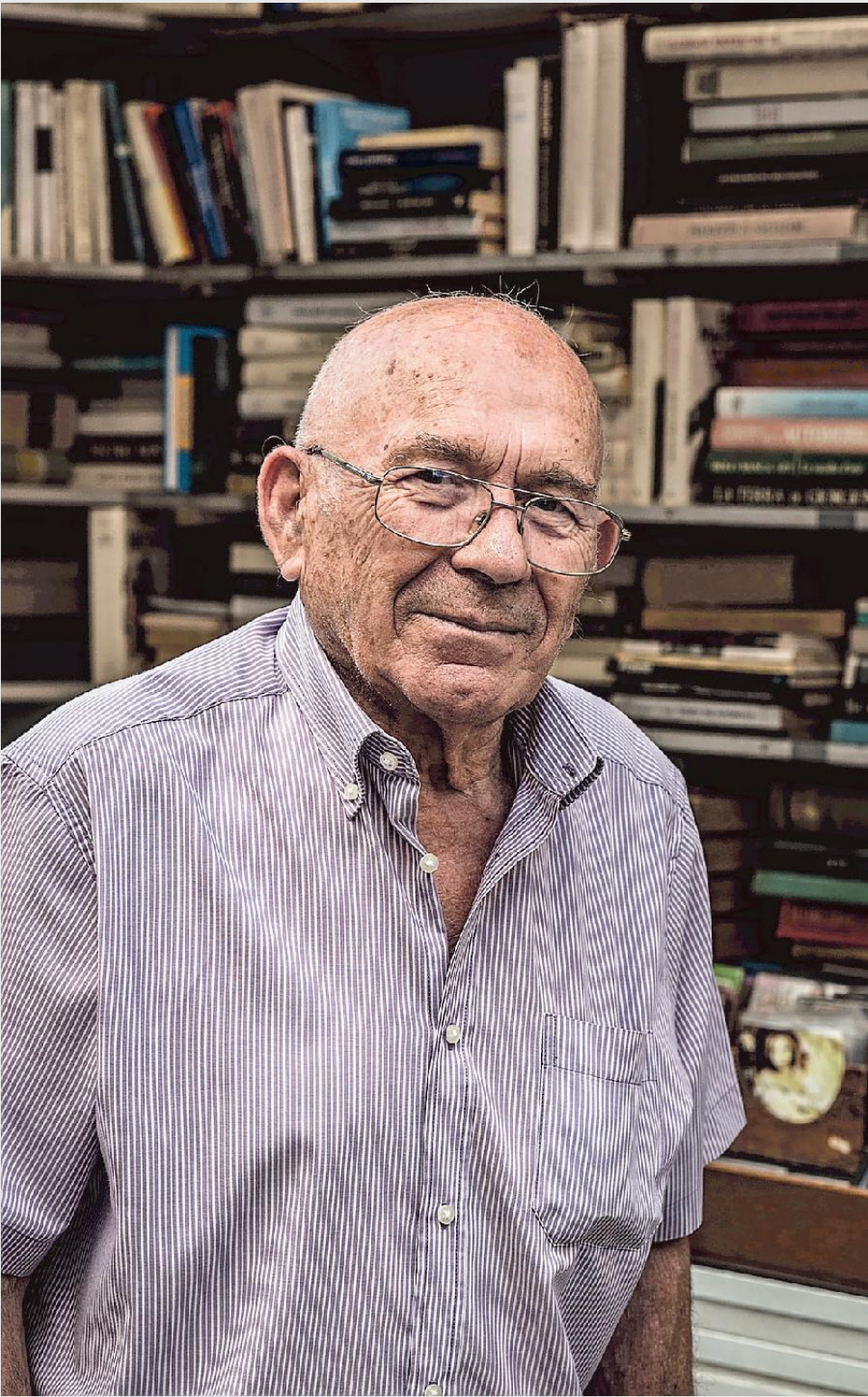
Per il novantesimo compleanno di Ileana da parte di Danielis Grazia 100,00 pro ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE

Per il novantesimo compleanno di Ileana da parte di Ario Annis 100,00 pro A.I.R.C. - COMITATO F.V.G.

I TRIESTINI

DI LUCA SAVIANO E MASSIMO CETIN

Vittorio, dalla Crimea con tutto l'amore per i libri



VITTORIO

Sono nato a Kerč, in Crimea, ma sono di origini italiane da tre generazioni. I miei genitori sono partiti dalla Puglia per cercare fortuna in Crimea.

L'allora Unione Sovietica, nel 1938, voleva però che diventassimo cittadini russi. La mia famiglia, come molte altre, si rifiutò di consegnare il passaporto italiano. Ci diedero l'espulsione e come conseguenza perdemmo la casa e il lavoro.

Siamo ripartiti da zero, arri-

vando a Trieste prima dello scoppio della Seconda guerra mondiale. Avevo quattro anni.

Mio padre riprese a lavorare prima alla Gaslini, in zona industriale, e poi alla Ferriera di Servola. Mia madre, dopo aver lavorato in uno iutificio, decise di dedicarsi alla famiglia. Abitavamo dove adesso c'è il parcheggio San Giusto, vicino al Teatro romano. Ho vissuto lì per ventun anni, frequentando le scuole elementari alla Felice Venezian. A 18 anni ho iniziato a da-

re una mano nelle bancarelle che vendevano libri usati nel ghetto, in piazza Vecchia. Da allora non ho mai smesso e ho dedicato la mia vita alla passione per i libri.

Mi sono sposato con Adele 63 anni fa. Dopo tanti anni passati assieme, posso dire con certezza che il nostro è un grande amore. Adele è davvero una brava donna, con un gran bel carattere. Abbiamo avuto due figli, Laura e Claudio, e tre nipoti, Davide, Alice e Simone.



Associazione Nazionale
Venezia Giulia e Dalmazia

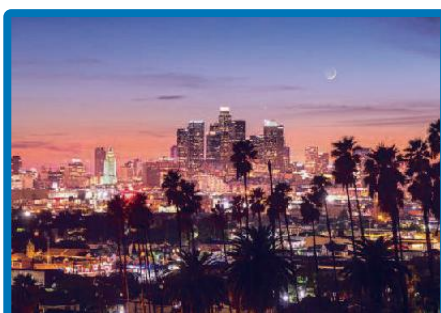
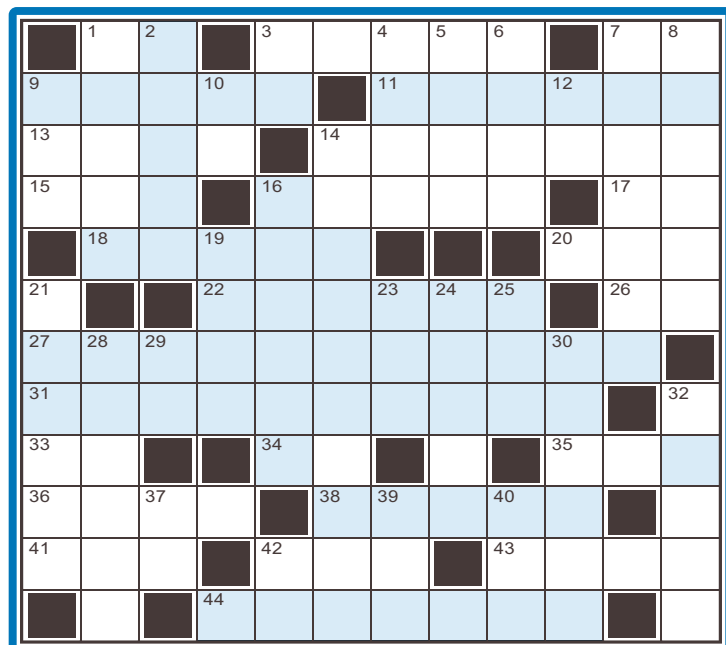
www.anvgd.it



www.arcipelagoadriatico.it

Lettori de Il Piccolo da 140 anni

Cruciverba a tema - Stati Uniti



ORIZZONTALI

1. L'indimenticato comico de *Il Postino* (iniz.) - 3. Il santuario piemontese fondato da sant'Eusebio di Vercelli - 7. Preposizione semplice - 9. Città della Florida - 11. Capitale del Massachusetts - 13. Anima poetica - 14. Ampio spiazzo tra fabbricati - 15. Camicetta senza maniche - 16. Confina con la Repubblica Dominicana - 17. Sono uguali nei fotogrammi - 18. Capitale dell'Oregon - 20. Danno un punto a scopa - 22. Città del Texas - 26. Le vocali scritte nello schema - 27. Città del Minnesota - 31. Metropoli della California - 33. Due lettere d'encomio - 34. La città capoluogo delle Marche (sigla) - 35. Appartenente proprio a lui - 36. I cestisti effettuano quelli liberi - 38. Città del Nebraska - 41. Palmipede dalla pelle anserina - 42. Le parti esterne di uno schieramento - 43. Equipaggio di vogatori - 44. Città dello Stato di Washington.

VERTICALI

1. Il regista Forman - 2. Un'altra città della Florida - 3. L'io... di Leonardo da Vinci - 4. Sono simili ai clarinetti - 5. Precede Elizabeth in Sudafrica - 6. Diede i natali a Vittorio Alfieri - 7. Ibarruri, la "Pasionaria" di Spagna - 8. Carezza di globuli rossi - 9. Matematica (abbr.) - 10. Chi lo dice è perplesso - 12. Così finiscono gli allenamenti - 14. Una jeep nostrana - 16. Capitale del Montana - 19. Voglia di fare, solerzia - 21. Il dubbioso principe di un capolavoro di Shakespeare - 23. Spicca il volo dall'arnia - 24. Discorso che si ripete fino alla noia - 25. Grido che incita il torero - 28. Il dialetto di Omero - 29. Iniziali del patriota Sauro - 30. Alzare sul pennone la bandiera - 32. Nikolaj, autore dei *Racconti di Pietroburgo* - 37. Era venerato a Eliopoli - 39. Ha sede a Cambridge (sigla) - 40. L'Ashby che diresse *Oltre il giardino* - 42. Abetaie senza abeti.

Sudoku

Ogni riga, colonna e riquadro dello schema deve contenere tutti i numeri da 1 a 9, senza ripetizioni.

Livello ●●●

9		6		1				
		2				9	4	
				9	4		1	
7	3		6					8
			2		8			
4					3		9	5
	8		4	2				
	1	7				5		
				3		7		2

Crittografato

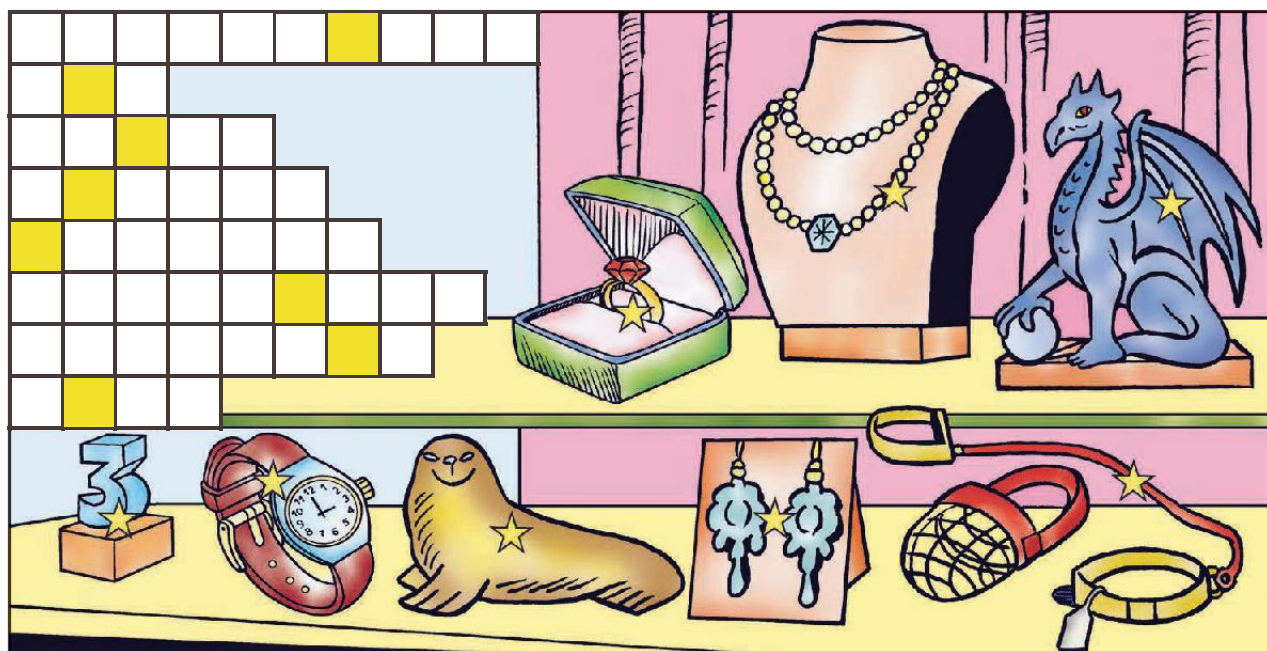
Risolvi lo schema sapendo che a numero uguale corrisponde lettera uguale e a ogni lettera corrisponde un solo numero.



1	2	3	2	4	1	5	3	6	3
2	3	5	7	3		7	8	9	10
11		12	11	8	3		7	3	10
4	5		11	4	1	13	14	1	5
11		13	1	2	6	3		1	7
	2	15	5	6	1		3	16	1
16	8	9	6	15	13	1			14
5	3	12	11	13	3		10	5	3
15	17			3	6	1	11		5
4	15	17	1		11	13	1	5	15

Parola misteriosa

Riporta nella griglia i nomi dei soggetti indicati dalle stelle (in base alla lunghezza). Leggendo in ordine le lettere nelle caselle colorate, scoprirai la parola misteriosa.



Chiave:
Un animale

Aforisma

Ognuno deve attendersi dai figli ciò che ha dato ai genitori.

Taletè

Soluzioni

9	4	6	3	1	2	8	5	7
1	7	2	8	6	5	9	4	3
8	5	3	7	9	4	2	1	6
7	3	1	6	5	9	4	2	8
5	6	9	2	4	8	3	7	1
4	2	8	1	7	3	6	9	5
3	8	5	4	2	7	1	6	9
2	1	7	9	8	6	5	3	4
6	9	4	5	3	1	7	8	2

Sudoku

Crittografato

M	T	O	R	O	P	A	D	I	A
M	I	A	M	I	B	O	S	T	O
A	L	M	A	C	O	R	T	I	L
T	O	P	H	A	I	T	I	O	M
S	A	L	E	M	A	I	O	R	I
A	L	E	P	A	S	O	E	A	
M	I	N	N	E	A	P	O	L	I
L	O	S	A	N	G	E	L	E	S
E	N	I	A	N	F	S	U	O	
T	I	R	I	O	M	A	H	A	G
O	C	A	L	I	A	R	M	O	
O	S	E	A	T	I	L	E		

Cruciverba a tema

Parola misteriosa
Granchio (guinzaglio, tre,
drago, anello, collana,
orecchini, orologio, foca).

DUBAI E ABU DHABI

Expo 2021

Tour da Trieste con accompagnatore e
visita Expo inclusa
20 - 25 Novembre

Cividin
L'amore per i viaggi

LE IDEE

«NESSUNA CRESCITA SE I SOLDI UE
NON SI USANO PER LE RIFORME»

CRISTIANO SHAURLI

Da un lato, condivido il plauso dell'assessore regionale alle attività produttive e al turismo Sergio Emidio Bini al governo Draghi e all'Unione Europea. Grazie a questo governo i sovranisti, quelli che fino all'altro giorno invocavano l'uscita dall'Europa, sono stati silenziati ed emarginati come meritano in un momento decisivo come questo.

Grazie a chi ha sempre creduto nell'Unione Europea, come il Pd con autorevoli esponenti come Gentiloni, Amendola e Sassoli, sono arrivate risorse fondamentali per cittadini e imprese, quando la Lega e della destra irridevano l'Europa e ne prefiguravano la fine.

Non condivido invece un fiume di parole che nulla di concreto dicono sulle scelte che è chiamata a compiere anche la nostra Regione. L'Unione Europea concede risorse per rilancio e riforme: usciamo subito da una comoda e ripetuta narrazione secondo cui le riforme sono in carico solamente allo Stato, che le scelte difficili e coraggiose deve farle genericamente il Paese. No. Riforme, scelte e coraggio spettano anche al sistema delle Autonomie locali, a partire dalle Regioni, che hanno giustamente chiesto di essere soggetti propo-

sitivi nella gestione del Next Generation Eu e che devono fare la loro parte sotto tutti i punti di vista, non solo nella distribuzione delle risorse. Tutto questo non si vede né nelle parole di Bini né nell'operato della giunta Fedriga.

Ricostituendo le province elettive con tanto di presidenti e giunte o aggiungendo l'ennesima poltrona a qualche nuovo consiglio di

amministrazione a spese dei cittadini, il Friuli Venezia Giulia non dimostrerà di aver fatto riforme e reso più efficiente il sistema regionale. Né la regione tornerà a crescere, se la Giunta utilizzerà le risorse dell'Europa e dello Stato per premiare i sostenitori di una parte politica.

Ci sono scelte concrete da fare sulla sanità

territoriale, richieste dal Pnrr. E mentre il centrodestra regionale parla del nulla, l'Emilia Romagna ha attivato 130 case della salute sul territorio, che hanno ridotto di quasi il 20% gli accessi ai pronto soccorso e di molto le liste di attesa. E quali sono le scelte infrastrutturali vere che disegnano il futuro della Regione? Ad oggi, ed è una fortuna, abbiamo visto i frutti della lungimiranza del presidente dell'autorità portuale di Trieste e di alcune categorie. Non certo della Giunta Fedriga.

Vogliamo parlare delle scelte ambientali per una Regione verde? Il Pd le vuole, ma intanto il centrodestra non governa o addirittura incentiva il consumo incontrollato di suolo e natura. Dov'è la visione europea e il ruolo strategico del nostro territorio, se ogni giorno dalla Lega riemerge la nostalgia dei confini. E qual è stato il peso della Giunta Fedriga sulla fondamentale partita delle infrastrutture strategiche di trasporto, se siamo praticamente rimasti fuori dal riparto per le ferrovie? Dopo tre anni servirebbero meno parole e più risultati, perché la sfida che il governo Draghi e l'Europa ci pongono è lì che ci aspetta, ancora tutta da vincere. Ne va del futuro della nostra Regione.—



La presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen

**È ora di pensare
al tuo futuro!**
Dopo le Medie scegli Enaip FVG

Cosa vuoi diventare?

- > **Addetto alla logistica**
- > **Operatore elettrico**
- > **Operatore alla domotica**
- > **Manutentore auto-moto**

**Non perdere tempo, decidi adesso.
Scegli uno dei corsi di qualificazione
professionale di Enaip FVG.**

Enaip FVG è

- > 40 anni di formazione professionale
- > 180 diplomati all'anno
- > 70% degli allievi occupato entro due mesi dal diploma

Così, scegliendo uno dei corsi di Enaip ti garantirai un impiego sicuro anche in tempi incerti.

ENAIIP
Friuli Venezia Giulia

Via dell'Istria 57 34137 Trieste



www.enaip.fvg.it



Percorsi per la Qualifica e il Diploma professionale proposti per l'inserimento nel Piano Regionale di Istruzione e Formazione Professionale 2021-2022.

CULTURE

MITTELFEST / L'INAUGURAZIONE

Pahor: «Dal festival l'eredità più nobile per un futuro migliore partendo dal passato»

Il presidente della Slovenia ha reso omaggio al tema "Eredi" Fedriga. «Il popolo sloveno è un esempio di responsabilità»

Lucia Aviani / CIVIDALE

Specchio della vera Europa, «nostra casa comune», palestra per l'esercizio dei suoi valori fondanti, stimolo a coltivare tramite la cultura lo spirito dell'unione e del solidarismo, dunque la pace: questo è Mittelfest per Borut Pahor, presidente della Repubblica di Slovenia, che con la sua partecipazione alla cerimonia inaugurale del festival – ieri pomeriggio, in un'atmosfera che per presenze e solennità ha fatto riassaporare gli anni d'oro dell'evento – ha restituito alla rassegna, nell'edizione numero 30, l'originaria, connaturata ed essenziale componente (sfumata nel tempo) del tocco istituzionale di internazionalità. «Chi è chiamato a decidere, a guidare una nazione, ha il dovere di scegliere il bene. E questa è anche la missione di Mittelfest, patrimonio che esprime un futuro di so-

lidarietà», ha detto il presidente della Slovenia, che richiamando l'immagine della sua mano stretta a quella del presidente Sergio Mattarella alla foiba di Basovizza: «Quando io e il presidente Mattarella, un anno fa, ci siamo tenuti per mano davanti alla foiba di Basovizza, sentivamo di avere il supporto dei popoli che si battono per la pace: volevamo essere gli eredi dei loro successi e delle loro aspirazioni. Abbiamo scelto l'eredità più nobile, quella che fa tesoro del passato per un futuro migliore per i nostri figli».

Serve responsabilità collettiva e individuale, naturalmente. «La parola eredi, tema del Mittelfest, racchiude il significato di responsabilità di quello che riceviamo e di ciò che consegniamo alle generazioni future - ha sottolineato il governatore del Friuli Venezia Giulia, Massimiliano Fedriga -. Lasciare qualcosa a chi verrà

dopo di noi è responsabilità di ogni cittadino così come della comunità. Ringrazio personalmente il presidente Pahor, perché il popolo sloveno è simbolo di questa responsabilità». Fedriga ha plaudito alla responsabilità dimostrata da Mittelfest e dai suoi vertici: «Il presidente Roberto Corciulo si è fatto carico di una sfida né facile né dall'esito scontato. Le diversità che qui si intrecciano e si nutrono hanno un valore enorme: situazioni come quelle create da Mittelfest a Cividale, che in questa giornata è la capitale del Friuli Venezia Giulia e di un'area geografica ben più ampia, che ha patito tante sofferenze, generano incontro e crescita. E in tal senso importantissima è la presenza del presidente della Slovenia».

Concetti analoghi erano stati espressi, poco prima, dall'assessore regionale alla cultura Tiziana Gibelli,



Il presidente della Slovenia Borut Pahor riceve un omaggio da Petiziol all'inaugurazione di Mittelfest

che ha definito la città ducale «punto topico dello scontro e dell'incontro» e ne ha evidenziato la capacità, pur nel continuo amalgama linguistico e culturale, «di preservare la propria identità».

Questa è Cividale e questo è Mittelfest – nato, come ricordato dalla stessa Gibelli, da un'intuizione di Gianni De Michelis –, che celebra i suoi 30 anni «con due nuovi punti di forza: il coinvolgimento del territorio e dei

giovani, gli Eredi», ha sottolineato il sindaco Daniela Bernardi citando il titolo dell'edizione 2021, premiata dalla consegna all'Associazione Mittelfest (da parte del prefetto di Udine Massimo Marchesiello) di una prestigiosa medaglia.

«Vogliamo costruire un ponte tra passato e futuro», ha dichiarato il presidente dell'Associazione Mittelfest Corciulo, che menzionando gli innesti Mitteland e Mitte-

lyoung (e nella cerimonia d'inaugurazione, a proposito di ragazzi, ha brillato il coro giovanile VocinVolo) e la sempre più fitta rete di sinergie istituzionali e territoriali ha concluso: «Ora Mittelfest è davvero di tutti». Auspicio, questo, formulato pure dal direttore artistico Giacomo Pedini: «Confido – si è augurato – che ognuno possa trovare nel festival la propria "misura"». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MITTELFEST / IL CONCERTO

Galileo, l'opera di Ivan Fedele e il Tartini partono per un viaggio interstellare

Rossana Paliaga

Parla di stelle, pianeti e collaborazioni internazionali l'evento che domani porterà al Mittelfest (ore 21.30, chiesa di San Francesco) la prima assoluta dell'opera multimediale «Il viaggio di Galileo» di Ivan Fedele. Alla base di questo lavoro c'è una commissione del Conservatorio di Trieste, nella scelta degli interpreti una cooperazione tra conservatori e accademie musicali in Italia e Serbia. «Questa scelta alza l'asticella delle relazioni internazionali che funzionano benissimo a livello didattico e istituzionale, ma ora passano al piano concertistico», spiega il presidente del Tartini Roberto Turrin: «Ivan Fedele ha creato per

noi in esclusiva un'opera che immagina come Galileo avrebbe potuto osservare il cielo attraverso la Specola Margherita Hack dell'Osservatorio astronomico di Trieste». Si tratta di un progetto di non comune respiro per un conservatorio che in base agli accordi di cooperazione internazionale della legge 212/2012 si fa capofila di un'impresa artistica che coinvolge uno dei nomi di punta del panorama musicale italiano, ovvero il compositore e docente Ivan Fedele, che fino al 2019 è stato direttore artistico del settore musica della Biennale di Venezia.

L'opera avrebbe dovuto debuttare l'anno scorso a Cividale, ma per ovvi motivi ha dovuto attendere la nuova edizione



Marco Angius dirigerà "Il viaggio di Galileo" a Cividale

del festival per la prima e per le date della tournée internazionale che la porterà il 31 al Festival internazionale di musica di Portogruaro, poi in Serbia nelle istituzioni partner e infine in ottobre a Vienna, ospite dell'Istituto italiano di cultura. Gli interpreti dell'opera multimediale per ensemble, tre voci femminili, elettronica e visual sono gli allievi dei conservatori di Venezia e Trieste, delle accademie di Belgrado e Novi Sad. A monte c'è un progetto didattico che vuole offrire a giovani musicisti occasioni di formazione ed esibizione, anche per quanto riguarda la direzione: sul podio Marco Angius, docente di direzione al Tartini, si alternerà infatti con il suo allievo Petar Matošević.

Sui contenuti e la forma dell'opera il direttore Angius spiega: «La base testuale e contenutistica originale si ispira al trattato Sidereus Nuncius di Galileo, con nomi di galassie e pianeti che si inseriscono a intermittenza a formare un testo visionario, corredato da un forte impatto visuale. Non dobbiamo pensare a una cantata o

una composizione tradizionalmente intesa come voci con accompagnamento strumentale, ma a un lavoro trasversale dove gli elementi si intersecano in maniera molto calibrata con una propria identità ben distinta».

In questa stratificazione di linguaggi, dove verranno anche sviluppati i suoni delle orbite dei pianeti del nostro sistema solare rilevati dalla Nasa, interviene anche la classe di Musica elettronica del conservatorio triestino coadiuvata da Francesco Gulic, mentre la sezione visiva è a cura del video-artista australiano Andrew Quinn. «È un viaggio musicale, visivo, mentale - anticipa Angius - in cui la struttura globale coincide con il passaggio da un pianeta all'altro del sistema solare, dove la musica ci conduce con vortici elettronici mentre collega una dimensione teatrale e visiva alla musica contemporanea. Non si tratta di un commento musicale alle immagini o del contrario, ma di un incontro tra diverse dimensioni in un viaggio interstellare». —

LIBRI / IL ROMANZO

Il manager Christophe Palomar ci riprova con le vite parallele colpite dalla crisi anche di sabato

La nuova opera dell'autore di "Frieda" racconta con umorismo la mutazione sociale di generazioni diverse nell'ultimo trentennio italiano

CRISTINA BONGIORNO

Isabato, un giorno né carne né pesce, un po' festivo perché precede la domenica e un po' ferialo, utile per sbrigare il lavoro arretrato a casa. Il giorno per i giovani deputato al film, alla pizza, a un po' di sesso e di sballo, che li lascia vuoti e inconsapevolmente incompiuti. Il giorno in cui il consuntivo della propria esistenza sale alla gola ed è un cumulo di



detriti da abbandonare sulla risacca. Sentenza inappellabile è che "La crisi colpisce anche di sabato" (Ponte alle Grazie, pagg. 432, euro 18) e Christophe Palomar (il manager poliglotta, di padre italiano, mamma spagnola, nato in Francia e cresciuto a Tunisi, che ha cominciato a scrivere a Trieste, dove ha vissuto cinque anni), alla sua seconda prova dopo "Frieda", concentra un potente romanzo corale appena arrivato in libreria.

Vite reciprocamente ignare o annodate tra loro con fili esili fatti passare sottotraccia per sbrogliarsi manomano grazie a un paio di personaggi in punta di piedi, defilata voce dell'autore.

Vite vissute in città diverse, quelle di Adriano, dei ragazzi anonimi contraddistinti solo con dei numeri, e di Gioia - a cui Palomar dedica tre capitoli, ciascuno per ogni generazione - costituiscono l'espedito che delinea la tramatura su cui è innestata la panoramica dell'ultimo, inglorioso trentennio italiano.



Lo scrittore Christophe Palomar

Il giudizio politico, meglio dire morale, sulla mutazione sociale compiuta c'è, ma trafitto in punta di penna con Palomar a dirigere la polifonia del suo pantheon di eroi del quotidiano. Riuscendo persino a dimostrare come non sia poi così vero che ciascuno è infelice a modo proprio, ma come l'infelicità sia una, solo diversamente declinata, e semmai diverse siano le strade che vi portano. Come portano a Roma, "lupa clemente persino con chi è venuto a depredarla", inizio e conclusione circolare del romanzo. Co-

munque non privo di accenti umoristici, il cui culmine è la svirgolata dell'epilogo derisorio dei bollettini ipocriti e sentenziosi che ammorbano i nostri giorni.

Ad ogni modo ecco la Roma del Testaccio, rione popolare, insofferente, con i suoi palazzotti gravidi di drammi casalinghi, stazione d'approdo del pensionato delle poste Adriano; passando per la Ferrara godereccia dei trentenni intercambiabili nell'animo e confusamente angosciati, fino alla Milano manageriale e tritacarne dell'infeli-

ce Gioia.

È la graduale schiumatura dal pathos che galleggia sulle ondate di lievi note ironiche a svelare come sia girata la Storia: dalla dolente registrazione delle crisi personali a un compiuto quadro generazionale in crisi morale e materiale, collettiva ma percepita come individuale. Questa la piaga, che sconcerta e fa tanto più male, materia d'indagine di Palomar.

Perché Adriano, giovane non privo di ideali negli anni 70, è stato fornito dalla congiuntura storica almeno degli attrezzi basilari per darsi un senso e trarne le debite conseguenze. Perché invece i ragazzi boccheggiano nel solipsismo che ne fa delle monadi, in grado di trascendersi solo nel sequel, guarda caso, del film "Avatar". Perché Gioia, di mezza età, liberista tutta d'un pezzo, aderisce come un guanto alla filosofia aziendalistica e adesso è il suo turno di essere braccata come animale debole, fatta prigioniera dalle dinamiche esoteriche del business coaching. Accerchiata sadicamente prima di essere espulsa, forse. Come farà il marito fedifrago, forse.

Palomar è un alchimista dell'incompiutezza. La sua malia si dispiega nella meditazione fuori campo e ipnotizza il lettore al punto di convincerlo sia la propria. Intanto lui ti accerchia con la frase folgorante, la digressione sulla "politica incapace a far accadere le cose", si insinua nelle vicende di ordinaria solitudine.

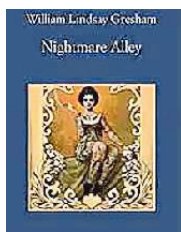
Così lo assolve persino del fatto non ci sia posto dove scappare in questa lunga carrellata sulle omissioni e sugli equivoci, sugli incontri inconcludenti e sulle sabbie mobili che hanno inghiottito qualsiasi decisione, presa o subita, tanto tutto è accaduto. —

LIBRI / IL ROMANZO

"Nightmare Alley" un grande noir anni '40 prima del film di Del Toro

MARTA HERZBRUCH

L'uscita era programmata per fine 2021, ma la pandemia ha fatto slittare l'arrivo al cinema di "Nightmare Alley", il nuovo film del regista messicano Guillermo del Toro, al 27 gennaio 2022. La pellicola, interpretata da Bradley Cooper, Cate Blanchett, Willem Dafoe, Toni Collette, Rooney Mara, Richard Jenkins, Ron Perlman e molti altri sarà distribuita da Walt Disney Pictures Italia. Nel frattempo è già noto che questo thriller psicologico sarà vietato ai minori di 18 anni. Negli Usa la MPAA gli ha assegnato un rating R per "sanguinosa violenza e forti contenuti sessuali, nudità e linguaggio". D'altronde Guillermo del Toro ricevette l'hard R-rating anche per "Crimson Peak" e per il Premio Oscar "La forma dell'acqua".



In attesa di vedere il film che promette d'essere un'esperienza unica in cui, a colpi di scena e a brutale violenza, si affiancano elementi soprannaturali e noir, possiamo prepararci leggendo lo straordinario romanzo dal quale è stata tratta. Si tratta di "Nightmare Alley" dello scrittore americano William Lindsay Gresham (Sellerio, 2021, trad. di Tommaso Pincio, 488 pagine, euro 16). È la storia di un gruppo di artisti di una sorta di circo, freaks, fenomeni da baraccone, ingaggiati nel luna park ambulante della «Compagnia Ackerman-Zorbaugh e i suoi mostri»: una galleria di inquietanti personaggi, come la minuta Molly con la sua sedia elettrica, la fascinosa mentalista Zeena, il maciste Bruno, il giovane prestigiatore Stan, o l'abbiotto 'Geek' il "Mangiabestie", un relitto umano costretto dalla miseria materiale e morale in cui l'ha ridotto l'alcolismo a esibirsi nei baracconi delle fiere di paese come divoratore di animali vivi. Il 'Geek' è l'anima segreta, la parabola den-

tro la trama di questo libro, che racconta la storia di uno spietato arrivista che pensa di poter padroneggiare le paure degli altri come fossero un mazzo di carte dei tarocchi. Il romanzo si focalizza sulla carriera criminale del Grande Stanton che, per spillare dollari ai 'gonzi', decide di fare il medium, ma anche lui è perseguitato da traumi e dai sensi di colpa per le sue malefatte.

Finirà nelle mani di una psicanalista, che si rivelerà più pericolosa di ogni altra cosa da lui mai incontrata prima. Inedito in Italia, "Nightmare Alley", è uno dei grandi noir americani degli anni '40. Un capolavoro che per la sua capacità di rappresentare il dramma sociale della Grande Depressione è stato paragonato a romanzi come "Furore" di Steinbeck. Uscito nel 1946, "Nightmare Alley" aveva già affascinato Tyrone Power che volle interpretare il ruolo del torbido Stan nell'adattamento cinematografico che ne fece Edmund Goulding nel 1947 col titolo "La fiera delle illusioni".

William Lindsay Gresham (1909-1962), l'autore di questo romanzo che sarebbe banale definire mozzafiato, ebbe una vita non meno tormentata dei suoi personaggi. Conducesse un'esistenza instabile, afflitta da malattie, dipendenze, fallimenti matrimoniali, e tentati suicidi. Fece i lavori più disparati e partecipò anche come volontario repubblicano alla Guerra civile spagnola. Fu attratto dall'occultismo e dal variopinto ambiente dei Carnival, i luna park itineranti americani. Su di essi scrisse questo romanzo, oltre al saggio "Monster Midway" (1954), accompagnato da "Houdini" (1959) una biografia sul grande mago. Morì suicida a 53 anni. In "Nightmare Alley", Gresham ha creato un personaggio faustiano, disposto a vendersi l'anima pur di raggiungere un effimero potere. La sua ascesa e caduta avviene sullo sfondo di un mondo popolato da illusionisti che padroneggiano tecniche di sofisticata psicologia empirica, ma anche da una folla di "polli" e disperati, di privilegiati e morti di fame, tutti assetati di promesse e speranze. —

LA CLASSIFICA

I libri più venduti in Friuli Venezia Giulia. I dati di vendita sono stati forniti dalle librerie: Minerva - Einaudi - Nero su bianco - Ubik - Feltrinelli - Lovat (Trieste) - Libreria Moderna (Udine) - Al Segno (Pordenone)

Narrativa italiana

- 1 L'inverno dei leoni** di Stefania Auci
NORD
- 2 Due vite** di Emanuele Trevi
NERI POZZA
- 3 Figlia della cenere** di Ilaria Tuti
LONGANESI
- 4 La città celeste** di Diego Marani
LA NAVE di TESEO
- 5 Vecchie conoscenze** di Antonio Manzini
SELLERIO

Narrativa straniera

- 1 Tre** di Valérie Perrin
E/O
- 2 Yoga** di Emmanuel Carrère
ADELPHI
- 3 Cambiare l'acqua ai fiori** di Valérie Perrin
E/O
- 4 Nella polvere** di Lawrence Osborne
ADELPHI
- 5 Deserto d'asfalto** di S.A. Cosby
NUTRIMENTI

Varia

- 1 Bobi** di Roberto Calasso
ADELPHI
- 2 L'Impero asburgico** di Pieter M. Judson
KELLER
- 3 Dall'Isonzo. Diario di impressioni** di Alojzij Res
Istituto Giuliano di Storia
- 4 La smonta la prossima?** di Davide Destradi
BORA.IA
- 5 Pappagalli verdi** di Gino Strada
FELTRINELLI

MARTEDÌ NEL QUOTIDIANO



Alcune delle immagini della Fototeca dei Civici Musei di Trieste che i lettori troveranno nell'inserto dedicato ai Sardoni, martedì all'interno del Piccolo, col disegno di copertina di Gianluca Chicconi: qui sopra, la Pescheria Nuova (Pietro Opiglia, 1913); la celebrazione della vittoria di Nino Benvenuti, (Ugo Borsatti, 1967) e i pescatori sul Molo di Trieste (Giornalfoto, 1952)



Un inserto per il “sardone” re della cucina triestina

Gastronomia, modi di dire, canzoni, ricette: la sesta delle dieci parole scelte per festeggiare i 140 anni del Piccolo fa parte dell'immaginario, da qui all'Istria

ARIANNA BORIA

Nel 2002 l'esterofilo “Sardon day” ha soppiantato la nostrana “Sagra della sardella”, immortalata in tante immagini di Ugo Borsatti. Lo yankee Joe Bastianich, nato nel Queens da genitori istriani, da piccolo mangiava i sardoni cucinati dalla nonna, ma gli è ignota l'espressione “butar sardoni”, che comunque si ripromette di utilizzare al più presto. Al Salone degli Incanti non si batte più pesce dal 31 dicembre 1998 e al posto dei “guati”, che nell'immaginario locale battezzano la “Santa

Maria” laica del piacere culinario, c'è ora il bestiario di plastica della mostra della Cracking Art. Un'edizione del Piccolo della Sera datata 1915, in un inciso sorprendentemente spiritoso vista la contingenza storica, sottolineava come essendo al fronte tutti gli uomini “non decrepiti”, le donne guardavano i pochi esemplari rimasti con occhio “di triglia”, mentre i signori rispondevano “sardoni...camente”.

Sono tante le curiosità legate al re della cucina triestina, il sardone, che a chiamarlo come altrove fanno, alicie o acciuga, o con la sua definizione scientifica di *Engraulis encra-*

scolus, a queste latitudini non si volterebbe nessuno. Al Sardone è dedicato l'inserto gratuito di otto pagine in uscita martedì all'interno del Piccolo. È la sesta - dopo Bora, Caffè, Lingue, Bagni, Mule - delle dieci parole scelte per accompagnare i lettori alla data del 29 dicembre, quando il quotidiano festeggerà i centoquarant'anni della sua storia.

Pochi piatti, come il sardone - fritto o “appannato”, ci spiega, nel racconto che apre lo sfoglio, lo scrittore Alessandro Marzo Magno - fanno così parte dell'immaginario collettivo, da qui all'Istria, e non solo lo gastronomico. L'espressio-

ne “butar sardoni” finì anche in uno dei soliti programmi preserali a quiz della rete ammiraglia, ma la concorrente naturalmente sbagliò risposta, pensando che quel verbo “buttare” avesse a che fare con lo sperperare denaro, non, al contrario, che fosse una propositiva profferta di altro tipo.

Dalle pagine vintage del Piccolo escono tantissimi titoli e pezzi legati ai sardoni, a partire dal “borsino della spesa”, 11 ottobre 1888, che registrava il record di vendita di “guati” - 7.362 chilogrammi - mentre i sardoni si fermavano a un misero 11. Tutt'altra storia il 10 maggio 1948, quando il

giornale titolava sull'«eccezionale afflusso» di pesce di quelle giornate, che fecero impennare le vendite a 400 quintali di sardelle e sardoni. Il 28 marzo 1998, invece, non furono le quantità a fare notizia, ma l'intruso che l'equipaggio del peschereccio Acquario trovò nelle reti, un ospite sgradito in mezzo a sardoni e sardelle.

A far da cornice alle cronache, le immagini della Fototeca dei Civici Musei di Trieste, che raccontano le maratone mangerecce alle “sagre della sardella”, ma anche il lavoro notturno dei pescatori, le aste agli Incanti e quella giornata straordinaria in cui, sulle lavagnette coi prezzi del pesce, si rese omaggio alla vittoria di Nino Benvenuti, che il 17 aprile 1967 batté Emile Griffith al Madison Square Garden di New York e conquistò il titolo mondiale. E la musica dei sardoni: quella dei Barcolani, che scelsero di definirsi Vиви, per non esser equiparati ai colleghi poco vitali delle cassette in pescheria, e quella di Lorenzo Pilat che voleva andare in vacanza “a Honolulu o a Pordenon”, ma si ferma solo a Muga “con la faccia de sardòn”. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MUSICA

Tamara Obrovac e Transhistrìa al Castello di Pola

Tamara Obrovac, cantautrice jazz di incredibile sensibilità e talento, nella primavera scorsa ha detto no al Covid regalando al pubblico quattro concerti straordinari, come quattro sono i componenti del suo gruppo Transhistrìa, realizzandoli di volta in volta con uno solo degli accompagnatori in una scomposizione che si concluderà il 30 agosto alle 19.30. Il gruppo, finalmente riunito, suonerà in piena formazione, sia per il pubblico presente che per coloro che vorranno esserci in remoto. Dopo alcune destinazioni simbolo dell'Istria interna e un'apparizione in riva al mare al tramonto, questa volta Transhistrìa si “ricompone” e diventa Transhistrìa Reconstructed sul bastione del Castello di Pola. Sarà un evento pieno di suggestioni e di musica, elaborata dallo studio della musica tradizionale che la Obrovac ha riportato in vita.

EVENTO SPECIALE ALLA MOSTRA DI VENEZIA

La sfida del tagliarsi sul web ne “La Regina di cuori” con Giuseppe Battiston

VENEZIA

Alice (Beatrice Vendramin), talentuosa artista 18enne che combatte per liberarsi da una pericolosa dipendenza, quella di partecipare a una delle sfide (challenge) più pericolose del web, il “cutting” cioè tagliarsi con lamette, forbici o coltelli. È la protagonista di “La Regina di cuori”, il corto di Thomas Turolo, evento speciale al-



Giuseppe Battiston nel corto

la 78ª Mostra di Venezia (1-11 settembre) e sarà disponibile in contemporanea su RaiPlay. Nel cast, insieme a Maria Sole Pollio e Cristiano Caccamo, c'è in una partecipazione straordinaria Giuseppe Battiston, nel ruolo dello psicoterapeuta che aiuta Alice a superare i suoi incubi. Un impegno che si unisce ad altri molto attesi per l'attore, come il debutto alla regia con “Due”, tratto dal romanzo di Flaubert *Bouvard e Pecuchet*, la parte ancora top secret nel Pinocchio di Robert Zemeckis con Tom Hanks nel ruolo di Geppetto, il debutto in autunno su Rai2 della seconda stagione di “Volevo fare la rockstar” e il nuovo film di Gianni Zanasi, in fase di riprese, *War-La* guerra desiderata.

«Ho trovato che La Regina di cuori - spiega Battiston - fosse un'occasione interessante di affrontare nel modo giusto e attraverso qualcosa di bello un tema che non si conosce bene. Si ha sempre il dubbio che parlando di questi fenomeni si crei una curiosità malsana, ma secondo me non parlando ne si commette un errore ancora più grosso, non mettendo i giovani al corrente della pericolosità di queste dinamiche». Il corto prodotto da Manuela Cacciamani con Onemore Pictures, insieme a Rai Cinema, è realizzato in forma transmediale (oltre che corto lineare, social movie diretto da Emallooru, in Virtual reality diretto da Diego Capitani e in videomapping narrativo) proprio per arrivare a più generazioni. —

MUSICA

Le canzoni di “Siego” domani all'Isola di Barbana

GRADO

Non sarà un concerto ma un happening l'appuntamento che si terrà domani all'Isola di Barbana alle 18. Giorgio Tortora, Claudio Marchesan, Leonardo Tognon e Sara Polo renderanno omaggio alle canzoni di Luciano Facchinetti detto “Siego”, rappresentante per eccellenza della “graisanità”. Le componeva assieme agli amici Gianni Marchesan “Cavalin” e Artu-

ro Marin, riuniti nel trio “I Saltapasti”, protagonista di un'epoca d'oro dell'Isola, dagli anni '60 in poi. “Tango de Palù”, “Cinzia”, “I Graisan” sono alcuni dei titoli dello spettacolo, raccolti anche in un cd a scopo benefico. A Barbana sarà uno spettacolo “work in progress”, tra aneddoti e storie raccolte da Leonardo Tognon, appassionato della cultura locale, che guiderà l'ascolto. Partenze ogni ora dalle 14, rientro alle 19.30. —

APPUNTAMENTI

Alle 17.30
Koranine/Radice
al via da Parovel

Primo appuntamento oggi in mezzo agli ulivi poco prima del tramonto tra letture, musica e canti meditativi, degustando i diversi sapori dell'olio. Sono i "Percorsi all'imbrunire", il ciclo di passeggiate tra gli ulivi del Carso che fanno parte di Korenine/Radici. Al via presso Parovel oli e vini dal 1898, strada per Bagnoli alle 17.30. La passeggiata organizzata dall'attrice Elena Hus si aprirà con una meditazione guidata da Enza De Rose (attrice della Contrada) e proseguiranno con le parole dell'artista sloveno Marko Pogačnik. L'iniziativa è gra-

tuita e durerà circa 45 minuti. Per prenotazioni scrivere a contrada@contrada.it.

Alle 17
Messa di San Pelagio
per Cittanova

Oggi la Comunità di Cittanova d'Istria festeggerà il patrono San Pelagio. La Santa Messa sarà celebrata da padre Davide Chersicla alle 17 nella chiesa di San Vincenzo de' Paoli in via Vittorino da Feltre 11.

Domani
"In box" e "Lumierie"
per il Tact Festival

Domani parte l'ottava edizione del Tact Festival con due eventi a Campo San Gia-

como: la compagnia Soralino alle 19 con lo spettacolo circense "Inbox/Dans la boite" e Anton Lumi alle 20 con lo spettacolo di fuoco "Lumierie". Entrambi gli eventi sono gratuiti con prenotazione obbligatoria sul www.eventbrite.it e sul sito www.tactfestival.org. In caso di maltempo lo spettacolo è annullato. Per maggiori info 388 3980768.

Domani
Borgo San Mauro
ricorda Jole Silvani

Domani, con inizio alle ore 18.00, presso il giardino del Bar "Ai Sportivi" di Borgo San Mauro a Sistiana, ospiti di Edda Jurisovich, l'attrice Michela Vitali ricorderà Jo-

le Silvani, un pomeriggio all'insegna di "Fermite con mi.... e con Jole", un ricordo di un personaggio incredibile, forte, di donna di teatro e di cinema. L'evento è organizzato dalla Pro Loco Mitreo di Duino Aurisina in collaborazione con l'Associazione "Il Pozzo di Giustina".

Domani
Sesto episodio
di "sarà il mare"

Domani, alle 19.46 (ora esatta del tramonto), Trieste Contemporanea manda in onda il sesto episodio del podcast "sarà il mare" che per otto puntate, dal solstizio d'estate all'equinozio d'autunno all'ora esatta del tramonto, raccoglie a cura

di Eleonora Cedaro i pensieri di alcuni giovani. A partecipare in questa puntata alla camminata da margine a margine a cura di Eleonora Cedaro, sarà Giulia Iacolutti. L'episodio si potrà ascoltare alle 19.46 in diretta su Usmaradio e a partire dalla stessa ora sarà disponibile sulla pagina di Trieste Contemporanea.

Domani
"Itinerario dantesco"
con il Quartetto Dafne

Ancora un appuntamento nell'ambito di Trieste Estate, per la Società dei Concerti a Trieste, domani alle 21 nel Piazzale delle Milizie del Castello di San Giusto. L'evento dal suggestivo titolo

"Un itinerario dantesco" è un viaggio musicale che ha come fil rouge La Divina Commedia del Sommo Poeta. La galleria di gemme musicali - che include anche musiche di Rossini e Puccini - è affidata al Quartetto Dafne nato in seno all'Orchestra del Teatro La Fenice, alla soprano Manuela Custer e al pianista Raffaele Cortesi. L'appuntamento di domani a Trieste è il primo di una serie di concerti che toccherà Ravenna per il Dante Festival 2021, il Festival Vicenza in lirica e altre date tra cui Napoli e Perugia Biglietteria Ticket Point di Trieste - Corso Italia, 6 o online sul circuito Ticket Point direttamente dal sito www.societa-deiconcerti.it

ANNIVERSARIO

Una festa segreta per Leonor Fini che celebra il non compleanno

Domani alla Stazione Rogers la serata evento in ricordo del ballo del 1951 a Palazzo Labia

Annalisa Perini

«Estroversa e anticonformista, nella vita, Leonor Fini, lo era sul serio, non erano una posa le idee originali con cui si intratteneva con gli amici intellettuali e artisti. Al contempo, come Salvador Dalì, andava oltre il concetto di produrre e promuovere le proprie opere, diventando lei stessa atto creativo, protagonista con la sua personalità». Così il giornalista e scrittore Corrado Premuda introduce i temi della IV edizione dell'iniziativa "Una festa segreta per Leonor Fini", in programma alla Stazione Rogers lunedì 30 agosto alle 19, evento da lui ideato insieme a Laura Forcassini. Un appuntamento per celebrare il giorno della nascita della pittrice (nel

1907, a Buenos Aires), cresciuta e formata a Trieste, raccontandone la personalità sfaccettata, quella "molteplicità" che incuriosiva lei stessa. Amava esplorarla, e faceva parte del gioco mascherarsi, per rivelarla.

La prima edizione dell'evento si è tenuta nel 2009 allo Studio Tommaseo e dal 2018 è la Stazione Rogers a organizzarlo. Dopo il racconto del rapporto dell'artista con la moda e con il cinema e Federico Fellini, stavolta il titolo è "L'angelo nero", dal meraviglioso travestimento con cui si recò, il 3 settembre del '51 (giunta in laguna con la sua "corte" di gentiluomini, vestiti di bianco, loro) al leggendario "Gran ballo orientale" a Palazzo Labia, a Venezia, festa mascherata passata



Il travestimento di Leonor Fini per il ballo a Palazzo Labia (Venezia)

alla storia come il party più esclusivo del XX secolo. Circa un migliaio gli invitati, tra cui Christian Dior e Orson Welles.

A proposito della data del 30 agosto, invece, spiega Premuda che: «Leonor Fini non amava il passare del tempo e non voleva mai dire esattamente la sua età. Così, in Corsica, dove trascorreva la bella stagione, organizzava quella che non chiamava festa di compleanno, ma "la festa di fine estate. A Nonza aveva trasformato un antico monastero abbandonato in un luogo stupendo, punto di ritrovo, in particolare tra gli anni '60 e '70, per gli amici del bel mondo artistico e intellettuale, come Max Ernst, Andy Warhol e Elsa Morante».

Alla Stazione Rogers si par-

lerà anche del catalogo ragionato dei quadri a olio dell'artista, uscito a inizio 2021 sul mercato internazionale per "Scheidegger & Spiess", a cura di Richard Overstreet e Neil Zukerman, quest'ultimo da poco scomparso. E l'attrice Sara Alzetta proporrà un reading tratto dal libro di Premuda "Trieste senza bora", fresco di stampa (ed. Watson), "romanzo in tre racconti" di cui uno ispirato a Leonor Fini e in cui la bora, misteriosamente sparita da Trieste, sembra comparire a Parigi, quasi a voler inseguire la pittrice amante dei gatti e libera come il vento.

(Ingresso gratuito, con Green Pass, posti limitati e prenotazione obbligatoria a staff@stazionerogers.eu). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

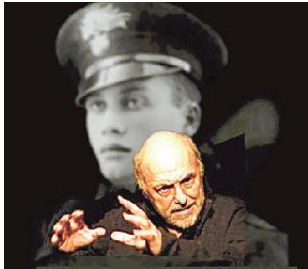
ALLE 21

“La foto del carabiniere” di Claudio Boccaccini in scena a San Giusto

Gianfranco Terzoli

Un testo dalla forza evocativa di una storia vera. Il sacrificio di Salvo D'Acquisto, vicebrigadiere dei carabinieri ucciso a soli 23 anni dalle Ss davanti al mare di Palidoro, viene ricordato nello spettacolo "La foto del Carabiniere" (la storia di Salvo D'Acquisto e di mio padre), una produzione Golden Show di e con Claudio Boccaccini in scena stasera alle 21 al castello di San Giusto (ingresso libero).

La rappresentazione ricostruisce quella drammatica vicenda attraverso i ricordi di Tarquinio Boccaccini, padre dell'autore e interprete, che era tra i 22 uomini salvati dal gesto eroico di D'Acquisto. Il giorno prima era esplosa una cassa di munizioni, uccidendo due soldati tedeschi. Era stato un incidente, ma per i tedeschi era da considerarsi un attentato da vendicare con una rappresaglia. La mattina del 23 settembre '43 vennero quindi rastrellati 22 innocenti per essere fucilati, ma l'intervento del giovane carabiniere - che si autoaccusò - salvò loro la vita. Il racconto parte dall'estate del



Claudio Boccaccini

'60, quando l'allora bambino Claudio Boccaccini scopre che il papà conserva gelosamente la foto di un giovane carabiniere. «Non ne sapevo nulla - ricorda Boccaccini - e rimasi colpito: non capivo perché mio padre avesse in tasca quel ritratto e non uno mio o di mia sorella. Lui allora mi mise seduto e mi raccontò questa storia. Descrivo il personale ricordo di mio padre di D'Acquisto: erano amici e passavano le serate al castello di Torre in Pietra. Il tono iniziale è quello della commedia: disegna il quadro delle domeniche al mare e di un quartiere romano, divertente e pieno di umanità, ma poi affronta questa pagina di altruismo e di solidarietà estrema». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CINEMA

TRIESTE

ARISTON

www.aristoncinematrieste.org

Il gioco del destino e della fantasia

16.00, 18.30, 21.00
di R. Hamaguchi (alle 21.00 in v.o. s./t.).

GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it

Falling: storia di un padre

16.30, 18.45, 21.00
di e con Viggo Mortensen, dal Festival di Cannes.

Jodorwys's - Dune

18.00, 19.40, 21.15
(18.00 e 21.15 in originale con s.t., 19.40 in italiano).

La ragazza con il braccialeto

16.20, 18.00, 19.40, 21.20
di Stéphane Demoustier con Melissa Guers.

A day

16.30

di Cho Sun-ho, dal Festival di Cannes.

NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it

Come un gatto in tangenziale

Ritorno a Coccia di Morto

16.15, 18.00, 20.00, 21.15
Paola Cortellesi, Antonio Albanese, L. Argentero.

Frammenti dal passato

Reminiscence 16.30, 18.45, 21.00
con Hugh Jackman e Rebecca Ferguson.

Me contro te - Il film

16.00, 17.05, 18.15, 19.30

Fast & furious 9

16.15, 18.45, 21.15

Free guy - eroe per gioco

17.45, 19.40

Candyman

16.15, 17.50, 19.30, 21.30

The suicide squad 2

21.00

Croods 2 - Una nuova era

16.15

The Sparks brothers

16.15
da domani a mercoledì.

THE SPACE CINEMA

Centro comm.le Torri d'Europa - 16° in meno su ogni biglietto se acquisti on line. Da sito o app. Tutti i giorni, per tutti i film.

Come un gatto in tangenziale

Ritorno a Coccia di Morto

14.10, 15.30, 16.30, 18.15, 19.15, 21.00, 22.00

Me contro te

Il mistero della scuola incantata

13.30, 14.00, 14.30, 15.00, 16.00, 17.00, 18.00, 19.00

Frammenti dal passato

Reminiscence 15.45, 18.40, 21.30

Candyman

19.30, 21.45

Fast & furious 9

14.20, 17.30, 20.00, 21.15

Free guy - eroe per gioco

20.45

The suicide squad - Missione suicida

16.40

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it

info: 0481-712020

Come un gatto in tangenziale

Ritorno a Coccia di Morto

17.40, 21.00

Falling - Storia di un padre

17.15, 20.40

Me contro te

17.15, 19.20

The suicide squad - Missione suicida

18.30

Candyman

21.15

Fast & furious 9

18.00, 21.00

Frammenti dal passato

Reminiscence 18.00, 21.15

GORIZIA

KINEMAX

Informazioni tel. 0481-530263

Come un gatto in tangenziale

Ritorno a Coccia di Morto

17.40, 20.20

Me contro te

17.30

Fast & furious 9

20.00

Il gioco del destino e della fantasia

17.30, 20.10



CONVENZIONATO CON UNISALUTE
PRONTO CARE FASI

AMBULATORIO DENTISTICO

Dott.ssa Cristina Cucich - Odontoiatra

VISITE A DOMICILIO - APPARECCHIO PANORAMICO

IMPLANTOLOGIA GUIDATA

PARCHEGGIO E ACCESSO DISABILI

TRIESTE - VIA SVEVO, 38/1A - CRISTINACUCICH@LIBERO.IT
TEL. 040 381635 - PER URGENZE CELL. 334 6268286

SPORT

Calcio - Il battesimo stagionale in serie C

La trappola Seregno paralizza l'Unione Partenza in frenata

La Triestina non riesce a vincere la prima al Rocco anche perché si presta al gioco fallosso della neopromossa e finisce in 10. Due sole occasioni da gol

TRIESTINA	0
SEREGNO	0

Triestina (4-2-3-1): Offredi; Rapisarda, Volta, Ligi, Giannò; Calvano (st 15' Paulinho), Giorico; Di Massimo (st 20' Petrella, De Luca, Gatto; Gomez. All. Bucchi

Seregno (3-5-2): Fumagalli; Scognamiglio, Gemignani, Galeotafore, Zoia, Vitale, Raggio Garibaldi (st 3' Jimenez), D'Andrea, Invernizzi (st 38' Palma); Cernigoi (st 21' Cortesi), Cocco. All. Mariani

Arbitro: Grezzini (Siena)

NOTE Calci d'angolo Triestina 2, Seregno 4. Ammoniti: Giorico, Ligi, Di Massimo; Cocco, De Luca, Giannò, Procaccio. Espulsi De Luca, Cocco

Ciro Esposito / TRIESTE

Signori ecco il primo assaggio di C. Ma di quella brutta. Non che il Rocco non fosse avvezzo alla categoria ma il Seregno ha fatto muro e picchiato per strappare un punto da neopromossa. L'arbitro non ha gestito bene (una valanga

di cartellini) ma la Triestina ha avuto il torto di lasciarsi trascinare nella bagarre e di innervosirsi. Deve imparare ad evitare questi tranelli (espulso De Luca a metà ripresa). Ma soprattutto l'Unione non ha saputo aggirare la barriera eretta dal centrocampo ospite pur strappando spesso l'iniziativa. Due conclusioni soltanto verso lo specchio della porta sono troppo poco per vincere. Lo 0-0 finale, piaccia o no, è la logica conclusione.

LO SCHIERAMENTO Bucchi continua con l'assetto provato durante l'estate. Giannò sostituisce a sinistra Lopez, tenuto in panchina a scopo precauzionale, mentre Gatto gioca al posto di Petrella. Per il resto l'undici di partenza è quello visto una settimana fa in Coppa Italia. Sull'altro fronte Mariani si gioca fin da subito davanti l'esperta coppia Cernigoi-Cocco

IL PRESSING L'intensità a centrocampo degli alabardati è notevole. Quando Giorico e compagni non riescono a sradicare il pallone dai portatori di palla di Mariani ricorrono al fallo. Anche i lombardi non si tirano indietro e così si vive

una fase di gioco molto frammentata.

IL DUBBIO La Triestina spinge e al 22' Di Massimo lanciato a rete trova sulla sua strada il portiere. La panchina chiede il rigore e invece l'arbitro ammonisce l'alabardato per simulazione. Francamente un po' troppo.

AGONISMO SPINTO Il Seregno comunque non sta a guardare e con i piazzati lunghi per le sue torri crea difficoltà a Volta e Ligi. Si gioca comunque sull'agonismo con proteste da una parte e dall'altra. Un atteggiamento che giova più agli ospiti (gol annullato) che ai ragazzi di Bucchi che tendono anche a innervosirsi e la prima frazione si conclude con uno scontato nulla di fatto che De Luca al 45' rischia di violare ma il colpo di testa lambisce la parte superiore della traversa. È l'unica vera chance confezionata dall'Unione.

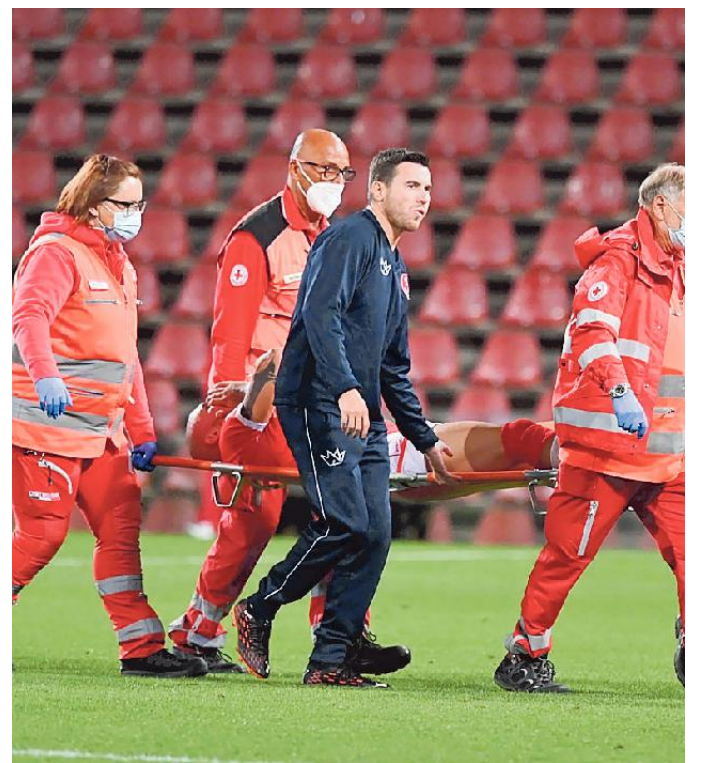
LA RIPRESA La manovra della Triestina al rientro dagli spogliatoi è più sciolta ma latitano ancora le insidie dalle parti di Fumagalli. De Luca si alterna con Gomez nel ruolo di punta più avanzata. Si in-

fortuna Calvano costretto a uscire in barella e infortunio. Entra Paulinho a far coppia con Giorico.

Ma serve una scossa e Bucchi getta nella mischia Petrella per Di Massimo con Gatto che va posizionarsi a sinistra.

ANCORA IN DIECI Su un disimpegno difensivo impacciato il Seregno grazie l'Unione (23') e un minuto più tardi gli alabardati restano, come con il Trento, in dieci uomini. De Luca entra molto duro su Jimenez e si becca l'espulsione. Il match si fa una volta in salita e di più facile gestione per gli ospiti. Il pubblico incoraggia la squadra ma contro il muro lombardo fa tanta fatica. Il solo Petrella sembra in grado di far male e la sua conclusione da lontano al 32' finisce alta. Arriva anche il momento di Procaccio (Gatto out).

IL FINALE Ed è proprio Procaccio a seminare il panico a sinistra ma i compagni non sono pronti a raccogliere il suo invito al 37'. Cocco esce dopo la seconda ammonizione. L'Unione ci prova fino in fondo ma il punteggio non si schioda. —



IL MERCATO

Arriva l'esterno d'attacco Galazzi In dirittura anche il brasiliano Brey

TRIESTE

Una settimana fa, aveva debuttato in serie A entrando con la maglia del Venezia nel quarto d'ora finale al "Maradona" contro il Napoli. Ora invece il suo stadio sarà il Rocco. Da ieri infatti Nicolas Galazzi è un giocatore della Triestina. Sono giorni davvero scoppiettanti per il mercato alabardato, con alcuni colpi importanti piazzati proprio al-

la vigilia del debutto in campionato.

Dopo l'ingaggio del centrocampista Federico Angiulli annunciato venerdì, ieri la società alabardata ha comunicato infatti l'arrivo dal Venezia con la formula del prestito annuale di Galazzi, esterno d'attacco classe 2000 ma giocatore duttile, in grado di giocare su entrambe le corsie del settore offensivo e, all'occorrenza, anche come attaccante puro. Il

giocatore è stato acquisito dal Venezia a gennaio 2021, ma la società lagunare lo ha lasciato al Piacenza, dove ha giocato la scorsa stagione collezionando 35 presenze con 2 reti e 5 assist. Dopo le esperienze giovanili con Accademia Pavese, Inter e Piacenza, Galazzi si era messo in mostra in D con Fanfulla e Vigor Carpaneto, poi la scorsa stagione, come detto, il debutto nei Pro con la maglia del Piacenza. Il



Nicolas Galazzi arriva alla Triestina in prestito dal Venezia

Venezia però crede in lui e ha bisogno di farlo giocare, da qui il prestito all'Unione.

Ma non è finita qui. Dovrebbe essere prossima anche l'ufficializzazione dell'ingaggio, pare con un contratto triennale, di Patrick Brey, un esterno brasiliano con passaporto tedesco classe 1997 proveniente dalla serie B del suo paese. Bisognerà vedere, visti i numeri della rosa alabardata, se resterà con la Triestina o se verrà mandato in prestito altrove. Dopo l'arrivo di Angiulli, si attende a questo punto il via libera per la partenza di Rizzo con direzione Pescara.

Intanto Tremolada, per settimane accostato all'Unione, è destinato ormai all'Entella.

A.R.

Con la Juve si gioca il 22

Il match tra la JuveU23 e la Triestina è stato posticipato a mercoledì 22 settembre su richiesta dei bianconeri per la convocazione di alcuni giocatori nelle Nazionali.



Oggi i primi due derby

Quattro partite oggi nel girone con due derby lombardi: Pro Patria-Albino e Gianna-Pro Sesto. Chiudono il programma Piacenza-Trento e Pro Vercelli-Lecco.



L'ex Costantino al Monterosi

L'ex attaccante alabardato Rocco Costantino si trasferisce al Monterosi (serie C girone B) con un contratto triennale e giocherà quindi con l'altro ex Tartaglia.



Scaramucce tra Procaccio e il portiere ospite. Sotto l'uscita di Calvano e Di Massimo nell'azione della simulazione Foto Bruni



LE ALTRE PARTITE

Il Padova passa facile a Meda ma il Südtirol tiene botta La Feralpisalò cade in casa

TRIESTE

Partenza di campionato sprint per il Padova di Massimo Pavanel, favorito del girone. Al loro debutto, i biancoscudati ieri hanno maramaldeggiato in casa del Renate trionfando con un perentorio 3-0. Strada spianata da un sinistro vincente di Chiricò dopo soli due minuti, poi la partita si chiude a inizio ripresa: ancora Chiricò è mici-

diale con una punizione che si infila nel sette dopo 4 minuti, poi all'11' la terza rete con un tuffo di testa di Della Latta. Parte con una vittoria anche il Südtirol, che in casa regola di misura per 1-0 la Virtus Verona. Dopo un avvio di partita nel quale il più pericoloso era stato l'attaccante degli altoatesini Odogwu, il gol della vittoria è arrivato al 23' del primo tempo su rigore: su un cross Malo-

mo impatta e Arma respinge col braccio, dal dischetto trasforma Casiraghi. Ma la sorpresa del primo turno arriva da Salò, dove la Feralpi è caduta in casa per 1-2 al cospetto della matricola Fiorenzuola, allenata dall'ex alabardato Luca Tabbiani. Eppure al 10' della ripresa erano andati in vantaggio i gardesani con un rigore realizzato da Miracoli. Due minuti dopo il pari degli ospiti con Mamonna che raccoglie un cross di Currarino. Il Fiorenzuola rimane poco dopo addirittura in dieci per l'espulsione di Palmieri, ma a sette minuti dal termine ribalta la situazione con una rete di Nelli. Legnago-Mantova finisce 1-1 con reti di Milillo per gli ospiti e pareggio di Sgarbi per i padroni di casa. —

PARLA IL TECNICO

Bucchi: «Ho visto energia L'agonismo mi piace ma ora serve più qualità»

L'allenatore vede gli aspetti positivi: «Partite come queste bisogna sbloccarle ma l'arbitro non ha tenuto in pugno la gara»

Antonello Rodio / TRIESTE

Disicuro mister Bucchi sperava in un inizio migliore per la sua Triestina. La maledizione delle neopromosse continua, almeno è arrivato un punto ma in ogni caso il tecnico alabardato vede anche il bicchiere mezzo pieno: «A me è piaciuta molto la partita: conoscevamo le caratteristiche degli avversari, molto aggressivi sulle seconde palle con poco spazio al gioco. Sotto questo aspetto noi siamo entrati belli energici, combattivi e aggressivi, con l'approccio giusto. Non abbiamo concesso nulla a una squadra in salute che veniva da una vittoria rotonda in Coppa Italia, carica di entusiasmo, con attaccanti strutturati e difficili da marcare. Noi abbiamo fatto tutto bene, tranne la finalizzazione. Siamo stati bravi a pareggiare l'agonismo degli avversari, ma poi dobbiamo venir fuori con la nostra qualità, pulire il gioco, creare duelli uno contro uno a campo aperto. Ma troppe volte ab-



Cristian Bucchi

biamo sbagliato la rifinitura, il cross, l'ultima giocata di qualità. Qui dobbiamo migliorare molto». Il tasto su cui batte Bucchi è sempre quello, le partite bisogna sbloccarle: «Purtroppo abbiamo sbagliato troppo tecnicamente, noi dobbiamo cercare di far gol e sbloccare le partite. Ci sono stati episodi per De Luca, Di Massimo e Petrella, in quei momenti serve bravura e cat-

tiveria per fare gol». A fine partita il tecnico ha avuto una discussione vivace con l'arbitro: «Non entro negli episodi perché tutti hanno le loro idee e tutti possono sbagliare. Gli ho detto che mi dispiace che una gara del genere, capendo l'indirizzo che stava prendendo, non ha avuto la forza di prenderla in pugno. Ci sono stati più ammoniti noi per falli banali, meno per loro pur con interventi a campo aperto e più violenti. Cercavano di buttarsi sempre a terra, un arbitro deve imporsi, non subire la gara, altrimenti quel tipo di atteggiamento ha la meglio. Ma questa è la serie C e dunque caliamoci subito in questa realtà». Infine Bucchi si dice soddisfatto dei nuovi arrivi: «Galazzi è un giovane di qualità che ha fatto bene a Piacenza e ha già debuttato in A col Venezia. Angiulli è un centrocampista completo, rapido, tecnico, tignoso. Giocatori che ci servono non per far numero, ma per aumentare la qualità». —

LE PAGELLE

CIRO ESPOSITO



Il migliore

6,5 Rapisarda

Buona prestazione sulla fascia destra con alcune proiezioni che avrebbero potuto avere sorte migliore. Diciamo che nella scorsa stagione mai si era vista tanta verve da parte dell'ex capitano della Sambenedettese che riesce a esprimersi meglio in fase di spinta piuttosto che in copertura dove comunque ieri è stato attento.

6 Offredi

Al portiere non si può dire nulla. Non è stato mai impegnato e ha gestito con diligenza l'ordinario

6 Ligi

Abbastanza reattivo e presente in fase aerea ma un paio di svirgolate che potevano diventare davvero pericolose.

6 Volta

La condizione comincia a salire ma sembra ancora piuttosto lento nelle coperture

6,5 Giannò

Il ragazzino che ha solo 21 anni è stato bravo sia in fase difensiva cercando in alcune circostanze di spingere senza prendersi giustamente rischi.

6 Gatto

Tanta voglia, qualche affondo ma si perde nella fase finale e quindi incide davvero poco.

6 Giorico

Tanto lavoro ma poche geometrie per la squadra.

6 Calvano

Simone come sempre è stato un gladiatore a centrocampio ma ha pagato dazio con un infortunio che lo ha costretto ad uscire in barella. Una sua lunga assenza potrebbe essere molto penalizzante per Bucchi.

5 De Luca

Qualche buona spunto e l'unica vera occasione della gara con la palla sulla traversa. Ma un giocatore della sua esperienza non può incorrere in quel fallo che gli è costato l'espulsione.

6 Gomez

Calamita quasi tutti i palloni lunghi e cerca di aprire spazi per i compagni. Ma con questo lavoro vede la porta.

5,5 Di Massimo

Uno spunto in velocità che con più furberia poteva portare a un rigore nel primo tempo. Poi ha girato parecchio a vuoto.

6 Paulinho

Discreto impatto quando è stato chiamato a sostituire Calvano

6 Petrella

Entra bene e prova a incidere.



L'ora

Laurenti di Stigliani

**COMPRA • VENDE
SCAMBIA**

**RITIRO DI INTERE
EREDITÀ**

TRATTATIVE RISERVATE

Paolo Stigliani

Perito gemmologo IGI

Collegio Italiano Gemmologi n. 98

TRIESTE

Largo Santorio, 4 (via Ginnastica)

Tel. 040.772770 - Cell. 338.3681299



PARALIMPIADI DI TOKYO

Bebe, dalla paura di morire all'oro Il pianto dopo la vittoria nel fioretto

Alberto Dolfin / TOKYO

Bebe Vio lascia ancora tutto il mondo a bocca aperta. Non fosse bastato come si è issata per la seconda volta sul gradino più alto delle Paralimpiadi nel fioretto, battendo (come a Rio) la cinese Zhou Jingjing sulla pedana del Makuhari Messe Hall B, ecco le sue parole a rivelare l'impervio percorso che l'ha portata a Tokyo. Dopo aver stretto in un caldo abbraccio mamma Teresa, papà Ruggero, il fratello Nicolò e la sorella Maria Sole che l'hanno incitata a gran voce dagli spalti, si è tol-

ta il peso che si teneva dentro da mesi e l'aveva costretta a rinunciare alla nuova sfida della sciabola nel primo giorno di assalti in Giappone. Bebe aveva spiegato l'assenza con un video social che aveva creato ancor più mistero sulla sua condizione fisica.

Una volta cantato l'Inno di Mameli tra le lacrime, Bebe ha spiegato a cosa stava pensando in quegli attimi intensi sul podio: «Ho avuto un'infezione da stafilococco che è andata peggio, molto peggio del dovuto e la diagnosi era amputazione entro due settimane e morte entro poco. Capito

perché ho pianto così tanto? L'ortopedico ha fatto un miracolo e peraltro si chiama Accetta, che fa anche ridere come nome vista la situazione». È proprio questo che ha fatto innamorare il mondo di Bebe, la sua capacità di saper scherzare su tutto, anche sulle paure più grandi di ciascun essere umano. Non è un caso che sia l'atleta più cercata in questi giorni nella capitale giapponese: nessuna delle altre stelle paralimpiche ha una risonanza come lei (1,1 milioni di follower su Instagram per dare un'idea), che va di pari passo ai miti olimpici. Una

popolarità non semplice da gestire, ma il carattere della ventiquattrenne delle Fiamme Oro è granitico. «Bebe è il personaggio che rappresenta meglio di tutti lo sport italiano – racconta sulle tribune un'emozionata Valentina Vezzali –. Me la ricordo quando ci siamo incontrate per la prima volta e voleva tirare con me, sognando di emularmi ai Giochi. Ci siamo sfidate a Jesi e ha vinto lei. Adesso può sognare di eguagliarmi a Parigi 2024 e poi superarmi. Abbiamo bisogno di personaggi così, ha una grandissima determinazione, un'enorme voglia di vivere e, quando si mette in testa una cosa, la porta a termine: caratteristiche che ci accomunano». Infatti, anziché festeggiare, Bebe sta già pensando alla prossima sfida, perché oggi torna in pedana con le compagne di squadra per provare a infilzare un'altra medaglia. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Beatrice "Bebe" Vio sulla pedana delle gare paralimpiche di Tokyo

SERIE A: GLI ANTICIPI

Mancuso stende la Juve Solo fischi ai bianconeri nella prima senza CR7

L'Empoli vince facile allo Stadium. Allegri fermo a un punto

Michele Di Branco

Si fa presto a dire che senza Ronaldo si gioca meglio. Il matrimonio tra la signora e Cr7 non sarà stato un grande amore, ma la partenza del portoghese, che pure alleggerisce il bilancio societario, priva la Juve di 101 gol in 134 partite. E nella gara con l'Empoli (che ha espugnato Torino con pieno merito e senza grandi affanni), la prima dopo la clamorosa cessione allo United, la mancanza del fuoriclasse si è sentita eccome: scarso peso offensivo, nessuno a raccogliere palloni aerei e una certa carenza di personalità. La Juve spera che l'innesto del giovane Kean (oggi visite mediche e firma sul contratto), di ritorno dopo l'e-

sperienza nell'Everton e nel Psg, possa aiutare a risolvere un po' di problemi. Ma la sensazione è che serva molto altro per aggiustare la squadra (ma il mercato finisce fra soli due giorni), carente anche in altri reparti. A centrocampo, ad esempio, confidando che Locatelli (in campo solo nello scorcio finale) si inserisca bene, dopo un Europeo promettente.

La Juve è partita a razzo: al 3' Alex Sandro in contropiede serviva Chiesa bravo a sfondare da sinistra, ma impreciso nella conclusione, addosso a Vicario. L'ex fiorentino è indovolato: all'11' ha seminato mezza difesa empoles e solo una splendida deviazione di Vicario ha evitato il vantaggio bianconero. L'Empoli, però,

JUVENTUS	0
EMPOLI	1

JUVENTUS (4-3-1-2): Szczesny; Cuadrado (37' st De Sciglio), De Ligt, Bonucci, Alex Sandro; Bentancur (21' st Locatelli), Danilo, Rabiot (10' st Bernardeschi); McKennie (1' st Morata); Chiesa (21' st Kulusevski), Dybala. All. Allegri.

EMPOLI (4-3-1-2): Vicario; Stojanovic, Ismajli, Luperto, Marchizza; Haas, Ricci, Bandinelli (35' st Zurkovski); Bajrami (25' st Stulac); Mancuso (28' st Pinamonti), Cutrone (35' st Henderson). All. Andreazzoli.

Arbitro: Ghersini di Genova.

Marcatore: 21' Mancuso.
Note: ammoniti Stojanovic, Cutrone, Ismajli, Bernardeschi e Danilo per gioco falloso.



Il gol di Leonardo Mancuso che ha regalato all'Empoli la vittoria contro la Juventus a Torino

non è stato a guardare e al 20' ha sorpreso la Juve con un'azione elegantissima sull'asse Bandinelli-Bajrami, chiusa con la stoccata decisiva di Mancuso (maglia numero 7, un beffardo segno) in mezza rovesciata: 0-1. La Juve ha accusato il colpo e pochi istanti dopo Cutrone ha sfiorato il raddoppio da fuori area. La squadra di Allegri ha sofferto terribilmente la mancanza di un uomo d'area: Alex Sandro, Cuadrado e

Chiesa hanno cercato e trovato le fasce, ma poi nessuno è stato in grado di concretizzare. La freschezza dell'Empoli ha complicato il compito dei bianconeri: il trio Danilo-Bentancur-Rabiot ha faticato in mediana a far gioco. A inizio ripresa Allegri, snervato dalla mancanza di peso offensivo, ha inserito Morata al posto dello spaesato McKennie. Al 54' fuori anche il deludente Rabiot e dentro Bernardeschi. Po-

co dopo in campo anche Kulusevski. Mosse che sono servite a ben poco: l'Empoli si è difeso con ordine e la Juve, frenetica ma slegata e senza idee, ha fatto confusione senza produrre veri pericoli alla porta toscana. È finita così in un mare di fischi: alla seconda giornata la Juve ha appena un punto e con la prospettiva di dover incontrare Napoli e Milan dopo la sosta per le nazionali. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE ALTRE GARE

Lazio travolgente con super Immobile, Vlahovic trascina la Fiorentina

LAZIO	6
SPEZIA	1

LAZIO (4-3-3): Reina; Lazzari (25' pt Marusic), Patric, Acerbi, Hysaj; S.Milinkovic-Savic (26' st Cataldi), Leiva, Luis Alberto; Felipe Anderson (36' st Romero), Immobile (36' st Muriqi), Pedro (26' st Moro). All. Sarri.

SPEZIA (3-4-3): Zoet; Amian, Nikolaou, Eric; Vignali (36' st Antiste), Maggiore (26' st Sala), S.Bastoni, Ferrer; Verde (14' st Hristov), Gyasi, E. Colley (14' st Mraz). All. T.Motta.

Arbitro: Dionisi dell'Aquila.

Marcatori: nel pt 4' Verde, 5', 15' e 47' Immobile; nel st 2' Felipe Anderson, 25' Hysaj, 40' Luis Alberto.
Note: ammoniti Eric e Gyasi per fallo di gioco; espulso Amian.

ATALANTA	0
BOLOGNA	0

ATALANTA (3-4-1-2): Musso; Toloi, Palomino, Djimsiti; Maehle (41' st Zappacosta), Pasalic (29' st Miranchuk), Freuler, Gosens; Malinovskyi (20' st Pessina); Illicic (41' st Lammers), Muriel (29' st Piccoli). All. Gasperini.

BOLOGNA (4-3-3): Skorupski; De Silvestri, Medel, Bonifazi, Hickey (36' st Soumaoro); Svanberg, Kingsley (15' st Vignato), Dominguez; Orsolini (26' st Skov Olsen), Arnautovic, Sansone (36' st Tomiyasu). All. Mihajlovic.

Arbitro: Orsato di Schio.

Note: ammoniti Medel, Sansone, Dominguez e Svanberg per gioco falloso, Gosens, Arnautovic e Palomino per comportamento non regolamentare.

FIORENTINA	2
TORINO	1

FIORENTINA (4-3-3): Terracciano; Venuti, Milenkovic, Martinez Quarta, Biraghi; Bonaventura (39' st Maleh sv), Pulgar, Castrovilli (16' st Duncan); Callejon (32' st Sottli sv), Vlahovic, Nico Gonzalez (39' st Saponara sv). All.: Italiano.

TORINO (3-5-2): Milinkovic Savic; Izzo (31' st Vojvoda sv), Djiji (1' st Buongiorno), Rodriguez; Singo, Lukic, Linetty (22' st Verdi 6.5), Mandragora, Aina (36' st Ansaldo sv); Sanabria (22' st Pjaca), Belotti In panchina: Berisha, Gemello, Pobega, Segre, Baselli, Rauti, Rincon. All.: Juric.

Arbitro: Mariani di Aprilia.

Marcatori: 41' pt Nico Gonzalez, 24' st Vlahovic, 43' st Verdi.

Serie A		2ª giornata
Venerdì		
Udinese-Venezia		3-0
Verona-Inter		1-3
ieri		
Atalanta-Bologna		0-0
Lazio-Spezia		6-1
Fiorentina-Torino		2-1
Juventus-Empoli		0-1
Oggi		
Genoa-Napoli	ore 18.30	
Sassuolo-Sampdoria	ore 18.30	
Milan-Cagliari	ore 20.45	
Salernitana-Roma	ore 20.45	
Classifica		
Lazio e Inter 6 punti; Udinese, Bologna e Atalanta 4; Roma, Napoli, Sassuolo, Milan, Empoli e Fiorentina 3; Cagliari, Juventus e Spezia 1; Salernitana, Torino, Sampdoria, Verona, Genoa e Venezia 0.		

FORMULA 1 A SPA

Verstappen, pole sotto il diluvio Leclerc contro il team per le gomme

Russell stratosferico e Verstappen da applausi. Sotto il diluvio di Spa è festa grande per la curva orange che colora il tempio della velocità nella foresta delle Ardenne, l'olandese della Red Bull regala ai suoi tifosi una pole da ricordare strappandola al nuovo talento della Formula 1. L'inglese della Williams promesso alla Mercedes è riuscito a battere anche il campione del mondo Hamilton, terzo in griglia, e suo probabile futuro compagno. In seconda fila col britannico partirà Ricciardo con la McLaren. Terza

per Vettel con l'Aston Martin e Gasly con l'Alpha Tauri. Male le Ferrari fuori dalla Q3 e quindi dalla top ten: Leclerc partirà undicesimo, Sainz scatterà dalla tredicesima piazza. Rosse in difficoltà sulla pista bagnata: «Abbiamo provato a ribaltare la situazione – dice Leclerc – ma non c'è stato alcun miracolo. Con la pista asciutta le soluzioni che abbiamo portato ci possono aiutare. Il team radio («Che ca... ata dobbiamo parlare?»). Abbiamo pagato il fatto di aver montato le intermedie prima degli altri».

CALCIO COPPA ITALIA DI PROMOZIONE

Sant'Andrea più quadrato e in forma Suo il derby con il San Giovanni

I rossoneri sono apparsi ancora in fase di rodaggio. Gara dai ritmi sostenuti
Le reti siglate da Matutinovic di testa e nella ripresa da Frontali

S. ANDREA	2
S. GIOVANNI	0

Marcatori: pt 28' Matutinovic, st 18' Frontali

Sant'Andrea: Ostruska, Tremuli, Rossi, Frontali (st 31' Reder) Matutinovic, Quallizza, Hovhanessian, Signore, Markovic (st 9' Martinelli) Lorenzet, Maserdotti (st 31' Sistiani) All. Markovic

San Giovanni: Vintignana, Piani, Gionchetti (st 22' Gabrielli) Sorgo (st 38' Gallo) Furlan (pt 27' Della Casa) CATERA, Ghersinic, Romic (st 18' Iogna Prat) Bonetti, Porfiri, Savron. All. Gratton

Arbitro: Tritta

Note: Ammoniti Signore, Hovhanessian, Ghersinic

Francesco Cardella / TRIESTE

Sant'Andrea più quadrato e in palla, San Giovanni in leggero ritardo sul piano della preparazione. Il battesimo di Coppa premia anche in tal senso i gialloblu del neo allenatore Markovic, formazione anche essa in rodaggio e caratterizzata dall'innesto di diversi giovani ma apparsa anche più tonica e molto più manovriera rispetto ai rossoneri di Gratton, ripescati da pochi giorni in Promozione e alle prese con un inevitabile nuovo processo di assemblaggio delle forze a disposizione, in attesa anche di qualche colpo di mercato, magari in attacco.

Gara dai ritmi abbastanza sostenuti e con le squadre intente a ricamare i primi dettami tattici in una sfida ufficiale.



Una fase dell'incontro tra Sant'Andrea e San Giovanni Foto Silvano

Calcio di agosto, zeppo di sperimentazioni ma che pone in vetrina un Sant'Andrea più determinato e incisivo sul piano della manovra. Non molte in realtà le vere occasioni da rete, solo delle incursioni e qualche buona idea che difetta di concretizzazione. Al 26' il San Giovanni invoca un rigore per una trattenuta in area ai danni di Ghersinic ma l'arbitro è di altra opinione.

Attorno alla mezz'ora arriva il primo acuto della gara: cal-

cio d'angolo per il Sant'Andrea, la retroguardia del San Giovanni perde di vista Matutinovic, abile a inserirsi e a inaugurare la stagione di Coppa con una rete di testa. In avvio di ripresa il San Giovanni prova ad aumentare i giri e ad abbozzare qualche sortita in avanti. Ci provano prima Romic, tornato quest'anno all'ovile, e poi Ghersinic ma in entrambi i casi non emergono preoccupazioni per il portiere Ostruska. Anche il Sant'An-

drea reclama un possibile rigore (presunto fallo su Lorenzetti) ma anche in questo caso permangono solo le proteste e i rimpianti. La superiorità dei padroni di casa trova tuttavia riscontro una manciata di minuti dopo il quarto d'ora. L'azione parte dalla destra, il cuoio vola in area e poi ribattuto dalla difesa rossoneria, a rimorchio arriva però Frontali, lesto a caricare il sinistro dal limite dell'area e a trovare la rete dopo aver scheggiato il palo. —

COPPA ITALIA DI PROMOZIONE

Un autogol spiana la strada ai lupetti Resa del Costalunga

COSTALUNGA	0
TRIESTE CALCIO	2

Marcatori: pt 38' Gagic (autogol); st 9' Vouk

Costalunga: Grubizza, Gagic (st 21' Morina), Loperfido, Skabar, Barzellato (st 27' De Mola), Ango Mengata, Sigur (st 39' Mantese), Simic, Spinoso (st 10' Inchiostri), Lo Perfido (st 38' Bresich), Madrusan. All.: Stefani

Trieste Calcio: Aiello, Dentini (st 16' Pelengic), Jerman, Vascotto, Vouk (st 27' Godas), Omari, Diop (st 6' De Luca), Gileno, Ruzzier, Davanzo (st 33' Bernardis), Cramesteter (st 16' Gueie). All.: Braini

Arbitro: Anallerio di Triesteca

DOLINA

I dilettanti sono tornati a calcare il rettangolo verde, finalmente dopo così tanto tempo, per affrontarsi nuovamente sperando che questa sia la volta buona per una vera ripartenza. L'occasione sono le Coppe, Italia e Regione, e sul campo di Dolina si sono affrontate Costalunga e Trieste Calcio due delle quattro triestine che militano nel campionato di Promozione.

Le squadre sono apparse decise e determinate a recuperare il troppo tempo passato senza poter giocare a calcio causa la pandemia. I giocatori, comunque, hanno dimostrato di aver ben superato il lungo stop e di essere pronti a dimostrare di cosa sono capaci.

Inizio di partita un po' sotto tono, complice anche un

normale nervosismo, ma i due undici entravano quasi subito in partita che comunque si manteneva su un sostanziale equilibrio con affondi da ambo le parti che, comunque, non portavano grossi pensieri agli avversari. Il gioco iniziava a vivacizzarsi a metà della prima frazione con i padroni di casa a cercare il risultato ed al 24' Madrusan, dopo essersi impossessato del pallone lo passava a Simic che spediva di poco alto, seguito al 26' da Madrusan che a sua volta tirava alle nuvole. Al 38' momento di quasi calma e Gagic passava indietro al portiere, ma i due non si capivano e la palla sfilava lentamente tra i piedi dell'estremo difensore. Un autogol da "paperissima" che, portava gli ospiti del Trieste Calcio a crederci maggiormente ed al 44' Lo Perfido metteva in mezzo per Skabar che da sotto porta alzava troppo.

Nella ripresa gli ospiti prendevano praticamente possesso del campo ed al 9', dopo un batti e ribatti al 3' in area Costalunga, Davanzo andava al tiro e Grubizza in

Incomprensione tra Gagic e il portiere Il raddoppio a firma di Vouk

stacco salvava in corner. Sugli sviluppi Vouk riusciva a trovare il varco giusto ed era il raddoppio. Ovviamente i Gialloneri cercavano di recuperare il terreno perduto, ma gli avversari non davano spazio e mancavano di poco con De Luca e con Gileno. —

DOMENICO MUSUMARRA

COPPA ITALIA DI PROMOZIONE

Senza storia la sfida isontina Rullo Juventina sulla Pro Romans

Marco Bisiach / GORIZIA

Ottima la prima, per la Juventina, che all'esordio in Coppa Italia di Promozione si prende con un comodo 3-0 il derby isontino con la Pro Romans Medea.

Pro che parte meglio pressando alto, e da una palla recuperata sulla tre quarti nasce già al primo minuto una grande occasione per gli ospiti, con il pallone buono che arriva sul sinistro di Cecchin, il cui tiro viene salvato sulla linea dalla difesa biancorossa. Dall'altra parte molto in palla pare già il nuovo arrivato Cocollet, e sulle ali della sua fisicità, unita a quella di Selva, la Juventina via via cresce. Al 15' proprio Selva scappa con

un gran numero a Zanon, ma Cantamessa riesce a stopparlo all'ultimo in uscita disperata. Al 20' è invece Cocollet ad arrivare con un istante di ritardo su un bel cross di Tomat dalla fascia sinistra. La Pro Romans Medea torna a farsi vedere al 25' con Compaore, padrone del centrocampo giallorosso, sugli sviluppi di un corner, mentre al 28' Stefancic chiede invano un rigore per un contatto, forse un po' accentuato in fase di caduta, sul lato corto sinistro dell'area.

Ma è ancora la Juventina a rendersi più pericolosa, due volte con il solito Selva. Al 30' una palla da calcio d'angolo si impenna e trova a centro area il numero no-

JUVENTINA	3
PRO ROMANS	0

Marcatori: st 8' Cocollet, 9' Kerpan, st 20' Russian

Juventina: Gregoris, Cuca, Vittorelli, Racca, Russian, Cerne (st 32' Celcer), Tomat (st 38' La Notte), Zejnuni, Selva, Kerpan, Cocollet. All.: Sepulcri.

Pro Romans Medea: Cantamessa, Tomasin (st 34' Gerin), Olivo (st 16' Carlson), Zanon, Manfreda, Pellizzari, Stefancic, Compaore, Cecchin (st 23' N. Zanon), Bragato, Serplini (st 41' Papa). All.: Buso

Arbitro: Tomasetig di Udine
Note: ammoniti M. Zanon, Compaore (P)

ve di casa, che di testa per poco non trova lo specchio della porta, prima di spedire sull'esterno della rete, al 35', un bel tentativo al termine dell'ennesima sgroppata. Nella ripresa la netta superiorità di casa trova concretezza, e la "Juve" dilaga. All'8' un bel movimento di Kerpan libera ai venti metri Cocollet, che trova il suo primo gol ufficiale in biancorosso con un destro secco che buca una Cantamessa non irreprensibile. Passa un minuto ed è 2-0, perché Cantamessa respinge corto un colpo di testa ravvicinato da corner, e sul pallone si avventa Kerpan per il tap-in del raddoppio. La Pro Romans Medea non riesce più a reagire, e Russian, sempre su corner, fa 3-0 al 20' di testa. Selva potrebbe rendere più rotondo il punteggio in almeno quattro altre occasioni a tu per tu con il portiere, e d'orgoglio la Pro trova il modo di costruire un paio di possibilità per il gol della bandiera. Ma il tabellino è sazio. —

COPPA ITALIA DI PROMOZIONE

L'Ufm vuol fare sul serio Terenziana al tappeto

MONFALCONE

Con un vittoria fragorosa nel derby con la Terenziana l'Ufm lascia subito intendere che il campionato di Promozione lo vorrà affrontare da protagonista, non solo con l'entusiasmo della neopromossa ma anche con il gioco e la qualità dei singoli. L'esordio nella Coppa Italia di categoria non poteva essere migliore per i ragazzi di mister Murra, che si dimostrano già belli tonici e pimpanti, ma anche cinici e spettacolari allo stesso tempo. Lo Staranzano dal canto suo è andato subito sotto nel punteggio e pur in una gara segnata già alla pausa (3-0 il parziale del primo tempo) ha avuto il merito di non disunirsi. —

UFM	5
TERENZIANA	0

Marcatori: pt 5' Puntar (rig.), 21' Battaglini, 37' Puntar; st 4' Zanuttig, 35' Sangiovanni.

Ufm Monfalcone: Mirante, A. Malaroda (2t 8' Giardinelli), Sarcinelli, Zanuttig (st 11' Di Matteo), Rebecchi, Milan, D. Malaroda (st 21' Belgjorno), Battaglini (st 28' Dika), Gabrielli (st 17' Sangiovanni), Puntar, Raffa. All.: Murra.

Terenziana Staranzano: Manzi, Ferrigno (st 1' Calligaris), Ferneti (st 1' Durelli), Mascarin, Paravan, Pasian, Venica, Piccolo (st 27' Rossi), Simeone (st 27' Petrone), Kocic, Merlo (st 1' Langel-la). All.: Tomizza.

Arbitro: Capone di Trieste

Basket

IL PUNTO

Allianz, prima della Supercoppa un nuovo test

Fissata un'amichevole mercoledì a Lasko con i tedeschi del Mitteldeutscher. Banks, ripresa graduale

Lorenzo Gatto / TRIESTE

Una settimana alla prima uscita ufficiale della stagione, in casa Allianz si lavora per preparare la trasferta che sabato prossimo alle 20, sul parquet della Dolomiti Energia di Lele Molin, aprirà il girone di Supercoppa. Girone che, assieme a Trieste e Trento, vedrà in campo anche la neopromossa Tortona guidata dagli ex biancorossi Chris Wright e Jamarr Sanders. Tappa intermedia l'amichevole di mercoledì, nella cornice del palasport di Lasko, che vedrà la formazione di Franco Ciani af-

frontare alle 18.30 i tedeschi del Mitteldeutscher presenti nella cittadina slovena per completare l'ultima parte della precampionato.

PROGRAMMA: L'amichevole di Cividale ha fissato i primi paletti di una preparazione che, con l'arrivo di settembre, comincia a entrare nel vivo. Le indicazioni emerse dal match contro il Kapfenberg sono state attentamente analizzate dallo staff tecnico che ha apportato le necessarie correzioni nel corso degli allenamenti degli ultimi giorni. «Abbiamo fatto un po' di video per mettere a fuoco alcune si-

tuazioni emerse nel corso dell'amichevole di martedì scorso - spiega coach Ciani - Ci siamo concentrati principalmente sulla parte offensiva, lavorando per cercare di affinare l'intesa sul parquet». Ieri, dopo aver dovuto rinunciare all'idea di organizzare un test match in sostituzione di quello saltato sabato scorso a Lasko, l'Allianz ha disputato un'amichevole in famiglia. Cinque contro cinque utile per concludere la settimana senza forzare i ritmi in vista del riposo che oggi è stato concesso ai giocatori.

AL COMPLETO: Sul par-

CICLISMO

Vuelta, in salita si impone Bardet Eiking resta leader

Romain Bardet ha vinto per distacco la 14/esima tappa della Vuelta, 166 km con arrivo in salita a Pico Villuerca. Il francese della Dsm è riuscito a staccare lungo l'ultima salita i compagni di fuga conquistando anche la maglia a pois degli scalatori. Ha preceduto Herrada e Vine a 43". Non cambia il vertice della classifica generale: leader il norvegese Eiking, secondo Martin.

quet dell'Allianz Dome si è rivisto Adrian Banks, la guardia reduce dalla positività al Covid che dopo il via libera ricevuto dal tampone molecolare di metà settimana ha svolto le visite mediche previste dai protocolli Fip per riottenere l'idoneità sportiva. Esami soddisfacenti, il giocatore ha potuto riprendere ad allenarsi con i compagni seppure lavorando gradatamente. Servirà un po' di tempo e prudenza prima di vedere il giocatore allenarsi a pieno regime.

MERCATO: Praticamente definiti i roster delle formazioni che parteciperanno alla

prossima serie A. Attiva, in questo momento, solo la Vanoli Cremona chiamata a sostituire Haywood Highsmith, l'ala Usa che si è avvalsa della clausola presente nel contratto firmato con la società lombarda per tornare a Philadelphia e cercare di guadagnarsi un posto nei Sixers. Al suo posto diversi giocatori sul taccuino del ds Portaluppi, il nome caldo sembra essere quello di Trevon Bluiett, il nativo di Indianapolis reduce da una buona Summer League chiusa con quasi undici punti e oltre il 40% da tre punti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Vela: il successo arriva dopo un inizio in ombra
Livello altissimo e classifica molto corta

Il triestino Visintini campione del mondo della classe TP52 con lo scafo Usa Sled

Fancesca Pitacco / TRIESTE

Il triestino Andrea Visintini si laurea campione del mondo della classe TP52, il circuito professionistico che da vent'anni porta in mare il gotha della vela internazionale.

Dopo sei prove tiratissime Visintini con il ruolo di navigatore a bordo dello scafo americano Sled dell'armatore Takashi Okura ottiene il titolo iridato superando di un solo punto i connazionali di Quantum Racing con "un certo" Terry Hutchinson come tattico e l'italiano Michele Ivaldi navigatore.

«Siamo ovviamente molto felici del risultato» è il commento a caldo di Andrea «ma

siamo soprattutto contenti per essere tornati in acqua insieme e con grandi numeri di flotta». Il velista triestino fa riferimento al fatto che questo è il primo evento della classe TP52 dopo lo stop imposto dal Covid nel febbraio 2020 quando Michele Paoletti su Azzurra aveva vinto la prima e unica manifestazione del circuito in Sud Africa.

«Il livello qui è altissimo con tutte le barche che concludono la prova nel giro di poco più di un minuto» continua Visintini «Perdere metri e trovarsi dietro è questione di un attimo. Speriamo di confermarci nel prossimo evento che si correrà a Minorca tra meno di un mese». Sled

ha ricominciato a navigare una settimana prima del mondiale e ha utilizzato come rodaggio l'Invitational del ventennale della classe, cui hanno partecipato, correndo con il rating Irc, una ventina di scafi tra quelli attualmente impegnati nel circuito e quelli che hanno fatto la storia della classe, ad esempio il vincitore Beau Geste nato nel 2018 come Onda o - per tornare più indietro con la memoria - Air is blue (il "vecchio" Audi Q8 del 2008) o Xio, che nel 2011 era Quantum.

Per quel che riguarda le prove del mondiale, Sled non ha iniziato nel migliore dei modi: un quarto e un settimo l'avevano relegato nella seconda metà della classifica, ma un filotto di due primi e un secondo di giornata hanno completamente cambiato le sorti del campionato proiettando gli americani ai vertici. In gara sei un altro settimo ha permesso comunque di mantenere la leadership. «Nell'ultimo giorno di regata e con ancora due gare da fare ci siamo trovati primi ma con una classifica cortissima. Per fortuna nostra o sfortuna degli altri ieri il vento è stato troppo instabile e non è stato possibile correre le prove ancora in programma». —



Andrea Visintini, un triestino su Sled

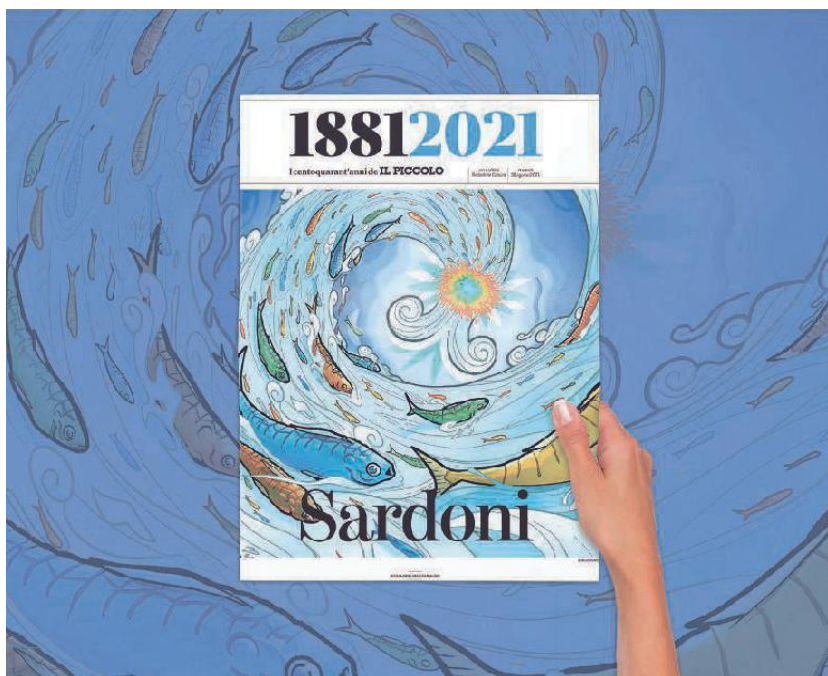


PALLAMANO

**Schina ne fa 60
E Trieste gli dedica la vittoria**

Giornata speciale per Claudio Schina che ieri ha festeggiato i 60 anni. Traguardo importante per una delle colonne della Pallamano Trieste, responsabile di quel settore giovanile che ha appena portato a casa gli scudetti nelle categorie under 15 e 17.

Anche la prima squadra ha voluto festeggiarlo dedicandogli il successo, 26-24 contro l'Rd Moskanjci-Gorisnica, nella seconda giornata del torneo di Ormoz.



18812021

I centoquarant'anni de IL PICCOLO raccontati in dieci parole

IN REGALO CON IL QUOTIDIANO - DIECI INSERTI SPECIALI

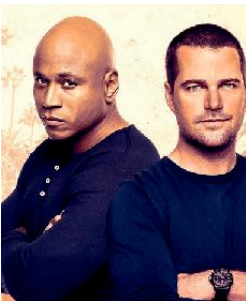
Il sesto numero, *Sardoni*
IN EDICOLA IL 31 AGOSTO

PROSSIMA USCITA 28 SETTEMBRE - CARSO

Scelti per voi



Chi m'ha visto
RAI 1, 21.25
Martino (**Beppe Fiorello**) è un chitarrista pugliese relegato a fare da supporter a musicisti di fama. Dopo una tournée con Jovanotti, Martino torna alla nativa Ginosà, e qui decide di sparire dalla circolazione per attirare su di sé l'attenzione dei media...



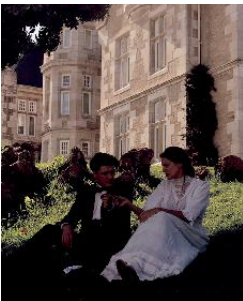
N.C.I.S. Los Angeles
RAI 2, 21.00
Si avvicina il giorno del processo al sottufficiale Thomas Argento, accusato di aver trucidato, dopo averlo sedato, un religioso durante una missione in Afghanistan. Ci sono tre testimoni che...



Kilimangiaro Estate
RAI 3, 21.45
Ospite di **Camila Raznovich**, Maria Chiara Corrozza, presidente del CNR e prima donna a ricoprire questa carica. Dal Met di New York, il direttore Marco Leona ci racconta come si restaurano le opere d'arte.



Stasera Italia Weekend
RETE 4, 20.30
Programma a cura della redazione del Tg4, che si occupa di politica e dei principali casi di cronaca e attualità. Alla conduzione nella versione weekend, la giornalista **Veronica Gentili**.



Grand Hotel - Intrighi...
CANALE 5, 21.20
Donna Sofia confessa ad Alicia di aver ucciso lei Beatriz e che Diego voleva incastrarla facendo trovare ad Ayala l'arma con le sue impronte. Javier finge di rimanere sordo per non arruolarsi nell'esercito.

NADIAORO

COMPRO ORO e ARGENTO
VENDO ORO da INVESTIMENTO

TRIESTE - UDINE - CODROIPO

RAI 1	Rai 1
6.00 RaiNews24 Attualità	
6.15 A Sua Immagine Att.	
7.00 TGI Attualità	
7.05 Speciale Overland	
18 - Le strade dell'Islam Documentari	
8.00 TGI Attualità	
8.20 Uno Weekend Lifestyle	
9.35 TGI L.I.S. Attualità	
9.40 Azzurro storie di mare Documentari	
10.30 A Sua Immagine Att.	
12.20 Linea Verde Estate Lif.	
13.30 Telegiornale Attualità	
14.00 Da noi... a ruota libera - Il meglio di Spettacolo	
16.00 TecheTecheTè Spett.	
16.50 Affari Tuoi (viva gli sposi!) Spettacolo	
18.45 Reazione a catena Spett.	
20.00 Telegiornale Attualità	
20.35 TecheTecheTè Spettacolo	
21.25 Chi m'ha visto Film Commedia ('17)	
23.30 Tg 1 Sera Attualità	
23.35 Speciale TGI Attualità	

RAI 2	Rai 2
7.10 Papà a tempo pieno Serie Tv	
8.50 Sorgente di vita Attualità	
9.20 Sulla Via di Damasco Att.	
9.50 O anche no Documentari	
10.25 Tg 2 Dossier Attualità	
11.10 Tg Sport Attualità	
11.25 La nave dei sogni: Palau Fiction	
13.00 Tg 2 Attualità	
13.30 Tg 2 Motori Lifestyle	
14.15 Imisteri di Martha's Vineyard (1ª Tv) Film Giallo	
15.30 Il ranger - Una vita in paradiso Serie Tv	
17.00 Paralimpiadi Tokyo 2020 Attualità	
17.50 O anche no Documentari	
18.05 Tg Sport Attualità	
18.25 90° Minuto Attualità	
19.40 F.B.I. Serie Tv	
20.30 Tg2 Attualità	
21.00 N.C.I.S. Los Angeles (1ª Tv) Serie Tv	
21.50 N.C.I.S. New Orleans Serie Tv	
22.40 La Domenica Sportiva Attualità	
0.30 L'altra DS Attualità	

RAI 3	Rai 3
6.30 RaiNews24 Attualità	
8.00 Geo Magazine Attualità	
9.35 Totò, Peppino e le fanatiche Film Commedia ('58)	
11.05 Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari	
12.00 TGI Attualità	
12.25 Quante storie Attualità	
13.00 Radici Attualità	
14.00 TG Regione Attualità	
14.15 TGI Attualità	
14.30 Pane, amore e... Film Commedia ('55)	
16.10 Hudson & Rex (1ª Tv) Serie Tv	
16.50 Kilimangiaro Collection Documentari	
19.00 TGI Attualità	
19.30 TG Regione Attualità	
20.00 Blob Attualità	
20.30 Sapient Files - Un solo Pianeta Documentari	
21.45 Kilimangiaro Estate Documentari	
23.25 TG Regione Attualità	
23.30 TGI Attualità	

RETE 4	4
6.10 Festivalbar Story Spett.	
6.35 Tg4 Telegiornale Att.	
6.55 Super Partes Attualità	
7.45 Angeli e diamanti Serie Tv	
9.55 Casa Vianello Fiction	
10.55 Dalla Parte Degli Animali Attualità	
12.00 Tg4 Telegiornale Att.	
12.30 Detective extralarge Serie Tv	
14.15 Passaggio A Nord-Ovest Film Storico ('40)	
17.00 Gli uomini della terra selvaggia Film Western ('58)	
19.00 Tg4 Telegiornale Att.	
19.45 Tg4 L'Ultima Ora Attualità	
19.50 Tempista d'amore (1ª Tv) Soap	
20.30 Stasera Italia Weekend Attualità	
21.50 Pressing Prima serata Attualità	
0.55 Abbronzatissimi 2 - Un anno dopo Film Commedia ('93)	

CANALE 5	5
6.00 Prima pagina Tg5 Att.	
8.00 Tg5 - Mattina Attualità	
8.45 Documentario	
9.20 Super Partes Attualità	
10.00 Santa Messa Attualità	
10.50 Le storie di Melaverde Attualità	
12.00 Melaverde Attualità	
13.00 Tg5 Attualità	
13.40 L'Arca di Noè Attualità	
14.05 Beautiful (1ª Tv) Soap Opera	
14.20 Una vita (1ª Tv) Telenovela	
16.00 Un incontro per la vita (1ª Tv) Film Commedia ('17)	
18.45 100 Di Questo Giorno Spettacolo	
19.55 Tg5 Prima Pagina Attualità	
20.00 Tg5 Attualità	
20.40 Paperissima Sprint Spettacolo	
21.20 Grand Hotel - Intrighi e Passioni (1ª Tv) Serie Tv	
0.30 Station 19 (1ª Tv) Serie Tv	

ITALIA 1	
7.00 Super Partes Attualità	
7.35 L'Orso Yogi Cartoni	
7.40 Tom & Jerry kids Cartoni	
7.55 Scooby Doo	
8.45 I Flintstones Cartoni	
9.15 New Fred And Barney Show Cartoni Animati	
9.40 The Bold Type Serie Tv	
12.25 Studio Aperto Attualità	
13.00 Sport Mediaset Attualità	
14.00 E-Planet	
14.30 Automobilismo	
14.30 Lucifer Serie Tv	
15.25 The Brave Serie Tv	
18.05 Camera Café Serie Tv	
18.20 Studio Aperto Attualità	
19.30 CSI Serie Tv	
20.25 N.C.I.S. Serie Tv	
21.20 Matrimonio al Sud Film Commedia ('15)	
23.25 I Peggiori (1ª Tv) Film Commedia ('17)	
1.15 E-Planet	
1.40 Automobilismo	
Studio Aperto - La giornata Attualità	

LA 7	
7.00 Omnibus news Attualità	
7.30 Tg La7 Attualità	
7.55 Meteo - Oroscopo Att.	
8.00 In Onda Attualità	
8.50 Camera con vista Att.	
9.15 Fukushima - A Nuclear Story Film Doc. ('15)	
11.00 L'aria che tira - Diario Estate Attualità	
12.35 La7 Doc Documentari	
13.30 Tg La7 Attualità	
14.00 Little Murders by Agatha Christie Serie Tv	
15.45 Mangia, prega, ama Film Commedia ('10). Liz appena divorziata inizia un lungo viaggio intorno al mondo dove riscopre i veri piaceri della vita.	
18.50 Bell'Italia in viaggio Lif.	
20.00 Tg La7 Attualità	
20.35 Meraviglie senza tempo Documentari	
21.30 Atlantide - Storie di uomini e di mondi Documentari	
0.50 Tg La7 Attualità	

TV8	8
17.45 Paddock Live	
Automobilismo	
18.00 GP Gran Bretagna	
Motociclismo	
18.45 Pre Gara Automobilismo	
19.00 GP Belgio	
Automobilismo	
21.00 Post Gara	
Automobilismo	
21.30 MasterChef Italia	
Spettacolo	
24.00 X Factor People - 10 anni di audizioni Spettacolo	
NOVE	NOVE
14.00 Godzilla Shark	
Documentari	
16.00 Ender's Game Film	
Fantascienza ('13)	
18.00 Faster Film Azione ('10)	
20.00 Little Big Italy Lifestyle	
21.25 Air Force One Film	
Azione ('97)	
23.25 Supernanny Lifestyle	
0.40 Ho Vissuto Con Un Killer	
Documentari	

20	20	20
14.15 Chase Serie Tv		
16.00 Groenlandia		
Automobilismo		
17.55 Chase Serie Tv		
18.40 The Nice Guys Film		
Azione ('16)		
21.05 Live! - Corsa Contro Il Tempo Film		
Azione ('19)		
23.15 Ted 2 Film		
Commedia ('15)		
1.20 Game of Silence Serie Tv		
3.20 Walker Texas Ranger		
Serie Tv		

TV2000	28	TV2000
15.15 Bel tempo si spera		
Attualità		
18.00 Rosario da Lourdes		
Attualità		
18.30 TG 2000 Attualità		
18.50 Il tornasole Attualità		
19.00 Santa Messa Attualità		
20.00 Rosario da Lourdes		
Attualità		
20.30 TG 2000 Attualità		
20.50 Soul Attualità		
21.20 Millie Film Comm. ('67)		
23.00 Il diavolo alle 4 Film		
Avventura ('61)		

RAI 4	21	Rai 4
15.55 Halt and Catch Fire		
Serie Tv		
17.40 Elementary		
Serie Tv		
21.20 Charlie Says Film		
Drammatico ('18)		
23.15 Vikings Via Serie Tv		
1.50 Colt 45 Film Azione ('14)		
3.05 Fredda è la notte Film		
Thriller ('13)		
4.20 The dark side		
Documentari		
5.30 Cold Case - Delitti		
irrisolti Serie Tv		

LA7 D	29	7d
14.30 Joséphine, Ange Gardien		
Serie Tv		
18.15 Tg La7 Attualità		
18.20 Downton Abbey		
Serie Tv		
20.35 I menù di Benedetta		
Lifestyle		
21.30 Grey's Anatomy		
Serie Tv		
22.20 Grey's Anatomy Serie Tv		
0.50 The Dr. Oz Show		
Attualità		
3.15 I menù di Benedetta		
Lifestyle		

IRIS	22	IRIS
10.10 Frenzy Film Thriller ('72)		
12.30 Delitto perfetto Film		
Giallo ('54)		
14.40 Miracolo sull'8a strada		
Film Commedia ('87)		
16.45 Note di cinema Attualità		
16.50 L'uomo che fissa le capre		
Film Commedia ('09)		
18.50 Mickey occhi blu Film		
Commedia ('99)		
21.00 Genius Film		
Drammatico ('16)		
23.10 Il colore viola Film		
Drammatico ('85)		

LA 5	30	5
17.30 Grand Hotel - Intrighi E		
Passioni Serie Tv		
19.20 Grand Hotel - Intrighi e		
Passioni Serie Tv		
21.10 Cambiare Per Amore		
Film Commedia ('16)		
23.00 Rosamunde Pilcher:		
Fidarsi è bene,		
Innamorarsi è meglio		
Film Commedia ('14)		
1.00 I ragazzi della via Pal		
Film Drammatico ('03)		
3.45 Il Segreto Telenovela		
4.40 Vivere Soap		

RAI 5	23	Rai 5
16.00 La neve e l'arte di farla		
sciogliere senza farla		
bollire Spettacolo		
17.20 Visioni Documentari		
18.15 Piano Pianissimo Doc.		
18.30 Rai News - Giorno Att.		
18.35 Rigoletto - Festival di		
Bregenz Spettacolo		
20.45 Racconti di luce		
Documentari		
21.15 Di là dal fiume e tra gli		
alberi Documentari		
23.10 Mio Figlio Film		
Drammatico ('17)		

REAL TIME	31	Real Time
6.00 Vite al limite		
Documentari		
10.30 Cortesie per gli ospiti		
Lifestyle		
13.30 Primo appuntamento		
Spettacolo		
18.00 Il castello delle		
cerimonie Lifestyle		
20.35 90 giorni per		
innamorarsi Lifestyle		
22.20 90 giorni per		
innamorarsi (1ª Tv)		
Lifestyle		
24.00 Il re del bisturi Lifestyle		

RAI MOVIE	24	Rai
13.50 La principessa Sissi Film		
Storico ('55)		
15.45 Sissi - La giovane		
imperatrice Film Storico		
('56)		
17.40 Sissi - Destino di		
un'imperatrice Film		
Storico ('57)		
19.40 Totò cerca casa Film		
Comico ('49)		
21.10 La Pantera Rosa 2 Film		
Commedia ('09)		
22.50 A qualcuno piace caldo		
Film Commedia ('59)		

GIALLO	38	Giallo
11.05 Omicidi a Sandhamn		
Serie Tv		
17.10 Tatort		
Scena del crimine		
Serie Tv		
19.10 Elementary Serie Tv		
21.10 L'ispettore Barnaby		
Serie Tv		
23.10 L'ispettore Barnaby		
Serie Tv		
1.05 Omicidi a Sandhamn		
Serie Tv		
2.55 Torbidi delitti		
Documentari		

RAI PREMIUM	25	Rai
15.45 Le ragazze di Piazza di		
Spagna Fiction		
19.30 Le Segretarie Del Sesto		
Livello Serie Tv		
21.20 Un'ora sola vi vorrei		
Spettacolo		
22.45 Di padre in figlia Fiction		
0.45 Spazio 1999		
Serie Tv		
2.30 Blu notte - Misteri		
italiani Documentari		
3.15 La nuova squadra Fiction		
5.00 Un medico in famiglia		
Fiction		

TOP CRIME	39	TOP CRIME
14.40 The Closer Serie Tv		
15.40 Whiskey Cavalier		
Serie Tv		
20.15 The Closer Serie Tv		
21.10 Colombo: Ricatto		
mortale Film		
Poliziesco ('03)		
21.57 Meteo.it Attualità		
22.50 Poirot Non Sbaglia		
Serie Tv		
0.45 Chicago Justice Serie Tv		
3.20 Whiskey Cavalier		
Serie Tv		
4.10 Tgcom24 Attualità		

CIELO	26	cielo
14.00 Swamp Shark Film		
Thriller ('11)		
16.00 Tentacoli sulla città Film		
Fantascienza ('12)		
17.45 Uragano di fuoco Film		
Azione ('15)		
19.15 Affari al buio		
Documentari		
20.15 Affari di famiglia		
Spettacolo		
21.15 Addio mia concubina		
Film Drammatico ('93)		
24.00 L'impero della passione		
Film Drammatico ('78)		

DMAX	52	DMAX
14.30 Vado a vivere nel bosco		
Spettacolo		
18.30 Rifugi estremi		
Documentari		
19.30 Airport Security		
Documentari		
21.25 Airport Security		
Nuova Zelanda (1ª Tv)		
Documentari		
23.15 Airport Control		
Documentari		
0.10 Ce l'avevo quasi fatta		
Lifestyle		
2.55 Drug Wars Documentari		

PARAMOUNT	27	
15.30 Mickey Matson e la		
macchina alchemica		
Film Avventura ('12)		
17.00 Rat Race Film		
Commedia ('01)		
19.00 Mr. & Mrs. Smith Film		
Azione ('05)		
21.10 Dead Man Walking -		
Condannato a morte		
Film Drammatico ('95)		
23.00 Will Hunting		
Genio ribelle Film		
Drammatico ('97)		
1.00 Deutschland 86 Serie Tv		

RAI3 BIS

9.15: La programmazione regionale propone "Parlami", di Filippo Gobatto e Tommaso Ferrara: la vita di alcuni utenti dei Centri di Salute Mentale.

RADIO RAI PER IL FVG

8.30: Gr FVG; 8.50: Vita nei Campi; 9.15: "La cucina di casa nostra", originale radiofonico di L. Poropat, regia di S. De Maria, con da E. Burul, G. Giorgini, A. Giraldi e M. Terragni. 9a puntata; 10.30: Santa Messa; 11.35: Incontri dello Spirito. Rubrica religiosa a cura della Diocesi di Trieste; 12.30: Gr FVG; 18.30: Gr FVG
Programmi per gli italiani in Istria. 14.30: Sconfittamenti: Presentazione del romanzo storico di Graziella Lo Vano "La laguna taceva. Storia d'amore tra Luigi Rizzo e Giuseppina Marinaz" (Arminio Ed.); a seguire, Rita Muscardin di Savona ci farà conoscere la vita tribolata dei suoi genitori, esuli dalle isole di Cherso e di Lussino; 15.30: GRR; 15.40: Il pensiero religioso, a cura della Diocesi di Trieste. Radio Trst A - Programmi in lingua slovena. 7.58: Apertura; 7.59: Segnale orario; 8: Gr del mattino; Calendario; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 8: S. Messa dalla chiesa parrocchiale di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa slovena; 10.00: Musiche delle nostre tradizioni; 10.30: L'angolino dei ragazzi: POJIMO NA GRAD, NA GRAD BREZ ZAGAT, pise Maja Gal Stromar; Music box; 11.10: Musica religiosa; 11.40: La chiesa e il nostro tempo; 12: Colloqui domenicali; 12.59: Segnale orario; 13: GR ore 13.00; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.15: Il mio S. Giovanni; 15: Prima fila: Kvintet slovenskih deklet e Ano ur'co al' pejdvej live; segue Music box; 17: Notiziario; 17.10: Igor Antic - Navigare necesse est, morje in literatura; 18.00: Music magazine: Di città in città - Le capitali europee della musica; 18.59: Segnale orario; 19: GR della sera; Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

</

